

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 52

mercoledì, 28 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	13
SEZIONE I	15
CONSIGLIO REGIONALE	
- Mozioni	16
MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 16 novembre 2022, n. 902 Approvata nella seduta del 16 novembre 2022: In merito al monitoraggio della patologia oncologica nell'area apuana.	16
MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 16 novembre 2022, n. 959 Approvata nella seduta del 16 novembre 2022 In merito alla "centralina servizi" delle associazioni di volontariato del Comune di Pisa.	19
MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 15 dicembre 2022, n. 978 Approvata nella seduta del 15 dicembre 2022. In merito alle politiche per la mobilità delle persone con disabilità e l'introduzione di un permesso unico di accesso nelle zone a traffico limitato c.d. Ztl.	21
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	23
DECRETO 19 dicembre 2022, n. 237 Accordo di programma "Mercato dei Fiori di Pescia" (COMI- CENT).	23
DECRETO 19 dicembre 2022, n. 238 Organismo toscano del governo clinico. Nomina del Coordinatore.	33
DECRETO 20 dicembre 2022, n. 239 Dichiarazione stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 L.R. 45/2020 per fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti.	36
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	38

DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1433 Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel settore delle discoteche - direttive per la selezione degli interventi.	38
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1437 Disposizioni per la chiusura degli interventi di sostegno alle imprese presso il Raggruppamento Temporaneo di Impresa Toscana Muove in vista del termine del contratto di affidamento.	47
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1441 OCDPC n. 719 del 4/12/2020 e OCDPC n. 768 del 14/04/2021 per ripristini materiali e mezzi a seguito dell'emergenza Covid 19. Assegnazione delle risorse statali.	50
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1457 DGR 176/2022 Progetto regionale Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana. Azione "Sostegno economico": ulteriore acquisizione di libretti famiglia da INPS.	54
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1470 Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2022-2024 di cui a deliberazione GR n. 389 dell'11 aprile 2022 e deliberazione GR n. 727 del 27 giugno 2022 - aggiornamenti.	58
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1476 Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell'Allegato B alla DGR n. 690/2022.	69
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1477 MISURA 19 del PSR 2014/2020 - Par. 6.3 "Requisiti di ammissibilità e 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" del Bando £Sostegno allo Sviluppo Locale Leader": decadenza del riconoscimento regionale del Gal Etruria Scrl.	93
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1479 FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) ART. 1 C.593 L.234/2021 E RISORSE RESIDUE DA UTILIZZARE PER FINANZIARE LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE (ALLEGATI A E B) DI CUI AL DD 24014 DEL 29 NOVEMBRE 2022.	102

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1480 L.R. 39/00. Proroga del Piano Antincendi Boschivi AIB - 2019-2022.	107
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1484 LR n. 20 del 10 giugno 2002 "Calendario venatorio e modifiche alla legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3" - Progetto sperimentale di gestione del capriolo per per particolari realtà territoriali.	110
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1486 L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Integrazione misura/azione F.1.46 "Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale" - azione a "Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine".	113
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1496 Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 1304 del 21/11/2022.	119
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1499 Proroga dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL. Toscane, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPTEL Toscana) per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate, di cui alle DGR nn. 668/2017, 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/2021 e 741/2022.	151
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1502 Atto di proroga relativo all'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 di cui alle delibere n. 582/2021, n. 30/2022, n. 603/2022 e n. 996/2022.	157
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1503 Atto di proroga relativo all'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private di cui alle delibere della Giunta regionale n. 1321/2019, n. 1350/2021 e n. 662/2022.	164

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1509	
Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" approvate con Decreto n. 12 del 17/01/2022 MIMS.	
.....	170
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1515	
DGR 918/2022 - Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali: Linee di sviluppo 2022-2024.	
.....	183
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1517	
Destinazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 422/2021, a valere su due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi rivolti alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia.	
.....	204
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1525	
Ulteriore proroga dei termini per la realizzazione dei progetti per l'infratturazione dei Cammini e degli Itinerari Etruschi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 491/2016 e n. 263/2011.	
.....	208
DELIBERAZIONE 19 dicembre 2022, n. 1530	
D.L. 50/17, art. 64 co 5 bis; D.M. 14771/17; D.M. 294843 del 01/07/2022. Fondo per le Mense Scolastiche Biologiche: riparto e assegnazione risorse ai Comuni beneficiari - annualità 2022.	
.....	211
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni	219
DELIBERAZIONE 18 novembre 2022, n. 138	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.	
.....	219
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	224
Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche	
DECRETO 15 dicembre 2022, n. 24938 - certificato il 16 dicembre 2022	
Pubblicazione sul BURT, per l'anno 2022, dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 in attuazione dell'art. 7, co. 1 del D.P.G.R. n. 1/R/2012.	
.....	224
Direzione Opere Pubbliche	

<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 24981 - certificato il 16 dicembre 2022 Modifica declaratoria del settore "Gestione e Manutenzione del Patrimonio immobiliare regionale, lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, ecc" - Direzione Opere Pubbliche.</p> <p>.....</p>	239
<p>Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inqui- namento Atmosferico</p>	
<p>DECRETO 14 dicembre 2022, n. 25040 - certificato il 19 dicembre 2022 Elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da rea- lizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marit- timo. Tratto in cavo interrato in comune di Fauglia. Imposi- zione, con decreto 22/09/2021 n. 16264 come modificato dal decreto 03/05/2022 n. 8060, di servitù inamovibile di elettro- dotto, a favore di e-distribuzione S.p.A. Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria.</p> <p>.....</p>	244
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>DECRETO 20 dicembre 2022, n. 25228 - certificato il 21 dicembre 2022 Convalida sequestro amministrativo, confisca e distruzione di quattro natanti (sequestro disposto dalla Polizia Provinciale di Grosseto con verbali di accertamento, e conseguente sequestro amministrativo, p.v. n. 23708 del 03/04/2007 e p.v. n. 27502 del 05/06/2008, entrambi a carico di ignoti).</p> <p>.....</p>	248
<p>Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro</p>	
<p>DECRETO 20 dicembre 2022, n. 25243 - certificato il 21 dicembre 2022 Aggiornamento PTFP 2022-2024 di cui alla deliberazione GR n. 1470 del 19 dicembre 2022 - piano aggiuntivo assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2022.</p> <p>.....</p>	254
<p>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</p>	
<p>- Comunicati</p>	264
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>PRATICA SiDIT n. 5095-2022. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di ricerca e concessione di de- rivazione acqua pubblica sotterranea in località Fontillatro nel Comune di Montalcino per uso Agricolo - Richiedente: COL D'ORCIA SRL.</p> <p>.....</p>	264
<p>PRATICA SiDIT n. 5098-2022. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di ricerca e concessione di de- rivazione acqua pubblica sotterranea in località San Clemente nel Comune di Montalcino per uso Agricolo - Richiedente: COL D'ORCIA SRL.</p> <p>.....</p>	265
<p>Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p>	

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 2031/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Portoferraio (LI). Richiedente: Immobiliare San Giovanni S.r.l.	266
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 5088/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Portoferraio (LI). Richiedente: Magazzini S.r.l.	268
LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di nuova concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Piombino (LI). Richiedente "Società Semplice Agricola di Samantha Togni e C." - Pratica SIDIT 4504/2022.	270
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 5183/2022. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campo nell'Elba (LI). Pozzi n. 3120, 3121, 3122, 3123. Richiedente: Edilizia Moderna Quarta S.p.a.	272
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
Proc. n. 5768/2022. AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: IL GIARDINO DELLE MERAVILGIE DI GIANNINI DANIELE Pratica: CONCESSIONE SIDIT Pratica n. 418948/2020.	274
Pratica SIDIT 5048/2022 (Codice locale CSU2019_00003). T.U. 11/12/1933 n. 1775, art. 7 e Regolamento 61/R/2016 e s.m.i. - Domanda per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Arno attraverso il c.d. "Canale Battagli", nel Comune di Montevarchi (AR) per usi plurimi, di cui al D.M. 1549 del 21/06/1983 - Richiedenti: Comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno.	276
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n. 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione alla ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea ad uso produzione di beni e servizi, in Comune di Bucine. Procedimento/Pratica SIDIT n. 6950/2022/n. 5034/2022; Codice locale n. ACS2022_00032.	278

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II. CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A. Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SIDIT N. 4665/2022, PROCEDIMENTO 6531/2022.	279
AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II. CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A. Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SIDIT N. 4935/2022, PROCEDIMENTO 6838/2022.	280
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente KOLAJ NARD Pratica 35456.	281
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
Proposta presentata dal Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Vernaccia di San Gimignano".	282
Proposta presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Chianti Classico".	283
Proposta presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Rosso di Montepulciano".	284
Proposta presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Vino Nobile di Montepulciano".	285
ALTRI ENTI	286
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	

AVVISO EX ART. 34 LR 65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MONTESCUDAIO. PROGETTO DEFINITIVO "PIANO SOLVAY - LOTTO 3.1 e LOTTO 3.2 - REALIZZAZIONE E COLLEGAMENTO DEI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA".	286
--	-----

SEZIONE II 287

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Accordi di Programma	288
----------------------------------	-----

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA . . .

ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 34 D.LGS. 267/2000 per attuazione dalla Proposta di concessione (con strumento di finanza di progetto) finalizzata alla realizzazione di un ampliamento e ristrutturazione del complesso di Villa Serena, correlato alla gestione della struttura assistenziale per un periodo di 33 anni in data 15.12.2022.	288
---	-----

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti	289
---------------------	-----

COMUNE DI PESCAGLIA (Lucca)

DECRETO 12 dicembre 2022, n. 38 DECRETO DI ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 DELL'AREA SU CUI INSISTE L'ASILO DI TORCIGLIANO.	289
--	-----

COMUNE DI AREZZO

DECRETO, n. 1410 DECRETO DI ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA (N. 7 DITTE CATASTALI).	293
--	-----

DECRETO, n. 1411 DECRETO DI ASSERVIMENTO (SERVITU' DI FOGNATURA ACQUE METEORICHE) DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA (N. 9 DITTE CATASTALI).	296
--	-----

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Determinazioni	302
----------------------------	-----

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

DETERMINAZIONE 13 dicembre 2022, n. 1664	
Ordine di pagamento diretto indennità di esproprio condivise e deposito al M.E.F. indennità non accettate - Lavori di adeguamento delle strade provinciali (SS.PP. n. 43, 3, 48, 46) nella Zona Industriale Apuana - Realizzazione rotatorie sulla S.P. n. 46 Oliveti.	
.....	302
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	305
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze)	
Avviso di deposito in libera visione al pubblico della determina dirigenziale n. 1449 del 19 dicembre 2022, avente ad oggetto: Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via A. Bikila a Grassina, in Variante al Regolamento Urbanistico vigente ex art. 34 LR 65/2014 - Presa d'atto mancata osservazioni ed efficacia dell'approvazione.	
.....	305
COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE (Firenze)	
PIANO ATTUATIVO AREA DI NUOVO IMPIANTO "N.C.14 Strada Fontazzi- Tavarnelle" Avviso di deposito ai sensi dell'art. 111, co.3 della L.R. n. 65/2014.	
.....	306
COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)	
Delibera di C.C. n. 97 del 14/12/2022. Adozione del Piano attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti, sito in frazione di Marlia, via Paolinelli.	
.....	307
COMUNE DI CAVRIGLIA (Arezzo)	
ADOZIONE PIANO ATTUATIVO IN AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE "F1A2_P" EX DISCARICA MINERARIA DI PROPRIETA' COMUNALE, LOC. BELLOSGUARDO, DENOMINATO "PARCO DELLO SPORT" AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. N.65 DEL 10/11/2014 E DEGLI ARTT. 25, 73 E 73 TER DELLA L.R. N. 10/2010.	
.....	308
COMUNE DI EMPOLI (Firenze)	
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 6.3 DEL RU. APPROVAZIONE DEFINITIVA.	
.....	309
COMUNE DI FIESOLE (Firenze)	
APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 112 L.R. N. 65/2014 AL VIGENTE PIANO ATTUATIVO DENOMINATO - "AT4 - Pian di Mugnone".	
.....	310
COMUNE DI FIRENZE	
Piano di recupero AT 06.03 Via Pisana 727 PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI EFFICACIA. AVVISO.	
.....	311

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo)	
VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE CON SERVIZI INTEGRATIVI DI TIPO SOCIO EDUCATIVO FASCIA 0-6- COMUNE DI MONTE SAN SAVINO - PNRR M4-C1- I 1.1. Approvazione.	313
COMUNE DI MONTECATINI TERME (Pistoia)	
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 125 DEL 28.11.2022 "Variante al vigente regolamento urbanistico per la correzione di errori materiali ed aggiornamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 65/2014, finalizzata all'eguamento delle fasce di rispetto stradale al perimetro dei centri abitati".	314
COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)	
AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO OPERATIVO NUOVA SCHEDA D'INTERVENTO AB IC 05 IN MODIFICA DI ZONA "E". Annullamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. 65 /'14.	315
COMUNE DI MONTESPERTOLI (Firenze)	
VARIANTE GENERALE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DI PARTI DEL PIANO STRUTTURALE MODIFICATE CONSEGUENTEMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI.	316
Avviso efficacia VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL R.U.C. FINALIZZATA AL RECUPERO DI UN EDIFICIO ABBANDONATO IN LOCALITA' ANSELMO.	317
COMUNE DI PISTOIA	
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ. ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO.	318
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ. ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO.	319
COMUNE DI RIPARBELLA (Pisa)	
Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Ambientale con valenza di piano attuativo per costruzione cantina e abitazione I.A.P. Richiedente: Az. agricola Urlari s.r.l. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014.	320
COMUNE DI TORRITA DI SIENA (Siena)	

ADOZIONE PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI TORRITA DI
SIENA AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 E
S.M.I.

.....	321
COMUNE DI VERNIO (Prato)	
Piano attuativo per la realizzazione di ampliamenti a servizio della struttura ricettiva Hotel Ristorante Margherita posta a Montepiano, Vernio (Prato). Efficacia ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.	

..... 322

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 205 al B.U. n. 52 del 28/12/2022****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 24889 - 24890 - 24892 - 24909 - 24957 - 24958 - 24960 - 24976 - 25004 - 25006 - 25018 - 25021 - 25024 - 25032 - 25034 - 25035 - 25036 - 25051 - 25053 - 25082 - 25093 - 25119 - 25121 - 25128 - 25136 - 25149 - 25152 - 25153 - 25160 - 25190 - 25192 - 25214 - 25219 - 25220 - 25231 - 25236 - 25250 - 25253 - 25264 - 25283 - 25285 - 25309 - 25320 - 25323 - 25345 - 25347 - 25349 - 25354 - 25357 - 25367 - 25369 - 25371 - 25378 - 25387 - 25390 - 25392 - 25393 - 25395 - 25400 - 25423 - 25431.

Supplemento n. 206 al B.U. n. 52 del 28/12/2022**CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni****CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE del 20 dicembre 2022, n. 105

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025.

CONSIGLIO REGIONALE - Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO del 20 dicembre 2022, n. 353

ORDINE DEL GIORNO n. 353 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 20 dicembre 2022 collegato alla deliberazione 20 dicembre 2022, n. 105 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025).

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni**REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1520

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1521

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1522

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

Supplemento n. 207 al B.U. n. 52 del 28/12/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni**

DELIBERAZIONE del 12 dicembre 2022, n. 1439

PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e LR. 10/2010 art. 73-bis relativamente al "Progetto di impianto fotovoltaico a terra, della potenza di 33,7986 MWp (DC) con connessione alla RTN per una potenza (AC) pari a 30,844 MW", ubicato in località Bocca di Cornia in Comune di Piombino (LI). Proponente: Proponente: Società Solar Energy Sette S.r.l. . Provvedimento conclusivo.

Supplemento n. 208 al B.U. n. 52 del 28/12/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni**

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1474

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XVII.

Supplemento n. 209 al B.U. n. 52 del 28/12/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni**

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1508

La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77.

Supplemento n. 210 al B.U. n. 52 del 28/12/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni**

DELIBERAZIONE del 19 dicembre 2022, n. 1527

Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2023/2024.

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Terza Commissione
Sanità e politiche sociali

MOZIONE
n.: **902 approvata nella seduta del 16 novembre 2022**

OGGETTO: **In merito al monitoraggio della patologia oncologica nell'area apuana**

La Terza Commissione consiliare

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la legge regionale 14 dicembre 2017, n. 74 (Disciplina dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO));

Visto il Piano europeo di lotta contro il cancro presentato lo scorso 3 febbraio 2021 dalla Commissione europea, ed in particolare le Azioni:

- Salvare vite mediante la prevenzione sostenibile del cancro (Ridurre l'inquinamento ambientale, Ridurre l'esposizione alle sostanze pericolose e alle radiazioni);
- Migliorare l'individuazione precoce del cancro;

Visto il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 ed in particolare i punti: Obiettivo 1 (Prevenzione) e Focus 1 (Dedicato ai pazienti oncologici);

Visto il Rapporto "I numeri del cancro in Italia", 2021;

Rilevato che in Italia, come si evince dal richiamato Rapporto, in relazione al diffondersi dei tumori, "i tassi di mortalità per tutti i tumori sono diminuiti circa del 10% negli uomini e dell'8% nelle donne tra il 2015 e il 2021; il numero di decessi è tuttavia aumentato dello 0,6% per gli uomini e del 2,0% per le donne, raggiungendo rispettivamente 100.200 e 81.100 morti, riflettendo l'invecchiamento della popolazione";

Ricordato che:

- nel campo delle neoplasie da alcuni decenni stiamo assistendo ad un progressivo incremento dei tassi di incidenza relativi ai tumori;
- il Rapporto "I numeri del cancro in Italia 2021" non aggiorna rispetto alla precedente edizione i dati di incidenza relativi ai tumori a causa delle variabili epidemiologiche introdotte dalla pandemia; tali dati rimangono, quindi, invariati rispetto al 2020;

Rilevato che:

- nel 2019 (ultimo anno disponibile dai monitoraggi della rete dell'Associazione italiana registri tumori AIRTUM) in Toscana i nuovi casi di tumore attesi erano poco meno di 25mila: 12.900 tra gli uomini (643 ogni 100mila abitanti) e 12mila tra le donne (524 per 100mila abitanti);
- il tumore più frequente in termini assoluti risulta essere quello del colon-retto, seguito dalla mammella, dalla prostata e dal polmone. (fonte: Welfare e salute in Toscana, 2021);

Considerato che:

- in ambito nazionale la Toscana si trova in sesta posizione nella graduatoria delle regioni, tra quelle dove i tassi di incidenza standardizzati per età sono maggiori, in entrambi i generi;
- ad incidere su tale stima “potrebbe essere in parte il cosiddetto ‘effetto screening’, che si verifica quando, a parità di malattia nella popolazione, l’incidenza in alcune zone aumenta grazie alla maggior emersione del problema, dovuta a programmi di prevenzione secondaria più sviluppati e con maggiori livelli di adesione”;
- in base ai dati più recenti della sorveglianza PASSI (2016-2019), la nostra regione risulta essere tra quelle con il più alto livello di adesione ai programmi di screening oncologico in Italia: 87,5% di adesione da parte della popolazione target allo screening cervicale (79,9% in Italia), 83,4% allo screening mammografico (74,8% in Italia), 66,7% allo screening colon-rettale (47,6% in Italia). (fonte: Welfare e salute in Toscana, 2021);

Ricordato che:

- all’inizio degli anni ’80 veniva attivato il Registro Toscano Tumori nelle Province di Firenze e Prato; tale iniziativa promossa da parte del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO), oggi Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), si avvaleva del supporto della Regione Toscana e della Sezione fiorentina della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;
- la legge regionale n. 40 del 2005, con l’articolo 20 ter istituiva il Registro regionale tumori a fini di studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico, in quanto strumento idoneo per effettuare la valutazione epidemiologica dei bisogni e dei risultati e per accrescere l’utilizzo di informazioni sulla patologia oncologica, lo studio delle caratteristiche cliniche e patologiche, gli andamenti epidemiologici e la conoscenza dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- con la legge regionale n. 74 del 2017 l’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), come detto, assorbendo le funzioni dell’Istituto Toscano Tumori (ITT) cambiava, a far data dal 1° gennaio 2018, denominazione in Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) mantenendo tra le proprie funzioni la gestione del Registro Toscano Tumori;
- il DPGR 28 ottobre 2019 n. 64/R/2019 ha provveduto a regolamentare il funzionamento del Registro Tumori della Regione Toscana, individuando, all’articolo 4, ISPRO come titolare del trattamento dei dati in esso contenuti;
- dal marzo 2019 il Registro Toscano Tumori ha ottenuto l’accreditamento da parte dell’Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM);

Considerato che la lotta ai tumori si basa essenzialmente su fattori di prevenzione primaria, una precoce e migliore diagnosi, su terapie efficaci e accessibili, nuovi farmaci e una strategia in grado di fornire informazioni alla popolazione finalizzata alla diagnosi precoce dei tumori, fattori che hanno contribuito negli anni ad aumentare l’aspettativa di vita di un malato oncologico alla diagnosi, al punto che mediamente, in Toscana, a 5 anni dalla diagnosi il 56% degli uomini e il 65% delle donne è ancora in vita (54% e 63% in Italia). (fonte: Welfare e salute in Toscana, 2021);

Considerato che oltre allo screening precoce ed all’utilizzo degli importanti avanzamenti diagnostici e terapeutici anche le indagini epidemiologiche legate a specifiche zone del territorio toscano possono contribuire alla lotta ai tumori;

Considerato che alcune cause ambientali di tumori sono state storicamente osservate già a partire dalla fine del 1700 (relazione tra l'esposizione degli spazzacamini alla fuliggine e particolari carcinomi), per giungere negli anni Ottanta del Novecento alla certificazione dell'associazione del cancro a diversi fattori di rischio ambientali, "fattori comportamentali, l'esposizione ad inquinanti e radiazioni, l'esposizione a cancerogeni professionali e gli agenti infettivi", i quali sono, al contrario di quelli genetici, potenzialmente modificabili. (Fonte: C. Sacerdote e F. Ricceri, Le cause ambientali dei tumori, in "I numeri del cancro in Italia", 2019; cfr. inoltre Inquinamento atmosferico e tumori: aggiornamenti e focus sui tumori nei bambini e adolescenti, in "I numeri del cancro in Italia" 2021);

Considerato che:

- in occasione delle iniziative svolte nella Provincia di Massa Carrara per la "Giornata mondiale contro il cancro" (4 febbraio), è stata presentata ufficialmente la raccolta di firme, avviata nella primavera del 2021 con il supporto di associazioni di volontariato, finalizzata a sollecitare la Regione al fine di mantenere alta l'attenzione sullo stato di salute dell'area apuana;
- nel corso di detta iniziativa il dottor Massimo Gattini, tra i promotori del progetto "Salviamo il nostro futuro", ha motivato le ragioni che stanno alla base della raccolta di firme, affermando che esiste la consapevolezza da parte dei residenti "di vivere in un territorio altamente inquinato" e che di fronte a questa situazione diventa necessario richiedere alla Regione due impegni: uno studio epidemiologico ben strutturato e uno studio complesso che richieda medici epidemiologi, esperti in informatica e statistica e che sia svolto in collaborazione con l'istituto di fisiologia clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, avvalendosi inoltre delle competenze di ISPRO;

Impegna la Giunta regionale

in considerazione di quanto espresso in narrativa ad accogliere la proposta, formalizzata in una petizione promossa e sottoscritta dalla popolazione residente nel territorio apuano, finalizzata ad effettuare un ulteriore monitoraggio dell'andamento della malattia oncologica in tale area, in particolare attraverso un nuovo studio epidemiologico ed eventuali ulteriori studi complessi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE

Enrico Sostegni



SOSTEGNI
ENRICO
CONSIGLIO
REGIONALE
TOSCANA
14.12.2022
08:34:35 UTC

IL VICEPRESIDENTE

SEGRETARIO

Andrea Vannucci



VANNUCCI
ANDREA
CONSIGLIO
REGIONALE
TOSCANA
06.12.2022
10:26:38 UTC



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Terza Commissione
Sanità e politiche sociali

MOZIONE
n.: **959 approvata nella seduta del 16 novembre 2022**

OGGETTO: **In merito alla “centralina servizi” delle associazioni di volontariato del Comune di Pisa.**

La Terza Commissione consiliare

Premesso che:

- dal mese di marzo 2018 nella provincia di Pisa il servizio di prenotazione del trasporto sanitario, gestito dalle associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, P.A., ANPAS e Misericordie pisane) è stato centralizzato mediante un accordo siglato tra le tre associazioni, tramite il quale esse stabiliscono di costituire uno strumento per la centralizzazione e suddivisione delle richieste di servizi per il trasporto;
- è stato previsto infatti un numero unico per i servizi ordinari di trasporto con ambulanze e mezzo attrezzato, nato dalla collaborazione tra Croce Rossa di Pisa, Misericordia, Pubblica Assistenza del Litorale pisano e Pubblica Assistenza Pisa, che hanno dato vita a una nuova modalità di gestione del servizio di trasporto sanitario per i residenti nel Comune di Pisa;

Visto che:

- fino a quel momento infatti chi aveva necessità di prenotare doveva chiamare i numeri delle diverse associazioni, mentre a partire dal 1° marzo 2018 esiste un solo numero di riferimento per tutto il territorio comunale, in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. La centrale operativa, che ha la sua sede in via Castaldi, è gestita a rotazione da operatori delle diverse associazioni, che inseriranno le richieste nel programma gestionale della Usl. Per accedere al servizio è necessaria l'impegnativa del medico con l'indicazione del mezzo necessario per il trasporto dalla propria abitazione a un presidio sanitario;
- il progetto nasce dall'esigenza di unificare un protocollo per le associazioni del territorio. Precedentemente ciascuna realtà operava con modalità diverse rendendo meno fluido l'accesso al servizio. Una criticità che le associazioni di volontariato hanno voluto risolvere: con il numero unico, infatti, non solo le risorse sono meglio utilizzate, ma è garantita anche una uniformità di azione ed una migliore risposta ai servizi richiesti;

Evidenziato che:

- nella prima settimana di operatività sono state circa 200 chiamate, una media di quasi 40 al giorno, dati che dimostrano che le associazioni hanno lavorato nella direzione giusta e che questo progetto può portare a sviluppi ulteriori nella collaborazione tra il terzo settore e il volontariato;
- il progetto ad oggi ha visto la spesa di circa 50.000,00 euro all'anno complessivi, che le associazioni non sono più in grado di sostenere per le problematiche spesso evidenziate di sostenibilità dei costi specialmente dopo l'emergenza pandemica;

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e-la Giunta regionale

- a stanziare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un contributo specifico alla centralina servizi nell'immediato per scongiurarne la chiusura;
- a confrontarsi in un tavolo specifico con i promotori del progetto per valutare l'iniziativa come replicabile in tutte le realtà della regione, prevedendo uno stanziamento specifico per gli strumenti che già esistono e che verrebbero condivisi tra tutte le realtà che aderirebbero a questo progetto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE

Enrico Sostegni



SOSTEGNI
ENRICO
CONSIGLIO
REGIONALE
TOSCANA
14.12.2022
08:35:10 UTC

IL VICEPRESIDENTE

SEGRETARIO

Andrea Vannucci



VANNUCCI
ANDREA
CONSIGLIO
REGIONALE
TOSCANA
06.12.2022
10:27:20
UTC



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Quarta Commissione
Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture

MOZIONE n. 978 approvata nella seduta del 15 dicembre 2022

OGGETTO: In merito alle politiche per la mobilità delle persone con disabilità e l'introduzione di un permesso unico di accesso nelle zone a traffico limitato c.d. Ztl.

La Quarta Commissione Consiliare

Premesso che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo Semplificazioni (Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76) che prevede un pacchetto di misure per ampliare la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione tra cui, finalmente, la previsione di un permesso unico per Ztl che consentirebbe a persone con disabilità di circolare con propri mezzi su tutto il territorio nazionale;

Considerato che ad oggi, il permesso di circolazione per i veicoli delle persone con disabilità per accedere nelle zone a traffico limitato (c.d. Ztl) è valido solo nel Comune in cui è stato richiesto, ma tale autorizzazione non è valida negli altri Comuni, per i quali è necessario di volta in volta effettuare una nuova pratica;

Considerato che le regole per il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso alle Ztl sono diverse e stabilite dalle singole Amministrazioni locali ed una mancata attivazione di queste procedure, anche da parte di una persona con disabilità seppur in buona fede, è causa di sanzioni in passaggi in zone Ztl non autorizzati;

Preso atto che nel Programma di Governo regionale, la Giunta regionale ha inserito tra i suoi obiettivi di governo il potenziamento dell'inclusione, dell'autonomia, della vita indipendente delle persone con disabilità e la Regione Toscana, ai sensi della l.r. 44/2017, si impegna a diffondere una nuova cultura della disabilità fondata sul riconoscimento dei diritti della persona con disabilità, della pari dignità e delle pari opportunità, promuovendo e sostenendo l'inclusione delle persone con disabilità e la partecipazione attiva nello sviluppo sociale";

Preso atto che la Giunta regionale si è impegnata nel Programma di Governo, presentato ad inizio legislatura, a prevedere l'incentivazione dell'accessibilità e fruibilità degli ambienti, l'uso degli strumenti tecnologici e di comunicazione finalizzati al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità nel contesto anche sociale;

Visto che la misura introdotta con il d.l. Semplificazioni richiamato in premessa sarebbe entrato in vigore solo con la pubblicazione di un decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che da emanarsi entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, di concerto con i ministeri di Interno ed Economia;

Rilevato che il citato d.l. Semplificazioni del 2020 prevede all'articolo 29, comma 2, l'istituzione "di una piattaforma unica nazionale informatica, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (...) per consentire la verifica delle targhe associate a permessi di circolazione dei titolari di contrassegni, rilasciati ai sensi dell'articolo 381, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, al fine di agevolare la mobilità, sull'intero territorio nazionale, delle persone titolari dei predetti contrassegni";

Preso atto dei contenuti del decreto 5 luglio 2021 (Istituzione della piattaforma unica nazionale informatica dei contrassegni unici) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;

Rilevato che:

- ai fini della formulazione del decreto ministeriale di cui al punto precedente sono state sentite le associazioni nazionali più rappresentative delle persone con disabilità, l'Autorità garante per la protezione dei dati personali che ha espresso parere favorevole ed è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata in data 3 giugno 2021;
- il medesimo decreto ha disciplinato l'istituzione, l'inserimento e l'aggiornamento della piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate ai CUDE (il Contrassegno unificato disabili europeo), stabilendo che sia

demandato agli uffici comunali preposti al rilascio dei medesimi CUDE l'inserimento e l'aggiornamento dei dati della suddetta piattaforma;

- il medesimo decreto prevede, inoltre, che "la verifica dell'associazione di una targa ad un codice univoco abbinato al CUDE, al fine di espletare i controlli previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 dall'interrogazione" venga assicurata "dal sistema di collegamenti telematici messi a disposizione dal CED", ovvero il Centro elaborazione dati istituito presso la Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Preso atto che, in continuità con le finalità delle disposizioni nazionali, alcune Regioni, hanno avviato dei progetti sperimentali per condividere i dati e per facilitare l'interscambio dei medesimi, al fine di consentire la creazione di una banca dati regionale per favorire la mobilità dei disabili nelle Ztl di alcuni Comuni dei territori regionali in questione;

Visto in particolare il progetto attivato dalla Regione Emilia Romagna, operativo dal maggio 2022, in cui la Giunta regionale ha coordinato e sostenuto finanziariamente un progetto di condivisione dati e di interscambio per una banca dati regionale per favorire la mobilità dei disabili nelle Ztl dei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Carpi, Modena, Bologna, Imola, Ferrara, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna: 13 Comuni con più di 50.000 abitanti;

Ricordato che Regione Toscana aveva già promosso un progetto sperimentale con analoghe finalità, "Progetto MIRTO", approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 104 del 4 dicembre 2012, coinvolgente, su base volontaria, i seguenti comuni: Comune di Pisa, Comune di Lucca, Comune di Pistoia, Comune di Capannori, Comune di Quarrata, Comune di Cascina;

Impegna

Il Presidente della Giunta Regionale

Ad attivarsi nei confronti del Governo affinché venga tempestivamente messo a regime il funzionamento della piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate ai CUDE (Contrassegno unificato disabili europeo) e, più in generale, il complesso delle procedure previste al fine di agevolare la mobilità delle persone disabili all'interno delle Ztl dell'intero territorio nazionale;

Impegna

la Giunta regionale

Nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi dei Ministeri competenti, a promuovere un nuovo progetto di coordinamento dei Comuni toscani sulle politiche per la mobilità delle persone con disabilità, in modo da favorire tempestivamente il processo di sburocratizzazione e semplificazione anche del sistema autorizzativo nelle varie zone a traffico limitato (c.d. Ztl) dei Comuni capoluoghi toscani come già avvenuto in altre regioni, dandone comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE

Lucia De Robertis

IL VICEPRESIDENTE

SEGRETARIO

Cristiano Benucci



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 237 del 19 dicembre 2022*Oggetto:*

Accordo di programma "Mercato dei Fiori di Pescia" (COMICENT)

Dipartimento Proponente: DIREZIONE OPERE PUBBLICHE*Struttura Proponente:* **DIREZIONE OPERE PUBBLICHE***Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)***ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A Accordi di programma Comicent

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *ALLEGATO A Accordi di programma Comicent*
a726da6ebb2b0669cdcafec032cffaea5d38671c775922d9c24662829e5aaae0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- 1) il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 34 concernente gli "Accordi di Programma";
- 2) il capo II bis sulla disciplina degli accordi di programma della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- 3) il comma 2 bis dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per il quale "a fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";
- 4) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1385 del 07/12/2022 "MERCATO DEI FIORI DI PESCIA (COMICENT) - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DELL'EDIFICIO, che approva lo schema di Accordo di programma ad essa allegato, da sottoscrivere digitalmente tra Regione Toscana e Comune di Pescia;

Preso atto che:

- 1) con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 30/11/2022 il Comune di Pescia ha approvato l'accordo di programma di cui sopra;
- 2) la sottoscrizione dell'accordo da parte degli enti è avvenuta mediante firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 e che l'ultima sottoscrizione, con apposizione della marca temporale e contestuale invio agli altri sottoscrittori sono avvenuti in data 13 dicembre 2022;

D E C R E T A

- è approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 34 sexies comma 1 della l.r. 40/2009 l'Accordo di programma "MERCATO DEI FIORI DI PESCIA (COMICENT) - ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DELL'EDIFICIO" tra Regione Toscana e Comune di Pescia;

- di far pubblicare il presente provvedimento, l'accordo di programma, allegato parte integrante del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana come previsto dall'art. 34, comma 4 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 34 sexies comma 3 della l.r. 40/2009;

- di rendere noto che l'originale dell'accordo di programma e le sottoscrizioni sono conservati in forma digitale presso l'Amministrazione regionale in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. n. 82/2005.

Il presente decreto e l'Accordo di Programma allegato sono pubblicati integralmente sulla Banca Dati e sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della lettera c) del comma 1, dell'articolo 5 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Opere Pubbliche
Michele Mazzoni

**MERCATO DEI FIORI DI PESCIA (COMICENT)
ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA
ED ADEGUAMENTO A NORMA DELL'EDIFICIO**

(Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, degli artt. 34 bis e ss. della l.r. 40/2005)

Il presente documento è firmato digitalmente.

TRA

Regione Toscana, con sede legale in Firenze Palazzo Strozzi Sacratì – P.zza del Duomo, 10 (C.F. 01386030488), nella persona del Presidente Eugenio Giani, domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

Comune di Pescia con sede legale in Pescia (PT) Piazza Mazzini, 1, 2, nella persona del sindaco pro-tempore cav. Oreste Giurlani, domiciliato per la carica in presso la sede dell'Ente (C.F. 00141930479);

PREMESSE

Premesso che:

A) con decreto del Presidente della Giunta regionale 16 dicembre 2016, n. 175 è stato approvato l'ACCORDO DI PROGRAMMA PER MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MERCATO DEI FIORI DI PESCIA, che stabiliva:

1) di provvedere a lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria dell'immobile Comicent e quindi assicurare continuità allo svolgimento del servizio pubblico di mercato dei fiori in modo da porre le premesse per il mantenimento dei livelli occupazionali legati allo svolgimento del medesimo mercato;

2) di avviare un percorso di valorizzazione dell'immobile al fine di prevedere l'eventuale possibilità di utilizzazione del Comicent anche a fini diversi dallo svolgimento del mercato dei fiori attesa la sua particolare tipologia costruttiva ed ubicazione nella città (grande piazza coperta priva di colonne, adiacente la rete ferroviaria e circondato da viabilità sovracomunale), pur nella considerazione che l'immobile principale conserva ampiamente lo scopo per il quale molti anni fa e venne realizzato con risorse statali (fini agrosilvo-pastorali);

3) di mettere a disposizione da parte di Regione Toscana, per i fini appena detti, la somma di € 3.000.000,00 (euro tre milioni), stanziati dall'articolo 7 della legge regionale n. 67 del 4 ottobre 2016, a favore del Comune di Pescia.

B) con decreto del Presidente della Regione 10 ottobre 2017, n. 150 di approvazione della MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER MANUTENZIONE e VALORIZZAZIONE DEL MERCATO DEI FIORI DI PESCIA:

si è dato corso ad una richiesta del Commissario prefettizio in carica dal 27-6-2017 per dimissioni anticipate del sindaco che, tra l'altro, richiedeva "una revisione/rimodulazione del cronoprogramma tecnico attuativo dell'Accordo di Programma;

C) con decreto del Presidente della Regione 27 settembre 2019, n. 147 di approvazione del MERCATO DEI FIORI DI PESCIA. MODIFICA-INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER DESTINAZIONE DEI RIBASSI D'ASTA:

1) si prendeva atto che il Comune di Pescia ha adempiuto gli obblighi stabiliti dal d.p.g.r. 150/2017;
2) a seguito di specifica richiesta da parte del Comune di Pescia, si destinavano i ribassi di asta ad

ulteriori interventi di manutenzione del medesimo Mercato;

Ricordato che i predetti accordi hanno contribuito ai lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria dell'immobile Comicent svolti dal Comune di Pescia ed hanno assicurato:

- a) la continuità allo svolgimento del servizio pubblico di mercato dei fiori;
- b) il mantenimento dei livelli occupazionali legati allo svolgimento del medesimo mercato;

Preso atto che i sopracitati accordi sono quindi rendicontati e conclusi;

Considerato, come da documentazione agli atti del comune di Pescia, che:

- 1) nel 2019 il comune di Pescia ha incaricato un ingegnere per la certificazione di idoneità statica dell'edificio, certificato che viene rilasciato per un limite temporale di due anni e mezzo ma vincolando lo stesso al controllo annuale della struttura e al completamento della sostituzione delle funi e dei terminali.
- 2) Nell'ottobre 2021, trascorsi i due anni e mezzo, il comune di Pescia con nuovo incarico al medesimo professionista ha richiesto la verifica annuale della struttura ed a seguito di tale incarico viene rilevata:
 - a) per la terza volta la necessità di procedere alla sostituzione delle funi di sostegno della copertura;
 - b) la presenza di diffusi segni di corrosione sulle antenne di sostegno della copertura;
 - c) la presenza di ossidazione sulle funi di riva non precedentemente sostituite;
 - d) la corrosione delle barre di ancoraggio dei moli;
 - e) la necessità di intervenire sulla scala di accesso alla copertura in quanto del tutto inadeguata e pericolosa.
 - f) La certificazione è stata rilasciata con giudizio positivo e con la raccomandazione di procedere quanto prima agli interventi di sostituzione o manutenzione necessari, oltre che alla rimozione della scala di accesso alla copertura in quanto pericolosa.

Preso atto che:

- A) il medesimo Comune ha trasmesso alla Giunta regionale documentazione del comando VV.FF. di Pistoia, con specifico riferimento alle prescrizioni antincendio del complesso e delle attività presenti, ha evidenziato la necessità di adottare specifiche misure entro il 22.06.2022 per rispondere alle prescrizioni di norma, in carenza delle quali sarà probabile l'inibizione all'accesso del complesso entro l'autunno prossimo come riferisce il tecnico del comune stesso.
- B) Nel luglio 2021 l'amministrazione comunale di Pescia ha approvato in linea tecnica con deliberazione n.136/2021 il progetto di fattibilità denominato "Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza ed adeguamento a norma dell'immobile denominato mercato dei fiori – 2° stralcio funzionale": detto progetto ascende a complessivi € 8.053.209,71.
- C) Il comune di Pescia ha rappresentato alla Regione, con nota trasmessa via PEC in data 1 aprile 2022 (prot. n. 0137799), in relazione al sopra citato progetto, gli interventi che sono da considerarsi attualmente necessari per garantire la prosecuzione dell'attività in alcuni spazi rispetto alla totalità sui quali verranno fatti interventi per complessivi € 4.828.675,19. Al momento si interverrà esclusivamente sulle opere di natura strutturale necessarie a garantire la sicurezza statica e sulle opere antincendio necessarie alla sicurezza e alla prosecuzione delle attività presenti.
- D) l'intervento proposto risulta necessario a garantire la sicurezza statica e antincendio della struttura ma anche necessario alla funzionalità seppur parziale ai fini commerciali della stessa;
- E) il Comune di Pescia ha trasmesso con la detta PEC del 1 aprile 2022 la "*Relazione tecnica sui lavori da effettuarsi al mercato dei fiori per il conseguimento dell'agibilità della struttura*" e la deliberazione della Giunta comunale n. 136/2021 sopracitata, che approva il progetto di fattibilità tecnico-economica;
- F) tale documentazione è stata esaminata dal personale tecnico della Direzione OO.PP. che, verificate le effettive necessità di intervento come ampiamente dimostrato dalle verifiche tecniche e dagli

accertamenti che si sono susseguiti negli anni dal 2013, ha rilevato i seguenti aspetti:

- 1) è possibile operare per lotti funzionali relativi ad opere e interventi strettamente necessari a garantire la sicurezza statica e antincendio della struttura;
- 2) gli interventi proposti sono ritenuti congrui per le finalità cui sono destinati, in particolare per quanto riguarda la garanzia della sicurezza statica e antincendio, seppur parziale, della struttura;
- 3) gli interventi finanziati dalla Regione con il presente accordo riguardano, come sopra detto, “le opere di natura strutturale necessarie a garantire la sicurezza statica” e “le opere antincendio necessarie alla sicurezza e alla prosecuzione delle attività presenti”;

Ricordato che:

- nel luglio 2022 l'amministrazione comunale di Pescia ha approvato, in linea tecnica con deliberazione n.101/2022, il progetto di fattibilità denominato “Intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza ed adeguamento a norma dell'immobile denominato mercato dei fiori – parziale 2° stralcio funzionale”, e che detto progetto ascende a complessivi € 5.499.375,00 con fondi:

- a) per € 2.000.000,00 garantiti con il presente accordo da Regione Toscana;
- b) per € 1.000.000,00 fondi propri del Comune di Pescia garantiti da mutuo;
- c) per € 2.499.375,00 fondi richiesti con Bando del PNRR per l'annualità 2022 per interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici Decreto del Ministero dell'Interno.

Ricordato altresì che:

- 1) l'accordo di cui al d.p.g.r. 175/2016 prevedeva che fosse avviato “un percorso di valorizzazione dell'immobile al fine di prevedere l'eventuale possibilità di utilizzazione del Comicent anche a fini diversi dallo svolgimento del mercato dei fiori attesa la sua particolare tipologia costruttiva ed ubicazione nella città” ed in particolare l' art. 7 comma 4 stabilisce che “potranno essere oggetto di valutazione anche eventuali ulteriori impegni finanziari regionali, tenendo conto delle disponibilità di bilancio nonché dei processi di valorizzazione degli immobili trasferiti ai sensi della l.r. 57/2009”;
- 2) dai verbali della cabina di regia, agli atti del comune e da esso coordinata, istituita con deliberazione della Giunta regionale 598/2016, è emersa la questione che qualsiasi attività di valorizzazione della struttura non può prescindere dalla messa in sicurezza della struttura stessa, in quanto qualsiasi ulteriore attività, o innovativa rispetto a quella attuale, presuppone l'acquisizione della certificazione dei vari enti preposti al controllo, in primis i VV.FF.;
- 3) il comune ha precisato che per i due corpi di fabbrica (Villa Vitali e Casa Pellegrini) ad esso trasferiti ai sensi della l.r. 57/2009 è stata siglata una convenzione con l'Università di Firenze, Università di Ferrara e Centro Documentazione Architettura Moderna (CEDACOT) per la valorizzazione della Villa, ai fini della fondazione di un archivio dell'architettura Contemporanea;
- 4) l' adeguamento urbanistico, definito nel Piano Operativo approvato recentemente con Delibera Consiliare n. 49 del 20/07/2022, ha previsto una destinazione urbanistica che consenta ulteriori attività rispetto a quella attuale, inserendolo in zona F2 Parti del Territorio Urbanizzato destinate ad attrezzature collettive a carattere pubblico;

Richiamato l'art. 8 della legge regionale legge regionale 7 giugno 2022, n. 16 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024), per il quale:

- “1. Per lavori di manutenzione straordinaria del Mercato dei fiori di Pescia (Comicent) la Giunta regionale è autorizzata a concedere al Comune di Pescia un contributo straordinario fino all'importo massimo di euro 2.000.000,00.
2. La concessione del contributo di cui al comma 1 è subordinata alla stipula di un accordo di programma da sottoscrivere con il Comune di Pescia ed eventuali altri soggetti coinvolti nella realizzazione dei lavori, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione.
3. Agli oneri di cui al comma 1, pari a euro 2.000.000,00 per l'anno 2022, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 01 "Svilup-

po del settore agricolo e del sistema agroalimentare", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022";

Richiamata la L.R. 40 del 28.11.2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024" che modifica l'art. 8 della L.R. 7 giugno 2022, n. 16 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024), prevedendo all'art. 32 la suddivisione del contributo complessivo di Euro 2.000.000,00 in: Euro 500.000,00 sull'annualità 2022 ed Euro 1.500.000,00 sull'annualità 2023;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla stipula di un accordo di programma ai sensi dell'appena citato art. 8 della l.r. 16/2022 per le medesime finalità dei precedenti accordi di programma;

Visti:

- l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il capo II bis del titolo II della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) per il quale gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono sottoscritti digitalmente;
- la DGRT 889/2020 "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017"

tutto ciò premesso si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo di programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo di programma destina una somma pari ad € 2.000.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del medesimo Mercato dei Fiori di Pescia come indicato in premessa.

2. In relazione al suddetto intervento, il presente Accordo di programma disciplina, in particolare, le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse regionali di cui al comma precedente, stanziare come contributo straordinario ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 16/2022.

Articolo 3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
- b) procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo;
- c) rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile, in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti.

2. Il Comune di Pescia è tenuto ad utilizzare il contributo straordinario per le finalità specificate nel presente accordo di programma ed in particolare a:

- a) impegnarsi ad adempiere nelle scadenze e modalità previste al cronoprogramma degli interventi di cui all'allegato A;
- b) impiegare le risorse previste per la realizzazione dei lavori necessari alla messa in sicurezza degli immobili in cui si esercita l'attività commerciale del mercato;
- c) verificare la destinazione delle risorse ai lavori richiesti per la messa in sicurezza, mediante rendicontazione delle spese;
- d) impegnarsi a coprire il residuo fabbisogno finanziario per la messa in sicurezza dell'immobile;
- e) impegnarsi a mantenere l'attività commerciale attiva senza soluzione di continuità.

Per il Comune di Pescia il dirigente di riferimento è la dr.ssa Alessandra Galligani, Dirigente del "Servizio n. 2 - Servizi alla Persona e Gestione del Territorio", mentre il Rup dell'intervento è l'Arch Anna Maria Maraviglia.

3. La Giunta regionale si impegna a trasferire le risorse al Comune di Pescia secondo quanto stabilito al seguente articolo 5.

Articolo 4

Contributo finanziario regionale straordinario

1. Per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza degli immobili di cui al presente Accordo di programma è assegnato il contributo regionale straordinario per la somma complessiva di € 2.000.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 73146 (puro), di cui Euro 500.000,00 sull'annualità 2022 ed Euro 1.500.000,00 sull'annualità 2023, del bilancio regionale 2022-2024 ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 16/2022 così come modificato dall'art. 32 della L.R. 40 del 28.11.2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024".

2. Il Comune di Pescia potrà riutilizzare i ribassi d'asta emergenti dalle procedure di gara per il miglior conseguimento delle finalità di messa in sicurezza e salvaguardia del lavoro espresse in premessa previa comunicazione dei lavori finanziati con tali ribassi e successiva rendicontazione di cui all'art.6.

Articolo 5

Procedura per il trasferimento delle risorse alla stazione appaltante

1. Il trasferimento delle risorse regionali al Comune di Pescia è effettuato nelle seguenti modalità:
- euro 500.000,00 entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Accordo di programma, e comunque entro il 31/12/2022;
-euro 1.500.000,00 entro sessanta giorni dalla data di certificazione di regolare esecuzione o collaudo, successivamente al controllo della rendicontazione di cui all'art. 6 lett. c).

Articolo 6

Modalità di rendicontazione

1. Il Comune di Pescia, trasmette una relazione semestrale sull'andamento dei lavori, delle spese e del rispetto del cronoprogramma; gli impegni del cronoprogramma sono articolati secondo le modalità di attuazione dei servizi e lavori che il RUP intende perseguire.
2. Il Comune di Pescia entro trenta giorni dalla certificazione di regolare esecuzione o collaudo, trasmette al competente settore della Giunta regionale la documentazione tecnico/amministrativa – con riferimento alla check list di cui al successivo art.7 - in cui viene dato conto di:
 - a) modalità di utilizzo del contributo;
 - b) lavori di messa in sicurezza eseguiti;
 - c) rendicontazione completa delle spese di intervento sostenute.
3. Il settore competente della Giunta regionale verifica la congruità dei documenti trasmessi relativi ai lavori di messa in sicurezza eseguiti e la relativa rendicontazione.
4. Il Comune di Pescia si impegna alla restituzione immediata alla Regione delle risorse già erogate e non ritenute ammissibili dal Settore competente della Giunta regionale, nonché di quelle non utilizzate, desumibili dalla rendicontazione delle spese d'intervento sostenute, che dovranno essere restituite entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione di richiesta di Regione Toscana.

Articolo 7 Controlli sulle opere realizzate

1. In ottemperanza alle disposizioni della delibera di Giunta regionale n.889/2020, dopo la conclusione degli interventi finanziati con il presente accordo, il settore competente della Giunta regionale verificherà *in loco* con il RUP lo stato di attuazione dei lavori eseguiti per la messa in sicurezza degli immobili in cui si esercita l'attività commerciale ed il relativo rispetto delle disposizioni contenute nel presente accordo.
2. I controlli sono svolti sulla base della check-list di cui all'allegato B) al presente accordo, per quanto applicabile, tenuto conto che trattasi di contributo per l'esecuzione di lavori su struttura esistente e con una attività già in funzione.
3. I controlli saranno eseguiti nel rispetto delle competenze del RUP.

Articolo 8 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti, se le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità dell'Accordo.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire

lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure, qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Articolo 9

Collegio di vigilanza e responsabile dell'accordo

1. Il collegio di vigilanza, regolato dall'articolo 34 octies della l.r. 40/2009, è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da suo delegato ed è composto da due componenti per ciascuno dei firmatari:

per la Regione Toscana:

- 1) dott. Eugenio Giani o suo delegato;
- 2) direttore della Direzione Opere Pubbliche della Giunta regionale, Ing. Michele Mazzoni;

per il comune di Pescia:

- 3) sig. Oreste Giurlani o suo delegato;
- 4) dirigente del "Servizio n. 2 - Servizi alla Persona e Gestione del Territorio", dr.ssa Alessandra Galligani;

2. In caso di parità il voto del membro del Collegio con funzioni di Presidente vale doppio.

3. Ai componenti del Collegio non sono erogati né indennità né gettoni di presenza e/o rimborsi per la partecipazione alle sedute; alle sue sedute possono partecipare anche soggetti esterni senza diritto di voto.

4. Per la Regione Toscana il dirigente responsabile dell'accordo ai sensi dell'art. 34 quinquies della l.r. 40/2009, è il dirigente del Settore "Supporto tecnico-amministrativo per la valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale" della Giunta regionale.

Articolo 10

Vigenza dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 34 septies della l.r. 40/2009, il presente Accordo acquista efficacia alla data della sua pubblicazione.

2. Il presente accordo termina con la presa d'atto dei Settori competenti della Giunta regionale:

- a) del completamento delle azioni oggetto dell'Accordo;
- b) della verifica della rendicontazione economica prodotta dal beneficiario del contributo regionale e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2024.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Toscana

Per il Comune di Pescia



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 238 del 19 dicembre 2022

Oggetto:

Organismo toscano del governo clinico. Nomina del Coordinatore.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) ed in particolare l'articolo 49 bis che istituisce l'Organismo toscano per il governo clinico quale organismo consultivo e tecnico scientifico della Giunta regionale, stabilendo che i componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale;

Visto altresì l'articolo 49 ter della citata legge regionale n. 40/2005 il quale prevede la seguente articolazione funzionale dell'Organismo toscano per il governo clinico:

- a) Coordinatore;
- b) Ufficio di coordinamento;
- c) Comitato tecnico scientifico.

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 49 quater della legge regionale n. 40/2005, il Coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta del direttore della direzione regionale competente in materia di diritto alla salute, tra medici di comprovata esperienza professionale e organizzativa o con responsabilità in strutture sanitarie o in organismi scientifici consultivi nazionali o regionali e con esperienza almeno quinquennale di attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture del servizio sanitario nazionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2017, n. 1189 la quale prevede che il coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico possa essere individuato tra professionisti del servizio sanitario nazionale, liberi professionisti o professionisti in stato di quiescenza;

Visto l'articolo 143 bis della citata legge regionale n. 40/2005 in forza del quale:

- agli organismi di cui al Titolo IV, Capo III bis, della l.r. 40/2005 non si applicano le disposizioni della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);
- gli organismi di cui sopra, per i quali sia prevista, per legge o in via amministrativa, una durata coincidente con quella della legislatura regionale, scadono il centocinquantunesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale;

Considerato che l'incarico di coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico, conferito con proprio precedente decreto n. 169 del 10 novembre 2017, è scaduto con il termine della legislatura regionale 2015-2020;

Vista la nota del 12 dicembre 2022 del direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con la quale viene trasmesso il nominativo del Dr. Stefano Grifoni per la nomina in qualità di coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico, attestandone il possesso dei requisiti previsti dalle norme;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale il Dr. Stefano Grifoni, oltre ad accettare l'incarico attesta il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Visto l'art. 49 octies della l.r. 40/2005, in base al quale al Coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico è corrisposta una indennità mensile di carica nella misura definita con

deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto della funzione dell'organismo, della complessità delle attività svolte e dell'impegno richiesto per lo svolgimento del compito.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1189/2017, che stabilisce l'indennità annua da corrispondere al Coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico;

Preso atto che il Dr. Stefano Grifoni è dipendente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;

Vista l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico rilasciata dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;

Rilevato, pertanto, che sono stati assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

D E C R E T A

- il Dr. Stefano Grifoni è nominato in qualità di Coordinatore dell'Organismo toscano per il governo clinico;

- l'incarico in oggetto avrà durata coincidente con la legislatura regionale, ai sensi dell'articolo 49 bis della legge regionale n. 40/2005.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 239 del 20 dicembre 2022

Oggetto:

Dichiarazione stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 L.R. 45/2020 per fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e in particolare l'art. 23 comma 1;

Vista le note prefettizie del Prefetto di Livorno n. 1000/2002 e n.1001/2022, trasmesse in data 19 dicembre 2022 e con le quale si chiede il supporto della Protezione Civile della Regione Toscana per la gestione delle operazioni di accoglienza delle navi "Life Support" e "Sea Eye 4", che sbarcheranno nei prossimi giorni presso il Porto di Livorno;

Considerato che il possibile coinvolgimento del sistema regionale di Protezione Civile nel contesto di cui sopra richiederà la necessità di attivare in modo rapido risorse della Colonna Mobile, tra cui in particolare la Funzione 2 "Sanita', Assistenza Sociale e Veterinaria" come previsto dalla delibera n. 567/2018, nonché delle associazioni di volontariato iscritte agli elenchi territoriali;

Vista la nota istruttoria dell'ufficio regionale di cui all'art. 18 della L.R. 45/2020, agli atti dell'ufficio;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra, di dichiarare lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 45/2020 e della delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020;

Considerato, ai sensi dell'art. 23 comma 3 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'assegnazione dei finanziamenti relativi alle spese sostenute dalle componenti e strutture operative mobilitate, e le eventuali ed ulteriori iniziative da assumere;

DECRETA

1. è dichiarato, per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. 45/2020 relativamente alla necessità di fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti, come autorizzato dal Ministero dell'Interno;
2. ai sensi dell'art. 23 comma 3 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'assegnazione dei finanziamenti relativi alle spese sostenute dalle componenti e strutture operative mobilitate, e le eventuali ed ulteriori iniziative da assumere;
3. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 42)

Delibera N 1433 del 12/12/2022

Proponente

LEONARDO MARRAS
 DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti nel settore delle discoteche - direttive per la selezione degli interventi

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A_scheda indirizzi

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Allegato A_scheda indirizzi

6e344da3f92d10afe00473bfe834dcf63b74b24ac2589db33cc216571bae5270

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1;

Visto il documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 (Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto), discusso in Consiglio regionale nelle sedute del 8 e 9 giugno 2021;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell' 8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 8, approvato con Delibera di Giunta n. 388 dell'11 aprile 2022;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica”;

Considerato che l'attività di discoteche, sale da ballo, night-club e simili, rientra fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Vista la L.R. 40 del 28/11/2022 “Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” che all'art. 40 stabilisce di integrare le misure di sostegno in favore dei soggetti esercenti le attività economiche inerenti al settore delle discoteche, sale da ballo, night-club e simili, nella forma di contributi a fondo perduto, fino ad un importo massimo pari ad euro 110.000,00 per l'anno 2022;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad Euro 110.000,00 risultano disponibili sul capitolo U/53565 - puro - del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;

Vista la L.R. n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022”;

Dato atto che il contributo è concesso in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e con i criteri già stabiliti con il bando approvato con decreto dirigenziale n. 20591 del 22 novembre 2021;

Dato atto che le suddette risorse, pari complessivamente ad euro 110.000,00, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al suddetto bando l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Vista la Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014;

Ritenuto conseguentemente di procedere all'approvazione degli elementi essenziali del bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008, senza oneri finanziari aggiuntivi;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 371 del 6/04/2022 ed in particolare l'attività n. 29 punto 2 Programmazione regionale "Interventi TF Covid-19 – Ristori", allegato E;

Visto il decreto dirigenziale 6919 del 11/4/2022 "Attività istituzionali continuative del Punto 2 - Programmazione regionale - del Piano attività di Sviluppo Toscana approvato con Dgr 371/2022: assunzione impegni di spesa";

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto l'esito positivo della seduta del CD del 1/12/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche";

2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano complessivamente ad Euro 110.000,00, disponibili sul capitolo U/53565 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento: puro;

3. che le spese sostenute nell'ambito della procedura di cui sopra potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3 del POR FESR Toscana 2014/2020;

4. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'elaborazione del relativo bando attuativo;

5. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 dando atto che la gestione dello stesso, senza oneri finanziari aggiuntivi, rientra nell'attività n. 29 punto 2 Programmazione regionale "Interventi TF Covid-19 – Ristori", allegato E, del piano di attività approvato con la delibera di Giunta regionale n. 371 del 6/04/2022;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ANGELO MARCOTULLI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE

Scheda di dettaglio

Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche

Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività economica delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore delle discoteche danneggiate a seguito delle restrizioni adottate dal governo per effetto della pandemia da Covid-19.
Obiettivo operativo	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi, le imprese operanti nel settore delle discoteche che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente e che esercitino un'attività economica identificata come primaria nel settore economico individuato dal seguente codice Ateco Istat:</p> <p>93.29.10 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche</p> <p>ad esclusione dei soggetti che hanno già beneficiato del contributo di cui ai bandi approvati con i decreti dirigenziali n. 20591 del 22/11/2021 e n. 16442 del 10/08/2022</p>
Criteri di selezione	<p>Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.</p> <p>In considerazione della natura e dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per le imprese/professionisti che, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari all'importo di Euro 1.000,00.</p> <p>Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.</p> <p>Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità</p>

	<p>della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della perdita di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.</p>
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo, di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 10.000,00 e minima di Euro 1.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione stessa dichiarata.</p> <p>Il contributo è concesso in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:</p> <p>a) l'investimento oggetto di agevolazione; b) l'unità produttiva localizzata in Toscana</p>
Istruttoria domanda di agevolazione	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria, la riduzione di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificata con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>

Erogazione	Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario. L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione.
Quadro finanziario	Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 110.000,00, sono disponibili sul capitolo U/53565 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, tipo di stanziamento: puro. Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 46)

Delibera N 1437 del 12/12/2022

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Disposizioni per la chiusura degli interventi di sostegno alle imprese presso il Raggruppamento Temporaneo di Impresa Toscana Muove in vista del termine del contratto di affidamento.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Programma di Governo 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale del 21 ottobre 2020;

Vista la deliberazione del C.R. del 73 del 27 luglio 2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale 2022 e relativa nota di aggiornamento (delibera del CR 113 del 22 dicembre 2021 integrata con delibera del C.R. n. 34 del 1 giugno 2022);

Richiamata la decisione di Giunta Regionale n. 1 dell'1/9/2015 con la quale è stato approvato il documento denominato "Agevolazioni regionali disponibili per il sostegno alle attività produttive, ivi comprese le attività agricole, ed ai privati colpiti da eventi calamitosi" che prevede, fra l'altro, l'attivazione degli strumenti della garanzia e del microcredito da parte della Regione Toscana nel caso di evento calamitoso per cui sia stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale;

Richiamati i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 6102 del 14/12/2015 che approva il regolamento del fondo di garanzia "Sostegno alla liquidità delle PMI" rivolto alle imprese colpite da calamità naturali;
- n. 15758 del 27/10/2017, come parzialmente modificato dal DD 16161/2017, che approva il bando "Microcredito per le imprese toscane colpite da calamità naturali";

Vista la DGR n. 51 del 01/02/2021 che approva lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Toscana ed il Comune di Montieri per l'avvio e la implementazione del Progetto di "Polo polifunzionale eco-sostenibile";

Vista la successiva DGR n. 1229 del 22/11/2021 con la quale si approva lo schema di accordo di collaborazione (sottoscritto in data 03/12/2021) tra la Regione Toscana ed il Comune di Montieri che prevede l'impegno dei firmatari a dare avvio ad un intervento coordinato finalizzato alla incentivazione e al sostegno di investimenti per imprese insediate nel territorio del Comune di Montieri e si approvano gli indirizzi del relativo bando;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 3377 del 28/02/2022 di approvazione e apertura del bando "Reindustrializzazione di Campiano -Montieri- Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile" avente come soggetto gestore il RTI Toscana Muove;

Dato atto che l'affidamento del servizio di gestione degli aiuti alle imprese sotto forma di strumenti di ingegneria finanziaria, è stato aggiudicato con decreto dirigenziale n. 5725/2013 al RTI "Toscana Muove", composto da Fidi Toscana S.p.A. (capogruppo), Artigiancredito S.C. (mandante) ed Artigiancassa S.P.A. (mandante) e rinnovato con decreto n. 4841/2019, termina il 09/03/2023;

Ritenuto opportuno procedere alla chiusura dei suddetti bandi in modo che il soggetto gestore abbia un congruo termine per organizzare il passaggio di consegne delle pratiche in gestione per cui sono in atto i piani di rientro del microcredito o i contratti di garanzia o infine i finanziamenti erogati dalle banche per cui è concesso il contributo in conto interessi, evitando che ci siano pratiche con procedimenti di istruttoria di ammissibilità o di richiesta di erogazione in corso;

Ritenuto pertanto di stabilire la chiusura dei suddetti interventi alla data del 29/12/2022;

Ritenuto opportuno rimandare a successivi atti la definizione dei criteri e delle modalità per il ripristino dei suddetti interventi;

Dato atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 01/12/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di disporre la chiusura dei termini della presentazione delle domande alla data del 29/12/2022 dei seguenti bandi:
 - “Microcredito per le imprese toscane colpite da calamità naturali” di cui al DD 15758 del 27/10/2017 e ss.mm.ii.;
 - Garanzia per il "Sostegno alla liquidità delle PMI" rivolto alle imprese colpite da calamità naturali approvato con DD n. 6102 del 14/12/2015;
 - “Reindustrializzazione di Campiano -Montieri- Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile” approvato con DD n. 3377 del 28/02/2022;
2. di dare mandato al Settore competente della Direzione Attività Produttive di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti;
3. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di rimandare a successivi atti la definizione dei criteri e delle modalità per il ripristino dei suddetti interventi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Angelo Marcotulli

Il Direttore
Albino Caporale



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 50)

Delibera N 1441 del 12/12/2022

Proponente

MONIA MONNI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Bernardo MAZZANTI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

OCDPC n. 719 del 4/12/2020 e OCDPC n. 768 del 14/04/2021 per ripristini materiali e mezzi a seguito dell'emergenza Covid 19. Assegnazione delle risorse statali.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020 e successivi atti integrativi con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è cessato il 31/03/2022;
- OCDPC n. 719 del 4/12/2020 avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che ha destinato complessivamente euro 18 milioni;
- OCDPC n. 768 del 14/04/2021 con cui le predette risorse sono state integrate di euro 19 milioni;

Dato atto delle note del Dipartimento di protezione civile prot. n. 1865 del 13/01/2021 e prot. n. 40099 del 17/09/2021 con cui sono state indicate le procedure per il piano di riparazione, ricondizionamento o sostituzione dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili Covid-19, per assicurare nel più breve tempo possibile, il ripristino della capacità operativa del servizio nazionale della protezione civile;

Vista la stima inviata dalla Regione Toscana con nota prot. 549874 del 10/02/2021 per complessivi euro 925.543,77 per far fronte al fabbisogno di regione e relative organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile;

Preso atto del decreto del Capo Dipartimento di Protezione civile rep. 1403 del 25/05/2022 con cui sono state ripartite ed assegnate le risorse statali di cui alle ordinanze sopra citate ed alla Regione Toscana sono stati assegnati euro 925.543,77;

Visto che in base alle procedure previste dalle note sopra indicate del Capo Dipartimento, l'erogazione delle risorse assegnate è prevista in due tranches, ciascuna pari al 50% dell'importo assegnato;

Considerato che con nota prot. DPC generale P-UIA_SV-0029236 del 1/07/2022 è stata comunicata l'erogazione della prima tranches del 50% del finanziamento assegnato per euro 462.771,89, da riversare ai soggetti indicati nell'allegato A a tale nota;

Dato atto che tali risorse risultano accreditate con bolletta n.17961 del 19/09/2022 pervenuta sulla C.S. 30938 presso la T.U. di Firenze della Banca d'Italia;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1290 del 21/11/2022 di “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011” con cui sono stati creati i seguenti capitoli e con gli importi sotto indicati:

- euro 416.546,51 sul capitolo 11507 puro annualità 2022;
- euro 46.225,38 capitolo 11508 puro annualità 2022;

Ritenuto di dare mandato alla competente struttura regionale di adottare gli atti necessari a dare attuazione alla presente delibera;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge regionale del 28 dicembre 2021 n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta regionale 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere positivo espresso dal CD nella seduta del 01/12/2022

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto del finanziamento assegnato alla Regione Toscana per complessivi euro 925.543,77, con decreto del Capo Dipartimento di Protezione civile rep. 1403 del 25/05/2022 con cui sono state ripartite ed assegnate le risorse statali di cui alle ordinanze OCDPC n. 719 del 4/12/2020 e OCDPC n. 768 del 14/04/2021;
2. di prendere altresì atto della liquidazione del 50% del predetto importo pari a euro 462.771,89, già accertati sul bilancio regionale;
3. di prenotare complessivi euro 462.771,89 sui seguenti capitoli del bilancio del corrente esercizio finanziario:
 - euro 416.546,51 sul capitolo 11507 puro annualità 2022 per i ripristini delle organizzazioni di volontariato;
 - euro 46.225,38 capitolo 11508 puro annualità 2022 per i ripristini della amministrazione regionale;
4. di dare mandato al competente Settore di adottare, sulla base della predetta assegnazione finanziaria, gli atti necessari a dare attuazione al progetto approvato dal Dipartimento di protezione civile con decreto del Capo Dipartimento rep. 1403 del 25/05/2022, secondo quanto previsto dalle citate ordinanze OCDPC n. 719 del 4/12/2020 e OCDPC n. 768 del 14/04/2021;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie, è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 68)

Delibera N 1457 del 12/12/2022

Proponente

SERENA SPINELLI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

DGR 176/2022 Progetto regionale Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana. Azione "Sostegno economico": ulteriore acquisizione di libretti famiglia da INPS.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”), di riforma del sistema socio-sanitario, e in particolare l'art. 42 “Politiche per la famiglia” e l'articolo 54 “Politiche per gli anziani”;

Vista la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, con la quale il Consiglio Regionale Toscano ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, dove sono previsti 9 obiettivi e 26 progetti regionali, tra cui il progetto “Tutela dei diritti civili e sociali”;

Preso atto che all'interno del progetto sopra richiamato è compreso il progetto regionale “Pronto Badante”, le cui azioni sono estese a tutto il territorio toscano;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, sopra indicato, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 176 del 21 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il progetto regionale “Progetto regionale - Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”;

Considerato che gli ambiti di sperimentazione previsti dal progetto regionale “Pronto Badante”, di cui alla DGR 176/2022, si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate “Numero Verde e Coordinamento regionale”, “Attività di assistenza, informazione e tutoraggio” e “Sostegno economico”;

Considerato che per l'azione “Sostegno economico”, la DGR 176/2022 ha previsto il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), attraverso il rinnovo di apposita convenzione per disciplinare le attività di profilazione degli operatori, di controllo sui beneficiari committenti e di acquisizione anticipata dei libretti famiglia;

Preso atto che la DGR 176/2022 ha previsto per le attività del progetto Pronto Badante, per la copertura dell'azione “Sostegno economico”, risorse complessive pari ad euro 624.850,00;

Visto il decreto dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022 con il quale è stato approvato il rinnovo della convenzione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), di cui al progetto regionale “Pronto Badante Toscana”, così come previsto dalla DGR 176/2022, per un ulteriore periodo di 12 mesi, a far data dal 5 maggio 2022 al 4 maggio 2023;

Visti i decreti dirigenziali nn. 7602 del 22 aprile 2022 e 21310 del 26 ottobre 2022 con i quali sono state impegnate e liquidate le risorse per l'acquisizione anticipata dei libretti famiglia, di cui al progetto regionale “Pronto Badante Toscana”, così come previsto dalla DGR 176/2022 e dalla convenzione in atto di cui al citato decreto 7602/2022;

Preso atto che per lo svolgimento dell'azione sopra indicata si prevede l'erogazione alla persona anziana in stato di fragilità, di un contributo, attraverso l'utilizzo del libretto famiglia, dell'importo

complessivo di 300,00 euro, una tantum, corrispondenti a un massimo di 30 ore, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare;

Considerato che il libretto famiglia rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità e che la sua attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

Preso atto che le attività del progetto regionale Pronto Badante di cui alla DGR 176/2022 sono partite in data 12 aprile 2022 e che, alla data del 31 ottobre 2022, stanno proseguendo con più che positivi risultati: oltre 7.500 telefonate arrivate al Numero Verde; più di 3.700 percorsi attivati attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48 H, presso l'abitazione dell'anziano o altra modalità concordata con la famiglia; oltre 2.000 sostegni economici di cui 1.600 già erogati attraverso i libretti famiglia per l'attivazione di un primo rapporto di lavoro regolare e occasionale con un assistente familiare/badante;

Considerato che, a seguito del crescente numero di libretti famiglia attivati su tutto il territorio toscano, il plafond per l'attivazione dei libretti famiglia a disposizione della Regione Toscana presso INPS, si è completamente esaurito nel corso del mese di settembre c.a., compromettendo il buon andamento del progetto regionale;

Valutato che gli oneri stimati sull'intero territorio regionale, per la realizzazione dell'azione "Sostegno economico" così come previsto dal progetto regionale Pronto Badante di cui alla DGR 176/2021, sono pari ad euro 900.000,00, utili a coprire il fabbisogno dell'attivazione dei libretti famiglia fino alla naturale scadenza del progetto stesso, prevista intorno alla metà di aprile 2023;

Considerato che alla copertura degli interventi sopra indicati, per l'importo complessivo di euro 900.000,00 si provvederà con le risorse del pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2022-2024, competenza pura, annualità 2022;

Considerato inoltre che la tempestiva approvazione della citata azione garantisce la regolare attività di espletamento delle procedure previste dalla stessa, al fine di assicurare l'attivazione dei libretti famiglia così come previsto dalla DGR 176/2022;

Vista la Legge regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Vista la Legge regionale n. 41 del 28 novembre 2022 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione . Modifiche alla l.r. 25/2022";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 28/11/2022 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con la l.r. 28/11/2022, n. 41 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022".

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'ulteriore acquisizione di libretti famiglia per la realizzazione dell'azione "Sostegno economico" così come previsto dal progetto regionale Pronto Badante di cui alla DGR 176/2022, per le motivazioni esposte in narrativa;
2. di dare atto che gli oneri complessivi stimati per cui occorre assicurare la copertura, per la realizzazione dell'azione di cui al punto 1., ammontano a complessivi euro 900.000,00, e che alla loro copertura si provvederà con le risorse del pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2022-2024, competenza pura, annualità 2022.
3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
4. di incaricare le strutture competenti della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'azione "Sostegno economico" prevista dal progetto regionale Pronto Badante, di cui alla DGR 176/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
FEDERICO GELLI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 2)

Delibera N 1470 del 19/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2022-2024 di cui a deliberazione GR n. 389 dell'11 aprile 2022 e deliberazione GR n. 727 del 27 giugno 2022-aggiornamenti.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante disposizioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

Visti e richiamati gli articoli 23 e 22 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 recanti disposizioni rispettivamente in materia di programmazione del fabbisogno di personale e di dotazione organica e articolazione degli organici della Giunta regionale;

Visto l'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria e le relative disposizioni attuative, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, contenute nel D.M. 3 settembre 2019;

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 389 dell'11 aprile 2022 con la quale:

- si approva, in aderenza alle sopra richiamate disposizioni, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2022-2023 (PTFP 2022-2024), riportato in allegato A al provvedimento, dando atto delle risorse finanziarie a copertura del medesimo, definite in coerenza con gli stanziamenti di bilancio, nonché del rispetto dei limiti previsti dai parametri di cui all'articolo 4 del D.M. 3 settembre 2019 relativamente alla spesa complessiva di personale del triennio e del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- si approva altresì la rimodulazione al 31/12/2022 della dotazione organica della Giunta regionale sulla base delle effettive esigenze di personale dell'anno, secondo l'articolazione riportata al paragrafo dedicato del Piano triennale;

- si confermano integralmente i fabbisogni definiti con i precedenti atti programmatici relativamente agli anni dal 2019 al 2021, non coperti alla data del 1 gennaio 2022, secondo le modalità individuate dai rispettivi decreti attuativi, dando atto che il provvedimento di approvazione del PTFP 2022-2024 debba intendersi con valore autorizzatorio per la sola annualità 2022 del Piano stesso potendosi determinare, per le successive annualità 2023 e 2024 del medesimo, modifiche anche significative in ragione dell'andamento delle entrate e della conseguente verifica di sostenibilità finanziaria della spesa prevista;

Visto e richiamato il decreto n. 9949 del 24 maggio 2022 con il quale, in aderenza alle previsioni dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2009 vengono definite le procedure di reclutamento da attivare per la copertura dei fabbisogni effettivi di personale programmati per l'anno 2022 nel PTFP 2022-2024 di cui alla deliberazione GR n. 389/2022;

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 726 del 27 giugno 2022 con la quale, tra l'altro, si incrementa di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della L.R. 1 marzo 2022, n. 5;

Vista e richiamata la propria deliberazione n. 727 del 27 giugno 2022 con la quale si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l'anno 2022 (PIAO 2022), contenente la sezione "Organizzazione e capitale umano" comprensiva del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, prevedendo la possibilità di procedere a sue successive modifiche, anche con riferimento alle singole articolazioni dello stesso, in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo); Evidenziato come sia la deliberazione n. 389/2022 che la deliberazione n. 727/2022 prevedano che la programmazione triennale dei fabbisogni definita sia oggetto di monitoraggio al semestre dalla

relativa adozione in modo da procedere ad un suo eventuale aggiornamento, fermo restando la sostenibilità finanziaria della spesa aggiuntiva nei limiti previsti dal DM 3 settembre 2019;

Preso atto dell'avvenuta copertura dei fabbisogni residui definiti con i precedenti atti programmatori relativamente agli anni dal 2019 al 2021, nonché dello stato di attuazione alla data del 1/11/2022 del PTFP 2022-2024 approvato, secondo le modalità di reclutamento individuate con il richiamato decreto n. 9949/2022, come da quadro di sintesi di seguito riportato:

Area professionale	Modalità di reclutamento	POSTI PTFP 2022-2024 - ANNO 2022					ASSUNZIONE EFFETTIVE PTFP 2022-2024 - ANNO 2022					POSTI RESIDUI PTFP 2022-2024 - ANNO 2022				
		B	C	D	DIR	totale	B	C	D	DIR	totale	B	C	D	DIR	totale
giuridico-amministrativa/economico-finanziaria	mobilità esterna	2	1	5	2	10	1	1	2	1	5	1	0	3	1	5
	reclutamento speciale superamento precariato		10			10					0		10		10	
	scorrimento graduatorie (regionali o di altra PA, anche per professionalità specifiche in ambito agricoltura)		17	38		55		5	26		31		12	12	24	
	scorrimento graduatoria "Funzionario Ispettore fitosanitario"			3		3			2		2			1	1	
	progressioni tra categorie		19	22		41		8	22		30		11	0	11	
	concorso			3	8	11					0			3	8	11
tecnica-professionale	mobilità esterna			2	1	3			1		1			1	1	2
	scorrimento graduatorie (regionali o di altra PA)		22	34		56		2	26		28		20	8	28	
	progressioni tra categorie			11		11			11		11			0	0	
	concorso				4	4					0				4	4
sistemi informativi e tecnologie	mobilità esterna		5			5		1		1		4			4	
	reclutamento speciale superamento precariato		2			2				0		2			2	
	scorrimento graduatorie (regionali o di altra PA)			2		2			1		1			1	1	
	progressioni tra categorie			3		3			3		3			0	0	
	concorso		2			2					0		2		2	
	totale	2	78	123	15	218	1	17	94	1	113	1	61	29	14	105

Evidenziata l'emersione di sopravvenute esigenze contingenti di personale di categoria rispetto ai fabbisogni rilevati ai fini della programmazione 2022-2024 approvata, con riferimento alle aree professionali "giuridico-amministrativa", "tecnica-professionale", "programmazione" e dei "sistemi informativi e tecnologie", valutate necessarie al fine di garantire il regolare presidio, tendenzialmente ad invarianza di organico, delle funzioni regionali trasversali e di settore, con particolare riferimento alle politiche di governo in materia di mobilità e infrastrutture di trasporto, di opere per la valorizzazione del patrimonio pubblico regionale e degli enti territoriali nonché di protezione civile, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici e connesse priorità, contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa e nella sottosezione "Performance" del PIAO 2022, anche in ragione dell'adeguamento dei medesimi al contesto di riferimento approvato con deliberazione GR n. 1087 del 3 ottobre 2022;

Tenuto conto della previsione di cui al sottoparagrafo 3.1 del Piano 2022-2024 approvato di coprire in via prioritaria i fabbisogni effettivi di personale di talune strutture, già individuati ma congelati in favore del soddisfacimento di ulteriori fabbisogni straordinari emersi da parte di altre strutture, in sede di aggiornamento del medesimo;

Considerate altresì le esigenze di risorse umane da destinare ulteriormente all'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 60/1999;

Preso atto delle cessazioni certe del rapporto di lavoro del personale di categoria del ruolo organico della Giunta regionale per l'anno 2022, come ulteriormente emergenti alla data del 1 novembre 2022 rispetto a quelle rilevate al 24 gennaio 2022 ai fini dell'elaborazione del PTFP 2022-2024 approvato, come da quadro di sintesi di seguito riportato:

categoria	nr.	distribuzione ulteriori cessazioni al 1/11/2022 per categoria
D	23	28,0%
C	54	65,9%
B	5	6,1%
totale	82	100,0%

Valutato, come da proposta del Direttore generale, di procedere ad un'integrazione del PTFP 2022-2024 della Giunta regionale prevedendo, a copertura degli ulteriori fabbisogni effettivi segnalati per l'anno 2022, assunzioni aggiuntive di personale a tempo indeterminato, così articolate per categoria contrattuale, famiglia e profilo professionale, e relativi costi:

Famiglia professionale	Profilo professionale	categoria	nr.	costi su base annua (triennio 2022-2024)
Amministrativa	Collaboratore amministrativo	B	2	51.165,49
	Assistente amministrativo	C	24	687.856,02
	Funzionario amministrativo	D	73	2.270.179,67
Programmazione	Funzionario programmazione	D	11	342.081,87
Sistemi informativi e tecnologie	Assistente sistemi informativi e tecnologie	C	2	57.321,34
	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	D	7	217.688,46
Tecnica – professionale	Assistente tecnico-professionale	C	9	257.946,01
	Funzionario tecnico - professionale	D	22	684.163,73
totale			150	4.568.402,58

Valutato altresì opportuno, in relazione alle maggiori assunzioni di categoria D programmate con il presente provvedimento di aggiornamento del PTFP 2022-2024, al fine di valorizzare, sviluppare e perfezionare le professionalità già presenti nell'organico dell'Ente, di destinarne il 30% alle progressioni dalla categoria C, per un numero pari a 33 posti complessivi, ai sensi e nei limiti dettati dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata a conclusione della procedura selettiva indetta in attuazione delle precedenti programmazioni relativamente agli anni dal 2019 al 2021, di cui a decreto dirigenziale n. 8196 del 4 maggio 2022;

Confermata la necessità, stante la finalità di assicurare un ricambio generazionale nei ruoli organici regionali e l'esigenza di disporre di personale con competenze innovative, di coprire gli ulteriori fabbisogni definiti con il presente provvedimento prioritariamente attraverso forme di reclutamento da procedure concorsuali pubbliche, procedendo:

- per ragioni di celerità, allo scorrimento, ai sensi dell'art. 28, comma 8, della L.R. n. 1/2009, di graduatorie concorsuali disponibili di altre pubbliche amministrazioni per le assunzioni di categoria

C di area professionale “amministrativa” e per quelle di categoria D di area professionale “tecnica-professionale”;

- allo scorrimento della graduatorie di merito che si formeranno a conclusione delle procedure concorsuali indette dalla Giunta regionale in attuazione del PTFP 2022-2024 approvato per le assunzioni di categoria D dell’area professionale “programmazione”, profilo professionale "Funzionario Programmazione", profilo di ruolo "Funzionario Gestione progetti - ambito agroforestale", a copertura delle esigenze di presidio delle funzioni regionali in agricoltura, e per le assunzioni di categoria C dell’area professionale “sistemi informativi e tecnologie”, profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie", profilo di ruolo "Assistente gestione e sviluppo sistemi informativi" di cui a decreti dirigenziali n. 21382 del 22/10/2022 e n. 21412 del 25/10/2022;

- all’indizione di specifiche procedure concorsuali rispettivamente per le assunzioni di categoria C dell’area professionale “tecnica-professionale”, anche in ragione delle esigenze di rafforzamento del presidio delle funzioni di gestione delle emergenze di protezione civile e di prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico, per le assunzioni di categoria D di area professionale “amministrativa” e per le assunzioni di categoria D dell’area professionale “sistemi informativi e tecnologie”;

Valutato, in subordine ed in via residuale, al fine di garantire celermente la copertura di esigenze organizzative di particolare urgenza oppure il reperimento di personale con competenze professionali specifiche, di avviare contestualmente procedure di mobilità esterna ordinaria, tenuto conto delle priorità di inquadramento riconosciute in capo ai dipendenti in posizione di comando ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista e richiamata la Convenzione stipulata ai sensi dell’art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 con l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) in data 29 agosto 2022, di durata quadriennale e soggetta ad aggiornamento annuale, con la quale l’Ente si impegna alla progressiva copertura della quota d’obbligo stabilita dalla citata legge n. 68/99 mediante riserva dedicata di posti nelle procedure concorsuali indette in attuazione della programmazione dei fabbisogni del periodo temporale di vigenza della Convenzione medesima, valutando anche l’indizione di concorsi pubblici interamente riservati;

Dato atto, pertanto, che, all’obbligo di assunzioni ex succitata L. n. 68/1999 l’Ente adempierà attraverso la relativa riserva di posti nell’ambito delle procedure concorsuali che saranno attivate in attuazione della presente integrazione alla programmazione dei fabbisogni 2022-2024, come già previsto per le procedure concorsuali indette ai sensi del decreto n. 9949/2022 attuativo della delibera GR n. 389/2022 di approvazione della programmazione medesima;

Dato atto della distinzione dei posti per categoria complessivamente individuati con il presente provvedimento per l’anno 2022, ad integrazione del PTFP 2022-2024 approvato, per struttura di vertice di Giunta, oltre che Artea, come di seguito esplicitato:

struttura organizzativa	B	C	D	TOT
Agricoltura e Sviluppo Rurale		1	18	19
Ambiente ed Energia		0	5	5
Attività Produttive		1	7	8
Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici		3	3	6
Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport		1	5	6
Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione		1	3	4
Difesa del Suolo e Protezione Civile		7	8	15
Direzione Generale della Giunta Regionale		1	8	9
Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro		1	16	17
Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale		4	9	13
Opere Pubbliche		3	7	10
Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro	2	3	7	12
Programmazione e Bilancio		1	5	6
Sanità, Welfare e Coesione Sociale		1	1	2
Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione		3	4	7
Urbanistica		0	5	5
A.R.T.E.A.		4	1	5
Altro			1	1
totale	2	35	113	150

Dato atto, fermo restando l'invarianza dei posti del personale dirigente come rideterminati in aumento con la deliberazione GR n. 726/2022, delle rimodulazioni della dotazione organica della Giunta regionale sulla base delle ulteriori esigenze effettive di personale di categoria per l'anno 2022, come aggiornate con il presente provvedimento, e ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 1/2009, la modifica alla ridefinizione dei posti al 31/12/2022, secondo l'articolazione di seguito riportata:

Categoria	Dotazione organica - posti GR (DO) al 31/12/2022 (DGR n. 389/2022, DGR n. 726/2022)	Dotazione organica - posti GR al 31/12/2022 (DO)
Dirigenza	129	129
D	1695	1792
C	1309	1259
B	212	197
A	10	10
totale	3355	3387

Vista e richiamata la L.R. 28 novembre 2022, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022";

Dato atto che la copertura finanziaria delle ulteriori assunzioni di cui al presente provvedimento integrativo del PTFP 2022-2024 è assicurata sul bilancio di previsione 2022-2024 secondo la seguente articolazione:

	voci	2022	2023	2024
capitolo 14000	retribuzioni	1.431.630,76	1.431.630,76	1.431.630,76
	contributi	340.744,65	340.744,65	340.744,65
	totale	1.772.375,41	1.772.375,41	1.772.375,41
	irap	121.688,61	121.688,61	121.688,61
	totale al lordo irap	1.894.064,03	1.894.064,03	1.894.064,03
(*)	retribuzioni	2.266.616,91	2.266.616,91	2.266.616,91
	contributi	539.454,82	539.454,82	539.454,82
	totale	2.806.071,74	2.806.071,74	2.806.071,74
	irap	191.756,89	191.756,89	191.756,89
	totale al lordo irap	2.997.828,62	2.997.828,62	2.997.828,62
totale	4.891.892,65	4.891.892,65	4.891.892,65	

(*) Risorse da economie sui capitoli di spesa del personale dovute a cessazioni e progressioni verticali che afferiscono alle medesime missioni/programmi/capitoli di assegnazione del personale

Dato altresì atto che la spesa relativa alle assunzioni residue del Piano dei fabbisogni 2022-2024 approvato risulta finanziata nell'ambito delle risorse già stanziare sui capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2022-2024 e ritenuto, pertanto, di poter azzerare la registrazione contabile n. 2022494, pari ad € 401.727,87, assunta sul capitolo n. 14000 "Assunzioni piano occupazionale" per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione 2022/2024 a fronte della citata deliberazione GR n. 389/2022;

Confermato, con l'aggiornamento del PTFP 2022-2024 disposto con il presente provvedimento, il rispetto dei limiti previsti dai parametri di cui all'articolo 4 del D.M. 03.09.2019 relativamente alla spesa complessiva di personale del triennio, aggiornato secondo i dati del rendiconto 2021 approvato, come elaborati in aderenza all'art. 2, comma 1, lett. b) dello stesso decreto dagli uffici competenti della Direzione Programmazione e bilancio, come da tabella di seguito riportata:

Determinazione Valore soglia	Anno		
	2022	2023	2024
Spesa del personale - consuntivo 2021	158.265.561,70 €	158.265.561,70 €	158.265.561,70 €
Spese derivanti da PTFP anni precedenti GR	13.103.311,94 €	13.103.311,94 €	13.103.311,94 €
Spese derivanti da PTFP anni precedenti CR	364.099,40 €	364.099,40 €	364.099,40 €
Economie derivanti da cessazioni GR	-6.399.791,72 €	-8.379.449,93 €	-10.379.831,23 €
Economie derivanti da cessazioni CR	-966.463,34 €	-1.082.511,87 €	-1.308.110,17 €
Economie derivanti da progressioni tra categorie GR	-2.308.606,75 €	-3.230.148,90 €	-3.230.148,90 €
Economie derivanti da progressioni tra categorie CR	-71.629,97 €	-100.151,15 €	-100.151,15 €
Costi associati a PTFP 2022-2024 GR	10.919.263,88 €	17.255.167,26 €	22.204.182,71 €
Costi associati a PTFP 2022-2024 CR	529.322,89 €	587.060,56 €	864.244,97 €
Spesa presunta rinnovi contrattuali	1.635.075,95 €	3.597.167,08 €	5.559.258,21 €
Totale spesa personale stimata	175.070.143,98 €	180.380.106,08 €	185.342.417,47 €
Media entrate correnti 2019-2021 (art. 2, lett b) Decreto 3 settembre 2019)	2.253.334.013,90 €	2.253.334.013,90 €	2.253.334.013,90 €
Valore soglia	7,77	8,01	8,23
Valore soglia teorico	11,5	11,5	11,5

Atteso che, al pari della deliberazione GR n. 389/2022, anche il presente provvedimento deve intendersi con valore autorizzatorio con esclusivo riferimento all'aggiornamento dell'annualità 2022 del Piano dei fabbisogni 2022-2024;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 recante disposizioni in merito al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, nelle modifiche introdotte dall'art. 3, comma 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 6 agosto 2021, n. 113;

Valutato, in ragione del significativo processo di reclutamento di nuove risorse umane di categoria in relazione al PTFP 2022-2024 già approvato ed alla relativa integrazione disposta con il presente provvedimento, di poter definire motivatamente infungibili tutte le posizioni riferite a personale del ruolo regionale che presenti eventuale domanda di trasferimento presso altra amministrazione dati i tempi stimati per procedere alla relativa sostituzione con adeguata preventiva formazione del neo assunto in avvicendamento al fine garantire il regolare svolgimento delle funzioni presidiate;

Ritenuto di dare mandato al direttore competente in materia di personale per l'aggiornamento, con proprio decreto ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della L.R. n. 1/2009, delle procedure di reclutamento da attivare in attuazione dell'integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con il presente provvedimento, previa comunicazione al Comitato di direzione;

Preso atto, per ciò che concerne gli adempimenti normativi e le condizioni e vincoli di finanza pubblica, la cui inosservanza determina il divieto di procedere a nuove assunzioni che:

- è stato approvato con deliberazione GR n. 188 del 28/02/2022 il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2022, successivamente confluito nella sezione "Performance" del PIAO 2022 di cui a deliberazione GR n. 727/2022 e modificato con deliberazione GR n. 1087/2022;

- è stato adottato il Piano delle Azioni positive 2022-2024 in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'articolo 36 e seguenti della L.R. 1/2009 con deliberazione GR n. 197 del 28/02/2022;

- non emergono per l'anno 2022 situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;

- sono stati approvati, e trasmesse le relative informazioni nei termini previsti, il bilancio di previsione 2022, il rendiconto 2021 (LR. 29 luglio 2022, n. 25) e il bilancio consolidato 2021 (deliberazione CR n. 100 del 22/11/2022);

- è attivato l'utilizzo della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti commerciali ex art. 27 del D.L. n. 66/2014 in adempimento agli obblighi di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008;

- si provvederà alla trasmissione ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 dell'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta 2021-2023 di cui al presente atto con le modalità e nei termini ivi indicati;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 1/2009 nella seduta del 7 dicembre 2022;

Vista la certificazione del rispetto degli equilibri di finanza pubblica del presente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 resa dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della L.R. 23 luglio 2012, n. 40 con parere acquisito agli atti n. 222 del 16 dicembre 2022;

Dato atto dell'informazione resa alle Rappresentanze sindacali del personale delle categorie ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019 - 2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 23, comma 1, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1, un aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2022-2024 (PTFP 2022-2024) adottato con deliberazione GR n. 389 del 7 giugno 2021, e successivamente confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione 2022 di cui a deliberazione GR n. 727 del 27 giugno 2022, con conseguente integrazione e modifica di della sezione dedicata di quest'ultimo, prevedendo, a copertura degli ulteriori fabbisogni effettivi segnalati per l'anno 2022, assunzioni aggiuntive di personale a tempo indeterminato così articolate per categoria contrattuale, famiglia e profilo professionale, e relativi costi:

Famiglia professionale	Profilo professionale	categoria	nr.	costi su base annua (triennio 2022-2024)
Amministrativa	Collaboratore amministrativo	B	2	51.165,49
	Assistente amministrativo	C	24	687.856,02
	Funzionario amministrativo	D	73	2.270.179,67
Programmazione	Funzionario programmazione	D	11	342.081,87
Sistemi informativi e tecnologie	Assistente sistemi informativi e tecnologie	C	2	57.321,34
	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	D	7	217.688,46
Tecnica – professionale	Assistente tecnico-professionale	C	9	257.946,01
	Funzionario tecnico - professionale	D	22	684.163,73
totale			150	4.568.402,58

2. di destinare il 30% delle maggiori assunzioni di categoria D di cui al punto 1 a progressioni dalla categoria C, per un numero pari a 33 posti complessivi, ai sensi e nei limiti dettati dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata a conclusione della procedura selettiva indetta in attuazione delle precedenti programmazioni relativamente agli anni dal 2019 al 2021, di cui a decreto dirigenziale n. 8196 del 4 maggio 2022;

3. di stabilire che il reclutamento dall'esterno a copertura degli ulteriori fabbisogni di personale a tempo indeterminato programmati con il presente provvedimento avvenga prioritariamente attraverso procedure concorsuali pubbliche, procedendo:

- per ragioni di celerità, allo scorrimento, ai sensi dell'art. 28, comma 8, della L.R. n. 1/2009, di graduatorie concorsuali disponibili di altre pubbliche amministrazioni per le assunzioni di categoria C di area professionale "amministrativa" e per quelle di categoria D di area professionale "tecnica-professionale";

- allo scorrimento delle graduatorie di merito che si formeranno a conclusione della procedure concorsuali indette dalla Giunta regionale in attuazione del PTFP 2022-2024 approvato per le assunzioni di categoria D dell'area professionale "programmazione", profilo professionale "Funzionario Programmazione", profilo di ruolo "Funzionario Gestione progetti - ambito agroforestale", a copertura delle esigenze di presidio delle funzioni regionali in agricoltura, e per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie", profilo di ruolo "Assistente gestione e sviluppo sistemi informativi" di cui a decreti dirigenziali n. 21382 del 22/10/2022 e n. 21412 del 25/10/2022;

- all'indizione di specifiche procedure concorsuali rispettivamente per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", anche in ragione delle esigenze di rafforzamento del presidio delle funzioni di gestione delle emergenze di protezione civile e di prevenzione del rischio

idraulico ed idrogeologico, per le assunzioni di categoria D di area professionale “amministrativa” e per le assunzioni di categoria D dell’area professionale “sistemi informativi e tecnologie”, e, in subordine ed in via residuale, mediante procedure di mobilità esterna ordinaria, tenuto conto delle priorità di inquadramento riconosciute in capo ai dipendenti in posizione di comando ai sensi dell’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

4. di dare atto che, all’obbligo di assunzioni ex L. n. 68/1999 l’Ente adempierà, in aderenza alla Convenzione stipulata con l’Agenzia regionale toscana per l’impiego ai sensi dell’art. 11 della legge, attraverso la relativa riserva di posti nell’ambito delle procedure concorsuali che saranno attivate in attuazione della presente integrazione al PTFP 2022-2024, come già previsto per le procedure concorsuali indette ai sensi del decreto n. 9949 del 24/05/2022 attuativo della delibera GR n. 389/2022 di approvazione della programmazione stessa;

5. di approvare, parimenti ai sensi dell’articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’articolo 22 della L.R. n. 1/2009, l’aggiornamento della rimodulazione al 31/12/2022 della dotazione organica della Giunta regionale sulla base delle ulteriori effettive esigenze di personale di categoria dell’anno, secondo l’articolazione di seguito riportata:

Categoria	Dotazione organica - posti GR (DO) al 31/12/2022 (DGR n. 389/2022, DGR n. 726/2022)	Dotazione organica - posti GR al 31/12/2022 (DO)
Dirigenza	129	129
D	1695	1792
C	1309	1259
B	212	197
A	10	10
totale	3355	3387

6. di dare atto che la copertura finanziaria delle ulteriori assunzioni di cui al presente provvedimento integrativo del PTFP 2022-2024 è assicurata sul bilancio di previsione 2022-2024 secondo la seguente articolazione:

	voci	2022	2023	2024
capitolo 14000	retribuzioni	1.431.630,76	1.431.630,76	1.431.630,76
	contributi	340.744,65	340.744,65	340.744,65
	totale	1.772.375,41	1.772.375,41	1.772.375,41
	<i>irap</i>	<i>121.688,61</i>	<i>121.688,61</i>	<i>121.688,61</i>
	totale al lordo irap	1.894.064,03	1.894.064,03	1.894.064,03
(*)	retribuzioni	2.266.616,91	2.266.616,91	2.266.616,91
	contributi	539.454,82	539.454,82	539.454,82
	totale	2.806.071,74	2.806.071,74	2.806.071,74
	<i>irap</i>	<i>191.756,89</i>	<i>191.756,89</i>	<i>191.756,89</i>
	totale al lordo irap	2.997.828,62	2.997.828,62	2.997.828,62
totale	4.891.892,65	4.891.892,65	4.891.892,65	

(*) Risorse da economie sui capitoli di spesa del personale dovute a cessazioni e progressioni verticali che afferiscono alle medesime missioni/programmi/capitoli di assegnazione del personale

7. di dare altresì atto che la spesa relativa alle assunzioni residue del Piano dei fabbisogni 2022-2024 approvato risulta finanziata nell’ambito delle risorse già stanziare sui capitoli relativi alla spesa del personale del bilancio di previsione 2022-2024 e ritenuto, pertanto, di poter azzerare la registrazione contabile n. 2022494, pari ad € 401.727,87, assunta sul capitolo n. 14000 “Assunzioni

piano occupazionale” per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione 2022/2024 a fronte della citata deliberazione GR n. 389/2022;

8. di dare atto che, al pari della deliberazione GR n. 389/2022, il presente provvedimento ha valenza autorizzatoria con esclusivo riferimento all’aggiornamento dell’annualità 2022 del Piano dei fabbisogni 2022-2024;

9. di definire infungibili, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tutte le posizioni riferite a personale del ruolo regionale che presenti eventuale domanda di trasferimento presso altra amministrazione;

10. di dare mandato al direttore competente in materia di personale per l’aggiornamento, con proprio decreto ai sensi dell’articolo 23, comma 2, della L.R. n. 1/2009, delle procedure di reclutamento da attivare in attuazione dell’integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con il presente provvedimento, previa comunicazione al Comitato di direzione;

11. di provvedere alla trasmissione ai sensi dell’articolo 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 dell’aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2022-2024 adottato con il presente atto con le modalità e nei termini ivi indicati;

12. di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione dell’aggiornamento del PTFP 2022-2024 ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13. di provvedere all’informazione alle Rappresentanze Sindacali del personale dirigente in sede di Organismo paritetico per l’innovazione ai sensi dell’art. 6, comma 5, del CCNL relativo al personale dell’area delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018 del 17.12.2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 9)

Delibera N 1476 del 19/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

Strategia regionale per le aree interne. Integrazione degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie territoriali 2021-2027 e sostituzione dell'Allegato B alla DGR n.690/2022

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Obiettivo Specifico OS 5.2 - SUB) AZIONI
A	Si	ELEMENTI essenziali per la prima elaborazione di Strategie territoriali in Aree interne

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 2

- 1* *Obiettivo Specifico OS 5.2 - SUB) AZIONI*
c42bbadcc4135636b8b6470a7724530ed69b2370237f914bc26ea754632fe2db
- A* *ELEMENTI essenziali per la prima elaborazione di Strategie territoriali in Aree*
interne
46b570e3cb3f4adc7883b80a00a571b2c9b20682d66625538a2d390177d820e7

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare nel Capo II "*Sviluppo territoriale*";

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale europeo Plus (FSE+);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

Richiamato il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo, regolamento transitorio che estende le attuali norme relative alla Politica Agricola Comune prorogando al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC in vista dell'adozione della riforma della PAC per il periodo 2023-2027;

Visto l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Ricordato che, come previsto dall'Accordo di Partenariato, l'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" (OP5) promuove soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e partenariati locali attraverso Strategie territoriali locali (ST) che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE+ e del FEAMPA, contribuendo al raggiungimento dei previsti vincoli di concentrazione tematica;

Dato atto che nel contesto delle Strategie territoriali locali collegate all'OP5 è confermato l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per promuovere "lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" secondo l'Obiettivo Specifico OS 5.2 previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058;

Considerato che l'Accordo di partenariato indica che per la SNAI è imprescindibile il concorso del FEASR, secondo l'approccio sperimentato nel ciclo di programmazione 2014-2020, da rafforzare ulteriormente nel Piano Strategico della PAC;

Vista la Mappatura nazionale aggiornata delle aree interne per il ciclo di programmazione 2021-2027 ("Mappa AI 2020" elaborata sulla base dei dati relativi all'insieme dei Comuni italiani e alla popolazione permanente rilevati dal censimento 2020), che costituisce parte integrante dell'Accordo di partenariato, quale strumento per l'individuazione delle nuove Aree progetto da sostenere;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1, in particolare il p.to 19 “Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale” che conferma l’attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Richiamata l’adozione del PRS 2021-2025 ai fini della Concertazione, con Decisione dalla Giunta regionale n. 15 del 8 agosto 2022;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 così come integrata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 dell’1 giugno 2022, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani” - Obiettivo 4. “Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell’8 settembre 2022;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 con la quale, nell’ambito della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027, sono stati approvati gli indirizzi per le strategie territoriali locali, in particolare:

- di proseguire il sostegno alle tre Aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020 (Casentino, Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese; Valdarno--Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio);
- di estendere l’opportunità del finanziamento a nuove Aree, da individuare sulla base della mappatura nazionale aggiornata valevole per la programmazione 2021-2027 e di specifici criteri nazionali per la selezione delle Aree da sostenere;
- che una volta definite le aree elegibili alla SNAI, le coalizioni locali con il coordinamento della Regione elaborino una prima stesura delle strategie territoriali, accompagnate da una proposta del sistema di governance locale;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 367 del 6 aprile 2022 di approvazione delle proposte dei Programmi Regionali Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, a seguito della quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale per giungere alla definizione del testo finale dei Programmi;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.690 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie” che approva:

- il Dossier di candidatura delle 6 Aree interne da sostenere mediante le strategie territoriali nella programmazione 2021-2027 (Allegato A), che individua la ripermetroazione delle 3 Aree pilota 2014-2020 e 3 nuove Aree interne denominate: “Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere - Valdimerse”, “Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora” e “Valdichiana Senese”;
- gli Elementi essenziali per l’elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne (Allegato B) sostenute dal PR FESR 2021-2027 a valere sull’Obiettivo Specifico OS 5.2 diretto a promuovere lo sviluppo integrato e inclusivo delle aree diverse da quelle urbane, in coerenza con la metodologia ed i criteri di selezione delle strategie approvati del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, successivamente confermati dal Comitato di sorveglianza 2021-2027 una volta insediato;

Preso atto che il Comitato Tecnico Aree Interne (d'ora innanzi CTAI), organismo di governance della SNAI, nella seduta del 20 luglio 2022 ha valutato positivamente la candidatura delle Aree interne della Toscana per il 2021-2027 (Allegato A alla DGR n.690/2022) e che pertanto le 6 Aree interne individuate potranno ricevere il sostegno delle risorse europee della programmazione 2021-2027 per le strategie territoriali che saranno espresse a livello locale;

Vista la delibera CIPESS del 2 agosto 2022 n.41, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/11/2022, ad oggetto "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", in particolare per quanto riguarda l'approvazione del riparto finanziario delle risorse stanziato dall'art. 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, pari rispettivamente a 88,6 milioni di euro e a 110 milioni di euro, come segue:

- a. 21,6 milioni di euro, ex art. 1, comma 314 della legge 160 del 2019 (annualità 2021) in favore delle 72 aree selezionate nel ciclo 2014-2020, per un importo di 300 mila euro per ciascuna area;
- b. 172 milioni di euro, di cui 67 milioni di euro ex art. 1, comma 314 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 105 milioni di euro ex art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 in favore di 43 nuove Aree interne, per un importo di 4 milioni di euro per ciascuna area;
- c. 5 milioni di euro, ex art. 28 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, per attività di Assistenza tecnica e rafforzamento amministrativo, attribuita alla titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

Preso atto, altresì, che nella seduta del 29 settembre 2022, il CTAI ha approvato l'elenco delle 43 nuove Aree interne che riceveranno il finanziamento nazionale, tra le quali l'Area "Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse" e l'Area "Amiata Valdorcica - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", mentre l'Area "Valdichiana senese" rientra nell'elenco delle nuove Aree approvate che al momento sono prive della copertura finanziaria nazionale;

Richiamato che la DGR n.690/2022 dà mandato all'Autorità di gestione del POR FESR di attivare la procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali coinvolte, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027 una volta che il PR FESR sarà definitivamente approvato;

Visto il testo definitivo del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19/08/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale di cui alla deliberazione n.1016 del 12 settembre 2022;

Visto il testo definitivo del programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Ritenuto necessario aggiornare ed integrare gli elementi essenziali di cui all'Allegato B alla DGR n.690/2022 ai fini dell'avvio della citata procedura negoziale, alla luce dei testi definitivi dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, e dell'approvazione in sede di CTAI delle Aree interne beneficiarie delle risorse statali, provvedendo in particolare ad indicare:

- gli importi delle risorse disponibili sul PR FESR e sul PR FSE+ per le strategie territoriali in Aree interne e le quote di risorse nazionali, di cui alla delibera CIPESS n.41/2022, per le nuove Aree approvate dal CTAI e per le Aree pilota;
- gli interventi sostenuti a valere sulle sub)Azioni dell'OS 5.2, in uno specifico Allegato 1;

- le Azioni degli altri OS del PR FESR che forniscono un contributo alle strategie territoriali con risorse riservate previste nei programmi;
- i vincoli di integrazione tra gli Obiettivi di Policy (OP) e gli Obiettivi Specifici (OS);
- le modalità valutative delle proposte di strategie territoriali preliminari, nell'ambito della procedura negoziale per la definizione delle stesse.

Ritenuto opportuno, in ragione delle limitazioni dei bilanci dei piccoli Comuni, che nell'ambito delle Strategie territoriali in Aree interne il cofinanziamento del PR FESR sia innalzato, dall'80% precedentemente indicato nella DGR n.690/2022, fino ad un massimo del 90% del costo dell'investimento ammesso;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, che sostituisce il documento Allegato B alla DGR n.690/2022;

Visto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono esplicitati gli interventi sostenuti a valere sulle sub)Azioni dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;

Considerato che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 15 dicembre 2022;

Tutto quanto sopra premesso,

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il testo aggiornato e integrato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne, che sostituisce l'Allegato B alla DGR n.690 del 20 giugno 2022;
2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono esplicitati gli interventi sostenuti a valere sulle sub)Azioni dell'Obiettivo Specifico OS 5.2 del PR FESR 2021-2027;
3. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
Angelita Luciani

Il Direttore
Paolo Ernesto Tedeschi

Allegato 1

PR FESR 2021-2027
Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato” (OP5)

Obiettivo Specifico OS 5.2 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”

SUB) AZIONI

5.2.1.1) Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale

La sub)Azione è finalizzata ad attivare interventi per una nuova offerta culturale nelle aree interne, in grado di promuovere lo sviluppo economico e sociale locale e redistribuire i flussi turistici dalle aree maggiormente congestionate alle realtà culturali periferiche con forte potenzialità attrattiva ma non adeguatamente valorizzate. Gli istituti e i luoghi della cultura - musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, anche tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali - nelle aree interne, sono di frequente a rischio di chiusura o degrado, mentre rivestono un ruolo di presidio culturale e sociale sempre più di rilievo, essendo strumenti di mediazione e inclusione.

Indicazioni sulle tipologie di intervento

- recupero e valorizzazione di spazi da destinare a finalità culturali e sociali, restituendoli alla cittadinanza;
- recupero del patrimonio storico artistico architettonico, che definiscano l'identità dei luoghi ed è portatore dei valori della comunità.

Per tali interventi risulta fondamentale garantire la sostenibilità economica e gestionale nel tempo attraverso modelli che prevedano la collaborazione pubblico-privato, l'apertura verso le imprese creative e le nuove forme di lavoro, la collaborazione strutturata con gli organismi del terzo settore e del volontariato l'incoraggiamento all'inclusione dei cittadini, non solo nell'uso dei beni ma anche nella loro gestione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese comprensive di IVA (se indetraibile), imposte, tasse ed ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi relative a:

- spese tecniche (studi ed analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità, ecc.) nella misura massima del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza;
- lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili;
- opere impiantistiche;
- allestimenti e arredi;
- attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati alle attività culturali dell'infrastruttura e ad uso esclusivo della stessa;

Allegato 1

- incremento della dotazione dei patrimoni degli istituti e luoghi di cultura
- attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi culturali strettamente funzionale all'attività culturale (fino ad un massimo del 5%)

Dimensione finanziaria delle operazioni

Costo totale delle singole operazioni maggiore di 200.000,00 euro di investimento.

5.2.1.2) Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

La sub)Azione sostiene la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare e innovare il tessuto urbano, prevenire il degrado, recuperare aree “critiche” e immobili abbandonati o sottoutilizzati per destinarli a nuove funzioni a servizio della collettività, promuovere il recupero dei borghi, valorizzare gli spazi aperti e di connessione urbana, rendendo più attrattivo e “vivibile” il territorio.

Indicazioni sulle tipologie di intervento

Sono promosse e sostenute azioni di rigenerazione di ambiti urbani finalizzate alla riduzione del degrado urbano e del disagio abitativo e insediativo, volte a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e edilizia residenziale pubblica, rifunzionalizzare spazi e immobili pubblici anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e l'uso temporaneo, incrementare la dotazione di servizi, rigenerare il tessuto sociale migliorando la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, mediante interventi di:

- a) recupero e riqualificazione del patrimonio insediativo esistente, anche in riferimento a aree industriali dismesse e immobili pubblici in condizioni di degrado;
- b) riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale (ERS e ERP) e incremento dello stesso, rifunzionalizzazione delle connesse aree esterne pubbliche con funzione di socializzazione, incrementando la qualità e la sostenibilità ambientale;
- c) realizzazione di infrastrutture sociali e ricreative volte a prevenire e ridurre fenomeni legati al disagio abitativo, anche attraverso il miglioramento della dotazione di servizi e l'utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano, nonché di processi partecipativi.

Spese ammissibili

Per la realizzazione delle operazioni sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché strettamente legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione ed esecuzione:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza;

Allegato 1

- acquisto di immobili;
- spostamento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili;
- spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- I.V.A. nel rispetto dell'art. 64 del Reg. UE 1060/2021.

Dimensione finanziaria delle operazioni

Costo totale delle singole operazioni maggiore di 300.000,00 euro di investimento.

5.2.1.3) Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive

La sub)Azione intende intervenire nei territori delle aree interne per prevenire forme di degrado socio-economico che derivano dall'abbandono delle attività economiche nei centri storici attraverso il sostegno a progetti in grado di valorizzare le aree interessate, mantenere la presenza di imprese e promuovere nuovi insediamenti così da sviluppare nuova occupazione. Mediante la rigenerazione di spazi ed immobili pubblici saranno sostenuti interventi a favore dell'artigianato, del commercio, dei servizi di prossimità e del turismo sostenibile, attraverso approcci integrati finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto economico nelle aree interne della Toscana. La sub)Azione mira anche alla generazione e al sostegno di presidi di natura imprenditoriale da attuarsi anche attraverso il rafforzamento delle connessioni digitali sub-primarie.

Indicazioni sulle tipologie di intervento

- recupero di immobili nella disponibilità di amministrazioni pubbliche da destinare al reinsediamento produttivo e commerciale, anche nelle forme di economia della collaborazione (cooperative di comunità, empori polifunzionali, utilizzazione civica) e di turismo sostenibile; investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, in spazi destinati ad iniziative di coworking, start up house o attività di incubazione di impresa e allo sviluppo di servizi turistici per migliorare il contesto infrastrutturale dei Comuni;
- interventi per la riqualificazione dell'arredo urbano a servizio delle attività economiche, dei cittadini e dei turisti;
- interventi di digitalizzazione dei luoghi e degli spazi pubblici anche a servizio delle imprese (Progetto Borgo 4.0) allo scopo di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo di servizi pubblici digitali e un migliore impiego di tecnologie 4.0. in coerenza con quanto previsto dall'OP 1 (un'Europa più intelligente). Tali interventi, laddove si configurino come un Aiuto, verranno realizzati in applicazione del Reg. UE 651/2014 art. 55-56 oppure in Regime de minimis (Reg UE 1407/2013).

Allegato 1

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese relative a:

- spese tecniche (nella misura massima del 10% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza) riferite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a: studi e analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità;
- acquisto beni immobili coerenti con le finalità previste dall'Azione;
- lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili;
- opere civili e impiantistiche;
- allestimenti e arredi;
- attrezzature e servizi tecnologici e informatici strettamente pertinenti all'infrastruttura e a uso esclusivo della stessa.

Dimensione finanziaria delle operazioni

Costo totale delle singole operazioni maggiore di 200.000,00 euro di investimento.

5.2.1.4) Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

La sub)Azione è diretta ad incrementare la sicurezza stradale lungo la rete viaria presente nei territori delle aree interne interessate intervenendo sulle opere d'arte, ponti, viadotti, dissesti e adeguamenti delle strade regionali.

Una migliore e più ampia fruibilità della viabilità, quale maggiore capacità di garantire l'accessibilità all'interno dei territori interessati, rappresenta un supporto fondamentale al trasporto di persone e merci nonché una condizione necessaria per il perseguimento dello sviluppo territoriale di lunga durata e non solo delle località attraversate.

Gli interventi saranno realizzati direttamente dalla Città Metropolitana e dalle Provincie territorialmente competenti, in qualità di Enti gestori delle SSRR ex art.23 LR 88/98.

Indicazioni sulle tipologie di intervento

Sono sostenuti interventi che riguardano monitoraggio e/o verifica, manutenzione straordinaria, ristrutturazione/riqualificazione e messa in sicurezza di ponti, viadotti, dissesti e adeguamenti per la sicurezza stradale insistenti sugli archi stradali capaci di garantire accessibilità nei territori delle aree interne. Nello specifico:

- interventi lineari: interventi di manutenzione della piattaforma stradale quali risanamenti della sovrastruttura stradale, sistemazione del sistema di smaltimento delle acque e interventi sulle barriere di sicurezza;
- interventi puntuali: recupero e consolidamento di opere strutturali quali sovrappassi, sottopassi, ponti ed opere d'arte; messa in sicurezza della viabilità rispetto a movimenti franosi.

Allegato 1

Spese ammissibili

Le soglie di ammissibilità sono definite dal Testo Unico degli Appalti D.Lgs 50/16 e dal D. L. 50/22.

Dimensione finanziaria delle operazioni

Viene fissata una soglia di costo minimo di € 500.000,00 da Quadro Economico del Progetto (D.Lgs 50/16 e dal D. L. 50/22), al fine di garantire interventi rilevanti e di valenza strategica per le strade regionali.

Allegato A

Programma regionale FESR 2021-2027 della Toscana
OP 5 “Un’Europa più vicina ai cittadini” - Obiettivo Specifico OS 5.2

**Elementi essenziali per la prima elaborazione
di Strategie territoriali in Aree interne**

1. Descrizione delle finalità dell'intervento

Nell'ambito dell'obiettivo di uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della Toscana, la Regione promuove e sostiene il rafforzamento dell'approccio delle strategie territoriali integrate nelle Aree interne per intervenire nei territori più fragili - caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi - con risposte mirate e diversificate rispetto alle esigenze ed alle potenzialità di sviluppo espresse dalle comunità locali. Le strategie territoriali (ST) rappresentano strumenti di governance multilivello sviluppati ed attuati attraverso intese locali che coinvolgono attivamente gli attori del territorio nella condivisione degli obiettivi e nella co-programmazione degli interventi.

Nella programmazione 2021-2027 il modello di intervento basato sulle strategie territoriali di sviluppo locale diviene la modalità prescelta dai Regolamenti europei per l'attuazione dell'OP 5 – “Un’Europa più vicina ai cittadini”. Per le aree interne del nostro Paese, secondo l'Accordo di Partenariato per le politiche di coesione dell'Italia 2021-2027, l'approccio della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), sperimentato nel 2014-2020, è considerato il principale riferimento per l'Obiettivo Specifico 5.2) “*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*”.

Il modello di intervento della SNAI prevede l'identificazione, da parte delle Regioni, di un numero contenuto di aree e coalizioni con precise caratteristiche, chiamate a formulare le proprie strategie territoriali in un percorso di coprogettazione guidato dalla Regione.

Con la deliberazione n.199 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale della Toscana ha approvato, in coerenza con l'Accordo di partenariato 2021-2027 ed alla luce della Mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, gli indirizzi per le strategie territoriali in Aree interne 2021-2027 prevedendo di:

- dare continuità e capitalizzare il lavoro svolto nel precedente settennato, attraverso il consolidamento e il rafforzamento, con nuove opportunità per lo sviluppo locale, delle strategie d'area attivate nelle tre Aree pilota 2014-2020;
- estendere l'opportunità del sostegno alle strategie territoriali di sviluppo locale a nuove Aree e coalizioni locali.

Le strategie territoriali nelle Aree interne saranno sostenute prioritariamente dal PR FESR 2021-2027 a valere sulle risorse disponibili sull'**Obiettivo Specifico OS 5.2**, attraverso il quale potranno essere attivati, in un quadro strategico integrato ed unitario, interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura, interventi di riqualificazione materiale dei borghi, di rigenerazione di spazi ed immobili pubblici anche funzionali alle attività economiche ed ai servizi di prossimità,

Allegato A

nonché interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle reti stradali nelle Aree interne.

Concorrono alle strategie territoriali, inoltre, le risorse di **altri Obiettivi Specifici (OS)** del PR FESR, indicati nei successivi paragrafi, mediante le quali si potranno sostenere: attraverso l'OP1, progetti di innovazione e sviluppo socio-economico in ottica di complementarietà con le altre azioni attivate per il raggiungimento degli obiettivi delle strategie; attraverso l'OP2, l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio, il supporto all'utilizzo di energie rinnovabili, interventi di prevenzione sismica e di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, interventi di conservazione della biodiversità.

Nel quadro delle strategie è altresì fondamentale il contributo del **PR FSE+**, che potrà essere articolato sui temi dell'inclusione sociale, dello sviluppo di competenze attraverso i sistemi di istruzione e formazione professionale, di partecipazione attiva dei cittadini e co-progettazione con il terzo settore.

Le risorse dei programmi regionali FESR e FSE+, che costituiscono il primo nucleo di riferimento, verranno assegnate alle coalizioni locali con procedure negoziali per dare attuazione alle strategie territoriali.

Per le strategie territoriali beneficiarie del contributo **SNAI** saranno disponibili anche le risorse nazionali appositamente stanziare secondo il riparto approvato con delibera CIPESS n.41/2022, consentendo così di intervenire in maniera combinata sulle azioni per lo sviluppo locale – a partire dall'assegnazione di risorse dei due programmi regionali FESR e FSE+ - e sui servizi essenziali di cittadinanza (istruzione, sanità, mobilità) accrescendone la dotazione in termini di prossimità e qualità.

Il **FEASR**, che ha un ruolo primario nell'ambito delle strategie territoriali in Aree interne, come esplicitato nell'Accordo di partenariato dell'Italia e previsto dalla DGR n.199/2022, concorrerà secondo le modalità che verranno definite nell'ambito del Piano Strategico della PAC.

Le strategie territoriali manterranno quindi un **approccio strategico aperto** che consentirà di integrare, in un disegno complessivo unitario, le progettualità che verranno definite in fasi successive, man mano che entreranno in vigore le programmazioni dei diversi fondi (oltre al FEASR, il FEAMPA per eventuali interventi in ambito di pesca e acquacoltura, e l'FSC), per cogliere e massimizzare le opportunità di finanziamento.

Le amministrazioni locali comprese nelle sei Aree interne individuate per il ciclo 2021-2027, descritte nel Dossier di cui all'Allegato A alla DGR n.690/2022, sono quindi chiamate a definire/confermare l'assetto delle coalizioni locali e ad avviare il percorso di programmazione delle strategie territoriali, che si svilupperà in due fasi:

1^a Fase – elaborazione preliminare:

finalizzata alla condivisione preliminare del quadro strategico, alla elaborazione ed alla presentazione alla Regione, nei tempi che saranno stabiliti, di una prima proposta di strategia territoriale "preliminare" accompagnata dalla proposta del sistema di *governance* che la coalizione locale intende adottare. La presentazione delle strategie territoriali preliminari ha lo scopo di verificare i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto dei criteri di valutazione delle strategie

Allegato A

approvati dal Comitato di Sorveglianza, per poi avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027.

2ª Fase – elaborazione definitiva:

finalizzata alla individuazione e alla definizione puntuale degli interventi, nonché alla messa a punto della versione definitiva della strategia, tenuto conto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dai Comitati di Sorveglianza del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027.

Il presente documento illustra il percorso e le modalità per l'elaborazione e la presentazione delle proposte di strategia territoriale preliminare da parte delle coalizioni locali, dando avvio alla 1ª Fase.

2. Soggetti ammessi a presentare le proposte di strategie territoriali

Le proposte di strategie territoriali preliminari possono essere presentate dalle amministrazioni locali ricadenti nelle sei Aree interne individuate nel Dossier, allegato A alla DGR n.690/2022, ovvero da Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano costituito una coalizione locale al fine di presentare un'unica proposta di Strategia territoriale integrata per l'area di riferimento.

È necessario che ciascuna delle sei coalizioni locali, una per ciascuna Area interna, individui un Comune o una Unione di Comuni che assuma il ruolo di coordinatore della Strategia territoriale e capofila della coalizione, supportato da una Cabina di regia politica e da una Task-force tecnica operativa.

Per le tre Aree pilota SNAI 2014-2020 l'ente coordinatore della strategia resta confermato nel Capofila d'Area del ciclo 2014-2020 per garantire la continuità ed ottimizzare il coordinamento operativo tra le due programmazioni, fatte salve eventuali esigenze di modifica da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR FESR quale responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le Aree interne.

3. Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario

Le strategie territoriali nelle Aree interne sono sostenute dal PR FESR 2021-2027 prioritariamente a valere sulle risorse disponibili sull'Obiettivo Specifico OS 5.2, che ammontano a 21.466.850,00 euro pari al 1,8 % della dotazione complessiva del Programma.

Concorrono alle strategie territoriali, inoltre, le risorse di altri OS del PR FESR rispetto ai quali è stata individuata nel programma, mediante il "meccanismo di erogazione territoriale", una quota di risorse di riferimento da destinare alle strategie territoriali in Aree interne che saranno attivate su OS 5.2. Si tratta dei seguenti Obiettivi Specifici: OS 1.1 e OS 1.3 afferenti all'OP1 "Un'Europa più intelligente"; OS 2.1, OS 2.2, OS 2.4, OS 2.7 afferenti all'OP2 "Un'Europa più verde".

Anche il concorso del PR FSE+ è stato programmato mediante il "meccanismo di erogazione territoriale". In particolare, nell'ambito dell'OP4 "Un'Europa più sociale e inclusiva", saranno attivate prioritariamente le risorse a valere sugli obiettivi specifici OS 4.6 ed OS 4.11.

Allegato A

Le risorse programmate per l'attuazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027 sono così articolate:

Obiettivo di Policy	Priorità dei PR	Obiettivo Specifico (OS)	ST Aree interne
OP 5	PR FESR Priorità 4	OS 5.2 - "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse dalle urbane"	21.466.850,00 €
OP 1	PR FESR Priorità 1	OS 1.1 - "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"	17.750.000,00 €
		OS 1.3 - "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"	10.400.000,00 €
OP 2	PR FESR Priorità 2	OS 2.1 - "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra"	7.047.200,00 €
		OS 2.2 - "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"	8.647.200,00 €
		OS 2.4 - "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici"	24.004.000,00 €
		OS 2.7 - "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento"	4.000.000,00 €
OP 4	PR FSE+ Priorità 2	OS 4.6 - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"	2.750.000,00 €
	PR FSE+ Priorità 3	OS 4.11 - "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"	2.750.000,00 €

I contributi saranno erogati nella misura prevista da ciascun OS e/o Azione di riferimento delle singole operazioni che saranno selezionate nella 2^a Fase ed ammesse a cofinanziamento.

Le operazioni saranno cofinanziate nel rispetto della normativa comunitaria applicabile in materia di appalti e di Aiuti di stato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di terzi, ad esempio per la gestione delle infrastrutture oggetto di intervento, dovrà essere assegnato in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

Allegato A

Cofinanziamento delle sub)Azioni previste in OS 5.2

A valere sulle sub)Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR, come indicate nel successivo Paragrafo 4 ed esplicitate nell'Allegato 1 al presente atto, i contributi saranno erogati nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

Sulla base della dotazione finanziaria disponibile, l'importo concedibile a ciascuna ST per il sostegno alle operazioni che saranno ammesse su questo Obiettivo Specifico è individuato in:

- 4.000.000,00 di euro per ciascuna delle tre nuove Aree 2021-2027;
- 2.666.666,67 euro per ciascuna delle tre Aree pilota 2014-2020, quale rafforzamento delle strategie d'area già attivate.

Ad integrazione di tali importi potranno essere utilizzate risorse dell'OS 5.2 concordate con la Regione, a valere su una specifica sub)Azione 5.2.1.5, mirate al sostegno di iniziative di sviluppo locale correlate e funzionali alla piena attuazione delle strategie, comprese quelle connesse all'elaborazione delle stesse.

Cofinanziamento degli OS del PR FESR diversi da OS 5.2 che concorrono alle strategie territoriali

A valere sugli OS afferenti agli Obiettivi di Policy diversi da OP5, sono disponibili per le strategie territoriali in Aree interne le risorse enunciate in tabella.

Le modalità e le procedure di selezione delle operazioni a valere sulle specifiche Azioni dei citati OS verranno attivate, nell'ambito della 2ª Fase di elaborazione definitiva delle strategie territoriali, sulla base della natura delle operazioni ammissibili, anche in considerazione del loro configurarsi o meno come aiuto di stato ed in ottemperanza alla normativa applicabile in materia.

Per le Azioni che finanziano aiuti alle imprese nell'ambito delle strategie territoriali in Aree interne, la selezione dei progetti avverrà tramite bandi specifici oppure tramite riserve di risorse a valere sui bandi ordinari, assicurando in questo secondo caso che i tempi di emanazione dei bandi siano coerenti e compatibili con il processo di definizione ed attuazione delle strategie stesse.

Risorse statali per i servizi essenziali di cittadinanza

Risultano comprese nell'elenco delle Aree interne beneficiarie del finanziamento nazionale approvato dal CTAI¹, per una quota di 4 milioni di euro ciascuna ai sensi della delibera CIPESS n.41/2022, le seguenti:

- Area interna "Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse";
- Area interna "Amiata Valdorcina - Amiata Grossetana - Colline del Fiora".

¹ L'elenco delle Aree interne selezionate per il finanziamento nazionale è stato approvato dal CTAI (Comitato Tecnico Aree interne, organismo di governance della SNAI) nella seduta del 29 settembre 2022.

Allegato A

A cura delle Amministrazioni centrali di settore, competenti in materia di servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità), saranno rese disponibili apposite linee guida a supporto della predisposizione delle strategie, che aggiornano quelle predisposte per la programmazione 2014-2020, tra cui le disposizioni relative al pre-requisito associativo di funzioni e servizi tra i Comuni.

In favore delle tre Aree interne pilota selezionate nel ciclo 2014-2020, la sopra citata delibera CIPESS n.41/2022 destina risorse statali per 300.000,00 euro per ciascuna area.

4. Contenuti ed ambiti di intervento delle strategie territoriali

L'Obiettivo Specifico 5.2 prevede il sostegno a strategie di sviluppo territoriale nelle aree diverse da quelle urbane, ovvero nelle aree interne, attuate a norma dell'art.28 del Reg. (UE) 2021/1060. Tali strategie sono caratterizzate da una logica di integrazione progettuale, per rispondere alle esigenze di sviluppo ed alle potenzialità espresse a livello locale in più ambiti, da quello sociale, economico e ambientale, a quello della cultura, del patrimonio naturale, del turismo sostenibile e della sicurezza. Le strategie territoriali nelle Aree interne devono tenere conto anche della necessità di affrontare i fattori di criticità che ne determinano le condizioni di fragilità, in termini di servizi essenziali di cittadinanza ovvero istruzione, mobilità e sanità-sociale.

Le proposte di strategie territoriali preliminari elaborate dalle coalizioni locali devono contenere i seguenti elementi:

- l'area geografica interessata
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area interessata dalla strategia, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- la descrizione del coinvolgimento dei partner, in conformità alle prescrizioni europee, nella preparazione e nell'attuazione della strategia;
- orientamenti preliminari rispetto agli OS, e relative Azioni/sub)Azioni, previsti dai PR FESR e FSE+ da attivare in attuazione della strategia;
- un elenco preliminare di operazioni, se disponibili, che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi della strategia;
- una prima individuazione dei fabbisogni e delle possibili azioni relativamente ai servizi essenziali - salute, istruzione, mobilità - da sviluppare in caso di accoglimento al finanziamento SNAI 2021-2027;
- la descrizione del sistema di *governance* adottato dalla coalizione locale mediante la stipula di Protocollo d'intesa/Accordo/Convenzione per la programmazione e la gestione della strategia.

In relazione alle opportunità di finanziamento che saranno destinate alle 6 Aree interne a valere sui programmi FEASR e FEAMPA, le strategie territoriali preliminari dovranno comprendere nel quadro strategico complessivo anche i temi dello sviluppo rurale e, se di interesse per l'Area, dello sviluppo

Allegato A

della pesca, al fine di integrare in un disegno unitario le progettualità che verranno definite in fasi successive, man mano che entreranno in vigore le programmazioni dei diversi fondi.

Per le tre Aree pilota SNAI che hanno elaborato le proprie Strategie d'Area nel 2014-2020, il documento della strategia territoriale preliminare deve dare conto anche dello stato di attuazione delle Strategie d'Area e della connessione, in termini di continuità strategica, con la nuova proposta.

Obiettivi specifici ed Azioni/sub)Azioni da considerare nell'elaborazione delle strategie territoriali:

Le opportunità da considerare prioritariamente nelle strategie territoriali, rispetto alle quali effettuare la prima individuazione di un Progetto integrato d'area interna in ottica di integrazione nonché di utilizzo di risorse provenienti da più Obiettivi di Policy e da più fondi, si riferiscono agli Obiettivi Specifici (OS) ed alle Azioni previste dai programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027 di seguito indicati.

Il Progetto integrato d'area interna, in attuazione della strategia territoriale, dovrà essere composto da un insieme di operazioni che considerino più Obiettivi di Policy e più Obiettivi Specifici dei Programmi regionali FESR e FSE+, articolandosi su:

- OP5, OS 5.2
- OP1, almeno un OS dei due previsti
- OP2, almeno due OS dei quattro previsti
- OP4, almeno un OS dei due previsti (PR FSE+).

(OP5)	PR FESR, Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato” OS 5.2 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”
--------------	--

A valere sull'Obiettivo Specifico sono individuate quattro sub)Azioni, i cui soggetti beneficiari sono pubbliche amministrazioni:

5.2.1.1) Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale

5.2.1.2) Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

5.2.1.3) Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive

5.2.1.4) Progetti integrati Aree interne. Accessibilità e sicurezza delle reti stradali

Le indicazioni sugli interventi a valere sulle citate sub)Azioni sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Allegato A

PR FESR - Altri OP e OS che concorrono alle ST in Aree interne

Si rinvia al testo del Programma regionale FESR 2021-2027 (DGR n.1173/2022, Allegato A) per gli elementi conoscitivi necessari alla 1^a Fase di elaborazione delle ST relativamente agli OS e alle Azioni di seguito richiamate ².

(OP1)	PR FESR, Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività” OS 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”
--------------	--

L'obiettivo è perseguito, in coerenza con la S3 regionale, sostenendo gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, rafforzando la sinergia fra mondo delle imprese e mondo della ricerca. Nell'ambito dei progetti d'investimento innovativi di carattere strategico o sperimentale sono previsti interventi specificatamente destinati alle cooperative di comunità, come definite dall'art.11 bis della L.R. 73/2005 e ss.mm.ii., ed alle imprese, allo scopo di sostenere investimenti innovativi destinati a raggiungere obiettivi di inclusione ed innovazione sociale e di sostenibilità.

Azioni che concorrono alle strategie:

1.1.3) Servizi per l'innovazione

1.1.4) Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca

1.1.5) Start-up innovative

(OP1)	PR FESR, Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività” OS 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”
--------------	---

L'obiettivo è perseguito attraverso un insieme integrato di iniziative volte a rafforzare la crescita e la competitività delle PMI, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi, anche nella forma della creazione di impresa.

Azioni che concorrono alle strategie:

1.3.1) Sostegno alle PMI - export

1.3.2) Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

(OP2)	PR FESR, Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” OS 2.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”
--------------	---

In coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) è sostenuto il finanziamento di interventi di efficientamento energetico delle strutture pubbliche, che possano contribuire al

² Per ciascuna Azione, il codice numerico identificativo riportato nel presente documento è quello che verrà utilizzato in fase attuativa del PR FESR 21-27. Per la lettura del testo del PR approvato dalla Commissione Europea, come pubblicato sul sito istituzionale di Regione Toscana (Allegato A, DGR 1173/2022), si deve fare riferimento alla seguente corrispondenza di codici:

1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.3.1 e 1.3.2 → (a.1.3, a.1.4, a.1.5, a.3.1 e a.3.2 nel testo del PR)

2.1.1, 2.2.1, 2.2.4, 2.4.1, 2.4.3 e 2.7.2 → (b.1.1, b.2.1, b.2.4, b.4.1, b.4.3, b.7.2 nel testo del PR)

Allegato A

raggiungimento degli obiettivi europei fissati al 2030 ed al 2050 nel settore del consumo da fonti energetiche rinnovabili e nei profili ambientali connessi alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Azione che concorre alle strategie:

2.1.1) Efficientamento energetico degli edifici pubblici

(OP2)	PR FESR, Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” OS 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”
--------------	---

In coerenza con il Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) è sostenuto il finanziamento di interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili rivolti alle strutture pubbliche e alle comunità energetiche, che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei fissati al 2030 ed al 2050 nel settore del consumo da fonti energetiche rinnovabili e nei profili ambientali connessi alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Azioni che concorrono alle strategie:

2.2.1) Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici

2.2.4) Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

(OP2)	PR FESR, Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” OS 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”
--------------	--

L'Obiettivo Specifico, mirato a realizzare infrastrutture volte alla prevenzione dei rischi naturali è articolato su: interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici e interventi connessi alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico.

Azioni che concorrono alle strategie:

2.4.1) Prevenzione sismica negli edifici pubblici

2.4.3) Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

(OP2)	PR FESR, Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” OS 2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”
--------------	---

Nell'ambito di questo OS l'Azione da considerare per le strategie territoriali in Aree interne si riferisce alla tutela della natura e della biodiversità, mediante iniziative volte a ridurre la perdita di biodiversità in termini di perdita di habitat o di habitat di specie ed al miglioramento o mantenimento degli stessi in buono stato di conservazione contribuendo di fatto non solo al raggiungimento degli obiettivi di tutela dettati dalle Direttive 92/43/CEE e 147/09/CE, ma anche ad una maggiore resilienza degli stessi rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici e

Allegato A

all'incremento dei benefici indiretti per la popolazione residente in termini di servizi ecosistemici (soprattutto di regolazione e culturali).

Azioni che concorrono alle strategie:

2.7.2) Natura e biodiversità

PR FSE+ (OP4) OS che concorrono alle ST in Aree interne

L'integrazione dell'OP4 attraverso il programma regionale FSE+ è fondamentale per rafforzare le strategie territoriali, intervenendo in maniera complementare al PR FESR in ambiti quali l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, i percorsi di conciliazione vita lavoro, lo sviluppo di competenze, la partecipazione attiva dei cittadini e la co-progettazione con il terzo settore.

Rinviando alla lettura del testo del PR FSE+ 2021-2027 (DGR n.1016/2022, Allegato A),concorrono alle strategie territoriali prioritariamente gli obiettivi di seguito indicati.

(OP4) PR FSE+, Priorità 2 "Istruzione e Formazione"

OS 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"

Nel quadro degli interventi in materia di istruzione e formazione, confermando l'approccio del precedente settennio di programmazione, si intendono attivare interventi volti ad innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione, in risposta all'esigenza di assicurare parità di accesso e completamento dell'istruzione, mettendo a disposizione del sistema produttivo una forza lavoro qualificata e in linea con i fabbisogni del tessuto imprenditoriale. In tal senso, gli interventi a sostegno della formazione e dell'istruzione (fino al livello terziario) saranno ispirati dalla confermata centralità conferita all'attrattività dei distretti produttivi regionali.

Potranno fornire un contributo diretto alle strategie territoriali le azioni volte a sostenere:

- **interventi per l'acquisizione di competenze digitali, trasversali e di base**, anche mediante l'attivazione di sportelli sul territorio e il sostegno al sistema di web learning regionale;
- **interventi di sostegno all'educazione e all'assistenza prescolare** attraverso il sostegno all'erogazione - sulla base di standard qualitativi - dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, prevedendo inoltre iniziative di formazione e coordinamento su base territoriale alla luce dell'analisi dei bisogni, delle caratteristiche, delle criticità, delle opportunità e delle risorse dei "diversi" contesti regionali;
- **azioni di prevenzione e lotta alla dispersione scolastica**, promuovendo da un lato l'inclusione della disabilità, della specificità culturali e linguistiche e il contrasto alla povertà educativa, al disagio scolastico e all'esclusione e alla marginalità e dall'altro promuovendo attività culturali/laboratoriali mirate ad arricchire il percorso di studi e la crescita individuale, sostenendo l'orientamento scolastico, con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.

Allegato A

(OP4)	PR FSE+, Priorità 3 “Inclusione sociale” OS 4.11 “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e All'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”
--------------	--

L'Obiettivo Specifico programma azioni tese a rafforzare e migliorare l'offerta di servizi di qualità e sostenibili, sia attraverso interventi direttamente rivolti a categorie fragili, come ad esempio le persone con limitazione dell'autonomia e i bambini/e, che attraverso il supporto agli operatori del terzo settore impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale.

Potranno fornire un contributo diretto alle strategie territoriali le azioni volte a sostenere:

- **rafforzamento e miglioramento dell'offerta dei servizi di cura socio-sanitari a sostegno del diritto alla domiciliarità per le persone con limitazioni dell'autonomia**, nell'ottica di una presa in carico precoce e al fine di offrire percorsi personalizzati. L'attività sarà prevalentemente organizzata attraverso l'erogazione di buoni servizio/voucher finalizzati a: i) orientare e favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, extra-domiciliari e semi-residenziali; ii) sostenere, anche attraverso contributi economici, il costo dei servizi di assistenza familiare per la cura domiciliare di persone con limitazioni dell'autonomia; iii) assicurare una maggiore omogeneità nella diffusione dei servizi domiciliari ed extra-domiciliari e negli standard qualitativi sull'intero territorio regionale;
- **promozione e diffusione delle attività sportive e motorio ricreative, con particolare attenzione alle categorie fragili**, promuovendo lo sport come strumento di inclusione attiva e vettore delle pari opportunità anche per i gruppi più svantaggiati;
- **sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale**, tra cui gli enti del terzo settore (associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, ecc.), al fine di potenziare la diffusione dei servizi alle comunità volti, ad esempio, a: i) promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali di particolari gruppi target, tra cui le persone vittime di tratta e la comunità LGBTQI; ii) favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali; iii) promuovere la cittadinanza digitale; iv) promuovere la cultura della legalità, nonché prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Allegato A

5. Criteri di valutazione delle strategie territoriali

In base al Dossier, allegato A alla DGR n.690/2022, le sei Aree interne per le quali è previsto il sostegno di strategie territoriali nell’ambito della programmazione 2021-2027 soddisfano le condizioni ed i criteri nazionali enunciati nel documento “*Criteri per la selezione della Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021-2027*”, del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (DPCOE-NUVAP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nelle more dell’approvazione formale da parte dell’Amministrazione centrale preposta. Tale documento costituisce il riferimento per l’eligibilità delle Aree alla SNAI 2021-2027.

Sulla base della metodologia e dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-2027, le attività di valutazione delle strategie territoriali preliminari da parte dell’autorità regionale faranno riferimento ai seguenti criteri e parametri:

Criteri	Parametri	Valutazione
1. Efficacia: capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti, in coerenza con il programma.	1.1 - Definizione delle direttrici/assi di intervento della strategia in coerenza con le esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area interessata dalla strategia.	Positivo/ Negativo
	1.2 - Prima individuazione di possibili Azioni sui servizi essenziali di cittadinanza - salute, istruzione, mobilità (per le nuove aree candidate al finanziamento SNAI 2021-27).	Positivo/ Negativo
	1.3 - Coinvolgimento del partenariato locale nell’elaborazione della strategia.	Positivo/ Negativo
	1.4 - Coerenza/raccordo con strumenti di pianificazione territoriale e/o di programmazione settoriale a livello regionale o locale.	Positivo/ Negativo
2. Efficienza: potenziale grado di raggiungimento degli obiettivi	2.1 - Adeguatezza delle modalità di governo dell’Area interna.	Positivo/ Negativo
	2.2 - Adeguatezza del modello di gestione della strategia territoriale.	Positivo/ Negativo
	2.3 - Indicazioni sull’integrazione delle risorse provenienti da diversi programmi (es. FESR, FSE+) e/o altri strumenti di finanziamento dell’Unione o statali.	Positivo/ Negativo
3. Utilità: rispondenza dei contenuti ai bisogni dei Comuni più fragili ed alla finalità di invertire il trend di spopolamento massimizzando il potenziale di sviluppo.	3.1 – Adeguatezza dell’area interessata in termini di riconducibilità alla mappatura nazionale aggiornata delle aree interne, di presenza di comuni periferici e ultra-periferici ed in termini di dimensioni.	Positivo/ Negativo
	3.2 - Presenza di misure per il superamento di difficoltà dell’area sul piano demografico.	Positivo/ Negativo
4. Sostenibilità/durabilità: capacità della strategia di sostenersi nel tempo e nelle	4.1 - Esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile.	Positivo/ Negativo

Allegato A

successive fasi di gestione e attuazione	4.2 - Stabilità di pratiche di cooperazione e associazione interistituzionale consolidate tra gli Enti locali dell'area.	Positivo/ Negativo
--	--	-----------------------

Le proposte di strategie territoriali preliminari presentate dalle 6 Aree interne secondo le modalità procedurali stabilite con decreto dirigenziale del Settore Autorità di Gestione del PR FESR saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027, da una **Commissione tecnica** appositamente costituita.

La Commissione tecnica sarà presieduta dall'Autorità di Gestione del PR FESR in qualità di titolare e responsabile del coordinamento della Strategia regionale per le aree interne, e composta dai Responsabili regionali delle sub)Azioni dell'OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, dalle Autorità di Gestione FSE+ e FEASR o loro rappresentanti.

Per le attività istruttorie, ai fini della verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte e della verifica del soddisfacimento dei criteri di valutazione, la Commissione potrà avvalersi del supporto di Sviluppo Toscana.

Nell'espletamento delle attività valutative la Commissione potrà consultare i componenti del "Nucleo tecnico di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne" istituito con DGR n.880/2015, nelle more dell'aggiornamento della governance della strategia per le aree interne 2021-2027, nonché altri soggetti interni all'Amministrazione, in relazione all'esigenza di valutare determinate componenti delle proposte progettuali pervenute.

La Commissione potrà attivare, se necessario, anche eventuali iniziative di confronto tecnico con le coalizioni locali.

Il processo di valutazione si conclude con la trasmissione di una relazione istruttoria da sottoporre all'esame della Giunta regionale. Sulla base della relazione istruttoria della Commissione, acquisito il parere del Comitato di Direzione, la Giunta regionale approva le proposte di strategia ammesse alla 2^a Fase e ripartisce le risorse disponibili, tenendo conto della domanda espressa e dei diversi fabbisogni delle singole Aree.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 10)

Delibera N 1477 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Daniele VISCONTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

MISURA 19 del PSR 2014/2020 - Par. 6.3 "Requisiti di ammissibilità" e 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" del Bando "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader": decadenza del riconoscimento regionale del Gal Etruria Srl.-

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR 2014-2020, di cui agli artt. 32-35 del citato Reg. UE 1303/2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 246 del 29/03/2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER", modificata con le deliberazioni n. 746 del 10/07/2017 e n. 1022 del 25/09/2017;

Considerato, in particolare, che con la suddetta deliberazione n. 246/2016 e ss.mm.ii. sono stati forniti gli indirizzi per la successiva emissione del bando per la selezione delle SISL (Strategie Integrate di Sviluppo Locale) e il riconoscimento dei GAL, nonché le disposizioni per la presentazione e gestione delle domande di pagamento e di altre fasi del procedimento della Misura 19.1 "Sostegno preparatorio", inerente il sostegno alle spese sostenute dai GAL per la redazione delle proposte di SISL;

Visto il decreto del Settore Gestione della Programmazione Leader - Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto n. 1730 del 04/04/2016 con il quale sono state approvate le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di sviluppo locale di cui alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014/2020;

Atteso che, entro la data di chiusura per la presentazione delle domande, in conformità al Par. 6.1 del bando, sono pervenute sette proposte di SISL presentate dai candidati GAL, tra cui quella presentata dal Gal Etruria Società Consortile a r.l.;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 11311 del 28/10/2016 avente per oggetto: "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai candidati GAL della Toscana", con il quale sono state selezionate, in base alle determinazioni del Comitato, le strategie integrate di sviluppo locale presentate dai GAL toscani, tra cui quella del GAL Etruria Soc. Cons a r.l.:

Richiamata la delibera n. 1243 del 05/12/2016 avente per oggetto: "PSR 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) Approvazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL), riconoscimento dei Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Richiamata la nota del Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" n. 381852 del 01/10/2021, nelle more dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2020, con la quale è stata trasmessa la ventilazione annuale delle risorse, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020;

Dato atto che nella nota sopra richiamata è stato evidenziato come, per ogni GAL, il peso della Sottomisura 19.4 corrisponda al 15% dell'intera SISL 2014-2022, in quanto come stabilito nella versione 10.1 del PSR, al punto 8.2.15.3.2.1., all'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare, ordinarie o specifiche LEADER, distinguendo tra le modalità a regia (diretta o in convenzione) e a bando, in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014; la modalità "regia GAL" (diretta o in convenzione), non prevista nelle precedenti versioni del PSR, sarà riservata ad azioni di natura trasversale caratterizzate da una progettualità complessa e integrata avente un'ampia ricaduta pubblica e per le quali risulterà necessaria una forte azione di coordinamento;

Richiamato il par. 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei GAL", del Bando della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader", laddove è specificato che per la gestione delle strategie il rappresentante del GAL deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana;

Dato atto che il Gal Etruria ha sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana il 27/04/2017;

Dato atto che al par. 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei GAL", del Bando della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader", è altresì specificato che il mancato rispetto di uno solo degli impegni sottoscritti con atto unilaterale d'obbligo comporta l'immediata sospensione dell'operatività dei GAL in riferimento all'attuazione del metodo LEADER del PSR, la sospensione dei trasferimenti al GAL dei fondi previsti per la misura 19.4 "Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione" e che la reiterazione dell'inadempienza produce la decadenza del riconoscimento regionale, già disposta con delibera di Giunta n. 1243 del 05/12/2016, sopra richiamata;

Richiamata la comunicazione di questo ufficio n. 458085 del 25/11/2021 con la quale si è chiesto al GAL Etruria di fornire adeguate spiegazioni circa il mantenimento del requisito di ammissibilità di

cui al Par. 6.3.1, lettera a) del bando di individuazione dei GAL, sopra citato, laddove è specificato che a livello decisionale almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione deve provenire da partner che sono autorità non pubbliche, nonché circa l'applicazione, da parte della Società, dell'art. 15 "Disciplina del fondo consortile" dello Statuto e come lo stesso si concili con il necessario rispetto della normativa relativa al conflitto di interessi di tutto il personale permanente e non del Gruppo di Azione Locale (ivi compresi i membri dell'organo decisionale, gli eventuali collaboratori esterni e le loro eventuali strutture tecniche) nelle fasi di assistenza alla presentazione delle domande da parte dei richiedenti, di istruttoria e di accertamento finale delle stesse;

Visto che con medesima comunicazione n. 458085/2021, si dava atto che la procedura di approvazione, con delibera di Giunta, della SISL e del relativo Piano finanziario presentati dal Gal Etruria, a margine della comunicazione ricevuta in data 12/11/2021, prot. n. 441012, sia per dare avvio ai Progetti di Rigenerazione delle Comunità nei territori Leader, sia per approvare i propri nuovi Piani Finanziari, variati in modo sostanziale, ai sensi del par. 8.3.2 del bando di selezione delle Sisl (DD 1730/2016), in conseguenza della nuova ventilazione dei fondi 2021/2002 trasmessa dall'ADG con nota n. 381852/2021, doveva, nel frattempo, considerarsi sospesa in ordine all'operatività sui fondi Leader del biennio 2021/2022 ed ai trasferimenti delle risorse per la Misura 19.4 "Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione";

Atteso che la Regione Toscana pur seguendo con particolare attenzione l'evolversi del complesso processo di revisione dello Statuto del Gal Etruria, che avrebbe dovuto garantire un sostanziale equilibrio tra la duplice necessità di assicurare la prevenzione dei conflitti d'interesse nel corso delle operazioni inerenti la gestione delle Misure attivate e di garantire forme di autofinanziamento in grado di coprire i costi della Società non assorbiti dal contributo regionale, ha tuttavia deciso di mantenere sospesa, in via cautelativa, l'approvazione della nuova SISL della Società, che avrebbe dovuto dare avvio ai Progetti di Rigenerazione delle Comunità nel proprio territorio Leader ed approvare il nuovo Piano Finanziario per le annualità 2014/2022, nell'attesa di ricevere, da parte del Gal Etruria, rassicurazioni maggiori di quelle fornite, circa il possesso dei requisiti di ammissibilità alla base dell'avvenuto riconoscimento regionale quali, in particolare, il mantenimento sia della solidità finanziaria e della possibilità di autofinanziarsi, sia della capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica;

Viste le comunicazioni successive ricevute via PEC nel periodo compreso tra aprile e novembre 2022, da parte di numerosi beneficiari delle procedure di selezione pubblicate dal Gal Etruria, nonché di organizzazioni professionali territoriali, nelle quali è confermato, oggettivamente, che la capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica del Gruppo di azione Locale si è, nel frattempo, gravemente compromessa, che le competenze professionali del personale non coprono adeguatamente il territorio interessato per ciò che concerne la predisposizione e la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e che pertanto non è stato mantenuto il requisito della capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica di cui al punto E) del Par. 6.3 del bando di selezione;

Vista la nota trasmessa ad ARTEA in data 15/09/2022, prot. n. 352371, già contraente della convenzione stipulata con i GAL per la definizione degli obblighi e delle responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure gestite con il metodo Leader con riferimento al PSR 2014/2022, con cui si è chiesto di fornire a questo Settore, in qualità di ufficio responsabile della Misura 19 del PSR 2014/2022, le informazioni di cui disponesse e le iniziative intraprese relativamente alle operazioni di verifica dell'effettiva operatività del Gal Etruria;

Dato atto che la richiesta era finalizzata all'avvio del procedimento di decadenza del riconoscimento regionale nei confronti della Società consortile da parte della Giunta, alla possibilità di procedere alla nomina di un commissario a cui affidare la gestione delle operazioni di attuazione e di chiusura della Strategia ed alla revoca dei contributi concessi (€ 900.373,76, di cui già liquidati € 889.722,26) per le spese di funzionamento;

Vista la nota di risposta di ARTEA pervenuta in data 23/09/2022, prot. n. 363182, con i relativi allegati, che descrive le iniziative intraprese nei confronti del Gal Etruria a partire dal mese di febbraio c.a. e fino al mese di luglio 2022, oltre all'elenco completo delle domande in carico al GAL ETRURIA divise per istanze pagate, da pagare e da istruire, dalla quale risulta che così come disposto al Par. 8.2 del Bando Sostegno allo Sviluppo Locale Leader "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" non sono stati rispettati alcuni degli impegni sottoscritti con l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana del 27/04/2017, sopra richiamato, quali:

- inviare agli uffici regionali entro il 15/4 di ogni anno un rapporto annuale di esecuzione secondo lo schema definito dagli uffici stessi;
- inviare ogni tre mesi agli uffici della Giunta regionale, secondo le scadenze prefissate e le modalità previste dalla Regione Toscana, i rapporti di monitoraggio relativi agli impegni, alle spese e alle realizzazioni effettuate, secondo lo schema fornito dalla Regione Toscana;
- supportare, nell'ambito delle proprie competenze, il beneficiario in tutte le fasi del procedimento finalizzate all'ottenimento del contributo;
- comunicare al beneficiario finale tutte le informazioni relative alle procedure attivate in suo favore ovvero a suo carico.

Richiamato il verbale dell'Assemblea dei soci del Gal Etruria del 16/06/2022, dal quale risulta, riguardo alla situazione dei rapporti tra Comuni Leader del territorio di Pisa e Livorno e Gal Etruria, che il Gal non ha mantenuto il requisito di ammissibilità della rappresentatività del partenariato, di cui al punto B) del Par. 6.3 del bando di selezione, in quanto il numero dei soci pubblici - Comuni (18) ancora presenti nel GAL, dei quali solo 7 presenti all'ultima assemblea, è inferiore al numero minimo previsto dal bando di selezione, che dovrebbe essere di 20 (60% di 33), così come riassunto negli elenchi che seguono:

a) Comuni ancora presenti nella compagine Sociale di Gal Etruria:

- 1) Portoferraio (Isola d'Elba - LI);
- 2) Terricciola (PI);
- 3) Crespina Lorenzana (PI);
- 4) Fauglia (PI);
- 5) Sassetta (LI);
- 6) Rio nell'Elba(Isola d'Elba - LI);
- 7) Campo nell'Elba (Isola d'Elba - LI);
- 8) Monteverdi Marittimo (PI);
- 9) Riparbella (PI);
- 10) Montescudaio (PI);
- 11) Casciana Terme-Lari (PI);
- 12) Castellina Marittima (PI);
- 13) Peccioli (PI);
- 14) Lajatico (PI);
- 15) Montecatini Val di Cecina (PI);
- 16) Palaia (PI);
- 17) Chianni (PI);
- 18) Volterra (PI).

b) Comuni non più presenti (a seguito di recesso durante la Programmazione Leader 2014/2020) nella compagine Sociale di Gal Etruria:

- 1) Castagneto Carducci (LI);
- 2) Castelnuovo Val di Cecina (PI);
- 3) Bibbona (LI);
- 4) Suvereto (LI);
- 5) Guardistallo (PI);
- 6) Pomarance (PI);
- 7) Casale Marittimo (PI);
- 8) Santa Luce (PI)

c) Comuni in area Leader, ma non presenti fin dalla fase di riconoscimento regionale per la Programmazione 2014/2020, nella compagine Sociale di Gal Etruria:

- 1) Capoliveri (Isola d'Elba - LI);
- 2) Isola di Capraia (LI);
- 3) Marciana Marina (Isola d'Elba - LI);
- 4) Marciana (Isola d'Elba - LI);
- 5) Porto Azzurro (Isola d'Elba - LI);
- 6) Orciano Pisano (PI);
- 7) Rio Marina (Isola d'Elba - LI)

Richiamata la visura camerale della società consortile Gal Etruria del 14/09/2022, dalla quale si è appreso che con atto di verbale di assemblea del 16/06/2022, rep. 10619/8042 del Notaio Glen Polesello, e' stato deliberato di revocare, subordinatamente alla avvenuta ricostituzione del capitale sociale alla soglia minima legale di almeno euro 10.000,00 ed al decorso, senza opposizione da parte dei creditori che ne hanno diritto, del termine di sessanta giorni dall'iscrizione della presente deliberazione presso il competente registro imprese, lo stato di liquidazione della società a norma del primo comma dell'art. 2487- ter c.c.;

Appreso, pertanto, dai contenuti della visura, che anche la solidità finanziaria della Società Consortile è gravemente compromessa e che pertanto il Gal Etruria non ha mantenuto il requisito di ammissibilità di cui al punto C) del Par. 6.3 del bando di selezione, in particolare dell'entità del capitale sociale che non deve essere inferiore a 30.000,00 €;

Tutto ciò premesso e constatata l'assoluta immobilità della Società Consortile, unica responsabile delle mancate istruttorie ed erogazione dei fondi Leader a favore dei beneficiari, con nota PEC n. 378478 del 05/10/2022, si è comunicato l'avvio del procedimento di decadenza del riconoscimento regionale nei confronti del GAL Etruria, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, per i seguenti motivi:

a) così come disposto al Par. 8.2 del Bando Sostegno allo Sviluppo Locale Leader "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" e così come risulta dalla nota di ARTEA del 23/09/22, prot. n. 363182, non sono stati rispettati alcuni degli impegni sottoscritti con l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana del 27/04/2017, sopra richiamato, quali:

- inviare agli uffici regionali entro il 15/4 di ogni anno un rapporto annuale di esecuzione secondo lo schema definito dagli uffici stessi;
- inviare ogni tre mesi agli uffici della Giunta regionale, secondo le scadenze prefissate e le modalità previste dalla Regione Toscana, i rapporti di monitoraggio relativi agli impegni, alle spese e alle realizzazioni effettuate, secondo lo schema fornito dalla Regione Toscana;
- supportare, nell'ambito delle proprie competenze, il beneficiario in tutte le fasi del procedimento finalizzate all'ottenimento del contributo;
- comunicare al beneficiario finale tutte le informazioni relative alle procedure attivate in suo favore ovvero a suo carico.

b) il Gal non ha mantenuto il requisito di ammissibilità della rappresentatività del partenariato, di cui al punto B) del Par. 6.3 del bando di selezione, in quanto il numero dei soci pubblici - Comuni (18) ancora presenti nel GAL è inferiore al numero minimo previsto dal bando di selezione, che dovrebbe essere di 20 (60% di 33), così come risulta dal verbale dell'assemblea dei soci del 16/06 u.s.;

c) la capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica del Gruppo di azione Locale è gravemente compromessa, così come risulta dalle comunicazioni ricevute da parte di numerosi beneficiari delle procedure di selezione pubblicate dal Gal Etruria, nonché da parte di organizzazioni professionali territoriali, nel periodo compreso tra aprile e settembre 2022, e dalla nota di ARTEA ricevuta in data 23/09/2022, prot. n. 363182, in quanto le competenze professionali del personale non coprono adeguatamente il territorio interessato per ciò che concerne la predisposizione e la gestione dei progetti finanziati con fondi comunitari e che pertanto non è stato mantenuto il requisito della capacità

amministrativa e gestionale della struttura tecnica di cui al punto E) del Par. 6.3 del bando di selezione;

d) la solidità finanziaria della Società Consortile è gravemente compromessa, così come risulta dai contenuti della visura camerale della società del 14/09/2022, e pertanto il Gal Etruria non ha mantenuto il requisito di ammissibilità di cui al punto C) del Par. 6.3 del bando di selezione, in particolare dell'entità del capitale sociale che non deve essere inferiore a 30.000,00 €.

Dato atto che entro i dieci giorni successivi al ricevimento, da parte della Società Consortile, della nota PEC di avvio del procedimento di decadenza, non sono pervenute osservazioni da parte del Gal Etruria e che pertanto si ritiene necessario procedere alla formalizzazione della proposta di delibera di Giunta mediante la quale si dispone la decadenza del riconoscimento regionale, già pronunciato con deliberazione GRT n. 1243/2016;

Ribadito che la Regione Toscana non ha alcuna responsabilità per i ritardi del GAL Etruria e che si cercherà di porre rimedio alle gravi inadempienze della Società Consortile attraverso un percorso amministrativo che si rende necessario per garantire ai beneficiari delle Misure Leader sul territorio di Pisa e Livorno le risorse assegnate;

Dato atto che successivamente alla pronuncia di decadenza dello stato di Gruppo di Azione Locale è prevista, così disposto al Par. 8.2 del Bando Sostegno allo Sviluppo Locale Leader "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)", la possibilità di procedere alla nomina di un commissario a cui affidare la gestione delle operazioni di attuazione e di chiusura della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 nei territori Leader di Pisa e Livorno, e di disporre la revoca, a carico del Gal Etruria, dei contributi concessi - € 900.373,76, di cui già liquidati € 889.722,26 - a titolo di cofinanziamento delle spese di funzionamento, di cui alla Mis. 19.4 del PSR 2014/2020;

Ritenuto tuttavia necessario, in considerazione della particolare delicatezza della questione che coinvolge numerosi beneficiari che hanno aderito alle procedure attivate dal GAL Etruria e tenuto conto dello stato avanzato di attuazione della SISL, attivarsi presso i competenti uffici della Commissione Europea per individuare un percorso amministrativo che consenta di assicurare la gestione delle operazioni di attuazione e di chiusura della Strategia integrata di sviluppo locale del GAL Etruria nei territori Leader di Pisa e Livorno, in modo da rispondere celermente alle giuste aspettative dei beneficiari dell'area di riferimento, ma anche per l'urgenza di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di spesa;

Considerato che per alcuni procedimenti ancora aperti il GAL Etruria ha già interamente concluso le funzioni che la normativa europea attribuisce ai GAL (art. 34 REG UE 1303/2013) in quanto sono state già approvate le graduatorie, i beneficiari sono stati selezionati, sono stati già stipulati i contratti di assegnazione dei contributi e i beneficiari hanno già realizzato o stanno realizzando gli interventi e pertanto restano esclusivamente da istruire le domande di pagamento;

Considerato che l'istruttoria delle domande di pagamento è una competenza per la quale il GAL ha una convenzione attiva con l'organismo pagatore (ARTEA) che disciplina le procedure da seguire in caso di inadempienze da parte del medesimo Gruppo di Azione Locale, che prevede espressamente la possibilità di porre in essere gli interventi sostitutivi necessari, in caso di mancato esercizio della medesima competenza da parte del GAL;

Considerato che, in accordo con l'Organismo pagatore ARTEA, è opportuno attribuire la competenza delle istruttorie delle domande di pagamento a soggetti che già svolgono le medesime funzioni, quali i settori territoriali regionali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale di attribuire la competenza delle istruttorie delle domande di pagamento dei beneficiari selezionati dal GAL Etruria ad un uno o più settori territoriali regionali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

Ritenuto necessario dare atto che per ciò che concerne la gestione delle graduatorie delle domande di aiuto approvate dal GAL Etruria in via provvisoria, sulle quali occorre ancora definire l'istruttoria delle singole istanze per confermare l'ammissibilità al finanziamento e procedere all'eventuale stipula del contratto di assegnazione del contributo, così come per la gestione di eventuali bandi, già approvati e pubblicati, per i quali le domande di aiuto sono state ricevute, senza che il GAL Etruria abbia approvato la graduatoria, è in corso di verifica con gli uffici della Commissione Europea la possibilità di affidare anche queste funzioni ad un settore regionale territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

Ritenuto altresì necessario dare fin d'ora mandato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale di attribuire, in caso di esito positivo della verifica in corso con gli uffici della Commissione europea, la competenza sull'istruttoria delle domande di aiuto finanziabili sulle graduatorie del GAL Etruria, per l'attuazione e la chiusura della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 nei territori Leader di Pisa e Livorno, ad uno o più settori territoriali regionali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale ;

Preso atto che l'adozione delle disposizioni di cui sopra non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 24/11/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di disporre la decadenza del riconoscimento regionale nei confronti della Società consortile GAL Etruria, già pronunciato con deliberazione GRT n. 1243/2016, per le seguenti motivazioni:

a) così come stabilito al Par. 8.2 del Bando Sostegno allo Sviluppo Locale Leader "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" e così come risulta dalla nota acquisita da ARTEA del 23/09/22, prot. n. 363182, citata nelle premesse, non sono stati rispettati alcuni degli impegni sottoscritti con l'atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Toscana del 27/04/2017, quali:

- inviare agli uffici regionali entro il 15/4 di ogni anno un rapporto annuale di esecuzione secondo lo schema definito dagli uffici stessi;
- inviare ogni tre mesi agli uffici della Giunta regionale, secondo le scadenze prefissate e le modalità previste dalla Regione Toscana, i rapporti di monitoraggio relativi agli impegni, alle spese e alle realizzazioni effettuate, secondo lo schema fornito dalla Regione Toscana;
- supportare, nell'ambito delle proprie competenze, il beneficiario in tutte le fasi del procedimento finalizzate all'ottenimento del contributo;
- comunicare al beneficiario finale tutte le informazioni relative alle procedure attivate in suo favore ovvero a suo carico.

b) il Gal non ha mantenuto il requisito di ammissibilità della rappresentatività del partenariato, di cui al punto B) del Par. 6.3 del bando di selezione, in quanto il numero dei soci pubblici - Comuni (18) ancora presenti nel GAL è inferiore al numero minimo previsto dal bando di selezione, che dovrebbe essere di 20 (60% di 33), così come risulta dal verbale dell'assemblea dei soci del 16/06 u.s.;

c) la capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica del Gruppo di azione Locale è gravemente compromessa, così come risulta dalle comunicazioni ricevute da parte di numerosi beneficiari delle procedure di selezione pubblicate dal Gal Etruria, nonché da parte di organizzazioni professionali territoriali, nel periodo compreso tra aprile e novembre 2022, e dalla nota di ARTEA ricevuta in data 23/09/2022, prot. n. 363182, in quanto le competenze professionali del personale non coprono adeguatamente il territorio interessato per ciò che concerne la predisposizione e la gestione dei pro-

getti finanziati con fondi comunitari e pertanto non è stato mantenuto il requisito della capacità amministrativa e gestionale della struttura tecnica di cui al punto E) del Par. 6.3 del bando di selezione;

d) la solidità finanziaria della Società Consortile è gravemente compromessa, così come risulta dai contenuti della visura camerale della società del 14/09/2022, e pertanto il Gal Etruria non ha mantenuto il requisito di ammissibilità di cui al punto C) del Par. 6.3 del bando di selezione, in particolare dell'entità del capitale sociale che non deve essere inferiore a 30.000,00 €.

2. di dare mandato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, in accordo con l'organismo pagatore ARTEA, di attribuire con ordine di servizio la competenza delle istruttorie delle domande di pagamento dei beneficiari selezionati dal GAL Etruria ad uno o più settori regionali territoriali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

3. di dare atto che, per ciò che concerne la gestione delle graduatorie delle domande di aiuto approvate in via provvisoria dal GAL Etruria sulle quali occorre ancora definire l'istruttoria delle singole istanze per confermare l'ammissibilità al finanziamento e procedere all'eventuale stipula del contratto di assegnazione del contributo, così come per la gestione di eventuali bandi, già approvati e pubblicati, per i quali le domande di aiuto sono state ricevute, senza che il GAL Etruria abbia approvato la graduatoria, è in corso di verifica con gli uffici della Commissione Europea la possibilità di affidare anche queste funzioni ad uno o più settori regionali territoriali della Direzione;

4. di dare mandato alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, in caso di esito positivo della verifica in corso con gli uffici della Commissione europea, di attribuire con ordine di servizio la competenza delle istruttorie delle domande di aiuto finanziabili sulle graduatorie del GAL Etruria, per l'attuazione e la chiusura della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 nei territori Leader di Pisa e Livorno, ad uno o più settori regionali territoriali della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

5. di dare atto che così come previsto al Par. 8.2 "Responsabilità ed Impegni dei Gruppi di Azione Locale (GAL)" del Bando "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader", in applicazione di quanto disposto dalla DGR 246/2016, successivamente alla pronuncia di decadenza, il settore regionale competente darà avvio al procedimento di revoca, a carico del Gal Etruria, dei contributi concessi - € 900.373,76, di cui già liquidati € 889.722,26 - a titolo di cofinanziamento delle spese di funzionamento, di cui alla Mis. 19.4 del PSR 2014/2020;

6. di dare mandato al competente ufficio regionale di comunicare i contenuti del presente atto alla Società Consortile GAL Etruria e ad Artea.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Daniele Visconti

Il Direttore
Roberto Scalacci



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 12)

Delibera N 1479 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Luigi IDILI

Direttore Paolo GIACOMELLI

Oggetto:

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) ART.1 C.593 L.234/2021 E RISORSE RESIDUE DA UTILIZZARE PER FINANZIARE LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE (ALLEGATI A E B) DI CUI AL DD 24014 DEL 29 NOVEMBRE 2022

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 30 dicembre 2021, n.234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e in particolare l’articolo 1, commi 593, 594, 595 e 596;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema della autonomie locali” e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli art. 85 “Politiche pubbliche regionali a favore dei territori montani” e 87 “Fondo regionale per la montagna”;

Visto il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4/R del 28 Gennaio 2020 di attuazione dell’art.87 della L.R. 68/2011;

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n.1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n.1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021 “Informativa preliminare al Programma Regionale di sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto”, discusso in Consiglio regionale nelle date dell’8 e 9 giugno 2021;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 27 luglio 2021, n. 73 e la successiva Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2021, n. 113 poi integrata con Deliberazione del Consiglio Regionale 1/06/ 2022, n. 34 con particolare riferimento al Progetto regionale 27 “Interventi nella “Toscana diffusa”, nelle aree interne e nei territori montani”;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.75 dell’ 8 settembre 2022;

Considerato che il citato articolo 1, comma 593 ha istituito il nuovo Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) finalizzato a promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province Autonome;

Viso che Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) con decreto del 30 maggio 2022 e pubblicato in data 3 agosto 2022 ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne Italiane (FOSMIT) – annualità 2022, dell’importo complessivo di € 109.506.475,00, secondo i criteri e le quote percentuali indicati nella delibera CIPRESS n. 53/2021 del 27 luglio 2021;

Considerato che il citato decreto 30 maggio 2022 ha assegnato alla Regione Toscana una quota fissa pari a euro 5.367.569,60 e una quota di premialità aggiuntiva di euro 1.341.892,40 qualora la Regione provveda a cofinanziare il Fondo per un importo almeno pari alla quota premiante (art.2 comma 3).

Considerato inoltre che, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 85 e 87 della citata legge regionale 68/2011 ed in conformità a quanto stabilito dalla DGR 11 luglio 2022, n.784, con decreto dirigenziale numero 14926 del 22/07/2022 è stato approvato il bando per la concessione di contributi a valere sull'annualità 2022 del fondo regionale per la montagna a favore dei territori montani (allegato A del decreto) di cui all'allegato B "Territori montani" della legge regionale 68/2011, pubblicato sul BURT in data 3 Agosto 2022 e finanziato interamente con risorse regionali per euro 2.000.000,00;

Richiamata la sopracitata DGR con la quale la Giunta regionale ha altresì stabilito che le risorse statali del fondo FOSMIT (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane saranno utilizzate, non appena perverranno nella disponibilità della Regione, per lo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili al finanziamento;

Visto il decreto dirigenziale n.14926 del 22 luglio 2022 che, in attuazione della deliberazione di cui sopra, ha approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull'annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna;

Richiamata la delibera G.R. 1113 del 10 Ottobre 2022 "Legge 30 dicembre 2021, n.234 art.1, co. 593 Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Determinazioni in ordine alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Toscana annualità 2022" ed in particolare il punto 3 del dispositivo che stabilisce di utilizzare l'intero importo destinato alla Regione Toscana di euro 6.709.462,00 ai sensi del decreto del Ministro per gli Affari Regionali avente ad oggetto la ripartizione del FOSMIT – parte regionale, pubblicato sul BURT n.31 Parte III del 3 agosto 2022 per integrare, le risorse già stanziare per l'Avviso oggetto del presente atto che stabilisce:

- che la dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00, costituisca la quota di cofinanziamento delle azioni di cui all'art.1 comma 2 del Decreto DARA pubblicato in data 3 Agosto 2022, ai fini del riconoscimento della premialità di cui all'art.2 comma 3 del medesimo decreto;
- che, come previsto dall'articolo 2 commi 5 e 6 del richiamato decreto, è stato trasmessa al DARA la richiesta di finanziamento entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo con l'indicazione delle modalità di impiego delle risorse;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DAR-0019828-P-30.11.2022 acquisita al Protocollo della Regione in pari data con prot. 0464777 avente ad oggetto il "Fondo sviluppo per le montagne italiane – erogazione 96.828.911,00 euro annualità 2022 alle Regioni" con cui il DARA, a seguito della valutazione positiva delle schede recanti modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma ed in particolare della sezione 4 -cofinanziamento delle azioni ai fini del riconoscimento della premialità comunica di aver provveduto ad erogare a favore della Regione Toscana l'importo complessivo di euro 6.709.462,00 comprensivo della quota fissa e della premialità;

Vista la delibera G.R. n.1365 del 28/11/2022 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011" con la quale si istituisce il nuovo capitolo denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – L.30/12/2021 n.234 art.1 comma 593" relativo all'acquisizione sul 2022 delle risorse sulle annualità 2022 e 2023;

Dato atto del decreto n. 24014 del 29 Novembre 2022 avente ad oggetto "Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei territori montani (allegato B l.r. 68/2011) a valere sull'annualità 2022 del Fondo regionale per la montagna di cui al D.D. n. 14926 del 22 luglio 2022 - approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse agli enti beneficiari" pubblicato sul BURT n.50 del 14/12/2022 parte terza;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° DGR 1149 del 17 Ottobre 2022 “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011” che ha reso disponibile la quota di avanzo vincolato sul capitolo 51070 (tipo stanziamento avanzo) per euro 289.528,67 del bilancio di previsione 2022-2024 dando atto che è in corso la necessaria variazione di bilancio per adeguare il cronoprogramma della spesa, ai fini dell’articolazione della stessa da prevedersi come segue:

- annualità 2022: € 144.764,34 (cap. 51070 – stanziamento avanzo);
- annualità 2023: € 144.764,33 (cap. 51070 - stanziamento cronoprogramma);

Ritenuto di destinare sia le risorse FOSMIT che quelle derivanti dall’applicazione dell’avanzo vincolato per un totale di euro 6.998.990,67 per finanziare lo scorrimento dei progetti ammissibili di cui al decreto dirigenziale 24014 del 29/11/2022 da ripartire per il 70% per la graduatoria relativa alle Unioni dei Comuni e 30% a quella dei comuni fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Ritenuto quindi necessario prenotare le risorse pari ad euro 6.998.990,67 per lo scorrimento delle graduatorie approvate con il sopracitato decreto (Allegati A e B) nel modo seguente:

- a) euro 3.354.731,00 sul cap. U-53566 denominato “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – L.30/12/2021 n.234 art.1 comma 593”, tipo stanziamento puro del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;
- b) euro 3.354.731,00 sul cap. U-53566 denominato “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – L.30/12/2021 n.234 art.1 comma 593, tipo stanziamento cronoprogramma, del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023;
- c) €. 289.528,67 sul cap. 51070, stanziamento avanzo, del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, dando atto che per la somma di euro 144.764,33 è in corso opportuna variazione di bilancio in via amministrativa con spostamento di tale importo sull’annualità 2023 del medesimo capitolo 51070 (tipo stanziamento cronoprogramma)

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte di cui ai punti precedenti è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2, nonché all’esecutività della variazione di bilancio di cui al precedente punto c).

Vista la l.r. n. 56/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2022/2024”;

Vita la DGR n. 1/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 e s.m.i.;

Tutto quanto sopra premesso;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1. di determinare in euro 6.998.990,67, corrispondenti ad euro 6.709.462,00 di risorse FOSMIT ed euro 289.528,67 derivanti da risorse vincolate di annualità pregresse come meglio specificato in premessa, l’ammontare complessivo da utilizzare per finanziare lo scorrimento dei progetti ammissibili di cui al decreto dirigenziale 24014 del 29/11/2022 (Allegati A e B), da ripartire per il

70% per la graduatoria relativa alle Unioni dei Comuni e 30% a quella dei comuni fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

2. di procedere alla prenotazione delle risorse necessarie per l'importo totale pari ad euro 6.998.990,67 nel modo seguente:

- a) euro 3.354.731,00 competenza pura del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022 sul capitolo di nuova istituzione U-53566 denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – L.30/12/2021 n.234 art.1 comma 593"
- b) euro 3.354.731,00 stanziamento cronoprogramma del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023 sul capitolo di nuova istituzione U-53566 denominato "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – L.30/12/2021 n.234 art.1 comma 593;
- c) €. 289.528,67 sul cap. 51070, stanziamento avanzo, del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, dando atto che per la somma di euro 144.764,33 è in corso opportuna variazione di bilancio in via amministrativa con spostamento di tale importo sull'annualità 2023 del medesimo capitolo 51070 (tipo stanziamento cronoprogramma);

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte di cui ai punti precedenti è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, alle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, nonché all'esecutività della variazione di bilancio di cui al precedente punto c).

4) di dare mandato al Settore Programmazione e Finanza locale di predisporre l'atto successivo per l'impegno delle risorse regionali a favore dei progetti finanziabili a favore degli enti beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
LUIGI IDILI

Il Direttore
PAOLO GIACOMELLI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 13)

Delibera N 1480 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 39/00. Proroga del Piano Antincendi Boschivi AIB - 2019-2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) e in particolare l'articolo 2, comma 5, ai sensi del quale “la Regione, nel quadro degli indirizzi politici e degli obiettivi strategici della programmazione, coordina i propri interventi con quelli degli enti locali e assicura il sostegno allo sviluppo dei sistemi locali”;

Visto il documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 (Informativa preliminare al Programma regionale di Sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto), discusso in Consiglio regionale nelle sedute dell'8 e 9 giugno 2021;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24/01/2012, che finanzia gli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;

Richiamato l'articolo 8 della L.R. n. 15/2017 che dispone che fino all'approvazione del Piano Forestale Regionale restano in vigore le disposizioni del Programma regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 inerenti al settore forestale;

Visto il vigente Piano AIB di cui alla Delibera n. 564 del 23.04.2019, la cui validità è stata prorogata al 31.12.2022 con la DGR n. 1393 del 27.12.2021;

Preso atto dell'impegnativa campagna AIB 2022 caratterizzata da numerosi e grandi incendi boschivi;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 151 del 29 luglio 2022 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto del luglio 2022;

Considerato che a seguito dell'emergenza legata agli incendi boschivi di Bozzano – Massarosa (LU) e Cinigiano (GR) si sono rese prioritarie le attività inerenti il superamento delle criticità e la programmazione e messa in opera di tutti gli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dal fuoco;

Considerato che il competente Settore della Giunta sta approntando i contenuti per la redazione del nuovo Piano AIB 2023-2025, al fine di rendere disponibile entro la fine del 2022 un documento preliminare da sottoporre alla successiva concertazione, e ritenuto pertanto presumibile che l'iter per la sua approvazione si possa concludere entro il mese di marzo 2023;

Considerato che il Piano prorogato avrà valenza di strumento di programmazione operativa la cui attuazione non determinerà oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, rispetto alle azioni e alle risorse previste nell'ambito dei pertinenti strumenti di programmazione regionale;

Ritenuto pertanto necessario prorogare fino al 31 marzo 2023 il vigente Piano AIB;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 07.12.2022;

A voti unanimi:

DELIBERA

- di prorogare fino al 31 marzo 2023 il termine di validità del vigente Piano AIB;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il dirigente responsabile
Sandro Pieroni

Il direttore
Roberto Scalacci



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 17)

Delibera N 1484 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

LR n. 20 del 10 giugno 2002 "Calendario venatorio e modifiche alla legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3" - Progetto sperimentale di gestione del capriolo per per particolari realtà territoriali.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale n. 3 del 12 gennaio 1994 di recepimento della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Visto il D.P.G.R. 5/9/2017 n. 48R "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3";

Visto che con Deliberazione n. 1184 del 24/10/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che dal 2023 sostituirà il sopracitato Regolamento n. 48R;

Visto l'articolo 7, comma 6, della legge regionale 10 giugno 2002 n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3" che cita : *Nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano faunistico venatorio, la Giunta regionale approva, previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente*";

Viste le particolari situazioni che si sono verificate in alcuni distretti di caccia di selezione al capriolo ricadenti in aree problematiche dove permangono danni non sostenibili alle colture, nonostante piani di abbattimento non conservativi calibrati sulle densità e sui danni alle colture e nonostante elevate percentuali di realizzazione ottenute grazie a uno sforzo di caccia superiore alla media del comprensorio;

Verificato altresì che in questi particolari distretti, come ad esempio quello che ricomprende il territorio del comune di San Gimignano, l'impatto economico e sociale causato dalla presenza del capriolo su colture di pregio, nel caso specifico su vigneti iscritti all'albo della DOCG, risulta non sostenibile;

Visto l'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" che recita: "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157."

Ritenuto per particolari realtà territoriali come quella sopra citata, in cui a fronte di un elevato sforzo di caccia e rilevanti danni alle colture in particolar modo di quelle di pregio per più anni consecutivi, di provvedere a richiedere all'ISPRA uno specifico parere su un progetto sperimentale di gestione che preveda, tra l'altro, la modifica delle date e dei tempi in cui effettuare la caccia di selezione al capriolo per incidere in modo più significativo sulla densità delle popolazioni al solo fine di contenere i danni alle colture;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di dare atto che per particolari realtà territoriali nelle quali sia documentabile l'elevato sforzo di caccia e il permanere di un elevato danneggiamento alle colture, in particolar modo a quelle di pregio, si provvederà a richiedere all'ISPRA uno specifico parere su un progetto sperimentale di gestione che preveda, tra l'altro, la modifica delle date e dei tempi in cui effettuare la caccia di selezione al capriolo per incidere in modo più significativo sulla densità delle popolazioni al solo fine di contenere i danni alle colture. Tale progetto sperimentale sarà predisposto congiuntamente con il competente ATC;

2. di trasmettere il presente atto agli ATC regionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Roberto Scalacci

Il Direttore
Roberto Scalacci



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 19)

Delibera N 1486 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Integrazione misura/azione F.1.46 "Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale" - azione a "Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in questi settori con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008”;

Richiamato l’articolo 10 comma 5 della L.R. n. 1/2015 che consente al Programma Regionale di Sviluppo (PRS) di indicare quali piani e programmi prorogare per la legislatura (tra quelli previsti dalla normativa nazionale), se coerenti con il PRS stesso;

Considerato che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) non è stato riproposto come da risoluzione del Consiglio Regionale del 6 ottobre 2015, n. 13;

Vista la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;

Vista l’informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottata dalla Giunta Regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Richiamato l’articolo 8 della L.R. 15/2017 che dispone che fino all’approvazione del Piano Forestale Regionale restano in vigore le disposizioni del Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3, inerenti al settore forestale;

Vista la delibera del Consiglio Regionale 27 luglio 2021, n. 73 “Documento di economia e finanza (DEFR) 2022. Approvazione”;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani”, Obiettivo 6 “Garantire l’equilibrio idrogeologico e forestale”;

Vista la delibera del Consiglio Regionale 1° giugno 2022, n. 34 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022”;

Dato atto pertanto che il Piano Regionale Agricolo Forestale resta in vigore unicamente per le misure inerenti al settore forestale non applicandosi più per gli altri settori agricoli;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale 1 settembre 2014, n. 745 di attuazione generale del Piano Regionale Agricolo Forestale per l’anno 2014 ed in particolare l’allegato A contenente le “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano”;

Ritenuto di confermare le suddette “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano” anche per l’anno 2022;

Ricordato che nel corso dell’anno 2022, con le delibere della Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 281, 30 maggio 2022, n. 602, 12 settembre 2022, n. 1023 24 ottobre 2022, n. 1183 e 21 novembre

2022, n. 1295 sono già state attivate e finanziate le seguenti misure del settore forestale per l'importo complessivo di euro 15.672.604,66:

Misura	Azione
D.1.6. - Interventi di miglioramento ambientale	A – Interventi di miglioramento ambientale in <u>amministrazione diretta</u>
D.2.1 – Interventi pubblici forestali	a - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese investimento
D.2.1 – Interventi pubblici forestali	b - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese correnti
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	b - Contributi ai soggetti convenzionati
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	c - Contratti con soggetti privati
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	d - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni - investimenti
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	f – Contratti con soggetti privati investimenti
D.2.5 - Attività di informazione sui prodotti secondari del bosco	a - Interventi di informazione ed educazione
D.3.1 - Cura e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Cura e gestione PAFR in amministrazione diretta - spese investimento
D.3.2 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR
D.3.2 – Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale	e - Interventi di pianificazione per la valorizzazione del PAFR – spese correnti
D.3.2 – Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale	f – Certificazione forestale dei complessi del PAFR – spese correnti
F.1.22 - Interventi a favore della tartuficoltura	c - Finanziamento procedimenti nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata al Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015
F.1.42 - Regione Toscana - Segretariato della Rete Mediterranea delle Foreste Modello	a - Contributo ad Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine e all Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per il supporto all'attività di Segretariato della Rete Mediterranea delle Foreste Modello
F.1.43 - Regione Toscana – Progetto For.Italy – Formazione forestale per l'Italia	a - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Val di Sieve per lo svolgimento delle attività di realizzazione dei corsi per istruttori forestali Centro Nord e Centro e per la realizzazione dei Cantieri dimostrativi Centro Nord e Centro del progetto For.Italy
F.1.44 - Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)	a - Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero di castagneti da frutto
F.1.45 - Regione Toscana – Strategia Forestale Nazionale – Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio	a - Promozione di una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale – Predisposizione Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT)
F.1.46 - Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale	a - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine
F.1.47 - Regione Toscana – Strategia Forestale Nazionale – Carta Forestale della Toscana	a - Promozione della redazione di cartografia specifica per la pianificazione forestale – Predisposizione Carta Forestale della Toscana

Considerata inoltre, la necessità di integrare per l'ulteriore importo complessivo di euro 100.000,00 la misura F.1.46 "Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale" azione a "Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine da euro 80.000,00 ad euro 180.000,00 (integrazione pari ad euro 100.000,00);

Preso atto della disponibilità a valere sul bilancio finanziario 2022-2024 annualità 2022 sul capitolo di spesa 52253 che afferisce al Piano Regionale Agricolo Forestale per la somma complessiva di euro 100.000,00 (tipo stanziamento puro), importo integrato con la variazione del bilancio approvata con delibera della Giunta Regionale 28 novembre 2022, n. 1364;

Di dare atto che la misura/azione del PRAF integrata con il presente atto del PRAF trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di bilancio per l'importo indicato nella seguente tabella:

Misura	Azione	Capitolo	Tipo stanziamento	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
F.1.46 - Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale	a - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine	52253	Puro	SI	100.000,00
Totale					100.000,00

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF "Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Dato atto che per le azioni indicate nella precedente tabella in cui ARTEA assume il ruolo di Organismo pagatore è necessario destinare alla Agenzia le risorse stanziate di euro 100.000,00 sul capitolo 52253 – tipo stanziamento puro

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2022 n. 1 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere positivo del CD in data 15 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di integrare le risorse finanziarie alla misura F.1.46 “Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale” azione a “Finanziamento all’Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine” per l’importo di euro 100.000,00 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF);

2. di confermare la scheda di attuazione PRAF F.1.46.a approvata con la delibera di Giunta Regionale n. 1023/2022;

3. di dare atto che la misura/azione del PRAF integrata con il presente atto trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di bilancio per l’importo indicato nella seguente tabella:

Misura	Azione	Capitolo	Tipo stanziamento	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
F.1.46 - Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale	a - Finanziamento all’Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine	52253	Puro	SI	100.000,00
Totale					100.000,00

4. di destinare l’importo complessivo di euro 100.000,00 ad ARTEA a valere sul capitolo 52253 – tipo stanziamento puro - del bilancio finanziario 2022-2024 – esercizio 2022;

5. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di dare mandato al dirigente responsabile del settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” di avviare il procedimento stabilito dalla scheda di misura f.1.46.a approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1023/2022 solo successivamente alla certificazione del decreto di impegno delle risorse a favore di ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile

ROBERTO SCALACCI

Il Direttore

ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 30)

Delibera N 1496 del 19/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 1304 del 21/11/2022

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

1

Allegato 1

cb8ce7e80c24f2c48a821c4a310d3aa37c68b8ac1526a50bad1eea8fd92283cb

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n.1304 del 21/11/2022 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n.1304 del 21/11/2022 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n.1304 del 21/11/2022 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

ALLEGATO 1**Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale* 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	12,26
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio EXTRAFINE	30,96
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	49,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 20 mg 35 mcg/h	17,60
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 30 mg 52,5mcg/h	26,08
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 40 mg 70 mcg/h	32,45
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	28,67
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 200 mg rp	3,08
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse rm750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule ⁽³⁾ 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	25,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	45,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	48,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AA01	CLORPROMAZINA 25 compresse 25 mg	0,98
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX2T	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 compresse 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	18,10

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 100 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 200 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 300 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 400 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 600 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 800 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 30 compresse subl 400 mcg	116,20
N02AB03	Fentanil 30 compresse subl 800 mcg	116,20
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unita' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
R03AC13	FORMOTEROLO 100 dosi 12 mcg uso respiratorio polvere	29,41
R03AK07	FORMOTEROLO + BUDESONIDE 80+4,5mcg 120 dosi uso respiratorio	37,63
R03AK07	FORMOTEROLO + BUDESONIDE 160+4,5mcg 120 dosi uso respiratorio	45,46
R03AK07	FORMOTEROLO + BUDESONIDE 320+9mcg 60 dosi uso respiratorio	45,46
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
N03AX12	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipolar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 100 mg	12,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 150 mg	18,80
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 50 mg	6,26
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 100 mg	50,10
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 150 mg	75,17
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 200 mg	100,23
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 50 mg	25,05
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
O1MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINOPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 unità uso rettale 500 mg	12,15
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	15,07
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg unità per uso orale	19,80
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	34,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	22,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB02	METOPROLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 unità 4 mg uso orale	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unita' 100 mg - uso orale rp	22,85
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unita' 30 mg - uso orale rp	8,51
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unita' 60 mg - uso orale rp	15,74
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg ⁽²⁾	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg ⁽²⁾	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 5 mg r p	4,74
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 10 mg r p	8,60

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 20 mg r p	16,97
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 40 mg r p	30,28
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 80 mg r p	54,06
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	14,95
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	26,12
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	45,97
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	10,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLE 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLE 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLE 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg ⁽²⁾	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg ⁽²⁾	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg ⁽²⁾	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg ⁽²⁾	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg ⁽²⁾	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg ⁽²⁾	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg ⁽²⁾	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg ⁽²⁾	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg ⁽²⁾	12,07
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/10 mg ⁽²⁾	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/ 5 mg ⁽²⁾	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/10 mg ⁽²⁾	7,49

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/ 5 mg ⁽²⁾	6,76
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONE 20 compresse 5 mg	2,54
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: epilessia	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: epilessia	4,89

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	4,89
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: epilessia	19,56
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	19,56
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: epilessia	7,31
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	7,31
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: epilessia	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: epilessia	43,79
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 10 mg/10 mg ⁽²⁾	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 20 mg/10 mg ⁽²⁾	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 5 mg/10 mg ⁽²⁾	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	32,50
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 100 mg	22,38
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 25 mg	22,38
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 50 mg	22,38
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 28 compresse 5 mg	11,47
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	64,08
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 200 mg r p	2,31
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
H05AA02	TERIPARATIDE 20mcg/80mcl uso parenterale ⁽²⁾	308,51
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio ⁽²⁾ ⁽⁶⁾ 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 150 mg - uso orale rp	6,37
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 200 mg - uso orale rp	8,49
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 20 unita' 100 mg - uso orale rp	8,49
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
A10BH02	VILDAGLIPTIN 56 compresse 50 mg	32,58
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/1.000 mg	33,31
A10BD08	VILDAGLIPTIN E METFORMINA 60 compresse 50 mg/850 mg	33,31
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

⁽¹⁾ vd. Comunicato AIFA del 13/07/2017, in relazione alla sostituibilità con generici di pari indicazione terapeutica già in commercio.

⁽²⁾ vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

⁽³⁾ vd Determina AIFA N 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

⁽⁴⁾ Ricomprende anche la ATC C02CA04 per le indicazioni terapeutiche corrispondenti

⁽⁶⁾ Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

ALLEGATO 1**Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
J05AB04	RIBAVIRINA 140 capsule 200 mg	462,88
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28

L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 33)

Delibera N 1499 del 19/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Proroga dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL. Toscane, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana) per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate, di cui alle DGR nn. 668/2017, 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/2021 e 741/2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Atto di proroga

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Atto di proroga

f39d0ac77a5e55d67fc81f6dcc814b4b9ea8b30e0439a9f8b92cc557a849e9cc

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9/10/2019;

Richiamata la DGR 668/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL., Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA già U.R.TO.FAR) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA), firmato in data 12.07.2017, per l'erogazione attraverso le farmacie convenzionate, pubbliche e private, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite sistema CUP e di riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP;

Richiamate le DGR nn. 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/2021 e 741/2022, con le quali le parti hanno prorogato l'Accordo suddetto, alle medesime condizioni di cui alla DGR n. 668/2017, fino al 31 dicembre 2022;

Richiamata in particolare la DGR 695/2021 nella quale, dato atto dell'opportunità di proseguire la collaborazione tra le parti sottoscrittrici e di predisporre un nuovo Accordo, adeguato sia alla normativa attualmente vigente in materia di protezione dei dati personali, sia al D.L. 34/2020, che ha modificato la definizione e la disciplina del Fascicolo sanitario elettronico, sia al nuovo "Manuale Operativo Ente Emittitore" della TS-CNS della Toscana approvato con decreto dirigenziale 15169/2021, e tenuto altresì conto dei tempi occorrenti per la predisposizione di tale nuovo Accordo, si stabilisce che in attesa della stesura di un nuovo accordo, quello in essere venga ulteriormente prorogato alle medesime condizioni di cui alla citata DGR 668/2017 fino al 30 giugno 2023;

Preso atto che nonostante l'approssimarsi della scadenza della proroga dell'Accordo in essere, prevista per il 31 dicembre 2022, l'iter per la predisposizione dell'Accordo nuovo non si è ancora concluso;

Considerata d'altra parte l'esigenza di garantire ai cittadini la continuità dell'erogazione dei servizi oggetto dell'Accordo da parte delle farmacie convenzionate, si ritiene opportuno in attesa della stesura del nuovo Accordo procedere ad una ulteriore proroga di quello in corso alle medesime condizioni di cui alla citata DGR 668/2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;

Ritenuto di specificare che una volta definito il nuovo accordo, questo si sostituirà integralmente a quello prorogato con il presente atto, anche prima della sua scadenza;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema del nuovo atto di proroga del suddetto Accordo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato di destinare per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo, per la durata della proroga la somma complessiva di euro 1.000.000,00 a favore delle Aziende UU.SS.LL. Toscane, imputando tale importo sul capitolo di uscita 24136, puro, del bilancio pluriennale vigente 2022-2024, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì di adeguare gli adempimenti previsti dall'Accordo in oggetto in materia di protezione dei dati personali alla normativa attualmente vigente di cui al RGTD 2016/679;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa:

- 1) di prorogare l'Accordo di collaborazione in essere tra la Regione Toscana, le Aziende UU.SS.LL., l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA), per l'erogazione attraverso le farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e di riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale, alle medesime condizioni di cui alla citata DGR n. 668/2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;
- 2) di dare atto che una volta definito il nuovo accordo, questo si sostituirà integralmente a quello prorogato con il presente atto, anche prima della sua scadenza;
- 3) di approvare lo schema del nuovo atto di proroga, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di destinare per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo, per il periodo di proroga, la somma complessiva di euro 1.000.000,00, a favore delle Aziende UU.SS.LL. Toscane, imputando tale importo sul capitolo di uscita 24136, puro, del bilancio pluriennale vigente 2022-2024, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che si provvederà ad adeguare gli adempimenti previsti dall'Accordo in oggetto in materia di protezione dei dati personali alla normativa attualmente vigente di cui al RGTD 2016/679.
- 6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

ALLEGATO A

Nuovo atto di proroga dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL., Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana) e Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana) per l'erogazione di alcuni servizi al pubblico attraverso le farmacie convenzionate, di cui alle DGR nn. 668/2017, 769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/2021 e 741/2022.

TRA

Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo, 10 rappresentata dall'Assessore al Diritto alla Salute e Sanità,

Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro, rappresentata da

Azienda unità sanitaria locale Toscana Nord-Ovest, rappresentata da.....

Azienda unità sanitaria locale Toscana Sud-Est, rappresentata da

Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana), rappresentata da

Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana), rappresentata da Coordinatore Commissione Farmacie di Confservizi Cispel Toscana;

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta regionale n. 688/2017 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, le Aziende UU.SS.LL. Toscane, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana, già U.R.TO.FAR) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana), per l'erogazione al pubblico da parte delle farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale e di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);

- con delibere di Giunta Regionale nn.769/2020, 1604/2020, 307/2021, 695/2021, 1349/2021 e 741/2022, le parti hanno prorogato l'Accordo suddetto, alle medesime condizioni di cui alla DGR n. 668/2017, fino al 31 dicembre 2022;

- le parti concordano sulla necessità di una ulteriore proroga dell'Accordo in essere con decorrenza dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2023.

SI CONCORDA

di prorogare con decorrenza dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2023 l'Accordo di collaborazione in essere tra la Regione Toscana, le Aziende UU.SS.LL. Toscane, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana), per l'erogazione al pubblico da parte delle farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo

Sanitario Elettronico (FSE) e di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale, alle medesime condizioni di cui alla citata delibera della Giunta Regionale n. 668/2017.

FIRMATO

per la Regione Toscana

per l'Azienda unità sanitaria locale Toscana Centro

per l'Azienda unità sanitaria locale Toscana Nord-Ovest

per l'Azienda unità sanitaria locale Toscana Sud-Est

per FEDERFARMA Toscana

per CISPEL Toscana



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 36)

Delibera N 1502 del 19/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Atto di proroga relativo all'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 di cui alle delibere n. 582/2021, n. 30/2022, n. 603/2022 e n. 996/2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALL. A Accordo Proroga Anticovid Farmacia

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A ALL. A AccordoProrogaAnticovidFarmacia
a2b2d0d85e9ab296b281af7082a173ac6b35284d1e8433afde6777b3fdd0e975*

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 582 del 24/05/2021 con la quale è stato approvato lo schema di accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 con validità fino al 31 dicembre 2021;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 30/2022 con la quale è stata disposta la proroga dell'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, alle medesime condizioni di cui alla delibera n. 582/2021 fino al 30/06/2022;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 603/2022 con la quale è stata approvata la proroga dell'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, alle medesime condizioni di cui alle delibere n. 582/2021 e n. 30/2022 fino al 31/12/2022;

Atteso che in data 28 Luglio 2022 è stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome federfarma e assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo;

Preso atto che con la delibera della giunta regionale n. 996/2022:

- veniva recepito il protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo sottoscritto in data 28 Luglio 2022;
- si stabiliva che per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia, anche al fine di dare continuità alla somministrazione, restava valido l'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) di cui alla delibera 582/2021, così come prorogato dalle delibere della giunta regionale n. 30/2022 e n. 603/2022, per quanto concerne la parte economica;

Atteso inoltre che il nuovo protocollo nazionale prevede per il singolo inoculo di vaccino anti-Covid una nuova remunerazione stabilita in euro 6,16;

Preso atto che la campagna di vaccinazione Anti Sars-CoV-2, secondo le indicazioni nazionali, nel territorio della Regione Toscana viene svolta nell'ambito di una rete di sinergia sviluppata all'interno del SSR, cui partecipano i MMG/PLS, le strutture territoriali del servizio sanitario e le farmacie convenzionate;

Considerato che le OOSS delle farmacie pubbliche e private hanno espresso parere favorevole alla proroga dell'accordo citato;

Preso atto che la somministrazione di vaccini rientra nei LEA ed il relativo finanziamento è a carico del fondo sanitario indistinto;

Rilevato che gli oneri derivanti dal presente atto di proroga dell'accordo (Allegato A) per il primo semestre dell'anno 2023 sono stimati in euro 250.000,00 e trovano copertura a valere sulle risorse del capitolo 24136 (tipologia stanziamento PURO) "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, fatta salva la possibilità di imputare tale spesa ai finanziamenti statali che dovessero risultare disponibili nel medesimo anno 2023;

Considerato che il finanziamento degli oneri derivanti dal presente accordo di collaborazione, quantizzabili in 250.000,00 euro è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria per l'anno 2023;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le aziende sanitarie, la somma di € 250.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (classificato "fondo sanitario indistinto – competenza pura") del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare lo schema di atto di proroga relativo all'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, alle medesime condizioni di cui alla delibere n. 582/2021 e n. 30/2022, 603/2022 e 996/2022 ;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con L.R. 56 del 28 dicembre 2021;

Vista la D.G.R. n. 1 del 10/01/2022, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato:

1. di approvare lo schema di atto di proroga dell'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, alle medesime condizioni di cui alle delibere n. n. 582/2021, n. 30/2022, n. 603/2022 e n. 996/2022, allegato A, al presente atto parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente atto di proroga ha validità dal 01/01/2023 al 30/06/2023, salvo il verificarsi di diverse condizioni epidemiologiche che ne suggeriscano l'anticipata interruzione;
3. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto di proroga (Allegato A) per il primo semestre dell'anno 2023 sono stimati in euro 250.000,00 e trovano copertura a valere sulle risorse del capitolo 24136 (tipologia stanziamento PURO) "Interventi istituzionali in sanità" del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, fatta salva la possibilità di imputare tale spesa ai finanziamenti statali che dovessero risultare disponibili nel medesimo anno 2023 e saranno da intendersi compresi nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna azienda sanitaria per l'anno 2023;

4. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, la somma di € 250.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (classificato "fondo sanitario indistinto – competenza pura") del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

ALLEGATO A

Atto di proroga relativo all'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 di cui alle delibere n. 582/2021, n. 30/2022, n. 603/2022 e n. 996/2022.

TRA

La Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo, 10 rappresentata daAssessore Diritto alla salute e Sanità;

E

L'unione Regionale Toscana farmacisti titolari (FEDERFARMA TOSCANA) rappresentata da

E

La Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA), rappresentata....., Coordinatore Commissione Farmacie di Confservizi Cispel Toscana;

PREMESSO CHE

- Con la delibera della Giunta regionale n. 582/2021 del 24/05/2021 è stato approvato lo schema di accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2 con validità fino al 31 dicembre 2021;

- Con la delibera della Giunta regionale n. 30/2022 si stabiliva la proroga dell'accordo di cui alla delibera 582/2021 fino al 30/06/2022;

- Con la la delibera della Giunta regionale n. 603/2022 si stabiliva un'ulteriore proroga alle medesime condizioni di cui alle delibere n. 582/2021 e n. 30/2022 fino al 31/12/2022;

Atteso che in data 28 Luglio 2022 è stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome federfarma e assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo

Con la delibera della Giunta regionale n. 996/2022:

- veniva recepito il protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Federfarma e Assofarma per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-, dei vaccini antinfluenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare orofaringeo sottoscritto in data 28 Luglio 2022;
- si stabiliva che per la somministrazione dei vaccini anti-Covid in farmacia, anche al fine di dare continuità alla somministrazione, restava valido l'accordo integrativo tra la Regione

Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) di cui alla delibera 582/2021, così come prorogato dalle delibere della giunta regionale n. 30/2022 e n. 603/2022, per quanto concerne la parte economica;

- si prendeva atto che il nuovo protocollo nazionale ha stabilito per il singolo inoculo di vaccino anti-Covid una nuova remunerazione stabilita in euro 6,16;

La campagna di vaccinazione anticovid in atto si svolge nell'ambito di una rete di sinergia sviluppata all'interno del SSR, cui partecipano i MMG/PLS, le strutture territoriali del servizio sanitario e le farmacie convenzionate;

Le parti quindi concordano sulla necessità di prorogare l'accordo in essere fino al 30/06/2023;

SI CONCORDA

1. di prorogare con decorrenza dal 01/01/2023 e fino al 30/06/2023 l'accordo integrativo tra la Regione Toscana e l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini Anti Sars-CoV-2, alle medesime condizioni di cui alle delibere n.582/2021 e n. 30/2022 n. 603/2022 e n. 996/2022;

FIRMATO

Per la Regione Toscana

.....

Per FEDERFARMA

.....

Per CISPEL TOSCANA

.....



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 37)

Delibera N 1503 del 19/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Atto di proroga relativo all'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private di cui alle delibere della Giunta regionale n.1321/2019, n. 1350/2021 e n. 662/2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	allegato_1_atto di proroga

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

- 1 allegato_1_atto di proroga
f413cee9528db2d17499308a2ac31258f5d9f6293a76c4257bd99ee6b8cac08e*

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1321/2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private.

Viste le successive delibere n. 1350/2021 e n.662/2022 con le quali è stata stabilita una proroga dell'accordo di cui al precedente punto al 31/12/2022;

Considerato che nonostante l'approssimarsi della scadenza dell'accordo in essere, prevista per il 31 dicembre 2022 non si è ancora concluso l'iter per la predisposizione dell'Accordo nuovo, in considerazione della complessità del servizio;

Considerato altresì necessario, al fine di non creare disagi all'utenza, continuare a garantire l'operatività dell'accordo per la parte già attuata, prorogando quindi l'accordo di cui alle DGR n. 1321/2019, n. 1350/2021 e n.662/2022 a partire dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2023;

Acquisito il parere favorevole delle OOSS delle farmacie pubbliche e private;

Preso atto che l'erogazione dell'assistenza integrativa rientra nei LEA ed il relativo finanziamento è a carico della quota ordinariamente assegnata alle Aziende Sanitarie del fondo sanitario indistinto;

Considerato che gli oneri derivanti dal presente atto di proroga sono stimati in euro 1.000.000,00 e sono in linea con quelli sostenuti nel precedente biennio in base all'accordo previgente;

Dato atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente atto di proroga (allegato 1), trovano copertura a valere sulle risorse del capitolo 25001 "Spese correnti livelli di assistenza territoriale" (fondo sanitario indistinto – competenza pura) del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

Ritenuto pertanto di approvare lo schema dell'atto di proroga del suddetto Accordo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa:

1) di prorogare con decorrenza dal 01/01/2023 e fino al 30/06/2023 l'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private di cui alla delibere della Giunta regionale n. 1321/2019, n. 1350/2021 e n. 662/2022;

2) di approvare lo schema dell'atto di proroga del suddetto accordo contenuto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto di proroga dell'accordo (allegato 1) sono stimati in euro 1.000.000,00 e sono in linea con quelli sostenuti nel precedente biennio in base all'accordo previgente;

4) di dare atto che le risorse stimate per l'anno 2023, pari a euro 1.000.000,00 sono riservate, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende Sanitarie, all'interno delle disponibilità del capitolo 25001 "Spese correnti livelli di assistenza territoriale" (fondo sanitario indistinto – competenza pura) del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2023;

5) di precisare altresì che, trattandosi di FSR Indistinto, le risorse stimate a valere sulle disponibilità del capitolo 25001 di cui al precedente punto 4 non potranno essere accantonate alla chiusura dei relativi esercizi finanziari, qualora non fossero state utilizzate interamente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

Allegato 1

Atto di proroga relativo all'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private di cui alle delibere della Giunta regionale n. 1321/2019, n. 1350/2021 e n. 662/2022.

TRA

La Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo, 10 rappresentata da Assessore Diritto alla salute e Sanità;

E

L'unione Regionale Toscana farmacisti titolari (FEDERFARMA TOSCANA) rappresentata da

E

La Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA), rappresenta da Coordinatore Commissione Farmacie di Confservizi Cispel Toscana;

PREMESSO CHE

Con la delibera della Giunta regionale n. 1321/2019 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private.

Con successive delibere n. 1350/2021 e n.662/2022 è stata stabilita una proroga dell'accordo di cui al precedente punto al 31/12/2022;

Dato atto che non è stato possibile predisporre un nuovo accordo e che al fine di non creare disagi all'utenza, risulta necessario continuare a garantire l'operatività dell'accordo per la parte già attuata;

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza le parti concordano nella necessità di prorogare l'accordo in essere fino al 30/06/2023.

SI CONCORDA

1. di prorogare con decorrenza dal 01/01/2023 e fino al 30/06/2023 l'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana farmacisti titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CONFSERVIZI CISPEL TOSCANA) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie

convenzionate pubbliche e private di cui alla delibere della Giunta regionale n. 1321/2019, n. 1350 /2021 e n. 662/2022.

FIRMATO

Per REGIONE TOSCANA

.....

Per FEDERFARMA

.....

Per CONFSERVIZI CISPEL

.....



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 43)

Delibera N 1509 del 19/12/2022

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" approvate con Decreto n.12 del 17/01/2022 MIMS

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Modalità operative per l'istituzione del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 1

*A_ Modalità operative per l'istituzione del Collegio consultivo tecnico, ai sensi
dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020
8984cba8357571501175258e7f67504afdb984d72348db3954e2999a511025d9*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

VISTO in particolare l’art. 2, concernente i “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, che al comma 2 riserva agli organi di direzione politica l’emanazione di atti di indirizzo interpretativo applicativo di atti normativi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 relativa a “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 27 maggio 2008 n. 30/R “Regolamento di attuazione del Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito in legge con la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni bis) convertito in legge con la Legge n.108 del 29 luglio 2021

CONSIDERATO che, l’art.6 del Decreto Semplificazioni, ha introdotto l’obbligo di nominare il Collegio Consultivo Tecnico, per i contratti di lavori, il cui importo a base di appalto calcolato ai sensi art. 35 del Dlgs 50/2016 sia pari o superiore alla soglia comunitaria, in corso di esecuzione o la cui esecuzione sia iniziata a partire dalla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che Regione Toscana, con D.G.R. n.1617 del 21 dicembre 2020 ha approvato un documento contenente le “Modalità operative per l’istituzione del Collegio consultivo tecnico di cui all’articolo 6 del D.L.76/2020 convertito con legge 120/2020 negli appalti di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria”;

CONSIDERATO che il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 convertito in legge con la Legge n.108 del 29 luglio 2021, ha confermato le disposizioni previste dall’art.6 del D.L. Semplificazioni apportando alcune modifiche e prorogandone l’efficacia al 31 dicembre 2023;

VISTO il Decreto n.12 del 17/01/2022 del MIMS, con cui, in attuazione del comma 8bis dell’art. 6 del DL 76/2020, così come modificato dal DL 77/2021, sono state adottate le “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico”;

RITENUTO necessario, visto il mutato quadro normativo, revocare la D.G.R. n.1617 del 21 dicembre del 2020 “Modalità operative per l’istituzione del Collegio consultivo tecnico di cui all’articolo 6 del D.L.76/2020 convertito con legge 120/2020 negli appalti di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria”;

RITENUTO altresì necessario procedere all'approvazione di un nuovo documento che approfondisca alcuni elementi operativi e fornisca agli uffici le indicazioni necessarie per la nomina, la gestione e il funzionamento del Collegio consultivo tecnico negli appalti della Regione Toscana, allegato A alla presente delibera;

VISTO il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 07/12/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di revocare, per i motivi espressi in narrativa, la D.G.R. 1617 del 21 dicembre del 2020 “Modalità operative per l'istituzione del Collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del D.L.76/2020 convertito con legge 120/2020 negli appalti di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria”;

- di approvare l'allegato A, parte integrante della presente delibera contenente le “Modalità attuative per la nomina del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico” approvate con Decreto n.12 del 17/01/2022 MIMS”, che fornisce agli uffici le indicazioni necessarie per la nomina, la gestione e il funzionamento del Collegio consultivo tecnico;

- di prevedere che le disposizioni contenute nell'allegato A si applichino a tutti i contratti per cui non sia già stato costituito il Collegio consultivo tecnico, in esecuzione o la cui esecuzione sia avviata successivamente alla data di approvazione della delibera e fino al 31 dicembre 2023;

- di incaricare la struttura competente in materia di contratti di supportare gli uffici della Giunta nell'applicazione delle indicazioni contenute nel presente atto attraverso la predisposizione di apposita documentazione per l'avvio delle attività.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
IVANA MALVASO

IL DIRETTORE
PAOLO PANTULIANO

Allegato A

Modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 alla luce delle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" approvate con Decreto n.12 del 17/01/2022 MIMS

1. PREMESSA

La nomina del Collegio consultivo tecnico è stata introdotta con il DL 76/2020 ed è obbligatoria per i contratti di lavori, che hanno come oggetto la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche, il cui importo a base di appalto calcolato ai sensi art 35 del Dlgs 50/2016 è pari o superiore alla soglia comunitaria, in corso di esecuzione o la cui esecuzione sia iniziata a partire dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31/12/2023, anche se affidati sulla base di una disciplina previgente al codice.

Tale obbligo sussiste anche se l'importo a base di appalto inizialmente inferiore alla soglia comunitaria, eccede la soglia comunitaria a seguito dell'approvazione di una variante.

Con decreto n.12 del 17/01/2022 del MIMS sono state adottate le "linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico", che prevedono al punto 1.1, la loro applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Il presente documento, partendo dai contenuti delle linee guida, approfondisce alcuni elementi operativi e fornisce agli uffici le indicazioni necessarie per la nomina, la gestione e il funzionamento del Collegio consultivo tecnico negli appalti della Regione Toscana.

2. COMPOSIZIONE

Il comma 2 dell'art. 6 del d.l. 76/2020 prevede che il collegio consultivo tecnico possa essere formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti o da cinque componenti in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste.

Le Linee guida al prevedono 2.6.2. – che *"la costituzione del CCT con cinque componenti, è necessaria se le parti attribuiscono alle decisioni del CCT natura di lodo arbitrale ai sensi dell'art. 808-ter c.p.c., salvo che le stesse parti ritengano che non ricorrano i presupposti della complessità dell'opera e della eterogeneità delle competenze richiesti dal comma 2 dell'art. 6 del d.l. 76/2020"*.

La *complessità dell'opera* che condiziona la scelta sul numero di membri che andranno a comporre il Collegio può essere valutata sulla base della definizione di cui all'art.3 del Codice dei Contratti che indica come *"Lavori complessi"* i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali.

3. MODALITA' DI SELEZIONE DEI MEMBRI DEL COLLEGIO

La Regione, in qualità di Stazione Appaltante, seleziona i membri del Collegio mediante avviso, pubblicato dai settori tecnici interessati dagli appalti in oggetto, stante la mancata costituzione di un elenco. Con lo stesso avviso possono essere selezionati il membro nominato dall'Appaltatore e il presidente, che deve essere individuato dai membri di parte.

L'avviso è rivolto al personale interno ed esterno e viene pubblicato sul sito regionale nella sezione "Amministrazione trasparente", dandone comunicazione anche sulla intranet.

L'avviso e la selezione dei membri del Collegio sono gestiti in autonomia dai settori tecnici con le risorse presenti nel quadro economico dell'opera.

Nel caso di disaccordo tra le parti, il presidente viene individuato dal Direttore generale, per le opere di interesse regionale.

Nel caso in cui sia richiesta la designazione del presidente su richiesta di altre Stazioni Appaltanti, l'avviso è gestito dalle Direzioni competenti per materia. La Regione può essere chiamata a nominare il presidente nel caso di disaccordo tra le parti per opere di interesse regionale o di esclusivo interesse comunale.

Nel caso di CCT facoltativo due membri sono nominati dai settori competenti per materia e il terzo membro è nominato dal Direttore Generale.

Nel caso in cui la Direzione sia chiamata per più appalti, a nominare i membri di parte del Collegio o a designare il presidente su richiesta di altre Stazioni Appaltanti, può procedere con un unico avviso esplicitando i membri che saranno selezionati, nel rispetto del principio di rotazione e dei limiti imposti dall'art.6 del DL 76/2020 sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro.

L'avviso è pubblicato per un periodo pari almeno a 10 gg.

4. REQUISITI

I settori tecnici di riferimento individuano, sulla base delle specificità e della complessità dell'appalto, il numero di membri e il profilo più appropriato tra quelli elencati nel DL Semplificazioni: ingegneri, architetti, giuristi ed economisti. Almeno uno dei membri del CCT deve essere un ingegnere o un architetto competente nella materia specifica oggetto del contratto di appalto. Almeno uno dei membri deve essere un giurista.

I soggetti che partecipano all'avviso devono dimostrare di essere in possesso di requisiti di comprovata competenza e professionalità e di requisiti di moralità e compatibilità. I requisiti di competenza e professionalità per il presidente e gli altri membri sono quelli indicati al paragrafo 2.4.2 e 2.4.3 delle Linee guida adottate dal MIMS. Per appalti particolarmente complessi, è facoltà dei settori tecnici interessati, richiedere per i membri del Collegio, gli stessi requisiti di competenza e professionalità previsti per il presidente dalle stesse linee guida.

Il conferimento dell'incarico di componente del Collegio ai dipendenti delle altre amministrazioni aggiudicatrici da parte della Regione Toscana è soggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001, all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'ente di appartenenza.

Il conferimento dell'incarico di componente del Collegio ai dipendenti della Regione Toscana da parte di altre amministrazioni aggiudicatrici è soggetto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 e della L.r. 1/2009, all'acquisizione della preventiva autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale, che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT e che dovrà essere acquisita prima della nomina.

Il conferimento dell'incarico di componente del Collegio ai dipendenti della Regione Toscana da parte della stessa amministrazione regionale può essere eseguito come previsto dal punto 7.7.5 delle linee guida, in conformità alle vigenti norme in materia di extraimpiego.

4.1 Requisiti di moralità e compatibilità

Non possono far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

a. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

d. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono far parte, altresì, del Collegio Consultivo tecnico coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

I casi di incompatibilità sono indicati al paragrafo 2.5 delle linee guida.

5. COMPENSO

I compensi di tutti i membri del Collegio non possono complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6-quater del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, ovvero:

a) in caso di Collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto determinato ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 50/2016, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro; tale percentuale è ridotta allo 0,25 per cento per la parte eccedente i 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro e allo 0,15 per cento per la parte eccedente i 100 milioni di euro;

b) in caso di Collegio consultivo tecnico composto da cinque componenti, l'importo corrispondente allo 0,8 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro; tale percentuale è ridotta allo 0,4 per cento per la parte eccedente i 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro e allo 0,25 per cento per la parte eccedente i 100 milioni di euro.

Nei limiti indicati ai punti a) e b) non sono comprese le spese ed oneri accessori calcolate come indicato al punto 5.3.

Il compenso del Collegio deve essere inserito nel quadro economico dell'opera, per l'importo corrispondente al massimo fissato dall'art.6-quater del DL 152/2021, è posto a carico delle parti in ragione del 50% ognuna. Nel quadro economico dovranno essere riportate le risorse complessive necessarie per la costituzione del Collegio, specificando la quota a carico della stazione appaltante e quella a carico dell'Appaltatore.

Nel caso di CCT facoltativo di cui al punto 1.3.2 delle linee guida le spese sono interamente a carico della Stazione Appaltante.

Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile. Al Presidente spetta, ai sensi del punto 7.5 delle Linee guida MIMS un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

Il CCT può avvalersi di una segreteria i cui oneri sono a carico del collegio stesso. Alla segreteria può essere riconosciuto un compenso massimo fino al 20% dei compensi fissi e variabili dei componenti del CCT, a carico degli stessi componenti del CCT in maniera proporzionale al compenso percepito.

5.1 Parte fissa

La parte fissa è proporzionata all'importo del contratto, eventualmente aggiornato a seguito di modifiche o varianti, ed è calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%.

Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000,00 di lavori si applica la riduzione dell'80%.

Nel caso di nomina di CCT facoltativo nella fase antecedente alla stipula del contratto la parte fissa sarà proporzionata al valore dell'appalto.

La corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di almeno un parere o una determinazione. Nel caso appalti PNRR/PNC la corresponsione della parte fissa è subordinata all'espletamento delle attività di cui al punto 4.1.2 delle linee guida in numero non inferiore a 4 e sempre che la stessa attività abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

Il pagamento della parte fissa avverrà:

- per gli appalti non finanziati con fondi PNRR/PNC a partire dall'espressione della seconda determinazione/parere in maniera proporzionale all'avanzamento dei lavori;

- per gli appalti PNRR/PNC a partire dalla quarta riunione che abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari, ogni 4 riunioni svolte in modo proporzionale all'avanzamento dei lavori.

In entrambi i casi il saldo della parte fissa sarà erogato solo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

5.2 Parte variabile

La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT.

Ai sensi del punto 7.2.2 delle Linee guida MIMS il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori.

Le tariffe sono determinate con modalità differenti sulla base della natura del quesito: tecnica o giuridica.

5.2.1 Quesiti di natura tecnica

Per quesiti di carattere prevalentemente tecnico la tariffa è determinata "a vacazione" sulla base della tariffa oraria indicata nel DM 16/03/2016, prevedendo, per ciascun membro, un impegno medio progressivamente crescente da 8 a 15 giorni (8-10-12-15 giorni) in ragione dell'importo contrattuale. Il costo orario di 50 euro, indicato dall'art.6 comma 2 lettera a) del DM Tariffe è incrementato del 25%.

Valore del contratto [euro]	Compenso base per membro [euro]	Compenso base per presidente [euro]
5.350.000,00 - 10.000.000,00	4.000,00	4.400,00
10.000.001,00 - 20.000.000,00	5.000,00	5.500,00
20.000.001,00 - 30.000.000,00	6.000,00	6.600,00
> 30.000.000,00	7.500,00	8.250,00

TABELLA 1 - Calcolo del compenso base per quesiti tecnici

Gli importi così determinati sono adeguati alla qualità delle determinazioni assunte e in funzione della complessità del quesito posto, applicando:

- **un coefficiente di proporzionalità** pari al "Grado di Complessità" indicato nella Tavola z-1 allegata al DM Tariffe (0,45-1,55) sulla base della categoria prevalente dei lavori;
- **un coefficiente compreso tra 0,25 e 1** in ragione della complessità del quesito.

Al coefficiente di complessità del quesito può essere attribuito un diverso valore sulla base dei seguenti livelli:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati
0,25-0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell'art.5 del DL Semplificazioni.
0,41-0,80	Media	Problematiche alla gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare ritardi nel completamento delle opere.
0,81-1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto

TABELLA 2 – Valore del coefficiente di complessità sulla base degli argomenti trattati**5.2.2 Quesiti di natura giuridica**

Per i quesiti di carattere prevalentemente giuridico si applica quanto previsto dal DM n.55 del 10 marzo 2014, così come aggiornato dal DM n. 37 del 8 marzo 2018, per prestazioni di assistenza stragiudiziale. Il compenso base viene valutato, in questo caso sulla base dell'importo della questione giuridica oggetto del quesito, tenendo presente l'interesse sostanziale delle parti.

Nel caso di importi della questione giuridica indeterminabili il compenso base è quello corrispondente ad importi dell'affare compresi tra 52.000,00 e 260.000,00 euro.

Valore dell'affare [euro]	Compenso base per membro [euro]	Compenso base per presidente [euro]
52.000,01-260.000,00	4.320,00	4.752,00
260.000,01-520.000,00	5.870,00	6.457,00
520.000,00-1.000.000,00	7.631,00	8.394,10
1.000.000,01-2.000.000,00	9.920,30	10.912,33
2.000.000,01-4.000.000,00	12.896,39	14.186,03
4.000.000,01-8.000.000,00	16.765,31	18.441,84
8.000.000,01-16.000.000,00	21.794,90	23.974,39

TABELLA 3 - Calcolo del compenso base per quesiti giuridici

Anche in questo caso, i compensi base, così determinati sono adeguati alla qualità delle determinazioni assunte e in funzione della complessità del quesito posto, applicando:

- **un coefficiente di proporzionalità** pari al “Grado di Complessità” indicato nella Tavola z-1 allegata al DM Tariffe (0,45-1,55) sulla base della categoria prevalente dei lavori;
- **un coefficiente compreso tra 0,25 e 1** in ragione della complessità del quesito.

5.3 Spese e oneri

L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando sul compenso, le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016. L'importo delle spese è determinato nella misura del 25% del compenso per importi contrattuali fino a euro 1.000.000,00, nella misura del 10% del compenso per importi contrattuali di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00, per opere di importo intermedio in misura della percentuale determinata per interpolazione lineare. L'importo delle spese così calcolato deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo ad eventuali spese vive sostenute per vitto, alloggio, trasporto etc. (incluse eventuali diarie).

5.4 Varianti

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico per la quota fissa sarà così ridefinito:

- per la parte fissa sarà calcolato il corrispettivo dovuto per il collaudo tecnico amministrativo considerando la somma dell'importo contrattuale e dell'importo della variante, applicando la riduzione del 60%;
- per la parte variabile nei quesiti di natura tecnica, sarà aggiornato l'impegno medio in termini di giorni, per la formulazione di pareri/determinazioni laddove l'importo contrattuale modifichi la fascia di riferimento.

In entrambi i casi la quota relativa alle spese ed oneri accessori sarà rideterminata.

6. PROCEDURA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO

Al fine di rispettare i tempi previsti per la nomina del Collegio, a seguito dell'aggiudicazione non efficace, la Stazione Appaltante convoca l'operatore economico che ha presentato la migliore offerta, per concordare sulle modalità di nomina del Collegio.

Durante l'incontro dovranno essere concordate:

- le figure professionali da prevedere all'interno del Collegio;
- le modalità di nomina dei membri (sarebbe preferibile nominare tutti i membri tramite avviso, in modo da poter procedere in modo più agile alla nomina del presidente, da parte dei membri nominati dalle parti e alla sostituzione in caso di rinuncia);
- il compenso e le modalità di pagamento;
- l'accettazione o meno che le decisioni del Collegio abbiano la natura di lodo contrattuale.

Saranno condivisi inoltre i contenuti disciplinare di incarico che dovrà essere sottoscritto dai membri individuati dalla Stazione Appaltante e dall'impresa. Il disciplinare d'incarico stabilisce i termini per lo svolgimento delle attività da parte del Collegio, le modalità e i tempi per i pagamenti, le eventuali decurtazioni sui compensi dovute a ritardi, il foro competente, etc..

L'esito dell'incontro dovrà essere contenuto in un verbale, che dovrà essere firmato da Stazione Appaltante e dall'impresa.

A seguito dell'aggiudicazione efficace, la Stazione Appaltante procede all'approvazione con decreto del testo dell'avviso, del disciplinare d'incarico e alla sua pubblicazione.

Nel caso in cui ci sia l'accordo con l'Appaltatore per la nomina di tutti i membri tramite avviso si procede:

- alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante, uno per l'Appaltatore e alla nomina del Presidente da parte dei due membri così individuati.

Nel caso in cui l'Appaltatore si muova in autonomia per la nomina del membro di parte e ci sia l'accordo soltanto per la nomina del Presidente tramite avviso, si procede:

- alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante tramite avviso;
- all'individuazione del membro nominato dall'Appaltatore.

I due membri nominati dalle parti individuano quindi il Presidente tra soggetti che hanno partecipato all'avviso.

L'avviso dovrà essere strutturato in modo da prevedere i diversi profili professionali previsti nella composizione del Collegio dalla Stazione Appaltante e dall'Aggiudicatario, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida.

Al momento di presentazione della domanda i partecipanti devono dichiarare:

- l'insussistenza delle cause d'incompatibilità;
- il possesso dei requisiti di moralità e onorabilità;
- il possesso dei requisiti di competenza e professionalità.

7. CONTROLLI

I controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza, professionalità e moralità rese dai soggetti che hanno presentato domanda saranno svolti prima della nomina.

8. INSEDIAMENTO

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente.

Il dirigente responsabile del contratto con decreto formalizza la nomina del Collegio Consultivo tecnico, dando atto dei controlli eseguiti e assumendo i relativi impegni di spesa per la parte di propria competenza.

Il Disciplinare di incarico dei Componenti dovrà essere sottoscritto quindi dalla Stazione Appaltante, dall'Appaltatore e dai membri del Collegio.

Entro i successivi 15 giorni i componenti del CCT sottoscrivono un verbale attestante l'avvenuta costituzione alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario. In quella sede, oltre a quanto previsto al punto 3.1.3. delle Linee Guida MIMS, il CCT stabilisce i criteri per la determinazione della natura dei quesiti, l'eventuale istituzione della segreteria, la modalità di svolgimento delle riunioni, degli eventuali sopralluoghi e la procedura per assicurare il contraddittorio tra le parti. Il Responsabile Unico del Procedimento consegna al Collegio tutta la documentazione inerente al contratto.

9. MODALITA' OPERATIVE

Il RUP o l'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante, trasmettono tramite pec il quesito da sottoporre al Collegio Consultivo tecnico specificando nell'oggetto se si tratti dell'espressione di pareri obbligatori ma non vincolanti ai sensi dell'art.5 comma 1 lettere a), b), d) del DL 76/2020 o di sospensioni tecniche di cui alla lettera c) per cui le decisioni hanno natura di determinazione. Nella stessa comunicazione vengono specificati i termini per l'espressione del Collegio: 15 giorni o 20 giorni nel caso di particolari esigenze istruttorie.

Il Collegio Consultivo tecnico entro 2 giorni dalla presentazione del quesito, avanza richiesta al RUP dell'eventuale documentazione aggiuntiva relativa al contratto che non sia stata prodotta e che risulti necessaria per la formulazione del parere/determinazione. Il RUP entro 5 giorni dall'istanza dovrà fornire al Collegio la documentazione mancante. Da questo momento decorrono i termini per la formulazione del parere/determinazione. Il Collegio Consultivo tecnico può operare con le modalità indicate all'articolo 4 delle linee guida. Di ogni riunione il CCT redige apposito verbale.

Il Collegio consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione della tipologia del quesito (tecnica o giuridica), del grado di complessità (definito dal RUP sulla base della tabella 2) e del relativo compenso. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati.

Il dirigente responsabile del contratto, a seguito di tale trasmissione, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza, salva l'emissione di eventuali pagamenti in acconto.

10. RITARDI

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni o nell'espressione dei pareri è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni/pareri espressi da 16 a 30 gg di ritardo dalla data di presentazione del quesito;
- 1/5 in caso di determinazioni/pareri espressi da 31 a 45 gg in ritardo giorno dalla data di presentazione del quesito;
- 1/3 in caso di determinazioni/pareri espressi oltre il 45 gg dalla data di presentazione del quesito.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione/parere i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 52)

Delibera N 1515 del 19/12/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Maria Chiara MONTOMOLI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

DGR 918/2022 - Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali: Linee di sviluppo 2022-2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee di sviluppo PTP 22-24

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Allegati n. 1

A

Linee di sviluppo PTP 22-24

625c26c5ad45a47209a23d7b9b11adf49bee1e65b31ad7c5f658ed1e4c43547d

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R.32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/8/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/8/2003 e ss.mm.ii.;

Preso atto che i Poli Tecnico Professionali rientrano tra le priorità del Programma di governo 2020-2025 di cui alla risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 21 ottobre 2020 nella sezione 5 Istruzione e formazione, Università e diritto allo studio;

Vista la Risoluzione n. 87 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 giugno 2021, collegata all'Informativa della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 1, relativa al documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Vista la Decisione n. 15 dell'8 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato, ai fini della concertazione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 1/2015, la proposta di Programma regionale di sviluppo 2021-2025 e il relativo allegato A, contenente il Rapporto generale di monitoraggio 2016-2020;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista l'integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022 di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n.34 del 1 giugno 2022, che, tra le priorità dell'azione regionale, nel Progetto Regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" all'obiettivo 2 “Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro”, prevede di sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle “competenze per l'occupazione” riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, conferma il rafforzamento dei PTP e degli ITS, l'attivazione di percorsi IFTS, in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione, in stretta connessione con fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 avente ad oggetto “Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024D” che, tra l’altro, individua e incentra la strategia regionale per lo sviluppo dei PTP sul loro rafforzamento;

Considerati i risultati positivi realizzati anche nel precedente triennio dai Poli Tecnico Professionali toscani che hanno dimostrato di essere strumento privilegiato per un confronto sistemico tra istituzioni scolastiche autonome, Istituti Tecnici Superiori (ITS), organismi formativi, filiere produttive, professioni, centri di ricerca, Regione ed Enti Locali per l’attuazione delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale in una logica di condivisione degli obiettivi e delle strategie attuative;

Valutata quindi l’opportunità di approvare per i Poli Tecnico Professionali le specifiche linee di sviluppo relativamente al triennio 2022-2024 contenute nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente documento, in linea con gli indirizzi individuati nel quadro delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione e in coerenza con quanto disposto dalla citata DGR 918/2022;

Ritenuto opportuno conseguire l’obiettivo dello sviluppo e del rafforzamento dei Poli Tecnico Professionali di cui alla DGR 918/2022 attraverso le seguenti linee di intervento, così come previsto nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Interventi destinati direttamente ai Poli Tecnico Professionali, finanziati con risorse FSE + 2021-2027;
- Interventi destinati indirettamente ai Poli Tecnico Professionali: rafforzamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, orientamento e ri-orientamento, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- monitoraggio delle attività;

Considerato necessario demandare al settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS), competente in materia, la predisposizione degli atti dirigenziali necessari a dare attuazione alla presente delibrazione, in tutte le sue parti;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 7 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le linee di sviluppo per i Poli Tecnico Professionali relativamente al triennio 2022-2024 contenute nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. di demandare al responsabile del Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) la predisposizione degli atti dirigenziali necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, in tutte le sue parti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile

MARIA CHIARA MONTOMOLI

La Direttrice

FRANCESCA GIOVANI

Allegato A

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

**Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei
Poli Tecnico Professionali**

Linee di sviluppo 2022-2024

INDICE

Premessa	p.	3
1. L'evoluzione dei Poli Tecnico Professionali in Toscana	p.	4
2. La politica della Regione Toscana a sostegno dello sviluppo dei Poli Tecnico Professionali	p.	6
3. Le linee di intervento per il triennio 2022-2024:	p.	7
3.1. Interventi di attuazione diretta dei Poli Tecnico Professionali	p.	8
3.2. Interventi di attuazione indiretta Poli Tecnico Professionali	p.	9
3.2.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.	9
3.2.2 Orientamento e ri-orientamento	p.	10
3.2.3. Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)	p.	12
4. Monitoraggio delle attività	p.	14
Allegati:		
1) Correlazione tra le Fondazioni ITS e i Poli Tecnico Professionali per filiera produttiva strategica	p.	15

Premessa

I Poli Tecnico Professionali sono una modalità organizzativa di condivisione di risorse pubbliche e private istituita, per la prima volta, nel 2013 a seguito di un avviso pubblico regionale. Sono formati da un partenariato minimo composto da 2 istituti scolastici tecnici e/o professionali, 2 imprese iscritte alla CCIAA, un'agenzia formativa accreditata e una fondazione ITS. Formalmente costituiti come accordi di rete redatti nella forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, sono dotati di una propria struttura di governance e di specifiche risorse professionali, finanziarie e strumentali.

La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Principale obiettivo dei Poli rimane infatti la riduzione del gap istruzione/competenze lavorative con il plurimo fine di allineare l'offerta scolastica alle esigenze del mercato del lavoro di filiera, innalzare la competenza e la competitività del sistema produttivo di riferimento e non ultimo il rafforzamento delle competenze in uscita dal sistema scolastico che, in sinergia con l'attività della formazione professionale, facilita la riduzione della dispersione scolastica e l'occupabilità dei giovani.

Con programmazioni triennali la Regione Toscana ha sostenuto azioni coordinate e coprogettate nell'ambito della formazione superiore e post diploma, portate avanti grazie alla rete di 25 Poli fin dal 2013, individuando specifiche direttrici fondamentali e prioritarie di intervento. Nelle precedenti programmazioni si è puntato sulla costituzione e il radicamento dei Poli nel tessuto economico-sociale regionale, per passare poi al sostegno diretto di attività ed azioni di rete finalizzate allo sviluppo del sistema istruzione/formazione all'interno delle filiere strategiche territoriali di riferimento.

La passata programmazione, relativa la triennio 2019/2021, è stata connotata dall'emergenza sanitaria legata alla infezione da COVID SARS 19 durante la quale i Poli sono stati un importante veicolo di specifici strumenti di sostegno che hanno facilitato la transizione digitale degli Istituti Scolastici che prima di tutti si sono trovati ad affrontare l'emergenza.

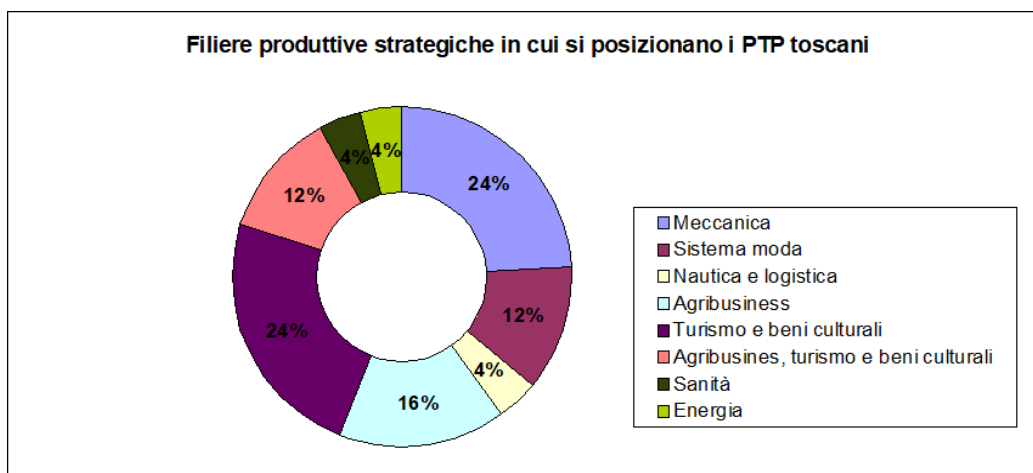
I Poli hanno messo in atto la loro flessibilità organizzativa e strumentale e sono stati luogo di sviluppo di politiche ed azioni volte a contrastare l'immobilità formativa e economica che ha caratterizzato quel periodo, nonché e soprattutto a promuovere strategie e percorsi flessibili che hanno permesso di procedere nel raggiungimento di obiettivi strategici loro propri. Attraverso azioni legate alla formazione di docenti e formatori delle scuole e degli organismi partner, la comunità dei Poli ha continuato nelle difficoltà a fare da motore perché l'intero sistema formativo e scolastico potesse continuare ad operare con modalità e strumentazioni adeguate alla emergenza sanitaria in atto.

1. L'evoluzione dei Poli Tecnico Professionali in Toscana

A seguito del rinnovo degli accordi di rete, inizialmente siglati con validità triennale, i Poli presenti sul territorio toscano sono passati da 25 nel 2014 a 23 nel 2019. In ottemperanza alla normativa nazionale (Decreto interministeriale n. 713 del 16 Settembre 2016) ogni Polo ha al proprio interno una Fondazione ITS, divenuta elemento imprescindibile per il riconoscimento dello status di Polo Tecnico Professionale.

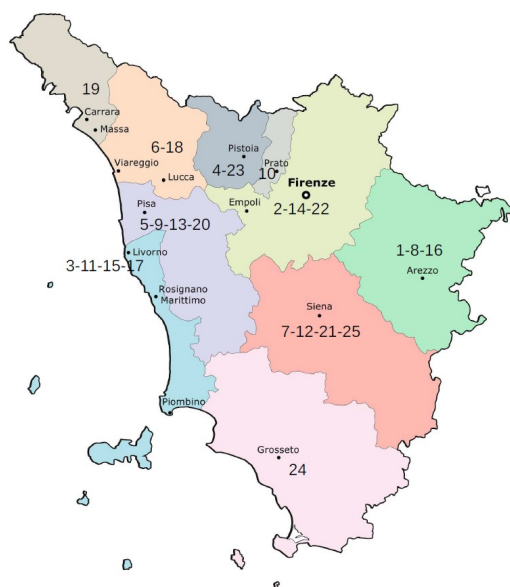
Connesso con le filiere produttive, le aree tecnologiche e gli ambiti di riferimento degli ITS, il Polo si arricchisce con la partecipazione di una Fondazione ITS nella sua compagine; in tal modo si possono ulteriormente rafforzare le azioni finalizzate a promuovere le opportunità post diploma in un'ottica di filiera trasversale e verticale, integrando sia la *supply chain* di filiera che le attività formative, manifatturiere, di servizi e di istruzione che a tale filiera fanno riferimento, in vista di una crescita dell'intero sistema produttivo/formativo.

In esecuzione delle Linee di Indirizzo espresse nella Delibera di Giunta Regionale n. 989 del 29 luglio 2019, con Decreto dirigenziale n. 8069 del 27 maggio 2020, è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di due nuovi Poli nelle filiere Energia e Sanità, con l'obiettivo di rendere omogenea l'offerta formativa nelle filiere produttive toscane che vedevano la presenza di una Fondazione ITS ma non di un Polo formalizzato con Accordo di Rete. Con Decreto dirigenziale n. 21911 del 23 dicembre 2020 si è quindi completato il quadro; si riconoscono formalmente in Toscana n. 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Sistema Moda", "Nautica e Logistica", "Agribusiness", "Turismo e beni culturali", "Agribusiness, turismo e beni culturali", "Sanità" e "Energia".



La maggior parte dei poli (13) è attiva nelle filiere Agribusiness/Turismo e Beni Culturali, sia specializzandosi sulla singola filiera che combinandole entrambe. Sulle filiere del manifatturiero (Meccanica, Sistema Moda e Nautica) operano in totale 10 Poli.

Di seguito la localizzazione dei Poli Tecnico Professionali sul territorio regionale



LEGENDA	
Polo Tecnico Professionale	Filiera
1 EUREKA	Meccanica
2 F.I.L.MECC.	
3 Meccanica.mente	
4 Filiera Meccanica PT	
5 Valdera	
6 START	
7 Energia Toscana	Energia
8 Oro e Moda	Sistema moda
9 PRO.MO	
10 Sistema moda Prato/Firenze	Nautica, trasporti e logistica
11 Super Yacht Accademy	
12 Nuove Tecnologie della Vita	Sanità
13 AgrALPI	Agribusiness
14 Agribusiness Mugello	
15 AGRI-FOOD Livorno	
16 Agribusiness Valdichiana e Alta Valle del Tevere	
17 AR.CO.	Turismo e beni culturali
18 FOR.TU.N.A.	
19 T.N.T.	
20 T.R.I.P.	
21 TU.C	
22 Turismo hotelerie e beni culturali	Agribusiness turismo e beni culturali
23 Agr.Ai.Tur.	
24 AGRI.CUL.TUR.A	
25 Eno.Tur.	

La Regione Toscana intende continuare ad assicurare la coerenza dell'offerta formativa tecnica e professionale con le esigenze del tessuto produttivo, con l'obiettivo di medio/lungo termine di innalzare la qualità e la competitività delle imprese toscane, attraverso interventi volti a favorire il coordinamento dell'offerta di istruzione e formazione, anche in apprendistato, degli istituti tecnici, degli istituti professionali, delle strutture formative accreditate, nonché degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Nello specifico, si porrà attenzione nella presente programmazione allo sviluppo di sinergie strategiche che attivino competenze trasversali tali da permettere al sistema formativo professionale di affrontare le sfide che la transizione digitale e green richiederanno nei prossimi anni.

A tal proposito tra le strategie regionali di attuazione del POR FSE + 2021-2027 è presente una azione specifica volta ad interventi di rafforzamento dei Poli in una logica di integrazione tra formazione/istruzione/lavoro in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal territorio.

In considerazione di tale macro-obiettivo, sarà valutata la possibilità di completare la correlazione Poli/ITS tra filiere produttive attraverso la costituzione di nuovi Poli nelle filiere "costruzioni ed abitare" e "ICT" nelle quali sono attualmente operanti fondazioni ITS ma non Poli formalmente costituiti e riconosciuti.

L'allegato 1 del presente documento illustra la correlazione esistente ad oggi tra le Fondazioni ITS e i Poli Tecnico Professionali per filiera produttiva strategica.

2. La politica della Regione Toscana a sostegno dello sviluppo dei Poli Tecnico Professionali

Le azioni della Regione Toscana a sostegno dello sviluppo dei Poli includono un'ampia gamma di attività: alcune sono specificamente indirizzate a sostenere la loro governance, altre invece hanno una portata più ampia e coinvolgono i Poli in qualità di soggetti aggregatori delle alleanze formative tra istituzioni scolastiche e formative e mondo delle imprese.

Nel quadro delle precedenti programmazioni territoriali, la Regione Toscana ha avviato e potenziato interventi specifici per i Poli Tecnico Professionali legati alla didattica laboratoriale, ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - luogo di sperimentazione per il modello duale - e ad azioni di orientamento e ri-orientamento, all'alternanza scuola-lavoro – adesso Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento - da sempre considerata strategica in Toscana.

Nell'ultima programmazione triennale si è puntato molto sui Poli quali motori di sviluppo di nuove strategie formative in grado di rispondere alle esigenze emerse nel settore educazione-istruzione-formazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID; sono stati realizzati corsi di formazione per insegnanti e docenti sulle tematiche dell'utilizzo di nuove tecnologie digitali per l'istruzione, rivolti a soggetti appartenenti al Polo ed alla filiera di riferimento, in stretta collaborazione con le Fondazioni ITS, partner degli stessi Poli, che hanno valorizzato il percorso formativo-laboratoriale attraverso la messa a disposizione dei propri Laboratori Territoriali Aperti.

E' opportuno ricordare che complessivamente, negli ultimi anni, la Regione Toscana ha speso per iniziative destinate direttamente o indirettamente ai Poli Tecnico Professionali circa 16 milioni di euro a valere sugli assi del POR FSE 2014-2020.

Con tali risorse sono stati finanziati 14 progetti - per 1,3 milioni di euro circa - destinati a migliorare la *governance* dei Poli, contribuendo a renderli più efficienti, dinamici, facilmente adattabili ai cambiamenti del contesto e alle necessità delle filiere economiche strategiche, coinvolgendo tutti gli attori del partenariato e consolidando modalità organizzative innovative per una effettiva condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili.

Ancora, sul Fondo Sociale Europeo sono stati realizzati ad oggi 44 progetti – per un costo pubblico complessivo di quasi 6 milioni di euro - per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, in buona parte presenti nei Poli Tecnico Professionali. Tali progetti hanno permesso di potenziare l'offerta formativa con il coinvolgimento delle imprese, migliorando l'aderenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro e contrastando così la dispersione scolastica e favorendo l'occupazione nel settore di riferimento attraverso la didattica laboratoriale.

Ulteriori 7 milioni di euro sono stati destinati a finanziare le istituzioni scolastiche nella programmazione e realizzazione di azioni di supporto per percorsi di "alternanza scuola- lavoro" (adesso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con 58 progetti che hanno consentito la creazione di un modello di alternanza condiviso a livello regionale.

Infine, è stato possibile attuare campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo

nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale, con un avviso pubblico prioritariamente destinato ai Poli, per un totale di 0,7 milioni di euro.

Per contrastare le notevoli difficoltà causate all'intero sistema di istruzione e formazione durante l'emergenza sanitaria da infezione da COVID sono stati impegnati quasi 1,3 milioni di euro in accrescimento delle competenze digitali dei docenti dei Poli Tecnico Professionali, finanziando 30 progetti ad altrettanti Istituti Scolastici e Fondazioni ITS quali capofila in partenariato con altri soggetti aderenti alla rete dei Poli.

La notevole rilevanza che i Poli e le istituzioni scolastiche rivestono come destinatari di interventi cruciali per l'attuazione delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione è testimoniata, oltre che dall'ingente investimento effettuato sul POR FSE 2014-2020, anche dai continui e importanti stanziamenti effettuati dalla Regione Toscana con proprie risorse, che complessivamente, ad oggi ammontano a circa 0,9 milioni di euro.

Al momento della loro costituzione, a seguito di formale riconoscimento quale Polo Tecnico Professionale operante in Toscana in una filiera strategica, Regione Toscana ha assegnato un contributo una tantum agli Istituti Scolastici ed alle Fondazioni ITS capofila degli stessi.

Un sostegno diretto ai Poli è stato riconosciuto ogni anno tramite il sistema della Premialità; su specifica istanza si assegna un contributo economico ai Poli che hanno attuato le politiche regionali riconosciute prioritarie e che operano in rete sulla filiera di riferimento.

Sempre con risorse regionali a partire dall'anno scolastico 2015/2016, in collaborazione con INDIRE Regione Toscana ha sostenuto un progetto per la diffusione di metodologie didattiche innovative in un contesto laboratoriale rivolto agli Istituti Secondari di Secondo grado. Il progetto di formazione, indirizzato ai docenti degli istituti scolastici partner dei Poli Tecnico Professionali, si è focalizzato sulla trasformazione delle pratiche d'insegnamento/apprendimento in senso laboratoriale e attivo, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, unendo momenti di formazione in presenza ad attività *blended* sincrone ed asincrone. Il progetto è giunto alla sua conclusione nell'anno scolastico 2020/2021; la documentazione, i materiali didattici e le *best practices* inerenti il lavoro svolto sono pubblicate e disponibili per la consultazione sulle pagine di INDIRE al link

<https://www.indire.it/progetto/didattica-laboratoriale-poli-tecnico-professionali/>.

Nella stessa pagina, tra le risorse, è scaricabile in formato pdf la pubblicazione "La didattica laboratoriale innovativa nei Poli Tecnico Professionali della Regione Toscana", che raccoglie in un *report* testimonianze, progetti, materiali ed esiti dell'esperienza realizzata.

3. Le linee di intervento regionali per il triennio 2022-2024

Questo documento è finalizzato a fare il punto su quanto realizzato fino ad ora nell'ambito delle politiche della Regione Toscana per i Poli Tecnico Professionali e, partendo dai risultati delle azioni sperimentate e consolidate in questi anni, nonché dagli esiti di percorsi di monitoraggio effettuati in collaborazione con INDIRE negli anni passati e in modo diretto dagli uffici preposti, propone nuove linee di sviluppo per il triennio 2022-2024. Esse specificano maggiormente e danno attuazione a quanto previsto dalla programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica

superiore e dei Poli Tecnico Professionali, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022, tenendo presente che alla base degli interventi dovranno sempre esservi considerazioni volte a capitalizzare le risorse dei diversi soggetti costituenti il Polo: ciò significa che dovranno essere valorizzate le sinergie interne ed esterne correlate alla rete dei Poli così da permettere la realizzazione di azioni integrate e flessibili che facilitino immediate risposte a nuove esigenze che potranno emergere dal tessuto economico sociale.

Questo documento sarà aggiornato tenendo conto delle nuove indicazioni che potranno essere fornite nel corso della legislatura regionale, anche a seguito dell'approvazione del Piano Attuativo di Dettaglio del POR FSE+ 2021-2027 e le linee programmatiche contenute potranno essere oggetto di periodiche revisioni in base alle risultanze dei monitoraggi intermedi sulle attività svolte che saranno effettuati in corso di attuazione.

3.1 Interventi di attuazione diretta dei Poli Tecnico Professionali

In coerenza con le priorità della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 tali interventi sosterranno gli ambiti strategici della *blue e green economy* e saranno volti allo sviluppo della transizione digitale. Sempre in coerenza con la strategia del Programma Regionale, particolare valore è riconosciuto all'attività di orientamento sia verso il mondo del lavoro che della formazione superiore, quale pilastro per uno sviluppo consapevole della persona all'interno della filiera "lunga" istruzione/formazione/lavoro. Ogni intervento, inoltre, sarà volto alla riduzione della disparità di genere ed alla promozione delle pari opportunità, considerando l'equità una priorità trasversale da perseguire in tutti gli ambiti di intervento.

Una particolare attenzione sarà riconosciuta allo sviluppo delle *discipline* e dell'*approccio STEM*; STEM è l'acronimo di origine angloamericana di 'Science, Technology, Engineering and Mathematics' (ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) che indica l'insieme delle materie scientifiche matematiche che diventa un metodo di apprendimento/insegnamento fondamentale di cittadinanza attiva e partecipata, indicato anche dalla Commissione Europea fin dal 2015 come strumento prioritario di sviluppo economico-sociale.

La transizione tecnologico-digitale in atto pone l'accento sulla necessità di diffusione di conoscenze e competenze tecniche e ingegneristiche necessarie a far fronte alle trasformazioni del sistema socio economico che, tra l'altro, presenta un alto grado di occupabilità; l'acronimo STEM, oltre la semplice funzione classificatoria, indica un nuovo approccio educativo/formativo basato su un apprendimento di tipo interdisciplinare che attraverso le materie scientifiche contribuisce a far acquisire competenze trasversali quali il pensiero critico ed il problem solving. Lo studio delle discipline STEM, integrate con competenze di natura artistica che arricchiscono l'apprendimento con le competenze artistico-creative dell'Arte, in metodologia interdisciplinare (STEAM), risulta essere quindi uno strumento chiave per lo sviluppo economico, tecnologico e sociale del territorio.

Lo studio delle STEM all'interno degli Istituti di Istruzione Secondari di secondo grado tecnici e professionali è a forte prevalenza maschile; gli interventi regionali saranno dedicati a rafforzare lo studio delle discipline e l'utilizzo dell'approccio STEM-STEAM, nei Poli Tecnico Professionali a garanzia di pari opportunità a ragazze e ragazzi, in un'ottica di equità di genere nonché di occupabilità ed accesso al mercato del lavoro.

In continuità con la vecchia programmazione FSE 2014/2020 saranno riproposte le azioni di finanziamento attuate per il rafforzamento delle capacità di azione del Polo Tecnico Professionale, anche in una logica di promozione del dialogo tra imprese ed istituzioni educative e formative, finalizzato a fornire ai giovani le competenze necessarie per potersi inserire adeguatamente nel mercato del lavoro e al tempo stesso favorire la crescita del territorio.

3.2 Interventi di attuazione indiretta dei Poli Tecnico Professionali

3.2.1 – Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Il modello di apprendimento "duale" è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile, nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro (Legge 183/2014 - D. Lgs. 81/2015 e smi) e della scuola (Legge 107/2015) hanno introdotto in Italia questo modello di apprendimento, mutuato dalla cultura tedesca e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa. L'obiettivo è quello di rendere più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, attraverso i processi di riconoscimento delle competenze, l'adeguamento dei curricula, favorendo il passaggio dei giovani dal sistema dell'istruzione al mondo del lavoro in un'ottica di riduzione della disoccupazione giovanile.

Tra gli strumenti per attuare questo modello di apprendimento, troviamo l'alternanza scuola lavoro che, introdotta nel 2003, consiste in un periodo di formazione teorica in classe e uno di esperienza più pratica presso un'azienda o un ente di altro genere - pubblico o privato - in cui si decide di svolgere il periodo pratico. Resa obbligatoria dalla legge 107 nel 2015 (riforma della Buona Scuola), la norma prevedeva di realizzare 400 ore di formazione dedicate al lavoro nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e dei professionali e 200 ore nei licei.

Con la Legge di Bilancio dello Stato del 2018, l'Alternanza Scuola Lavoro cambia nome in Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), e si introducono importanti novità su obiettivi e modalità organizzative del programma, poi disciplinate nelle nuove linee guida adottate con decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019. Sono state modificate anche le ore obbligatorie di PCTO portandole ad almeno 210 ore per gli istituti professionali, almeno 150 ore per gli istituti tecnici e almeno 90 ore nei licei.

Nonostante le intervenute riforme e modifiche, la materia è rimasta di esclusiva competenza dello Stato in quanto, l'alternanza prima e il PCTO poi, rientrano nel piano dell'offerta formativa scolastica e sono quindi i Consigli di Istituto a deciderne tempi e modalità di espletamento.

Stato dell’arte

In questo quadro, la Regione Toscana ha da sempre investito nella modalità di apprendimento duale, declinando nei suoi documenti programmatici e strategici gli obiettivi da conseguire e dedicando risorse sia comunitarie che regionali all'attuazione delle misure necessarie alla loro realizzazione.

La valorizzazione delle attività in PCTO supportate dalla Regione si concretizza anche attraverso la convenzione con l'USRT che prevede la possibilità di ospitare annualmente presso la Giunta regionale gli studenti delle classi III, IV e V dei licei e degli istituti tecnici e professionali di tutta la Toscana, nonché con la sottoscrizione di un Protocollo con gli Istituti Alberghieri e la rete degli Istituti Agrari toscani per la somministrazione delle bevande, la ristorazione e l'accoglienza ospiti durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana.

A questi si aggiungono le varie iniziative regionali sul territorio per la promozione, diffusione e riconoscimento delle "best practice" realizzate nell'ambito dell'ex alternanza scuola lavoro, come ad esempio i premi "Carta di Viareggio" contro la violenza di genere (premiatura Didacta 2021), "Festival dell'autoimprenditorialità: scuole in movimento", "Festival dell'inclusività e della pluralità", nonché i concorsi dedicati agli istituti alberghieri come "Primi di Toscana, Dulcis in primis, C'è secondo e secondo ma sempre primi", e da ultimo il "Concorso Generazione Z", in ambito di Fiera Didacta 2022.

3.2.2 Orientamento e ri-orientamento

L'orientamento costituisce un veicolo fondamentale per il conseguimento del successo scolastico e formativo, per far sì che ciascuno possa decidere consapevolmente il percorso più adatto alle proprie capacità, interessi personali, attitudini e inclinazioni. Un buon intervento orientativo agisce quindi efficacemente in via preventiva come leva di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Sulla base di tali convinzioni la Regione Toscana negli ultimi anni ha rafforzato molto le proprie politiche in materia di orientamento, agendo su più livelli e con una molteplicità di iniziative sinergiche ed integrate tra loro.

Con la diretta regia regionale si è intensificato l'intervento del progetto "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" che ha consentito di realizzare strumenti formativi destinati allo sviluppo di attività di orientamento nelle classi, in particolare di scuola secondaria di I grado in preparazione alla scelta di transizione alla secondaria di II grado, ma anche per gli studenti del biennio della secondaria di II grado che necessitano di interventi di ri-orientamento in quanto incerti sul percorso intrapreso.

In particolare, tra tali strumenti, si evidenziano i materiali video finalizzati ad arricchire le competenze orientative, cioè quelle fondamentali competenze utili a ciascuno per la gestione con successo del proprio percorso di sviluppo formativo, articolati su sette aree tematiche laboratoriali: educare alla scelta, metodo di studio, aree di interesse, guardare lontano, riorientamento, stereotipi di genere e arrivare all'obiettivo, accompagnati inoltre da tanta documentazione di approfondimento.

Tale contesto ha costituito occasione per rafforzare anche la diffusione del quadro conoscitivo, ancora purtroppo poco padroneggiato dai giovani e dalle famiglie, ma anche dagli stessi docenti, illustrando i possibili percorsi di istruzione e formazione per proseguire gli studi nella scuola

secondaria di secondo grado e nel post diploma, ricostruendo le possibilità che si aprono nel territorio della Regione Toscana agli studenti che terminano la scuola secondaria di primo e di secondo grado. Particolare attenzione è rivolta all'illustrazione dei percorsi che caratterizzano l'offerta scolastica e formativa toscana: dagli IeFP, agli ITS, agli IFTS.

Le campagne di informazione e comunicazione attivate consentono, poi, di veicolare maggiormente le iniziative intraprese favorendo la diffusione e l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione, attraverso l'uso di strategie di linguaggio e canali comunicativi che vanno a coinvolgere più da vicino adolescenti e giovani, quali social media e musica.

Un valenza fondamentale è data poi dalle testimonianze, inserite trasversalmente in tutte le iniziative per portare in prima persona il racconto di esperienze positive di scelte di studio e di carriera.

A fianco dell'azione a diretta regia regionale sta la promozione, in raccordo con i territori e con le scuole, delle azioni locali per un orientamento attivo. Questa viene perseguita prevedendo all'interno della programmazione territoriale dei PEZ -Progetti Educativi Zonali- azioni di orientamento che le Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione devono progettare con le scuole del territorio: le iniziative possono essere destinate sia agli studenti che alle famiglie, con particolare riguardo ai momenti di scelta quali l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado, ma con una impostazione che punta sull'azione orientativa durante tutto il percorso scolastico, a partire dalla più giovane età, anche in coerenza con le opportunità offerte dal contesto territoriale di riferimento.

I PEZ sono un potente strumento per contrastare la dispersione scolastica e sono azioni che partono dal basso perché in ogni territorio c'è una progettazione "su misura" grazie ai partenariati locali che le Zone riescono ad attivare e alla collaborazione stabilita con le scuole che permette di integrare le energie e le proposte di tutti. Con i PEZ l'orientamento può accompagnare i ragazzi fino dalla primaria e per tutte le superiori, e poi arriva in maniera capillare in ogni comune della Toscana.

Per raccogliere e rendere disponibile tutto questo, è stata realizzata una vera e propria guida web molto ricca per la consultazione e l'utilizzo perché raccoglie tutta l'offerta creata e la rende facilmente accessibile: www.regione.toscana.it/orientamentoscuola, a disposizione di tutti -dei docenti, delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie- vi si possono trovare tantissime cose: i laboratori on line interattivi per lo sviluppo delle competenze orientative, le playlist di approfondimento, i materiali informativi sull'offerta dei percorsi di istruzione e formazione, i videodocumentari sulle buone pratiche realizzate, oltre agli strumenti di comunicazione delle campagne.

Linee di sviluppo

L'azione regionale in tema di orientamento scolastico e formativo si è molto intensificata negli ultimi anni e proseguirà su tale linea tendenziale di sviluppo, rafforzando gli strumenti già adottati e predisponendone di nuovi ampliando l'offerta.

Sono previsti nuovi prodotti per la realizzazione delle azioni didattiche di orientamento all'interno delle classi, con l'accompagnamento di interventi rivolti ai docenti finalizzati alla promozione e alla

formazione. Si inserirà inoltre anche l'utilizzo di software dedicati a supportare la consapevolezza nella scelta del percorso di studio e non solo.

Attraverso i PEZ si conferma l'attivazione di una molteplicità di strumenti che vanno dai laboratori con le classi, compresenza in aula, azioni di supporto e tutoraggio, ad attività rivolte ai genitori e interventi di formazione e supporto per i docenti: un ventaglio organico di possibilità che intendono favorire la didattica orientativa e permettono un intervento integrato.

L'impegno al dialogo costante con il sistema territoriale intende favorire sempre più il rapporto positivamente sinergico tra quanto intrapreso sul livello regionale e quanto promosso e sostenuto sui territori.

Inoltre la prospettiva di inserimento delle azioni locali di orientamento all'interno della prossima programmazione FSE+ di imminente avvio, potrà aprire nuove opportunità di rafforzamento e consolidamento degli interventi.

3.2.3 Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)

Il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ha preso avvio dall'anno scolastico e formativo 2011/2012 a seguito di una ridefinizione dell'architettura del Sistema Regionale in coerenza con le scelte strategiche adottate dalla Regione Toscana e con l'evoluzione della normativa nazionale di riferimento.

I percorsi di IeFP, realizzati dagli Istituti Professionali (IP) e dagli organismi formativi accreditati, si connotano come un'offerta unitaria sul territorio regionale. La loro programmazione prevede la realizzazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale con la finalità di:

- concorrere a garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, anche attraverso la promozione di modalità di apprendimento ed esperienze in contesti lavorativi;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

La programmazione degli interventi avviene nell'ambito della normativa nazionale vigente, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 61/2017 avente ad oggetto la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Le figure professionali di riferimento sono quelle del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e del Repertorio Regionale dei Profili Professionali (RRPP) correlate alle 22 figure nazionali di cui agli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012.

Stato dell'arte

Nell'ambito del sistema di IeFP programmato dalla Regione Toscana sono oggi attivati i seguenti interventi:

- percorsi triennali e percorsi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali finalizzati al conseguimento rispettivamente di una qualifica e di un diploma professionale;
- percorsi formativi triennali realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" finalizzati a ottenere una qualifica professionale;
- interventi formativi biennali realizzati dagli organismi formativi accreditati alla formazione rivolti a minori che hanno assolto l'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico (drop out) per il conseguimento di una qualifica professionale.

All'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sancito il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato-Regioni ha fatto seguito l'approvazione, con Delibera di Giunta Regionale n. 1230 del 15 dicembre 2015, del Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Toscana in merito alla "sperimentazione relativa al sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". Tale accordo, sottoscritto il 13 gennaio 2016, ha introdotto la sperimentazione del sistema duale, attraverso l'alternanza scuola-lavoro, nei percorsi di IeFP con la finalità di agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa.

I percorsi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a partire dall'annualità 2018/19 prevedono 800 ore in alternanza scuola-lavoro.

Linee di sviluppo

In continuità con la vecchia programmazione FSE 2014/2020 nell'ambito del sistema di IeFP programmato dalla Regione Toscana saranno attivati i seguenti interventi:

- percorsi triennali e percorsi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali finalizzati al conseguimento rispettivamente di una qualifica e di un diploma professionale;
- percorsi formativi triennali realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" finalizzati a ottenere una qualifica professionale;
- interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma Iefp;

Tali attività saranno finanziate oltre che con risorse comunitarie, anche con risorse statali e a valere sul PNRR.

La Regione Toscana ha adottato la Delibera di Giunte Regionale n. 919 del 01 agosto 2022 con la quale ha approvato il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021", il quale costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal PNRR "Sistema duale".

Nel Documento la Regione Toscana intende, attraverso l'utilizzo di questi fondi, definire il riposizionamento del sistema regionale di IeFP, avviato nelle ultime annualità, verso un'offerta prevalentemente duale attraverso la promozione, nel corso dell'annualità 2022/2023, di percorsi di

conversione in duale dell'offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie. I destinatari delle azioni di cui sopra sono giovani soggetti al diritto dovere all'istruzione e formazione.

4. Monitoraggio delle attività

Si conferma l'attuazione di una concreta e puntuale attività di monitoraggio degli interventi come già prevista nelle precedenti programmazioni territoriali triennali.

L'attività di monitoraggio è attuata nello specifico dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) nello svolgimento di iter amministrativi e procedurali di competenza; il settore attua inoltre uno specifico monitoraggio sulla vigenza ed efficacia degli accordi costitutivi dei Poli e relativi atti di modifica/variazioni e rinnovi, che consente di monitorare costantemente la costituzione dei Poli, il numero e la tipologia dei soggetti aderenti, nonché il grado di rappresentatività degli stessi nella filiera economica strategica regionale di riferimento.

Ciascuno dei settori regionali coinvolti, oltre a realizzare le attività in linea con gli indirizzi enunciati nel presente documento, è impegnato a monitorare che le azioni poste in atto siano conformi alle linee di sviluppo specificate, sostenendone di fatto la loro attuazione.

Anche lo strumento della Premialità, già citato, permette di monitorare il lavoro dei Poli e la loro capacità di fare rete valutando la loro attività di orientamento, di rafforzamento della istruzione tecnica e professionale e la *governance* dei Poli.

Le attività dei Poli che ricadono nel quadro del POR FSE 2014-2020 e FSE+ 2021-2027 rientrano anche nello specifico sistema di monitoraggio relativo alle fasi di programmazione, di gestione e di controllo degli interventi attuato dalla Regione Toscana in tale contesto, che segue specifiche procedure approvate dalla Giunta Regionale in aderenza agli indirizzi della Commissione europea – Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Sarà valutata anche la possibilità di supportare l'attività di monitoraggio con appositi studi e ricerche che potranno porre l'attenzione su specifiche tematiche di approfondimento utili per la programmazione delle attività dei Poli in futuro o se necessario, per rivalutare le attuali linee programmatiche.

Allegato1) Correlazione tra le Fondazioni ITS e i Poli Tecnico Professionali per filiera produttiva strategica

Istituti tecnici superiori				Poli tecnici Professionali (PTP)		
Filiera	Area tecnologica	Ambito	Fondazione	Filiera	PTP	Capofila
Meccanica	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema Meccanica	ITS per Le nuove tecnologie per il made in Italy, Sistema Meccanica - PRIME	Meccanica	EUREKA - Polo tecnico-professionale per l'innovazione dei processi e dei prodotti meccanici e per la mecatronica	ITIS G. Galilei, Arezzo
					F.I.L.MECC. - Formazione Istruzione Lavoro per il settore MECCanico	ISIS Leonardo da Vinci, Firenze
					Meccanica,mente - PFMCT Polo Formativo Meccanica Costa Toscana	ISIS Carducci Volta Pacinotti, Piombino (LI)
					Polo Tecnico Professionale della Filiera Meccanics	ITTS S. Fedi - E. Fermi, Pistoia
					Polo Tecnico Professionale della Valdera	ITIS G. Marconi, Pontedera (PI)
START - Polo Tecnico Professionale per il settore cartario/cartotecnico e per la meccanica strumentale (segmento tissue e cartone ondulato)	IIS E. Fermi, Lucca					
Energia	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	ITS energia e ambiente	Energia	Polo tecnico professionale Energia Toscana	Fondazione ITS Energia e Ambiente
Sistema moda	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema Moda	ITS MITA made in italy tuscan academy	Sistema moda	Oro e moda - Produzione, servizi e promozione	ISIS Marconi - San Giovanni Valdarno (AR)
					PRO.MO - PROFESSIONE MODA	IT C. Cattaneo, San Miniato (PI)
					Sistema moda Prato/Firenze	Ist. tecnico statale T. Buzzi, Prato
Nautica, trasporti e logistica	MOBILITÀ SOSTENIBILE	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile ISVL Italian Super Yacht Life	Nautica e logistica	Super Yacht Academy	IIS Buontalenti Cappellini Orlando, Livorno
		Mobilità delle persone e delle merci				
		Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche				
Sanità	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	Fondazione VITA - ITS per le nuove tecnologie della vita	Sanità	Polo Tecnico Professionale per le nuove tecnologie della vita	Fondazione VITA - ITS per le nuove tecnologie della vita
		Biotechologie industriali e ambientali				

Istituti tecnici superiori				Poli tecnici Professionali		
Filiera	Area tecnologica	Ambito	Fondazione	Filiera	PTP	Capofila
Agro- alimentare	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema agro-alimentare	ITS E.A.T. – Eccellenza Agroalimentare Toscana	Agribusi- ness	AgrALPI AGro ALimentare Pisano	IIS E. Santoni, Pisa
					Agribusiness Mugello	IIS Giotto Ulivi, Borgo S. Lorenzo (FI)
Turismo e beni culturali	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO	Turismo e attività culturali	Fondazione ITS Turismo Arte e Beni culturali TAB	Turismo e beni culturali	AGRI-FOOD Livorno	IP E. Solvay, Rosignano Marittimo (LI)
		Beni culturali e artistici			Agribusiness Valdichiana e Alta Valle del Tevere	ISIS Angelo Vegni, Capezzine (AR)
Costruzioni e abitare	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema casa	Fondazione ITS ATE	Agribusi- ness, turismo e beni culturali	AR.CO. - La cultura del turismo tra costa e arcipelago toscano	ITCG G. Cerboni, Portoferraio (LI)
					Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	Fondazione ITS Prodiggi
ICT mediatico/aud lovisivo	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	Fondazione ITS PRIME	Agribusi- ness, turismo e beni culturali	T.N.T. Toscana Nord Turismo	IIS E. Barsanti, Massa
		Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	Fondazione ITS VITA		T.R.I.P. polo Turistico per la Ricerca e l'Innovazione Professionale	IPSSAR Matteotti, Pisa
Trasversale	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Servizi alle imprese	Le Fondazioni ITS possono realizzare percorsi ITS su questa filiera.	Agribusi- ness, turismo e beni culturali	T.U.C. - Turismo Culturale	Istituto Professionale G. Caselli, Siena
					Agri.AL.Tur.	IPSSAR F. Martini, Montecatini Terme (PT)
					AGRI.CUL.TURA – Agribusiness, cultura, turismo e apprendimento	ISIS Leopoldo II di Lorena, Grosseto
					Polo Enogastronomico turistico della Provincia di Siena	ISIS Ricasoli, Siena



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 54)

Delibera N 1517 del 19/12/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Simone CAPPELLI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Destinazione di ulteriori risorse, rispetto a quelle precedentemente assegnate con DGR 422/2021, a valere su due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi rivolti alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 19 comma 3, del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- l'art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 Novembre 2016, con cui sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le risorse per la realizzazione delle quattro linee d'azione previste dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- la Legge Regionale n.32/2002 «Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro» e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- l'Informativa al Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottata dalla Giunta Regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022, approvato con la D.C.R. n. 73 del 27/7/2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2022, approvata con la D.C.R. n. 113 del 22/12/2021, poi integrata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1 giugno 2022, ed in particolare l'Allegato 1) AREA 5 – Inclusione e coesione, Progetto 21 "Ati il progetto per le donne in Toscana" - Obiettivo 1 "Favorire attivamente l'occupazione femminile";
- la Delibera di Giunta regionale n. 422 del 19/04/2021 e gli atti in essa richiamati, con cui sono stati approvati gli elementi essenziali di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi rivolti alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, ed è stato dato mandato all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) di adottare gli avvisi, come modificata dalla DGR n. 719 del 12/07/2021;
- il Decreto Dirigenziale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n. 433/2021 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi individuali a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021;
- il Decreto Dirigenziale di ARTI Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara n. 434/2021 con cui è stato approvato l'Avviso regionale tirocini di orientamento, formazione e

inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia rivolti a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.719/2021;

- la Delibera di Giunta regionale n. 613 del 30/05/2022, di modifica della DGR 422/2021, con la quale è stata modificata la ripartizione delle risorse destinate a due avvisi pubblici sopra citati;

Rilevata la necessità di proseguire le attività previste dagli avvisi sopra citati, in considerazione della rilevanza sociale del sostegno all'occupazione per le donne vittime di violenza quale strumento di autonomia e fuoriuscita dalle situazioni di vulnerabilità, incrementando a tale scopo le risorse disponibili sugli avvisi pubblici per l'importo complessivo di € 71.945,00;

Dato atto che con Legge regionale 28 Novembre 2022, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022", sono state assegnate ulteriori risorse sul capitolo 85989 per l'importo di € 71.945,00 (tipologia stanziamento avanzo);

Ritenuto pertanto di destinare ulteriori risorse, pari all'importo complessivo di € 71.945,00, rispetto a quelle precedentemente assegnate con la DGR 422/2021 e modificate con DGR 613/2022, così ripartite sugli avvisi sopra indicati:

- euro 50.000,00 a valere sull'avviso approvato con decreto dirigenziale di ARTI n. 433/2021;
- euro 21.945,00 a valere sull'avviso approvato con decreto dirigenziale di ARTI n. 434/2021;

Ritenuto inoltre necessario procedere all'assunzione di prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 71.945,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, così come di seguito meglio specificato:

Annualità 2022

- capitolo 85989 (tipologia stanziamento avanzo)

Ritenuto di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la L.R. 28 Novembre 2022, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022";

Vista la D.G.R n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 1367 del 28 novembre 2022 "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011";

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016”;

Visto il parere positivo del CD espresso nella seduta del 07/12/2022;

Tutto ciò premesso;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. per le motivazioni indicate in narrativa, di destinare ulteriori risorse, pari all'importo complessivo di € 71.945,00, rispetto a quelle precedentemente assegnate con la DGR 422/2021 e modificate con DGR 613/2022, così ripartite tra i seguenti avvisi:

- euro 50.000,00 a valere sull'avviso approvato con decreto dirigenziale di ARTI n. 433/2021;
- euro 21.945,00 a valere sull'avviso approvato con decreto dirigenziale di ARTI n. 434/2021;

2. di destinare all'attuazione dell'intervento l'importo di € 71.945,00, con assunzione di prenotazione d'impegno sul capitolo 85989 (tipologia stanziamento avanzo), annualità 2022 del bilancio regionale 2022-2024;

3. di dare atto che con successivo decreto del dirigente del Settore Lavoro si provvederà ad impegnare e liquidare ad ARTI le risorse per l'attuazione dell'intervento;

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia

5. di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
SIMONE CAPPELLI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 65)

Delibera N 1525 del 19/12/2022

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Laura ACHENZA

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Ulteriore proroga dei termini per la realizzazione dei progetti per l'infratturazione dei Cammini e degli Itinerari Etruschi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 491/2016 e n. 263/2011.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 6 maggio 2019 che Approva le Direttive per la concessione ai Comuni dei contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione dei Cammini della Toscana di cui al Progetto Interregionale In IT.inere, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 491/2016;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 12489 del 22 luglio 2019 con il quale è stato approvato il Bando per la concessione ai Comuni dei contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione dei Cammini della Toscana di cui al Progetto Interregionale In IT.inere;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 910 del 15 luglio 2019 che Approva le Direttive per la concessione ai Comuni dei contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione degli itinerari etruschi di cui al Progetto Interregionale In Etruria, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 263/2011;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 16416 del 7 ottobre 2019 con il quale è stato approvato il Bando per la concessione ai Comuni dei contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione degli itinerari etruschi di cui al Progetto Interregionale In Etruria;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 30 maggio 2022 con la quale è stata fissata al 31 dicembre 2022 la data ultima per la realizzazione dei progetti finanziati con i bandi approvati con decreto dirigenziale n. 12489 del 22 luglio 2019 e con decreto dirigenziale n. 16416 del 7 ottobre 2019 e al 31 gennaio 2023 la data ultima per la presentazione della rendicontazione di tali progetti.

Preso atto delle ulteriori richieste di proroga dei termini di conclusione dei lavori pervenute all'Assessorato competente, motivate sia dalla necessità da parte dei Comuni beneficiari, di rivedere economicamente alcuni interventi a causa del forte aumento dei prezzi verificato negli ultimi mesi sia dalle difficoltà incontrate nell'approvvigionamento dei materiali da parte delle ditte fornitrici;

Ritenuto di accogliere come valide le suddette motivazioni e di considerare pertanto necessario prorogare al 31 ottobre 2023 la data ultima per la realizzazione dei progetti finanziati con i suddetti bandi e al 30 novembre 2023 la data ultima per la presentazione della relativa rendicontazione;

a voti unanimi

DELIBERA

1) di fissare al 31 ottobre 2023 la data ultima per la realizzazione dei progetti finanziati con i bandi approvati con decreto dirigenziale n. 12489 del 22 luglio 2019 e con decreto dirigenziale n. 16416 del 7 ottobre 2019 e al 30 novembre 2023 la data ultima per la presentazione della rendicontazione di tali progetti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
LAURA ACHENZA

Il Direttore
ALBINO CAPORALE



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/12/2022 (punto N 61)

Delibera N 1530 del 19/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Daniele VISCONTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

D.L. 50/17, art 64 co 5 bis; D.M. 14771/17; D.M. 294843 del 01/07/2022. Fondo per le Mense Scolastiche Biologiche: riparto e assegnazione risorse ai Comuni beneficiari - annualità 2022

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 che, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma e per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici nell'ambito dei servizi di refezione scolastica, istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali a decorrere dall'anno 2018, da attribuire a favore delle Regioni e Province autonome;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, recante "Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche" ed in particolare l'art. 3 che prevede l'istituzione, presso il Ministero, dell'elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce i criteri e le modalità di riparto del predetto Fondo sulla base del numero dei beneficiari del servizio mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia Autonoma riportati nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 1 luglio 2022 n. 294843, recante il riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022, ed in particolare:

- l'allegato 1, che assegna alla Regione Toscana un contributo totale pari ad euro 271.801,42 per un totale di 1.935.343 pasti (contributo pari ad euro 0,140441 a pasto), per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
- l'allegato 2, riportante l'elenco stazioni appaltanti e soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica al 31 marzo 2022, che per la Regione Toscana indica i seguenti comuni:

○ Anghiari (AR)	nr. beneficiari 51.654;
○ Bientina (PI)	nr. beneficiari 46.908;
○ Buti (PI)	nr. beneficiari 42.686;
○ Calci (PI)	nr. beneficiari 32.644;
○ Calcinaia (PI)	nr. beneficiari 59.760;
○ Capannoli (PI)	nr. beneficiari 60.385;
○ Carrara (MS)	nr. beneficiari 386.768;
○ Casciana T.Lari (PI)	nr. beneficiari 100.470;
○ Castagneto Carducci (LI)	nr. beneficiari 61.867;
○ Gaiole In Chianti (SI)	nr. beneficiari 14.935;
○ Impruneta (FI)	nr. beneficiari 11.725;
○ Montelupo Fiorentino (FI)	nr. beneficiari 180.682;
○ Monterchi (AR)	nr. beneficiari 15.000;
○ Montopoli Val D'arno (PI)	nr. beneficiari 16.959;
○ Palaia (PI)	nr. beneficiari 10.540;
○ Pisa (PI)	nr. beneficiari 13.500;
○ Poggio A Caiano (PO)	nr. beneficiari 110.400;
○ Pontedera (PI)	nr. beneficiari 291.728;

- San Miniato (PI) nr. beneficiari 221.348;
 - San Vincenzo (LI) nr. Beneficiari 65.300;
 - Santa Maria A Monte (PI) nr. Beneficiari 88.200;
 - Sassetta (LI) nr. Beneficiari 3.800;
 - Vicopisano (PI) nr. Beneficiari 48.084;
- per un totale di 1.935.343 beneficiari;
- l'allegato 3, che assegna alla Regione Toscana un contributo totale pari ad euro 44.950,07 per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

Rilevato che in data 30/10/2008 è stata costituita, dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera l'Unione Valdera, alla quale i Comuni partecipanti hanno trasferito la gestione di alcune funzioni tra cui "trasporto e refezione scolastica", e che le risorse per tali comuni devono essere trasferite all'Unione Valdera stessa;

Visto l'art. 4 del DM 1 luglio 2022 n. 294843, che stabilisce che la Regione trasferisca le risorse assegnate di cui all'allegato 2 sopracitato, ai ai soggetti iscritti all'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza indicati nell'Allegato 2 al citato decreto, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

Ritenuto di trasferire le risorse di assegnate alla Regione per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, di cui all'art. 5 del DM 1 luglio 2022 n. 294843 ripartendole proporzionalmente ai Comuni in riferimento al nr. di beneficiari, perché realizzino iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

Ritenuto di assegnare ai Comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto n. 14771/2017 al 31 marzo 2022 le risorse come di seguito riportate, distinte tra la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e la realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica:

Comune appaltante	Contributo TOTALE	Per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (art. 4 DM 294843/2022)	Per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica (art. 5 DM 294843/2022)
Anghiari (AR)	€ 8.454,05	€ 7.254,34	€ 1.199,71
Bientina (PI) Unione Valdera	€ 7.677,28	€ 6.587,80	€ 1.089,48
Buti (PI) Unione Valdera	€ 6.986,28	€ 5.994,86	€ 991,42
Calci (PI)	€ 5.342,74	€ 4.584,55	€ 758,19
Calcinaia (PI) Unione Valdera	€ 9.780,73	€ 8.392,75	€ 1.387,98
Capannoli (PI) Unione Valdera	€ 9.883,03	€ 8.480,53	€ 1.402,50
Casciana Terme Lari (PI)	€ 16.443,61	€ 14.110,10	€ 2.333,51

Comune appaltante	Contributo TOTALE	Per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (art. 4 DM 294843/2022)	Per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica (art. 5 DM 294843/2022)
Unione Valdera			
Palaia (PI) Unione Valdera	€ 1.725,05	€ 1.480,25	€ 244,80
Pontedera (PI) Unione Valdera	€ 47.746,20	€ 40.970,56	€ 6.775,64
Carrara (MS)	€ 63.301,10	€ 54.318,07	€ 8.983,03
Castagneto Carducci (LI)	€ 10.125,58	€ 8.688,66	€ 1.436,92
Gaiole in Chianti (SI)	€ 2.444,37	€ 2.097,49	€ 346,88
Impruneta (FI)	€ 1.918,99	€ 1.646,67	€ 272,32
Montelupo Fiorentino (FI)	€ 29.571,65	€ 25.375,15	€ 4.196,50
Monterchi (AR)	€ 2.455,00	€ 2.106,61	€ 348,39
Montopoli Val D'arno (PI)	€ 2.775,63	€ 2.381,74	€ 393,89
Pisa (PI)	€ 2.209,50	€ 1.895,95	€ 313,55
Poggio a Caiano (PO)	€ 18.068,83	€ 15.504,70	€ 2.564,13
San Miniato (SI)	€ 36.227,33	€ 31.086,32	€ 5.141,01
San Vincenzo (LI)	€ 10.687,44	€ 9.170,79	€ 1.516,65
Santa Maria a Monte (PI)	€ 14.435,41	€ 12.386,89	€ 2.048,52
Sassetta(LI)	€ 621,94	€ 533,68	€ 88,26
Vicopisano (PI)	€ 7.869,75	€ 6.752,96	€ 1.116,79
TOTALI	€ 316.751,49	€ 271.801,42	€ 44.950,07

Ritenuto di disporre che la liquidazione delle risorse sia subordinata alla presentazione, da parte del Comune:

- a) del certificato di collaudo o del certificato di verifica di conformità,
- b) della dichiarazione del rispetto delle percentuali minime e dei requisiti di cui all'Allegato 1 al D.M. n.14771 del 18/12/2017;
- c) della dichiarazione del Comune, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, di aver adottato un sistema di controlli che garantisca il rispetto delle percentuali di alimenti biologici indicati nella partecipazione al bando;
- d) dell'impegno del Comune a trasferire i fondi di cui all'art. 4 del DM 294843/2022 ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
- e) dell'impegno del Comune a relazionare alla regione, entro 1 anno dalla liquidazione del contributo:
 - sul trasferimento dei fondi di cui all'art. 4 del DM 294843/2022 ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
 - sulle iniziative svolte di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione di cui all'art. 5 del DM 294843/2022;
 - sul sistema di controlli adottato per garantire il rispetto delle percentuali di alimenti biologici dichiarate nella partecipazione al bando;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 01/07/2022 n. 294843, di riparto per l'annualità 2022, che assegna alla Regione Toscana euro 316.751,49;

Dato atto che le risorse sopracitate, pari ad euro 316.751,49 sono state acquisite nel bilancio regionale 2022-2024 annualità 2022, e che le medesime risultano disponibili sul capitolo d'uscita n. 52857 (stanziamento "puro") "Fondo statale per le mense scolastiche biologiche – art. 64 co 5 bis L. 96/2017";

Considerata la necessità di procedere, tramite atto dirigenziale entro il 31/12/2022, all'assegnazione delle risorse ai Comuni beneficiari;

Richiamato il Dlgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

Vista la Legge Regionale 28/12/2021, n. 56 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera n.1 del 10-01-2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di direzione (CD) nella seduta del 01/12/2022;

Tutto ciò premesso e considerato

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare la seguente assegnazione delle risorse ai comuni di riferimento e all'Unione Valdera (per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera), da utilizzare come indicato:

Comune appaltante	Contributo TOTALE	Per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (art. 4 DM 294843/2022)	Per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica (art. 5 DM 294843/2022)
Anghiari (AR)	€ 8.454,05	€ 7.254,34	€ 1.199,71
Bientina (PI) Unione Valdera	€ 7.677,28	€ 6.587,80	€ 1.089,48
Buti (PI) Unione Valdera	€ 6.986,28	€ 5.994,86	€ 991,42
Calci (PI)	€ 5.342,74	€ 4.584,55	€ 758,19
Calcinaia (PI) Unione Valdera	€ 9.780,73	€ 8.392,75	€ 1.387,98
Capannoli (PI) Unione Valdera	€ 9.883,03	€ 8.480,53	€ 1.402,50
Casciana Terme Lari (PI) Unione Valdera	€ 16.443,61	€ 14.110,10	€ 2.333,51
Palaia (PI) Unione Valdera	€ 1.725,05	€ 1.480,25	€ 244,80
Pontedera (PI) Unione Valdera	€ 47.746,20	€ 40.970,56	€ 6.775,64
Carrara (MS)	€ 63.301,10	€ 54.318,07	€ 8.983,03
Castagneto Carducci (LI)	€ 10.125,58	€ 8.688,66	€ 1.436,92
Gaiole in Chianti (SI)	€ 2.444,37	€ 2.097,49	€ 346,88
Impruneta (FI)	€ 1.918,99	€ 1.646,67	€ 272,32
Montelupo Fiorentino (FI)	€ 29.571,65	€ 25.375,15	€ 4.196,50
Monterchi (AR)	€ 2.455,00	€ 2.106,61	€ 348,39
Montopoli Val D'arno (PI)	€ 2.775,63	€ 2.381,74	€ 393,89
Pisa (PI)	€ 2.209,50	€ 1.895,95	€ 313,55
Poggio a Caiano (PO)	€ 18.068,83	€ 15.504,70	€ 2.564,13
San Miniato (SI)	€ 36.227,33	€ 31.086,32	€ 5.141,01
San Vincenzo (LI)	€ 10.687,44	€ 9.170,79	€ 1.516,65
Santa Maria a Monte (PI)	€ 14.435,41	€ 12.386,89	€ 2.048,52

Comune appaltante	Contributo TOTALE	Per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica (art. 4 DM 294843/2022)	Per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica (art. 5 DM 294843/2022)
Sassetta(LI)	€ 621,94	€ 533,68	€ 88,26
Vicopisano (PI)	€ 7.869,75	€ 6.752,96	€ 1.116,79
TOTALI	€ 316.751,49	€ 271.801,42	€ 44.950,07

2. Di disporre che i Comuni assegnatari e l'Unione Valdera (per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera) utilizzino le risorse di cui sopra, nelle misure indicate, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e per la realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica: come riportato in narrativa;
3. Di disporre che la liquidazione delle risorse ai comuni beneficiari sia subordinata alla presentazione, da parte del Comune (o dell'Unione Valdera per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera):
 - a) del certificato di collaudo o del certificato di verifica di conformità,
 - b) della dichiarazione del rispetto delle percentuali minime e dei requisiti di cui all'Allegato 1 al D.M. n.14771 del 18/12/2017;
 - c) della dichiarazione del Comune, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00, di aver adottato un sistema di controlli che garantisca il rispetto delle percentuali di alimenti biologici indicati nella partecipazione al bando;
 - d) dell'impegno del Comune a trasferire i fondi di cui all'art. 4 del DM 294843/2022 ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
 - e) dell'impegno del Comune a relazionare alla regione, entro 1 anno dalla liquidazione del contributo:
 - sul trasferimento dei fondi di cui all' art. 4 del DM 294843/2022 ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;
 - sulle iniziative svolte di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione di cui all'art. art. 5 del DM 294843/2022;
 - sul sistema di controlli adottato per garantire il rispetto delle percentuali di alimenti biologici dichiarate nella partecipazione al bando;
4. di assegnare le risorse ai comuni beneficiari e all'Unione Valdera (per i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera), secondo la tabella di ripartizione di cui al punto 1 del deliberato, assumendo la prenotazione per euro 316.751,49 sul capitolo di uscita n. 52857 (stanziamento "puro") che presenta la necessaria disponibilità finanziaria sul bilancio regionale 2022-2024 annualità 2022;
5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. Di demandare al settore “Imprenditoria Agricola, Agriturismo, Strade del Vino e dei Sapori della Toscana. Coordinamento Attività di controllo e sanzionamento amministrativo. Statistiche Agricole. Agrobiodiversità e tutela del germoplasma” gli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELE VISCONTI

IL DIRETTORE
ROBERTO SCALACCI

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 18 novembre 2022, n. 138**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) – concessione contributi.***Sono presenti* ANTONIO MAZZEO **Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

FEDERICA FRATONI

Consigliere segretario*È assente* DIEGO PETRUCCI **Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note: Seduta in videoconferenza

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia, relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte delle Associazioni di seguito indicate, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore, per "Metti un presepe in vetrina", progetto di esposizione nei negozi del centro storico di Firenze di una immagine della Natività scelta fra quelle presenti nella Galleria degli Uffizi.
- Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus per la XXVI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
- Associazione Culturale Il Mosaico per "Ricordando Kindu e Nassirya", concerto del Coro Polifonico "Bruno Pizzi" per il 61° Anniversario dell'Eccidio di Kindu e della Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la Pace
- Fraternita dei Laici per la giornata di studio sulla tipologia dei visitatori della mostra Eleonora de Toledo duchessa di Toscana realizzata presso l'Oratorio dei Santi Lorentino e Pergentino ad Arezzo
- Comune di Sansepolcro per "Presepiadi", 3^ mostra di arte presepiale con installazione presepi e programmazione eventi culturali collaterali
- Associazione Culturale Lemon per "Jungle bell weekend ed il salotto della sottocultura", rassegna musicale e letteraria rivolta in particolare al pubblico dei più giovani e finalizzata alla conoscenza di generi musicali, band e artisti
- Compagnia di San Ranieri per la realizzazione del Calendario 2023 della Compagnia di San Ranieri che si caratterizzerà per la riproduzione delle immagini delle vetrate del Battistero di Pisa;

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 6.350,00;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia (nota prot. 0014777/1.19.4 del 17/11/2022);

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;
- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 6.350,00 sulla base dell'istruttoria del

competente ufficio e dei criteri del “Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio” approvato con deliberazioni dell’Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all’articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell’elenco depositato agli atti dell’ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare il dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all’assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

Per le motivazioni espresse in premessa,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 6.350,00;
2. di concedere, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 6.350,00 ai soggetti indicati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell’istruttoria del competente ufficio e dei criteri del “Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio”, approvato con deliberazioni dell’Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell’allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);
3. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell’elenco depositato agli atti dell’ufficio;
4. di incaricare con il presente atto il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all’assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 138 del 18 novembre 2022 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. protocollo	data	soggetto/codice fiscale	titolo iniziativa e descrizione	RISPONDENZIA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampia piazza bacinio divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
5350	28/04/2022	Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore del Vicariato di San Giovanni in Firenze	"Metti un presepe in vetrina", progetto di esposizione nei negozi del centro storico di Firenze di una immagine della Natività scelta fra quelle presenti nella Galleria degli Uffizi	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera r</i>), la promozione dei valori della pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni; c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, culturale e artistica	500,00 €
11081	31/08/2022	Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus	XXVI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera r</i>), la promozione dei valori della solidarietà c) rilevanza sotto il profilo della promozione sociale d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale	1.000,00 €
13971	02/11/2022	Associazione Culturale Il Mosaico	"Ricordando Kindu e Nassirya", concerto del Coro Polifonico "Bruno Pizzi" per il 61° Anniversario dell'Eccidio di Kindu e della Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la Pace	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	650,00 €
14183	07/11/2022	Fraternità dei Laici	Giornata di studio sulla tipologia dei visitatori della mostra Elisavinda de Toledo duchessa di Toscana realizzata presso l'Oratorio dei Santi Loventino e Pergentino ad Arezzo	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	700,00 €
13371 14634	21/10/2022 15/11/2022	Comune di Sarsepolecro	"Presepiadi", 3ª mostra di arte presepiale con installazione presepi e programmazione eventi culturali collaterali	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e artistica e) rilevanza mediatica	1.500,00 €
13958	02/11/2022	Associazione Culturale Lemon	"Jungle bell weekend ed il salotto della sottocultura", rassegna musicale e letteraria rivolta in particolare al pubblico dei più giovani e finalizzata alla conoscenza di generi musicali, band e artisti	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00 €
13975	02/11/2022	Compagnia di San Ranieri	Realizzazione del Calendario 2023 della Compagnia di San Ranieri che si caratterizzerà per la riproduzione delle immagini delle vetrate del Battistero di Pisa	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i> la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e artistica e) rilevanza mediatica	1.500,00 €



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24938 - Data adozione: 15/12/2022

Oggetto: Pubblicazione sul BURT, per l'anno 2022, dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 in attuazione dell'art. 7, co. 1 del D.P.G.R. n. 1/R/2012.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028056

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare il Capo II bis in merito al sistema sanitario di emergenza-urgenza;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2019, n. 83 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario”;

Rilevato che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 76 ter, della l.r. 40/2005 le associazioni di volontariato iscritte nell’elenco di cui all’art. 76 quinquies, i comitati della CRI, gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI sono parti integranti del SSR, in quanto soggetti facenti parte del sistema territoriale di soccorso;

Visto l’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l’elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Visto l’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina dell’elenco regionale delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Richiamato il regolamento di attuazione dell’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R, così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 aprile 2012, n. 15/R;

Visto il decreto dirigenziale n. 3964 del 3/9/2012 con il quale è stato approvato, in conformità alla legge regionale n. 40/2005 ed al DPGR n. 1/R/2012, l’elenco regionale dei soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Rilevato che, secondo quanto stabilito dall’art. 7 del DPGR n. 1/R/2012, l’elenco regionale è pubblicato sul BURT con periodicità annuale;

Visto il decreto dirigenziale n. 22206 del 17/12/2021, con il quale si è provveduto, da ultimo, in attuazione dell’art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l’anno 2021, dell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto il decreto dirigenziale n. 3076 del 24/2/2022 con il quale si è provveduto all’iscrizione dell’associazione Pia Confraternita di Misericordia di Castell’Azzara – ODV nell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto il decreto dirigenziale n. 3842 del 8/3/2022 con il quale si è provveduto all’iscrizione dell’associazione Confraternita di Misericordia di Chianciano Terme ODV nell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto il decreto dirigenziale n. 4233 del 11/3/2022 con il quale si è provveduto alla cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 dell'associazione Pubblica Assistenza Massimino Carrai;

Visto il decreto dirigenziale n. 4234 del 11/3/2022 con il quale si è provveduto all'iscrizione dell'associazione Confraternita di Misericordia di Monticello Amiata ODV nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto il decreto dirigenziale n. 22850 del 18/11/2022 con il quale si è provveduto all'iscrizione dell'associazione Misericordia di Montecatini Terme nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto il decreto dirigenziale n. 24330 del 7/12/2022 con il quale si è provveduto alla cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 del comitato di Croce Rossa Italiana, CRI Malocchio;

Vista la nota PEC della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto ODV, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOOGR/458175/A.100.010.010 del 25/11/2022, con la quale tale associazione ha comunicato la variazione della sede legale;

Vista la nota PEC -acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOOGR/471235/Q.080.030 del 5/12/2022 - con la quale il Comitato regionale della CRI ha comunicato, ai fini dell'aggiornamento annuale dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, le variazioni di denominazione e dell'indirizzo della sede di alcuni comitati dallo stesso rappresentati. Nello specifico:

- CRI Buggiano: variazione denominazione e sede legale;
- CRI Prato: variazione sede legale;
- CRI Greve in Chianti: presenza di un refuso nell'indirizzo;

Ritenuto di provvedere, in attuazione dell'art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l'anno 2022, dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, come da allegato A al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'art. 7, co. 2 del DPGR n. 1/R/2012 stabilisce che l'elenco regionale di cui al co. 1 del medesimo articolo sia trasmesso alle Aziende sanitarie per una verifica periodica della presenza in tale elenco delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI operanti nel territorio di riferimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di provvedere, in attuazione dell'art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l'anno 2022, dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di procedere, in attuazione dell'art. 7, co. 2 del DPGR n. 1/R/2012, alla trasmissione alle Aziende sanitarie dell'elenco regionale di cui al punto precedente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

Elenco regionale

eda59ed6a2f101f17f5cd35efab5f24c4e3ca6b426a72fb4f541841beaf35029

Allegato A)

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
A.P.A.C. ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI CALENZANO ODV	Calenzano	della Fogliaia	52	FI
ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI AREZZO – ODV	Arezzo	Garibaldi	143	AR
ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI PRATO ODV	Prato	Galcianese	172	PO
ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA – ODV – ENTE DEL TERZO SETTORE	San Casciano Val di Pesa	P.zzetta Simone Martini	4	FI
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELFIORENTINO ODV	Castelfiorentino	Palestro	9	FI
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FUCECCHIO ODV	Fucecchio	Corso Matteotti	30	FI
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LUCCA ODV	Lucca	Cesare Battisti	2	LU
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MARIA SS. DEL SOCCORSO	Montecatini	di Montecatini	10/B	LU
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PISTOIA ODV	Pistoia	Can Bianco	35	PT
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO ODV	San Miniato	Augusto Conti	40/46	PI
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIENA ODV	Siena	Porzione	49	SI
ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA FORTE DEI MARMI	Forte dei Marmi	P.za Ignazio da Carrara	32	LU
ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA	Figline Valdarno	Fabbrini	3	FI
ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA SAN GIMIGNANO	San Gimignano	San Matteo	69	SI
ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA SANTA FIORA	Santa Fiora	Marconi	36	GR
ASSISTENZA PUBBLICA CHIUSDINO ODV	Chiusdino	Matteotti	11	SI
ASSOCIAZIONE DI CARITA' CROCE VERDE PIETRASANTA ODV	Pietrasanta	Capriglia	5	LU
ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA DI PRATO ODV	Massa Marittima	Romagna	1	GR
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA CHIUSI ODV	Chiusi	della Fontina	43	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA ODV	Orentano	della Repubblica	4	PI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI BUONCONVENTO GRUPPO DONATORI DI SANGUE ODV	Buonconvento	Piazza Antonio Gramsci	5	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI CASTELLINA SCALO ODV	Monteggioni	Berrettini	1	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA DI COLLE VAL D'ELSA ODV	Colle Val d'Elsa	Liguria	11	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA E GRUPPO DONATORI DI SANGUE RADICONDOLI ODV	Radicondoli	Tiberio Gazzei	9	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA E GRUPPO DONATORI DI SANGUE VAL D'ARBIA ODV	Monteroni d'Arbia	IV Novembre	147	SI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE ODV	Viareggio	Corso Garibaldi	171	LU
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA FUCECCHIO ODV	Fucecchio	Ugo Foscolo	22	FI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA TAVARNUZZE ODV	Impruneta	Repubblica	70	FI
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE DI EMPOLI ODV	Empoli	XX Settembre	17	FI
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ODV PUBBLICA ASSISTENZA RIO MARINA	Rio Marina	delle Rimembranze	2	LI
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ORFANI COMUNITA' SILLANO	Sillano	Veneto	2	LU
ASSOCIAZIONE MISERICORDIA MASSA MARITTIMA ONLUS	Massa Marittima	Ximenes	67	GR
ASSOCIAZIONE PRATO SUD CROCE D'ORO ODV	Prato	Piazza della Vittoria	8	PO
ASSOCIAZIONE PRO ASSISTENZA CALCINAIA ODV	Calcinaia	dei Martiri	118	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA	Vignale Riortorto	delle Scuole	15	LI
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA AVIS	Foiano della Chiana	Redditi	2/A	AR
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA AVIS ONLUS ODV	Borgo a Buggiano	Martiri del 16/3/78	2/4	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CAMPO TIZZORO BARDALONE PONTEPETRI ODV	San Marcello Pistoiese	Viale Luigi Orlando	325	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE ORO PITIGLIANO ODV	Pitigliano	Santa Chiara	322	GR
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE COLLINARE ODV	Massarosa	Piazza Don Giuseppe Del Fiorentino	1	LU
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE LAMPORECCHIO ODV	Lamporecchio	IV Novembre	28	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ODV	Forte dei Marmi	Risorgimento	1	LU
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI PIENZA ODV	Pienza	Fontanelle	33	SI
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA DI TORRITA DI SIENA ODV	Torrta di Siena	Falcone	7	SI

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MARESCA ODV	San Marcello Pistoiese	Case Alte	203	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTAGNOLA SENESE ODV	San Rocco a Pilli	Piazza degli Alunni	5	SI
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA ODV	Pescia	Piazza XX Settembre	12	PT
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO ODV	Piombino	Bruno	23	LI
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SANTA CROCE SULL'ARNO ODV	Santa Croce sull'Arno	Largo Uberti Bonetti	5	PI
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SASSOFORTINO ODV	Sassofortino	Garibaldi		GR
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA UZZANO ODV	Santa Lucia Uzzano	Aldo Moro	5	PT
ASSOCIAZIONE SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO ODV	Montecatini Terme	Manin	22	PT
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA MARCIANA MARINA ODV	Marciana Marina	Loc. La Soda	12/14	LI
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PUBBLICA ASSISTENZA CAPOLIVERI ODV	Capoliveri	Viale Italia	56	LI
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE PISTOIA ODV	Pistoia	dei Macelli	1	PT
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO GREVIGIANO ODV	Greve in Chianti	della Pace	8	FI
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PUBBLICA ASSISTENZA CAMPO NELL'ELBA ODV	Marina di Campo	Fucini	17	LI
AVS FRATELLANZA POPOLARE PERETOLO ODV	Peretola	di Peretola	68	FI
COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA CONCORDIA FOSDINOVO ODV	Fosdinovo	Borghetto	snc	MS
COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS-SMS ODV	Scandicci	Bessi	2	FI
COMPAGNIA MISERICORDIA IMMACOLATA CONCEZIONE TREQUANDA	Trequanda	Garibaldi	1	SI
COMPAGNIA PUBBLICA ASSISTENZA BIBBONA	Bibbona	delle Macine	2	LI
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIESOLE ODV	Fiesole	Marini	7	FI
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI MONTALE ODV	Montale	M.L.King	13	PT
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI S. STEFANO IN PANE IN RIFREDI - ODV	Firenze	delle Panche	41	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DEI SANTI SEBASTIANO E ROCCO ODV	Barberino di Mugello	Corso Bartolomeo Corsini	95/97	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA SS. ANNUNZIATA ODV ROCCASTRADA	Roccastrada	San Martino	38	GR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA VAL DI PIERLE ODV	Mercatale di Cortona	Piazza Costituzione	27	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA VALDAMBRA ODV	Ambra Bucine	Garibaldi	11/13	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AGLIANA ODV	Agliana	Piazzetta della Misericordia	1	PT
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ANGIARI - ODV	Angiari	Corso Matteotti	129	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BADIA A RIPOLI - ODV	Firenze	Chiantigiana	26	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BADIA TEDALDA ODV	Badia Tedalda	Alpe della Luna	21	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BAGNONE ODV	Bagnone	Cartegni	7	MS
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARBERINO TAVARNELLE ODV	Barberino Tavarnelle	B. Naldini	24	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO - ODV	Borgo a Mozzano	San Francesco	1	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BUONCONVENTO ODV	Buonconvento	Socini	19	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BURIANO ODV	Castiglione della Pescaia	Viale Tirreno	28	GR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMAIORE E LIDO	Lido Camaiore	del Secco	81	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO ODV	Campi Bisenzio	Montalvo	8	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMPORGIANO ODV	Camporgiano	della Stazione	snc	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTEL SAN NICCOLO' ODV	Castel San Niccolò	Italia	6	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELLINA SCALO ODV	Monteriggioni - fraz. Castellina Scalo	Italia	58	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELNUOVO GARFAGNANA ODV	Castelnuovo di Garfagnana	Giovanni Pascoli	10	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CELLE SUL RIGO ODV	San Casciano	Provinciale	54	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CHIANCIANO TERME ODV	Chianciano Terme	Viale della Libertà	319	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI DICOMANO ODV	Dicomano	Cesare Battisti	1	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FABBRICA DI PECCIOLI ODV	Loc. Fabbrica - Peccioli	della Chiesa	3/D	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FAELLA - PIANDISCO' ODV	Loc. Faella - Castelfranco Piandiscò	Vittorio Emanuele	42/44	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FIRENZE EST - VARLUNGO ODV	Firenze	della Loggetta	7	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FOGNANO ODV	Fognano	Antonio Gramsci	241	PT

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FORCOLI ODV	Loc. Forcoli – Palaia	Nuova	6	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FORNACETTE ODV	Fornacette	Madre Teresa di Calcutta	7	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI GABBRO	Loc. Gabbro – Rosignano Marittimo	Ricasoli	26	LI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI GELLO – PISTOIA ODV	Pistoia	Vecchia Montanina	11	PT
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MALMANTILE ODV	Lastra a Signa – loc. Malmantile	Vecchia Pisana	254/D	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MARRADI ODV	Marradi	Fabrini	17	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MINUCCIANO ODV	Gorfigliano	del Bagno	5	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTERCHI ODV	Monterchi	dell'Ospedale	7	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTECELLO AMIATA ODV	Loc. Monticello Amiata – Cinigiano	Inselciata	1	GR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PAGANICO ODV	Paganico	Biagio di Goro Ghezzi	4	GR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PIANCASTAGNAIO ODV	Piancastagnaio	Garibaldi	49	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV	Rufina	P.zza Umberto I	40	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI S. MARIA ALL'ANTELLA ODV	Bagno a Ripoli	di Montisoni	14	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN GIOVANNI VALDARNO	San Giovanni Valdarno	Alberti	9	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN PIERO A SIEVE ODV	Scarperia e San Piero	Largo Antonio Frilli	1/2	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANSEPOLCRO ODV	Sansepolcro	Niccolo' Agliunti	73	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SOCI ODV	Soci	Florentina	snc	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SUBBIANO ODV	Subbiano	Matteotti	31	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TERNOTOLA ODV	Ternotola	della Pieve	1	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TERRICCIOLA - SELVATELLE ODV	Selvatella	Volterrana	183	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORRE DEL LAGO PUCINI ODV	Loc. Torre del Lago – Viareggio	Aurelia	201/203	LU
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORRENIERI ODV	Torrenieri	Viale Bindo Crocchi	2	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VICARELLO ODV	Vicarello	Galileo Galilei	55	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E FRATRES MONTERONI D'ARBIA	Monteroni d'Arbia	Roma	521	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E SS. SACRAMENTO DI RADICOFANI ODV	Radicofani	P.za San Pietro	4	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA MONTICALVOLI ODV	Monticalvoli	Indipendenza	10	PI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA ODV	Sestino	Piazza Santa Maria della Misericordia	6	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA ODV DI BADIA PRATAGLIA	Badia Prataglia	dei Tigli	2	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN MARIA DELLE GRAZIE CAMUCIA – CALCINAIO ODV	Camucia	Capitini	8	AR
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN PIETRO MARTIRE - CAMPO DI MARTE ODV	Firenze	Paoli	5	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN SEBASTIANO ODV	Signa	Largo Misericordia	8	FI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA STELLA MARIS ODV	Isola del Giglio	Provinciale	23	GR
CONFRATERNITA DI SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA ODV	Corchiana	Piazza Amendola	2	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Castiglion Fiorentino	Madonna del Rivaio	84	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Gambassi Terme	Roma	12	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Loro Ciuffenna	Garibaldi	9	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Piandiscò	Roma	76	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Riparbella	Cammeo	11	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Tatti	della Canonica	7	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA	Caprese Michelangelo	Il Cerro	123	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA ABBADIA SAN SALVATORE	Abbadia San Salvatore	Remedi	5	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA ABETONE	Abetone	Brennero	392/394	PT
CONFRATERNITA MISERICORDIA ALBINIA "SIMONE CROCIANI"	Albinia	Maremmiana	25/A	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA BIVIGLIANO	Bivigliano	Roma	202	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA BORGO SAN LORENZO	Borgo San Lorenzo	Giotto	34	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CAMPAGNATICO	Campagnatico	del Convento	2	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASALGUIDI E CANTAGRILLO ODV – ETS	Serravalle Pistoiese – fraz. Casalguidi	Piazza V. Veneto	21	PT

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASCIA REGGELLO	Reggello	de Nicola	5	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASOLE D'ELSA	Casole d'Elsa	Libertà	34	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASTAGNO D'ANDREA	San Godenzo	Falterona	10	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASTELNUOVO VAL DI CECINA ODV	Castelnuovo Val di Cecina	Repubblica	80	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CASTIGLIONE E ROCCA D'ORCIA	Castiglione d'Orcia	Senese	16	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CAVO ODV	Loc. Cavo - Rio	Alcide De Gasperi	48	LI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CECINA - SAN PIETRO IN PALAZZI ODV	Cecina	Piazza del Mille	19	LI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CENAIA	Loc. Cenaia - Crespina Lorenzana	Vittorio Veneto	158	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CHIANCIANO TERME	Chianciano Terme	Lombardia	9	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA CIVITELLA MARITTIMA	Civitella Marittima	Solferino	8	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA CUTIGLIANO	Abetone - Cutigliano	Risorgimento	4	PT
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV	Latignano	Risorgimento	40	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI PIEVE SANTO STEFANO	Pieve Santo Stefano	Madonna del Lumi	4	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI PONTASSIEVE ODV	Pontassieve	Vittorio Veneto	2/a	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI PRACCHIA ODV	Pracchia	Nazionale	52	PT
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI SEIMIGLIA	Camaione	delle Seimiglia - fraz. Orbicciano	120	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA DI VECCHIANO	Vecchiano	XX Settembre	9	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA E MORTE DI BIBBIENA	Bibbiena	Midria	1	AR
CONFRATERNITA MISERICORDIA GAIOLE IN CHIANTI	Gaiole in Chianti	Str. prov. 408km25+450	snc	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA GEMMA GALGANI	Loc. Camigliano - Capannori	dello Stradone di Camigliano	47 49 51	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA LUNGOMONTE	San Giuliano Terme	Toniolo	45	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA MASSAROSA	Massarosa	Vittoria Manzoni	99	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA MONTAIONE	Montaione	Roma	17	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA PIANO DEL QUERCIONE	Massarosa	Sarzanese nord	2356	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA PIANO DI COREGLIA	Piano di Coreglia	della Chiesa	17	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA PIONBINO	Pionbino	Manzoni	15	LI
CONFRATERNITA MISERICORDIA POGGIBONSI	Poggibonsi	del Commercio	32	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA POMONTE E CHIESSI	Pomonte	del Passatoio	21	LI
CONFRATERNITA MISERICORDIA PONSACCO	Ponsacco	Carducci	654	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA S. GIOVANNI D'ASSO	San Giovanni d'Asso	Vittorio Emanuele II	1	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA SALINE DI VOLTERRA	Saline di Volterra	Borgo Lisci	179	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA SAN BERNARDINO	Seggiano	Santa Caterina	26	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA SAN FABIANO E SEBASTIANO	Pari	della Chiesa	snc	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA SAN MICHELE DI CORSANICO	Corsanico di Massarosa	della Chiesa	95	LU
CONFRATERNITA MISERICORDIA SAN MINIATO LA SERRA	San Miniato La Serra	San Regolo	15	PI
CONFRATERNITA MISERICORDIA SELVENA	Selvena	Concordia	1	GR
CONFRATERNITA MISERICORDIA SETTIGNANO	Firenze	Niccolo' Tommaseo	15	FI
CONFRATERNITA MISERICORDIA SS ANNUNZIATA	Castellina in Chianti	della Rocca	2	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA TORRITA SIENA	Torrta di Siena	Ottavio Maestri	32	SI
CONFRATERNITA MISERICORDIA VICOPISANO	Vicopisano	Fam. Petri	6	PI
CONFRATERNITA SS SACRAMENTO E MISERICORDIA	Porto Santo Stefano	Lungomare dei Navigatori	11/12	GR
CRI ALBIANO MAGRA	Albiano Magra	Don Pietro Corsini	77	MS
CRI ALTO CASENTINO - ODV	Stia	Ricci	26	AR
CRI AREZZO	Arezzo	Raffaello Sanzio	AR	AR
CRI BAGNI LUCCA	Bagni di Lucca	Roma	32	LU
CRI BAGNO A RIPOLI	Bagno a Ripoli	Fratelli Orsi	19	FI
CRI BIBBIENA	Bibbiena	Giorgio La Pira	7	AR

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
CRI BUGGIANO – MONTECATINI TERME	Montecatini Terme	del Gallo	2	PT
CRI CAMPO NELL'ELBA	Campo nell'Elba	Giovanni XXIII	1	LI
CRI CANNETO	Canneto	Garibaldi	8	GR
CRI CAPALBIO	Capalbio	Pedemontana	27	PI
CRI CASCIANA TERME	Casciana Terme	2 Giugno	2	PT
CRI CASTELFRANCO DI SOTTO	Castelfranco Sotto	Leonardo da Vinci	4	PI
CRI CASTELL'AZZARA	Castell'Azzara	Parini	2	GR
CRI CASTIGLION DELLA PESCAIA	Castiglione della Pescaia	Orsini	11	GR
CRI CASTIGLION FIORENTINO	Castiglion Fiorentino	dello Stillo	5	AR
CRI CERTALDO	Certaldo	XX Settembre	28	FI
CRI CHIUSI DELLA VERNA	Chiusi della Verna	Michelangelo	14	AR
CRI CIREGLIO	Cireglio	Modenese	546	PT
CRI COSTA D'ARGENTO	Orbetello	Gioberti	18/20	GR
CRI DONORATICO	Donoratico	della Pace	2	LI
CRI EMPOLI	Empoli	Arnolfo di Cambio	60	FI
CRI FAUGLIA	Fauglia	Pontina		PI
CRI FIRENZE	Firenze	Lungarno Soderini	11	FI
CRI FOIANO DELLA CHIANA	Foiano della Chiana	Caroli	25	AR
CRI FOLLONICA	Follonica	della Pace	2/D	GR
CRI FUCECCHIO	Fucecchio	Arturo Cecchi	17	FI
CRI GAVORRANO	Gavorrano	Rifugio	2	GR
CRI GREVE IN CHIANTI	Greve in Chianti	Gavinaglia	17	FI
CRI GROSSETO	Grosseto	Mazzini	85/87	GR
CRI GUARDISTALLO E CASALE MARITTIMO	Guardistallo	della Chiesa	7	PI
CRI INCISA IN VAL D'ARNO	Incisa Valdarno	Piazza Manuele Auzzi	4	FI
CRI ISOLA D'ELBA	Iso nell'Elba	Caduti nelle Miniere	snc	LI
CRI LIVORNO	Livorno	Lamarmora	14	LI
CRI LUCCA	Lucca	Piazza Don F. Baroni	5	LU
CRI MASSA CARRARA	Massa	Largo Matteotti	6	MS
CRI MONSUMMANO TERME	Monsummano Terme	Vantavoli	35	PT
CRI MONTE ARGENTARIO	Monte Argentario	dei Molini	18	GR
CRI MONTE SAN SAVINO	Monte San Savino	Vittorio Veneto	12	AR
CRI MONTECATINI VAL DI CECINA	Montecatini Val di Cecina	Roma	20	PI
CRI MONTEPULCIANO	Montepulciano	Firenze	4	SI
CRI MONTEROTONDO MARITTIMO	Monterotondo Marittimo	Matteotti	817	GR
CRI MONTIERI	Montieri	Guranelluccia	10	GR
CRI PESCIA	Pescia	Amendola	91	PT
CRI PIANA PISTOIESE	Quarrata	Bocca di Gora e Tinaia	67	PT
CRI PIOMBINO	Piombino	Boncompagni Ludovisi	24	LI
CRI PISA	Pisa	Castaldi	2	PI
CRI PISTOIA	Pistoia	Pasinotti	42/A	PT
CRI PITIGLIANO	Pitigliano	Brodolini	449	GR
CRI PONTASSERCHIO	Pontasserchio	P.zza Mazzini	5	PI
CRI PONTE E EGOLA DI SAN MINIATO	Ponte a Egola di San Miniato	Savonarola	23	PI
CRI PONTERA	Pontedera	Tosco Romagnola	14	PI
CRI PRATO	Prato	del Cilianuzzo	77	PO
CRI RAVI	Ravi	Vittorio Veneto	26	GR

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
CRI RIBOLLA	Ribolla	Toscana	65 F/G	GR
CRI RIGNANO SULL'ARNO	Rignano sull'Arno	dei Martiri della Libertà		FI
CRI ROSIGNANO SOLVAY	Rosignano Solvay	Gioacchino Rossini	49	LI
CRI SAN FREDIANO A SETTIMO	San Frediano a Settimo	Tosco Romagnola	693	PI
CRI SAN GIOVANNI ALLA VENA	San Giovanni alla Vena	Saribididi	4	PI
CRI SAN GODENZO	San Godenzo	Forlivese	56	FI
CRI SAN MARCELLO PISTOIESE	San Marcello Pistoiese	Marconi	313	PT
CRI SAN VINCENZO	San Vincenzo	Aurelia Sud	3	LI
CRI SANSEPOLCRO	Sansepolcro	Alcide de Gasperi	36	AR
CRI SANTA LUCE	Santa Luce	della Villa Magra	9	PI
CRI SCANDICCI	Scandicci	Vivaldi	snc	FI
CRI SCARLINO	Scarfino	Roma	8	GR
CRI SIENA	Sienna	Del Poggio	22	SI
CRI STRADA IN CHIANTI	Strada in Chianti	Boschi	7/9/11	FI
CRI SUVERETO	Suvereto	Pilade Caporali	31	LI
CRI ULIVETO TERME	Uliveto Terme	Mazzini	20	PI
CRI VENTURINA	Venturina	Trieste	22	LI
CRI VERNIO	Vernio	Bisenzio	148	PO
CRI VAREGGIO-VERSILIA	Viareggio	Macchiavelli	161	LU
CRI VILLA BASILICA	Villa Basilica	del Castello	34	LU
CRI VOLTERRA	Volterra	le Ferrucci	17/19	PI
CROCE AZZURRA LIVORNO AIUTA PUBBLICA ASSISTENZA ODV	Livorno	Graziani	9	LI
CROCE BIANCA RIGUTINO ODV	Rigutino ovest	Alcide de Gasperi	59/61	AR
CROCE D'ORO MONTALE ODV	Montale	Nesti	2	PT
CROCE D'ORO PRATO	Prato	Egisto Niccoli	2	PO
CROCE VERDE DI LUCCA PUBBLICA ASSISTENZA ODV	Lucca	Castracani	468	LU
CROCE VERDE P.A. FORCARI ODV	Forcari	Romana Est	7/1A	LU
CROCE VERDE PUBBLICA ASSISTENZA DI PONTE A MORIANO ODV	Ponte a Moriano	Vecchiacchi	17	LU
CROCE VIOLA PUBBLICA ASSISTENZA DI SESTO FIORENTINO ODV	Sesto Fiorentino	Petrosa c/o Centro Coop	10	FI
FRATELLANZA DI MISERICORDIA DI ACQUAVIVA - ODV	Montepulciano	Fratelli Braschi	162	SI
FRATELLANZA MILITARE FIRENZE ODV	Firenze	Santa Maria Novella	18	FI
FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE ODV	Caldine	dei Mezzadri	7	FI
FRATERNITA DI MISERICORDIA	Rio	Traversa	9	LI
FRATERNITA DI MISERICORDIA AUXILIUM CHRISTIANORUM DI SERRAZZANO ODV	Serrazzano	Castello	290	PI
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI CARMIGNANO ODV	Carmignano	Largo della Misericordia	1	PO
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELFRANCO DI SOPRA ODV	Castelfranco Sopra	Petrarca	5	AR
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI CHITIGNANO ODV - Ente del Terzo Settore	Chitignano	P.zza Arrigucci	1	AR
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI CORSAGNA ODV	Borgo a Mozzano	XX Settembre	33/34	FI
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI FIRENZUOLA - ODV	Firenzuola	P.zza della Misericordia	1	FI
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI MARLA ODV	Capannori	Cortinella	8	LU
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI MASSA MACINAIA E SAN GIUSTO ODV	Massa Macinaia	Sant'Andrea	6	LU
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI ROCCATEDERIGHI ODV	Roccatederighi	Vittorio Emanuele II	31	GR
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO BASSO ODV	San Miniato Basso	Cuoco	9	PI
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SOIANA E MORRONA ODV	Terricciola	Pier Capponi	22	PI
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI UZZANO S. LUCIA E TORRICCHIO - ODV	Uzzano	Provinciale Lucchese	281	PT
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI VAGLI SOPRA ODV	Vagli di Sotto	Chiesaccia	1	LU
FRATERNITA DI MISERICORDIA DI VINCI	Vinci	Pierino da Vinci	35	FI

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
FRATERNITA DI MISERICORDIA PIAZZA AL SERCHIO E GIUNCUGNANO – ODV	Piazza al Serchio	Ducale-fraz.San michele	22	LU
FRATERNITA DI MISERICORDIA S. AGOSTINO E MONICA ODV	Orciano Pisano	Piazza della Misericordia	4	PI
FRATERNITA MISERICORDIA	Aridosso	Orni	1	GR
FRATERNITA MISERICORDIA	Campiglia Marittima	Portelli	1	LI
FRATERNITA MISERICORDIA CAREGGINE	Careggine	Provinciale	3	LU
FRATERNITA MISERICORDIA DI CAPANNORI ODV	Capannori	Romana	74	LU
FRATERNITA MISERICORDIA FIANO-LOPPEGLIA	Fiano	Mei	13/14	LU
FRATERNITA MISERICORDIA MANCIANO	Manciano	Ricasoli	19	GR
FRATERNITA MISERICORDIA MARINA PIETRASANTA	Pietrasanta	P.zza Villeparisis	17-18-19	LU
FRATERNITA MISERICORDIA MERCATALE VAL DI PESA	San Casciano Val di Pesa fraz.Mercatale Val di Pesa	P.zza del Popolo	43	FI
FRATERNITA MISERICORDIA MONTEMIGNAIO	Montemignajo	Pieve	5	AR
FRATERNITA MISERICORDIA MONTEVERDI M.MO	Monteverdi Marittimo	Silvio Pellico	5	PI
FRATERNITA MISERICORDIA MULAZZO	Loc. Arpiola – Mulazzo	della Liberazione	14	MS
FRATERNITA MISERICORDIA PANZANO	Panzano Greve	Panzano Greve	60	FI
FRATERNITA MISERICORDIA PIANCALDOLI	Firenzuola	Piancaldoli	338	FI
FRATERNITA MISERICORDIA S. FILIPPO BENIZI E S.BIAGIO V.M.	Campiglia d'Orcia	della Chiesa	49	SI
FRATERNITA MISERICORDIA S.MARTINO FIRENZE OVEST	Firenze	Pistoiese	378	FI
FRATERNITA MISERICORDIA SAN FRANCESCO	Massa	Roma	33	MS
MISERICORDIA ALTOPASCIO	Altopascio	Marconi	69	LU
MISERICORDIA BIENTINA	Bientina	Vittorio Emanuele II	35	PI
MISERICORDIA BUTI	Buti	Giovanni XXIII	8	PI
MISERICORDIA CASTELVECCHIO VALLERIANA ODV	Loc. Castelvecchio – Pesca	Piana	14	PT
MISERICORDIA CERRETO GUIDI	Cerreto Guidi	Vittoria Veneto	2	FI
MISERICORDIA CHIANNI	Chianni	Roma	4	PI
MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE	Loc. Fornaci di Barga – Barga	della Repubblica	369	LU
MISERICORDIA DI COMEANA - ASSISTENZA MEDICEA ODV	Carmignano	Machiavelli	9/c	PO
MISERICORDIA DI GALLICANO ODV	Gallignano	Serchio	28	LU
MISERICORDIA DI LARI ODV	Lari	P.zza della Misericordia	1	PI
MISERICORDIA DI MONTECATINI TERME	Montecatini Terme	Benedetto Cairoli	2	PT
MISERICORDIA DI TERRICCIOLA ODV	Terricciola	XXV Luglio	19	PI
MISERICORDIA LAJATICO	Lajatico	P.zza Madre Teresa Calcutta	3	PI
MISERICORDIA LOPPIA-FILECCHIO	Filecchio	Comunale	9	LU
MISERICORDIA MARLIANA	Marliana	del Popolo	9	PT
MISERICORDIA PIEVE A NIEVOLE	Pieve a Nievole	Donatore del Sangue	16	PT
MISERICORDIA POPPI	Poppi	Mino da Poppi	33	AR
MISERICORDIA PORTO AZZURRO	Porto Azzurro	Romita	2	LI
MISERICORDIA QUARRATA	Quarrata	Brunelleschi	36	PT
MISERICORDIA QUIESA	Quiesa	Amos Paoli	181/A	LU
MISERICORDIA RADDA IN CHIANTI	Radda in Chianti	XI Febbraio	4	SI
MISERICORDIA SAN GIUSTINO VALDARNO	Loro Ciuffenna	P.zza Duca d'Aosta	15	AR
MISERICORDIA SAN VINCENZO	San Vincenzo	San Francesco	8	LI
MISERICORDIA VAGLIA	Vaglia	P.zza delle Scuole	113	FI
PIA ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA DI CASTEL DEL PIANO ODV – ETS	Castel del Piano	La Piana	51	GR
PIA ASSOCIAZIONE DI MISERICORDIA DI SAN QUIRICO D'ORCIA – ODV	San Quirico d'Orcia	dei Canneti	41	SI
PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELL'AZZARA – ODV	Castell'Azzara	Piazza Cesare Battisti	1	GR
PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME ODV	Rapolano Terme	Pietro Nenni	1	SI

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
PIA CONFRATERNITA MISERICORDIA MONTEPULCIANO	Montepulciano	del Poggliolo	1	SI
PIA ISTITUZIONE MISERICORDIA DONATORI DEL SANGUE MONTICIANO	Monticiano	Cavour	9	SI
PUBBLICA ASSISTENZA - GRUPPO DONATORI DI SANGUE - CASTELNUOVO BERARDENGA ODV	Castellnuovo Berardenga	Piazza della Citerna	3	SI
PUBBLICA ASSISTENZA ARCI CONFRATERNITA SS SACRAMENTO ODV	Portoferraio	Camerini	6	LI
PUBBLICA ASSISTENZA ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARI MARRADI ODV	Marradi	Statale	13	FI
PUBBLICA ASSISTENZA AVIS FIVIZZANO ODV	Fivizzano	Piazza Alcide De Gasperi	13	MS
PUBBLICA ASSISTENZA BOUTURLIN VED. DINI ODV	Barberino Mugello	di Castello	1/A	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CAMPI BISENZIO ODV	Campi Bisenzio	Orty	35	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CAPANNOLI ODV	Capannoli	Berlinguer	11	PI
PUBBLICA ASSISTENZA CARRARA E SEZIONI ODV	Carrara	Roma	23	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CASCINA ODV	Cascina	Comaschi	46	PI
PUBBLICA ASSISTENZA CASENTINO ODV	Castel Focognano	Cavour	2	AR
PUBBLICA ASSISTENZA CASSE MUTUE RIUNITE BOCCHEGGIANO ODV	Boccheggiano	Gramsci	9	GR
PUBBLICA ASSISTENZA CASTIGLION FIBOCCHI ODV	Castiglion Fibocchi	Marconi	1/R	AR
PUBBLICA ASSISTENZA CENTRO RADIO SOCCORSO ODV	Borgo San Lorenzo	Pananti	20	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CHIESINA UZZANESE	Chiesina Uzzanese	Turati	13	PT
PUBBLICA ASSISTENZA COLLESALVETTI ODV	Collesalveti	Roma	320	LI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA CAVO ODV	Cavo Rio Marina	Appalto	8	LI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA COMANO ODV	Comano	Roma	22	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA MONTIGNOSO ODV	Marina Massa	Intercomunale	7	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA REGGELLO ODV	Reggello	Dante Alighieri	90/92	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA AULLA ODV	Aulla	Lunigiana	58	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA CASOLA IN LUNIGIANA ODV	Casola	Sala	79	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA ODV	Massa	Giudice	5	MS
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA ODV	Querceta Serravezza	Generale Dalla Chiesa	158	LU
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO DI LIMITE SULL'ARNO ODV	Capraia e Limite	Negro	9	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO MONTESPERTOLI ODV	Montespertoli	Martini	29	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO PONTE A EMA	Bagno a Ripoli	Longo	1	FI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE CHIANCIANO TERME ODV	Chianciano Terme	dello Spedale	4	SI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI ARNI ODV	Arni	Provinciale	18	LU
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE LIDO DI CAMAIORE ODV	Lido Camaiole	Fratelli Rosselli	2	LU
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ODV	Portoferraio	Calata Buccari	1	LI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ZERI ODV	Zeri	Frazione Coloretta		MS
PUBBLICA ASSISTENZA DELLE CRETE SENESI ODV	Asciano	Mattèi	13-15	SI
PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTEPOLI VALDARNO ODV	Montepoli in Val d'Arno	Mattèi	4	PI
PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA ODV ETS	Siena	Mazzini	95	SI
PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARZIA ODV	Taverne d'Arzia	Aldobrandeschi	28	SI
PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO LICCIANA NARDI ODV	Licciana	Provinciale		MS
PUBBLICA ASSISTENZA FORNACETTE ODV	Fornacette	Genova	35	PI
PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE E CROCE D'ORO ODV	Bagno a Ripoli	Aretino	9/10	FI
PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE SAN DONNINO ODV	Campi Bisenzio	Molina	56	FI
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS FIRENZE NORD ODV	Firenze	Ponte alle Mosse	93f	FI
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS FIRENZE ODV	Firenze	S. Cintola	20	FI
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS GROSSETO ODV	Grosseto	Smeraldo	4	GR
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS PONTEGINORI ODV	Montecatini Val di Cecina	Cristoforo Colombo	1	PI
PUBBLICA ASSISTENZA L'AVVENIRE PRATO	Prato	San Jacopo	34	PO
PUBBLICA ASSISTENZA LITORALE PISANO ODV	Marina Pisa	Pisana	68	PI

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
PUBBLICA ASSISTENZA MONSUMMANESE ODV	Monsummano Terme	Mameli	156	PT
PUBBLICA ASSISTENZA MONTECASTELLI PISANO ODV	Castelnuovo Val di Cecina	Bucignana	19	PI
PUBBLICA ASSISTENZA MONTELUPO FIORENTINO ODV	Montelupo Fiorentino	Caverni	54	FI
PUBBLICA ASSISTENZA PALAIA ODV - ETS	Palalga	P.zza delle Scuole	2	PI
PUBBLICA ASSISTENZA POGGIOBONSI ODV	Poggibonsi	Dante	39	SI
PUBBLICA ASSISTENZA PONSACCO ODV	Ponsacco	Rospicciano	21/A	PI
PUBBLICA ASSISTENZA PORTO AZZURRO ODV	Porto Azzurro	Eroi resistenza	21	LI
PUBBLICA ASSISTENZA PROTEZIONE CIVILE MOLAZZANA	Molazzana	Termina		LU
PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO MARITTIMO ODV	Rosignano Marittimo	Pel di Lupo	35	LI
PUBBLICA ASSISTENZA SAN DALMAZIO ODV	San Dalmazio	Castello	200	PI
PUBBLICA ASSISTENZA SANTA MARIA A MONTE ODV	Santa Maria a Monte	Usciana	44	PI
PUBBLICA ASSISTENZA SASSETTA	Sassetta	di Castagneto	5	LI
PUBBLICA ASSISTENZA SASSO PISANO ODV	Sasso Pisano	Cavour	87	PI
PUBBLICA ASSISTENZA SCARLINO SOCCORSO ODV	Scarlino	Morandi	1	GR
PUBBLICA ASSISTENZA SIGNA ODV	Signa	Argine Strada	5	FI
PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ODV	Pontedera	Profeti	10	PI
PUBBLICA ASSISTENZA SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO ODV	Livorno	San Giovanni	30	LI
PUBBLICA ASSISTENZA SR ODV	Pisa	Bargagna	2	PI
PUBBLICA ASSISTENZA STAZZEMA ODV	Pontestazzemese	Don Lazzeri		LU
PUBBLICA ASSISTENZA VALLE DEL LUCIDO MONZONE ODV	Monzone	Cesare Battisti	128	MS
PUBBLICA ASSISTENZA VITA ODV	Castel Franco sotto	Don Boti	3	PI
PUBBLICA ASSOCIAZIONE CROCE ORO PONTE BUGGIANESE ODV	Pontebuggianese	della Libertà	83	PT
S.M.S. L'UNIONE E PUBBLICA ASSISTENZA SAN POLO ODV	San Polo	Stefanini		FI
SMS CROCE AZZURRA PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE ODV	Pontassieve	di Rosano	17	FI
SMS E PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA FIGLINE VALDARNO ODV	Figline Valdarno	Pilati	48	FI
SOCIETA' PUBBLICA ASSISTENZA E MUTUO SOCCORSO LA CROCE BIANCA ODV	Arezzo	dell'Anfiteatro	15	AR
SOCIETA' DI PUBBLICA ASSISTENZA ODV	Cecina	P.zza Alessandrini	13	LI
SOCIETA' MUTUO SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA MONTECERBOLI ODV	Montecerboli	Buozzi	6	PI
SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO ODV	Larciano	Costituzione	13	PT
VENERABILE ARCONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI CALCI ODV	Calci	Roma	1	PI
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASCINA ODV	Cascina	Palestro	23	PI
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI GROSSETO ODV	Grosseto	degli Apostoli	1/3	GR
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LASTRA A SIGNA	Lastra a Signa	Vicolo della Misericordia	7	FI
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN ROMANO ODV	Loc. San Romano - Montopoli Val d'Arno	Fermi	1	PI
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SARTEANO ODV	Sarteano	Umbria	18	SI
VENERABILE ARCONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VIAREGGIO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	Viareggio	Cavallotti	97	LU
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA	Livorno	Verdi	63	LI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA	Pescia	Mazzini	53	PT
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA DI CERTALDO ODV	Certaldo	Dante Alighieri	2	FI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA E CROCE PISA	Pisa	Gentile di Fabbriano	1/A	PI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA EMPOLI	Empoli	Cavour	32	FI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA FIRENZE	Firenze	P.zza Duomo	19/20	FI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA PIETRASANTA	Pietrasanta	Mazzini	103	LU
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA PONTEDERA	Pontedera	Valtriani	30	PI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA PORTOFERRAIO	Portoferraio	Carducci	68	LI
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA SERAVEZZA	Seravezza	Buonarroti	280	LU
VENERABILE ARCONFRATERNITA MISERICORDIA VOLTERRA	Volterra	P.zza San Giovanni	2	PI

Associazione	Sede (luogo)	Via	Numero	Prov
VENERABILE COMPAGNIA DEL S. S. SACRAMENTO E MISERICORDIA TALLA	Talla	di Bicciano	9/A	AR
VENERABILE CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DEL GALLUZZO – ODV	Loc. Galluzzo – Firenze	Volterranea	3/A	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI POMARANCO ODV	Pomarance	Gramsci	29	PI
VENERABILE CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI PONTREMOLI ODV ONLUS	Pontremoli	P. Cocchi	10	MS
VENERABILE CONFRATERNITA DI CASTELFRANCO DI SOTTO ODV	Castelfranco di sotto	del Mile	1	PI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA "S. MARIA DEL SUFFRAGIO" DI MONTENERO ODV	Livorno	di Montenero	201	LI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTAGNETO CARDUCCI ODV	Castagneto Carducci	Umberto I	41	LI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI COLLE VAL D'ELSA ODV	Colle Val d'Elsa	Campana	22	SI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CRESPINA ODV	Crespina	Roma	83	PI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI IMPRUNETA ODV	Impruneta	Piazza Accursio da Bagnolo	11	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTELUPO FIORENTINO ODV	Montelupo	Sinibaldi	41	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEVARCHI ODV	Montevarchi	Garigliano	6	AR
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PALAZZUOLO SUL SENIO ODV	Palazzuolo sul Senio	Roma	24	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PECCIOLI ODV	Peccioli	P.zza del Carmine	6	PI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POGGIO A CAIANO ODV	Poggio a Caiano	Aldo Moro	18/20	PO
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI QUINTO ODV	Sesto Fiorentino	Castello	33	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANTA CROCE SULL'ARNO ODV	Santa Croce sull'Arno	Ciabattini	4	PI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SESTO FIORENTINO ODV	Sesto Fiorentino	P.zza San Francesco	37/39	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SINALUNGA ODV	Sinalunga	San Martino	2	SI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI STIA ODV	Pratovecchio Stia	Bernardo Tenucci	4	AR
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI VICCHIO ODV	Vicchio	Corso del Popolo	55	FI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN SIGISMONDO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)	Cinigiano	Roma	36	GR
VENERABILE CONFRATERNITA DI S. LUCIA V. M. E MISERICORDIA DI ANTIGNANO ODV	Livorno	Duca Cosimo	6	LI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA	Terranuova Bracciolini	Concini	40	AR
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA CAPEZZANO PIANORE	Camaiore	Sarzanese	155	LU
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA CETONA	Cetona	Pavoncelli	4	SI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA DI ASCIANO	Asciano	Barna	4	SI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA DI NAVACCHIO	Navacchio	Carlo Cammeo	24	PI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA LUCIGNANO ODV	Lucignano	della Misericordia	14	AR
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA MONTALCINO	Montalcino	Prato ospedale	3	SI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA MONTEFOSCOLI	Palais	Plana	2	PI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA ODV	Pratovecchio	Landino	22/B	AR
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA SAN SAVINO	Monte San Savino	della Misericordia	1	AR
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA SCARPERIA	Scarperia	San Martino	4	FI
VENERABILE CONFRATERNITA MISERICORDIA STIVA	Massarosa	della Chiesa	10	LU
VENERABILE MISERICORDIA DI SANTO PIETRO ODV	Capannoli	Piazza Castello	snc	PI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

Direttore Michele MAZZONI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24981 - Data adozione: 13/12/2022

Oggetto: Modifica declaratoria del settore "Gestione e Manutenzione del Patrimonio immobiliare regionale, lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, ecc" - Direzione Opere Pubbliche

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027799

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all’articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6945 del 28 aprile 2021, con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l’assetto organizzativo della Direzione Opere Pubbliche con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 8676 del 21 maggio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si attribuiscono ai sensi dell’articolo 17, comma 1 e 1 bis, gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla Direzione Opere Pubbliche ai dirigenti del ruolo regionale, con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale, si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022;

Preso atto dell’allegato A) della suddetta Delibera n. 726/2022, con il quale vengono adottati i criteri e la metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali;

Ritenuto di ridefinire e specificare la declaratoria del settore “Gestione e Manutenzione del Patrimonio immobiliare regionale, lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, ecc.” per individuare e meglio chiarire le competenze del settore stesso nell’ambito dell’attività di manutenzione svolta, con decorrenza dal 01 gennaio 2023, come meglio specificato nell’allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, gli interventi sopra descritti non comportano modifiche del livello di graduazione delle posizioni dirigenziali interessate;

Dato atto dell’analisi istruttoria preliminare svolta, come previsto dalla DGR n. 726/2022, con riguardo agli interventi di modifica dei settori afferenti alla Direzione Opere Pubbliche disposti con il presente provvedimento, con esiti conservati agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione e personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 02 dicembre 2022;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell’art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale i dirigenti interessati hanno dichiarato l’insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della

comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Ridefinire e specificare, con decorrenza 01 gennaio 2023, al fine di individuare e meglio chiarire le competenze del settore nell'ambito dell'attività manutenzione svolta, la declaratoria del settore “Gestione e Manutenzione del Patrimonio immobiliare regionale, lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, ecc” come specificato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, in virtù di quanto disposto al punto 1, della modifica ai sensi dell'art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell'incarico dirigenziale attribuito al dirigente Franco Gallori con proprio decreto n. 8676 del 21 maggio 2021, fermo restando la durata ivi definita;
3. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale i dirigenti interessati hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;
4. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 01 gennaio 2023.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

*A Allegato A modifica declaratoria Settore
165e39ed5055da4f053459648c94ff4783e3807e6fdea95810478f5bae20beae*

Allegato al Decreto

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE
01-01-2023

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (06772) SETTORE GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE. LAVORI PUBBLICI IN AMBITO SPORTIVO, CULTURALE, SCOLASTICO, ECC.

Tipologia: SETTORE COMPLESSO

Padre: (50129) OPERE PUBBLICHE

Attuale declaratoria: Manutenzione diretta o attraverso il contratto di servizio degli immobili regionali. Manutenzione ordinaria e straordinaria sia preventiva di controllo che a guasto. Manutenzione edile ed agli impianti elettrici, meccanici e speciali. Interventi speciali, conservazione, tutela, restauro e valorizzazione degli edifici vincolati. Interventi speciali (statica, sismica, antincendio, ABA, sicurezza luoghi di lavoro, amianto, bonifiche, eccetera) e d'urgenza. Nuove realizzazioni in ambito LL.PP. con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente anche tramite l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.

Nuova declaratoria: **Manutenzione diretta o attraverso il contratto di servizio degli immobili regionali e loro pertinenze. Manutenzione ordinaria e straordinaria sia preventiva di controllo che a guasto. Manutenzione edile ed agli impianti elettrici, meccanici e speciali. Interventi speciali, conservazione, tutela, restauro e valorizzazione degli edifici vincolati. Interventi speciali (statica, sismica, antincendio, ABA, sicurezza luoghi di lavoro, amianto, bonifiche, eccetera) e d'urgenza. Nuove realizzazioni in ambito LL.PP. con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente anche tramite l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.**

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (05) GESTIONE DE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: (0012895) GALLORI FRANCO

Data fine incarico: 23-05-2024

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 25040 - Data adozione: 14/12/2022

Oggetto: Elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da realizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Tratto in cavo interrato in comune di Fauglia. Imposizione, con decreto 22/09/2021 n.16264 come modificato dal decreto 03/05/2022 n. 8060, di servitù inamovibile di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A.. Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027863

IL DIRIGENTE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la legge regionale n. 30 del 18 febbraio 2005 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2021 n. 38 che relativamente alle funzioni della Direzione Ambiente ed Energia, interessata da procedure di esproprio per la realizzazione di opere di interesse pubblico da parte di soggetti privati, attribuisce alla medesima Direzione, in attuazione dell’articolo 6 della l.r. 30/2005, la competenza per le espropriazioni connesse alle funzioni presidiate;

Visti i decreti del Direttore Generale n. 10468 del 18/10/2016 “Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni” e n. 7280 del 14/05/2019 “Integrazione delle modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni”;

Premesso che:

- con decreto dirigenziale n. 6490 del 02/05/2018, e successivo decreto dirigenziale n. 7206 del 13/05/2019 di proroga, alla proponente e-distribuzione s.p.a. è stata rilasciata autorizzazione unica, ai sensi della legge regionale 39/2005, alla ricostruzione di elettrodotto aereo e interrato a media tensione (15 kV) da realizzarsi nei comuni di Fauglia, Collesalveti e Rosignano Marittimo delle provincie di Pisa e Livorno, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, e dichiarazione di pubblica utilità;
- con istanza presentata con nota pec E-DIS-23/02/2021-0149569, a protocollo regionale n. 0080764 in data 24/02/2021, in relazione ai lavori per la ricostruzione del sopraddetto elettrodotto, la società e-distribuzione s.p.a. (codice fiscale 05779711000) ha chiesto l’emissione di decreto di servitù coattiva inamovibile e determinazione urgente dell’indennità provvisoria, ai sensi degli articoli 22 e 52-octies del D.P.R. 327/2001, nonché dell’art. 10 comma 1 della LR 30/2005, per un’area interessata (strada vicinale di Postignano, ai Fogli 32 – 34 – 35 del catasto terreni) da tratto in cavo interrato in Comune di Fauglia – PI;
- con il decreto del Direttore della Direzione “Ambiente ed energia” n. 5398 del 07/04/2021:
 - a) è stato individuato responsabile dei procedimenti coattivi relativi all’opera autorizzata con d.d. 02/05/2018 n. 6490 il dirigente responsabile del Settore “Servizi Pubblici Locali, energia e inquinamenti”;
 - b) sono state delegate a e-distribuzione S.p.A. attività e atti inerenti i procedimenti coattivi in oggetto che il d.p.r. 327/2001 non riserva esplicitamente all’Autorità espropriante, e in particolare:
 1. la specifica individuazione delle aree di cui richiede l’esproprio, l’asservimento e l’occupazione temporanea, unitamente ai numeri di mappale delle aree da assoggettare alle procedure coattive, nonché la indicazione delle indennità offerte;
 2. l’esecuzione del decreto di esproprio, asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell’art. 24 del d.p.r. 327/2001;
 3. il pagamento o il deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 e definitive ex art. 27 del d.p.r. 327/2001;

- con il decreto dirigenziale n.16264 del 22/09/2021 e il decreto di modifica del precedente, n. 8060 del 03/05/2022, ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto, tratto in cavo interrato in Comune di Fauglia, si è proceduto alla imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto, a favore di e-distribuzione S.p.A., con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi degli articoli 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001, limitatamente ad aree (strada vicinale di Postignano), catasto terreni del Comune di Fauglia ai Fogli 32 – 34 – 35, dallo stesso intervento interessate, individuate dal piano particellare allegato al decreto dirigenziale n. 8060 del 03/05/2022;

Considerato che si è proceduto alla esecuzione del succitato decreto dirigenziale n.16264 del 22/09/2021 e del decreto di modifica del precedente, n. 8060 del 03/05/2022:

- notifica con nota prot. 0190348 del 10/05/2022 agli aventi diritto dello stesso provvedimento, recante anche la misura delle indennità di asservimento ed occupazione offerte a titolo provvisorio;
- da parte di e-distribuzione s.p.a., immissione in possesso, redazione dei Verbali di immissione in possesso e compilazione degli Stati di Consistenza degli immobili da occupare e/o asservire;

Preso atto che:

- entro i termini di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 la proprietà interessata della Strada Vicinale di Postignano (bene indiviso oggetto dell'asservimento), costituita dall'insieme dei proprietari frontisti della stessa strada, non ha complessivamente condiviso, nelle modalità minime necessarie previste dal DPR, l'indennità proposta né richiesto la nomina della terna di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- in tali casi, ai sensi dell'art. 22 comma 5 dello stesso DPR "l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale espropri, che provvede entro il termine di trenta giorni";

Considerato che quindi, con separata nota, questo ufficio provvede a chiedere la determinazione delle indennità definitive alla Commissione provinciale espropri ai sensi dell'art. 22 comma 5 del DPR 327/2001;

Ricordato che, come precisato dal decreto dirigenziale n.16264 del 22/09/2021, sono poste a carico di e-distribuzione S.p.A. le spese per la procedura espropriativa ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 30/2005, comprese la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità, scaturite a seguito di rideterminazione, e degli interessi, ove dovuti;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente ad ordinare a e-distribuzione S.p.A. il deposito delle indennità individuate in via provvisoria dal decreto dirigenziale n.16264 del 22/09/2021 e dal decreto di modifica del precedente, n. 8060 del 03/05/2022;

DECRETA

1) Di ordinare a e-distribuzione S.p.A. di provvedere, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/2001, a depositare, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di FIRENZE - servizio depositi definitivi - le somme della indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, per complessivi € 3.842,43 (euro tremilaottocentoquarantadue/43) dovute alla attuale proprietà interessata dall'intervento di cui al decreto di servitù coattiva n.16264 del 22/09/2021, come modificato dal decreto n. 8060 del 03/05/2022, individuate a titolo provvisorio dagli stessi decreti.

2) Di dare atto che si provvede a pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 25228 - Data adozione: 20/12/2022

Oggetto: Convalida sequestro amministrativo, confisca e distruzione di quattro natanti (sequestro disposto dalla Polizia Provinciale di Grosseto con verbali di accertamento, e conseguente sequestro amministrativo, p.v. n. 23708 del 03/04/2007 e p.v. n. 27502 del 05/06/2008, entrambi a carico di ignoti).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028302

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTO il d.p.r. 29 luglio 1982, n. 571 “*Norme per l’attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo n. 112 del 31/03/1998 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2000, n. 81 “*Disposizioni in materia di sanzioni amministrative*”;

VISTA la legge regionale 40/2009 “*Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa*”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014*”;

PREMESSO che in data 23/03/2021 la Provincia di Grosseto trasmetteva a mezzo PEC (Prot. n. 0128004) alla Regione Toscana (Avvocatura Regionale e Settore Genio Civile Toscana Sud) la documentazione relativa “*alla vicenda avente ad oggetto il credito per compenso vantato dal Bartolucci Mirocle, nella sua qualità di custode dei natanti abusivamente ormeggiati sul fiume Bruna che sono stati oggetto di sequestro da parte della Polizia Provinciale, per conto dell’Ufficio Demanio Idrico*”, allegando in particolare:

- P.V. n° CP/ 23708 del 3/4/2007 - Verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, elevato dalla Polizia Provinciale di Grosseto a carico di ignoti, per la seguente violazione: “*sul corso d’acqua in intestazione, oggetto di lavori di bonifica, lungo gli argini risultano ormeggiate abusivamente n° 10 (dieci) imbarcazioni. Lungo il canale sono apposti in evidenza cartelli indicanti il “divieto di ormeggio”, apposti dall’ente titolare: Provincia di Grosseto – UOC Demanio Idrico. Le imbarcazioni vengono sottoposte a sequestro amministrativo o affidamento a custodia giudiziaria fino al ritiro da parte dei legittimi proprietari, sottoposti alle sanzioni previste e formalmente identificati. In violazione degli artt. 133 RD 368/1904 e 93 RD 523/1904 sanzionato ai sensi dell’art. 142 RD 368/1904 e art. 46 Legge RT 34/94*”;

- Verbale di sequestro amministrativo di cui all’art. 13, L. 24.11.1981 n. 689 elevato in data 03/04/2007, a carico di ignoti, con il quale il personale della Polizia Provinciale di Grosseto procedeva al sequestro amministrativo di dieci natanti così descritti: “*1) barca senza motore con interni grigio celesti, 2) imbarcazione in vetroresina di colore bianco con motore fuoribordo EVINRUDE 55 di colore beige; 3) barca appuntita con scafo celeste e interno bianco con motore fuoribordo JHONSON 25 bianco, 4) imbarcazione modello MAX MARINE 460 con motore EVINRUDE XP737 nera, 5) cabinato “GOBBI” con tendalino e scafo giallo, parte superiore bianca, 6) imbarcazione in legno di colore grigio-celeste a remi, 7) barca con scafo grigio, bordo rosso, interno bianco, motore fuori bordo MERCURY 20 nero (già provveduto con*

notifica al proprietario), 8) cabinato TEMAR colore bianco con fondo blu, tendalino blu, motore fuoribordo MERCURY 75 nero, 9) imbarcazione bianca, sottoscasco blu con motore fuoribordo JHONSON GT 25, 10) imbarcazione bianca, sottoscasco blu con motore fuoribordo EVINRUDE 20 grigio.

Ormeggiati abusivamente all'interno del canale Allacciante in destra del fiume Bruna. In violazione dell'art. 133 e 93 RD 523/1904 RD 368/1904 (v. P.V. di accertamento n. 23708 del 03/04/2007). Al momento del sequestro le stesse, risultano nelle seguenti condizioni: Buone condizioni. Al fine di assicurare le cose sottoposte al sequestro sono state adottate le seguenti misure: alaggio delle imbarcazioni e loro deposito presso il rimessaggio di Bartolucci Mirocle a Castiglione della Pescaia, via dei Tintori snc, sigilli in piombo recanti la scritta "Amministrazione Provinciale di Grosseto".

Delle cose sequestrate sono stati eseguiti rilievi fotografici.

Non sussistendo le condizioni di trasportabilità delle cose sequestrate si è proceduto alla nomina del custode nella persona del sig. Bartolucci Mirocle il quale è stato informato degli obblighi derivanti da tali incombenze e delle pene comminate per la violazione dei doveri di custodia di cui agli artt. 334 e 335 c.p." (copia del verbale di sequestro veniva consegnata al custode);

- P.V. n° CP/ 27502 del 05/06/2008 - Verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, elevato dalla Polizia Provinciale di Grosseto, a carico di ignoti, per la seguente violazione: "Sul fiume Bruna, sotto il Ponte Giorgini, presso il lato sinistro dell'isola in cemento del ponte stesso è ormeggiato abusivamente, senza l'autorizzazione del competente Demanio Idrico della Provincia di Grosseto, un natante entro bordo tipo motoscafo modello AKIS 22 denominato "Pacla", con fiancata di colore blu. In violazione degli artt. 133 RD 368/1904 sanzionato ai sensi dell'art. 142 del RD 368/1904 e 46 della L.R.T. 34/94. Nota: contravventore non reperibile ignoto. Redatti rilievi fotografici";

- Verbale di sequestro amministrativo di cui all'art. 13 - L. 24.11.1981 n. 689 elevato in data 05/06/2008, a carico di ignoti, con il quale il personale della Polizia Provinciale di Grosseto procedeva al sequestro amministrativo di n. 1 natante così descritto: "motoscafo entro bordo mod. Akis 22 denominata "Pacla" con chiglia di colore blu scuro e interni e parte superiore bianca corredato di tendalino bianco parasole. Ormeggiato abusivamente sotto il ponte Giorgini sul fiume Bruna nelle acque di competenza del demanio idrico della Provincia. In violazione dell'art. 133 R.D. 368/1904 (v. P.V. di accertamento n° 27502 del 05/06/08).

Al momento del sequestro le stesse, risultano nelle seguenti condizioni: mediocri condizioni.

Al fine di assicurare le cose sottoposte al sequestro sono state adottate le seguenti misure: alaggio dell'imbarcazione e suo deposito presso il rimessaggio di Bartolucci Mirocle a Castiglione della Pescaia. Non sussistendo le condizioni di trasportabilità delle cose sequestrate si è proceduto alla nomina del custode nella persona del sig. Bartolucci Mirocle il quale è stato informato degli obblighi derivanti da tali incombenze e delle pene comminate per la violazione dei doveri di custodia di cui agli artt. 334 e 335 c.p." (copia del verbale di sequestro veniva consegnata al custode);

- P.V. n° CP/ 34755 del 11/06/2009 - Verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, elevato dalla Polizia Provinciale di Grosseto, a carico di ignoti, per la seguente violazione: "nel fiume Bruna in sponda dx all'altezza del ponte Giorgini è ormeggiato n. 1 natante di colore bianco tipo motoscafo con motore fuoribordo Honda con cabina comandi guida. La stessa è ormeggiata abusivamente in quanto priva di autorizzazione della UO Demanio Idrico della Prov. di Grosseto. In violazione degli artt. 133 RD 368/1904 sanzionato ai sensi dell'art. 142 RD 368/1904 e 46 L.R.T. 34/94.

Nota: il contravventore non è reperibile e ignoto. Si redige il seguente PV di sequestro amministrativo e rilievi fotografici";

- Verbale di sequestro amministrativo di cui all'art. 13 - L. 24.11.1981 n. 689 elevato in data 11/06/2009, a carico di ignoti, con il quale il personale della Polizia Provinciale di Grosseto procedeva al sequestro amministrativo "di n. 1 natante di colore bianco tipo motoscafo con motore fuoribordo marca Honda con cabina comandi guida. Ormeggiato abusivamente in sponda dx del fiume Bruna all'altezza del ponte Giorgini dove vige la competenza del Demanio

Idrico della Prov. Di Grosseto. In violazione dell'art. 133 RD 368/1904 (v. P.V. di accertamento n° 34755 del 11/06/09). Al momento del sequestro le stesse, risultano nelle seguenti condizioni: discrete. Al fine di assicurare le cose sottoposte al sequestro sono state adottate le seguenti misure: allaggio dell'imbarcazione sequestrata e suo deposito nel tratto in concessione a Bartolucci, del quale è stato eseguito rilievo fotografico. E' stato affidato in custodia al suddetto ormeggiatore. Non sussistendo le condizioni di trasportabilità delle cose sequestrate si è proceduto alla nomina del custode nella persona del sig. Bartolucci Mirocle il quale è stato informato degli obblighi derivanti da tali incombenze e delle pene comminate per la violazione dei doveri di custodia di cui agli artt. 334 e 335 c.p.” (copia del verbale di sequestro veniva consegnata al custode);

- Verbale di dissequestro e restituzione del 24/05/2007, redatto dalla Provincia di Grosseto, Area Territorio, Ambiente e Sostenibilità – Settore Pianificazione Territoriale – U.O.C. Demanio Idrico, con il quale si provvedeva al dissequestro del natante di color bianco con sottoscafo fondo blu, con motore fuoribordo Evinrude 20 (*imbarcazione n. 10 del Verbale di sequestro amministrativo di cui all'art. 13 – L. 24.11.1981 n. 689 elevato in data 03/04/2007*), ed alla restituzione dello stesso al proprietario;

- Verbale di dissequestro e restituzione del 18/06/2009, redatto dalla Provincia di Grosseto, Area Territorio, Ambiente e Sostenibilità – Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Gestione e Uso del Territorio - U.O.C. Demanio Idrico, con il quale si provvedeva al dissequestro del natante di colore bianco con motore fuoribordo marca Honda BF 40 (*imbarcazione di cui al Verbale di sequestro amministrativo di cui all'art. 13 – L. 24.11.1981 n. 689 elevato in data 11/06/2009*), ed alla restituzione dello stesso al proprietario;

- Relazione di servizio Polizia Provinciale di Grosseto datata 27/03/2015, nel quale viene dato atto del sopralluogo effettuato in data 27/03/2015 presso il custode per verificare lo stato delle imbarcazioni sequestrate ed effettuare una ricognizione delle stesse. Gli operatori della Polizia Provinciale danno atto che presso il custode sono presenti quattro imbarcazioni sequestrate, mentre una quinta imbarcazione, per la quale vengono richieste le spese di custodia, non risulta mai essere stata oggetto di sequestro;

- Verbale di sommarie informazioni (art. 13 Legge 689/1981) del 06/05/2015, redatto dagli Ufficiali/Agenti di P.G. della Polizia Provinciale di Grosseto;

- Relazione di servizio – Polizia Provinciale di Grosseto datata 06/05/2015;

- Nota protocollo n. 36/2015 della Polizia Provinciale di Grosseto del 11/05/2015, nella quale viene ribadito che *“a seguito dei sopralluoghi eseguiti presso il cantiere individuato a suo tempo quale sede per l'affidamento in custodia di n. 6 natanti oggetto di sequestro amministrativo è emerso che, ad oggi, il concessionario del cantiere ne detiene in via continuativa solamente quattro”*;

- Relazione di servizio Polizia Provinciale di Grosseto datata 01/12/2016 nella quale, sempre in relazione ai verbali di accertamento e conseguente sequestro amministrativo n. 23708 del 03/04/2007 e n. 27502 del 05/06/2008, si precisa che *“le imbarcazioni attualmente detenute dal Bartolucci e riferite ai verbali sopra citati sono:*

- imbarcazione repertata come n. 1 da p.v. 23708 del 03/04/2007 verso ignoti;

- imbarcazione repertata come n. 2 da p.v. 23708 del 03/04/2007 verso ignoti;

- imbarcazione repertata come n. 4 da p.v. 23708 del 03/04/2007 verso ignoti;

- imbarcazione repertata come “AKIS 22” da p.v. 27502 del 05/06/2008 verso ignoti.

Le predette imbarcazioni sono state fotografate in data odierna: esse si trovano nelle analoghe condizioni di deposito di cui al precedente sopralluogo (e relativi rilievi fotografici) del 27/03/2015. Come anche esplicitato sui rilievi fotografici allegati risulta che:

- l'imbarcazione n. 1 poggia sull'imbarcazione n. 2 entrambe esposte agli agenti atmosferici e in uno stato pessimo per l'uso;

- l'imbarcazione n. 4 è appoggiata in terra, esposta agli agenti atmosferici, su di essa appaiono ammucchiati in malo modo materiali vari apparentemente di scarto, e versa in uno stato pessimo per l'uso;

- l'imbarcazione “AKIS 22” è appoggiata su assi di legno, su di essa è appoggiato materiale apparentemente di scarto e versa in un pessimo stato per l'uso.

Tramite un confronto tra le fotografie redatte alla data dei verbali sopra citati negli anni 2007 e 2008, e le fotografie redatte in data odierna, pare evidente che lo stato delle imbarcazioni sia decisamente peggiorato, tanto da comprometterne probabilmente un possibile riutilizzo...;

- Sentenza del Tribunale di Grosseto n. 383/2020, pubblicata il 17/06/2020, RG n. 1485/2016, Repert. n. 668/2020 del 19/06/2020, relativa ad un contenzioso instaurato dal Custode nei confronti della Provincia di Grosseto (Regione Toscana non è mai stata parte del giudizio) al fine di ottenere il pagamento delle spese di custodia per cinque imbarcazioni in sequestro.

Il Tribunale da atto in motivazione che la Provincia di Grosseto ha eccipito il proprio difetto di legittimazione passiva, per essere legittimata la Regione, in forza del generale subingresso in tutti i rapporti attivi e passivi della seconda alla prima vista la legge n. 56/2014, per la quale *“l’ente che subentra nella funzione succede anche nei rapporti attivi e passivi in corso, compreso il contenzioso”*, e della pronuncia della Corte Costituzionale n. 110/18, che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale degli artt. 10, comma 3, e 11-bis, comma 5, della legge regionale n. 22/2015, che manteneva in capo alle province i procedimenti già avviati al momento del trasferimento delle funzioni, la titolarità dei rapporti attivi e passivi da essa generati e l’eventuale contenzioso, nonché le controversie, attinenti ai suddetti procedimenti, e rapporti, originate da fatti antecedenti alla data del 1° gennaio 2016. Il Tribunale di Grosseto ha dichiarato inammissibile la domanda per difetto di legittimazione passiva della convenuta, Provincia di Grosseto;

VISTO il verbale di sopralluogo del 13/10/2022 presso il cantiere di rimessaggio di Bartolucci Mirocle, alla presenza del medesimo, per l’accertamento della consistenza e dello stato di conservazione dei quattro natanti in sequestro. Nel corso del sopralluogo è stato constatato che i quattro natanti in sequestro risultano visivamente inadatti alla navigazione e di presumibile valore commerciale nullo;

PRESO ATTO che i natanti sequestrati dalla Polizia Provinciale di Grosseto, ed attualmente custoditi presso il cantiere di rimessaggio di Bartolucci Mirocle, vengono di seguito riportati:

- 1) imbarcazione repertata come n. 1 da p.v. 23708 del 03/04/2007, proprietario ignoto;
- 2) imbarcazione repertata come n. 2 da p.v. 23708 del 03/04/2007, proprietario ignoto;
- 3) imbarcazione repertata come n. 4 da p.v. 23708 del 03/04/2007, proprietario ignoto;
- 4) imbarcazione repertata come “AKIS 22” da p.v. 27502 del 05/06/2008, proprietario ignoto;

PRESO ATTO che non risulta agli atti alcun provvedimento di convalida dei sequestri ovvero che disponga la confisca e conseguente distruzione/smaltimento dei quattro natanti attualmente custoditi dal Bartolucci Mirocle;

CONSIDERATO che, in ragione della sentenza della Corte Costituzionale n. 110/18, le procedure sanzionatorie ed i relativi atti di sequestro sono attualmente di competenza della Regione Toscana, ed in particolare, nel caso di specie, del Settore Genio Civile Toscana Sud;

CONSIDERATO che i trasgressori ed i proprietari dei natanti in sequestro non sono mai stati identificati e che pertanto si ritiene vi sia la giuridica e materiale impossibilità, anche in ragione del considerevole lasso di tempo trascorso dai fatti, che sia proposto valido ricorso avverso i verbali sopra indicati, ai sensi della Legge 689/1981;

CONSIDERATA la necessità di procedere quanto prima alla confisca e relativa distruzione/smaltimento dei quattro natanti in sequestro, anche considerato il pessimo stato di conservazione degli stessi, del valore economico nullo, ed al fine di evitare ulteriormente il lievitare delle spese di custodia, la cui liquidazione sarà effettuata con separato provvedimento ai sensi della vigente normativa, dopo che sia divenuto inoppugnabile il provvedimento che dispone la confisca;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, di dover provvedere in merito;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DECRETA

1) di convalidare il sequestro dei quattro natanti sottoposti a sequestro amministrativo dalla Polizia Provinciale di Grosseto con verbali elevati in data 03/04/2007 (p.v. 23708) e 05/06/2008 (p.v. 27502), distintamente evidenziati in narrativa;

2) di disporre la confisca dei quattro natanti oggetto di sequestro, di cui ai verbali sopracitati, e la distruzione o smaltimento degli stessi;

3) di disporre, considerato che i proprietari dei natanti sequestrati non sono mai stati individuati, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.T., nonché la trasmissione telematica dello stesso all'indirizzo PEC del Custode.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi alla competente Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 22 della legge 689/1981, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.T.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

Direttore Giovanni PALUMBO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 25243 - Data adozione: 20/12/2022

Oggetto: Aggiornamento PTFP 2022-2024 di cui alla deliberazione GR n. 1470 del 19 dicembre 2022 - piano aggiuntivo assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028449

IL DIRETTORE

Visto e richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante disposizioni in materia di piano triennale di fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto e richiamato l'articolo 23 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 recante disposizioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale della Giunta regionale e, in particolare, il comma 2, che stabilisce che il direttore competente in materia di personale provvede annualmente all'attuazione del piano triennale, previa comunicazione al Comitato di direzione;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 389 dell'11 aprile 2022 di approvazione del Piano dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2022-2024 (PTFP 2022-2024);

Visto e richiamato il proprio decreto n. 9949 del 24 maggio 2022 con il quale, in aderenza alle previsioni dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 1/2009, vengono definite le procedure di reclutamento da attivare per la copertura dei fabbisogni effettivi di personale programmati per l'anno 2022 nel PTFP 2022-2024 di cui alla succitata deliberazione GR n. 389/2022;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 727 del 27 giugno 2022 con la quale si approva il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l'anno 2022 (PIAO 2022), contenente la sezione "*Organizzazione e capitale umano*" comprensiva del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, prevedendo la possibilità di procedere a sue successive modifiche, anche con riferimento alle singole articolazioni dello stesso, in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo);

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 19 dicembre 2022 con la quale si approva un aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2022-2024 (PTFP 2022-2024), adottato con deliberazione GR n. 389/2022 e successivamente confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione 2022 di cui a deliberazione GR n. 727/2022, con conseguente integrazione e modifica di della sezione dedicata di quest'ultimo, prevedendo, a copertura degli ulteriori fabbisogni effettivi segnalati per l'anno 2022, assunzioni aggiuntive di personale di categoria a tempo indeterminato, con copertura finanziaria assicurata sul bilancio di previsione 2022-2024 secondo l'articolazione riportata nel provvedimento medesimo, per complessive 150 unità (2 B, 35 C e 113 D), nell'articolazione per famiglia e profilo professionale, in aderenza al "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali" per il personale delle categorie degli uffici della Giunta regionale di cui, da ultimo, al decreto n. 18345 del 16/11/2020, di seguito riportata:

Famiglia professionale	Profilo professionale	categoria	nr.	costi su base annua (triennio 2022-2024)
Amministrativa	Collaboratore amministrativo	B	2	51.165,49
	Assistente amministrativo	C	24	687.856,02
	Funzionario amministrativo	D	73	2.270.179,67
Programmazione	Funzionario programmazione	D	11	342.081,87
Sistemi informativi e tecnologie	Assistente sistemi informativi e tecnologie	C	2	57.321,34
	Funzionario sistemi informativi e tecnologie	D	7	217.688,46
Tecnica - professionale	Assistente tecnico-professionale	C	9	257.946,01
	Funzionario tecnico - professionale	D	22	684.163,73
totale			150	4.568.402,58

Considerato che il punto 8 della succitata deliberazione GR n. 1470/2022, al pari della precedente DGR n. 389/2022, conferisce al sottoscritto mandato per l'aggiornamento, con proprio decreto ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della L.R. n. 1/2009, delle procedure di reclutamento da attivare in attuazione dell'integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvata;

Evidenziato altresì che la medesima deliberazione GR n. 1470/2022, al pari della deliberazione GR n. 389/2022, ha valenza autorizzatoria con esclusivo riferimento all'aggiornamento dell'annualità 2022 del Piano dei fabbisogni 2022-2024;

Preso atto che, con la deliberazione di approvazione dell'aggiornamento del PTFP 2022-2024, si dispone, in relazione alle maggiori assunzioni di categoria D programmate, di destinarne il 30% a progressioni dalla categoria C alla categoria D, per un numero pari a 33 posti complessivi, ai sensi e nei limiti dettati dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata a conclusione della procedura selettiva indetta in attuazione delle precedenti programmazioni relativamente agli anni dal 2019 al 2021, di cui al decreto dirigenziale n. 8196 del 4 maggio 2022;

Preso atto altresì che lo stesso provvedimento stabilisce che il reclutamento dall'esterno a copertura degli ulteriori fabbisogni di personale a tempo indeterminato programmati avvenga prioritariamente attraverso procedure concorsuali pubbliche, procedendo:

- per ragioni di celerità, allo scorrimento, ai sensi dell'art. 28, comma 8, della L.R. n. 1/2009, di graduatorie concorsuali disponibili di altre pubbliche amministrazioni per le assunzioni di categoria C di area professionale "amministrativa" e per quelle di categoria D di area professionale "tecnica-professionale";
- allo scorrimento delle graduatorie di merito che si formeranno a conclusione della procedure concorsuali indette dalla Giunta regionale in attuazione del PTFP 2022-2024 approvato per le assunzioni di categoria D dell'area professionale "programmazione", profilo professionale "Funzionario Programmazione", profilo di ruolo "Funzionario Gestione progetti - ambito agroforestale", a copertura delle esigenze di presidio delle funzioni regionali in agricoltura, e per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie", profilo di ruolo "Assistente gestione e sviluppo sistemi informativi" di cui a decreti dirigenziali n. 21382 del 22/10/2022 e n. 21412 del 25/10/2022;
- all'indizione di specifiche procedure concorsuali rispettivamente per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", anche in ragione delle esigenze di rafforzamento del presidio delle funzioni di gestione delle emergenze di protezione civile e di prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico, per le assunzioni di categoria D di area professionale "amministrativa" e per le assunzioni di categoria D dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", e, in subordine ed in via residuale, mediante procedure di mobilità esterna ordinaria, tenuto conto delle priorità di inquadramento riconosciute in capo ai dipendenti in posizione di comando ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Valutato, al fine di affrontare necessità organizzative di particolare urgenza e/o ricerche di competenze particolarmente specialistiche, di attivare procedure di mobilità volontaria da altra pubblica amministrazione ai sensi del sopra richiamato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per quota parte degli ulteriori fabbisogni individuati, con particolare riferimento alle esigenze di presidio:

- delle funzioni trasversali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro da parte di personale di categoria B;
- delle funzioni in materia di politiche della formazione professionale, di difesa del suolo e protezione civile, di relazioni e cerimoniale ed altresì trasversali dell'area dei sistemi informativi da parte del personale di categoria C;

- delle funzioni trasversali in materia di organizzazione e personale, di politiche educative, di tutela dell'ambiente, di mobilità ed infrastrutture, di protezione civile, di agricoltura e sviluppo rurale (con riguardo in tal caso alla gestione procedimenti sanzionatori, alla tutela e valorizzazione del territorio rurale, alla gestione del patrimonio agro-forestale), di gestione dell'attività contrattuale con particolare riferimento al prezzario regionale nonché di attività in ambito di sistemi informativi e statistica, da parte di personale di categoria D;

Tenuto conto nel contempo, nell'attivazione delle procedure di mobilità da altra pubblica amministrazione, delle priorità di inquadramento riconosciute in capo ai dipendenti in posizione di comando che facciano domanda di trasferimento ai sensi del comma 2 bis del medesimo art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, riguardanti, come da specifiche esigenze segnalate:

- personale in comando di categoria B e C addetto alle funzioni trasversali in materia di organizzazione e personale;
- personale in comando di categoria C addetto allo svolgimento di funzioni amministrative in agricoltura;
- personale in comando di categoria D addetto allo svolgimento delle funzioni inerenti la gestione dei programmi operativi dei fondi strutturali e di investimento europei;

Confermato che, per la copertura dei restanti fabbisogni, si procederà, in aderenza alle indicazioni enunciate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1470/2022, mediante lo scorrimento di graduatorie concorsuali di altre pubbliche amministrazioni in particolare per le assunzioni di categoria C di area professionale "amministrativa" e per quelle di categoria D di area professionale "tecnica-professionale", delle graduatorie di merito regionali disponibili a conclusione delle procedure indette ex decreti dirigenziali n. 21382 del 22/10/2022 e n. 21412 del 25/10/2022 per assunzioni rispettivamente di categoria D dell'area professionale "programmazione", profilo professionale "Funzionario Programmazione", a copertura delle esigenze di presidio delle funzioni regionali in agricoltura, e di categoria C dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie" ed, infine, mediante l'indizione di specifiche procedure concorsuali rispettivamente per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", di categoria D di area professionale "amministrativa" e di categoria D dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie";

Valutato, tenuto conto dei tempi di attivazione e conclusione delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", di categoria D di area professionale "amministrativa" e di categoria D dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie" di cui al precedente capoverso, di coprire quota parte residuale dei relativi fabbisogni di personale, correlati a necessità indifferibili di rafforzamento dell'organico della struttura organizzativa della Giunta regionale in ragione delle maggiori cessazioni rilevate, mediante scorrimento di graduatorie disponibili di altri enti per profili analoghi, fermo restando, in caso di mancata o parziale copertura dei posti all'uopo definiti, di procedere con lo scorrimento delle future graduatorie di merito regionali;

Ritenuto, pertanto, di aggiornare le procedure di reclutamento, già individuate per l'anno 2022 in attuazione del PTFP 2022-2024 con decreto n. 9949/2022, tenuto conto degli ulteriori fabbisogni di personale delle categorie a tempo indeterminato, secondo le disposizioni della deliberazione GR n. 1470/2022, secondo il piano di assunzioni aggiuntivo dettagliatamente riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto della dirigente responsabile del Settore "Organizzazione e sviluppo risorse umane" n. 15644 del 1 agosto 2022, come rettificato con decreto n. 16127 del 10 agosto 2022, con il quale viene indetta specifica procedura selettiva interna ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 per la copertura degli 11 posti residui a progressione dalla categoria B di area professionale

“giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” dei complessivi 19 individuati con il richiamato decreto n. 9949/2022;

Visto il decreto della dirigente responsabile del Settore “Organizzazione e sviluppo risorse umane” n. 23422 del 24 novembre 2022 che approva la graduatoria definitiva della selezione interna indetta ai sensi del succitato decreto n. 15644/2022 e nomina i vincitori nei candidati collocati dalla 1^a alla 9^a posizione, dando atto della conseguente mancata copertura di 2 degli 11 posti complessivamente oggetto della selezione medesima;

Visto altresì il decreto della dirigente responsabile del Settore “Organizzazione e sviluppo risorse umane” n. 17871 dell’8 settembre 2022 con il quale si indice avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l’immissione in ruolo a tempo indeterminato dei soggetti in possesso, alla data del 31 dicembre 2022, dei requisiti previsti dalla L.R. 29 giugno 2018, n. 32, come modificata dalla L.R. 5 agosto 2022, n. 29, recante disposizioni in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato a norma dell’art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, nel numero massimo di 12 unità di categoria C, come previsto dalla deliberazione GR n. 389/2022 di approvazione del PTFP 2022-2022, e relativo decreto attuativo n. 9949/2022;

Visto il decreto della dirigente responsabile del Settore “Organizzazione e sviluppo risorse umane” n. 21464 del 25 ottobre 2022 con il quale si approva la graduatoria dei n. 5 candidati ammessi alla procedura di immissione in ruolo a tempo indeterminato ai sensi della citata L.R. n. 32/2018, formata sulla base di quanto previsto negli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale e dei criteri enucleati con deliberazione GR n. 919 del 6 agosto 2018, dando atto della mancata copertura di 7 dei 12 posti complessivamente programmati;

Evidenziato che la richiamata deliberazione GR n. 389/2022 di approvazione del PTFP 2022-2024 dispone che, qualora a conclusione della procedura di reclutamento speciale per il superamento del precariato attivata ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e della L.R. n. 32/2018 non dovessero essere coperti integralmente i posti individuati dall’Amministrazione sulla base della ricognizione dei soggetti in possesso, secondo le risultanze degli atti interni, dei requisiti previsti dalla citata normativa di riferimento, la copertura dei posti residui avverrà tramite il reclutamento ordinario;

Ritenuto, pertanto, in ragione della mancata copertura integrale dei posti a progressione dalla categoria B alla categoria C e di quelli destinati al reclutamento speciale per il superamento del precariato, di aggiornare le procedure di reclutamento individuate per l’anno 2022 in relazione al PTFP 2022-2024 con proprio decreto n. 9949/2022 disponendo un incremento di 9 unità dei posti da coprire con scorrimento di graduatorie di concorso di categoria C, di cui 8 di area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” ed 1 di area professionale “sistemi informativi e tecnologie”;

Ritenuto inoltre, come da esigenze specificamente rilevate, di modificare il piano di reclutamento di cui al più volte richiamato decreto n. 9949/2022 convertendo in mobilità da altra pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 la copertura di 3 posti di categoria C di area professionale “tecnica-professionale” per i quali era stato programmato il reclutamento mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche ed in reclutamento da concorso pubblico la copertura di 1 posto di categoria D di area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” non realizzata mediante l’attivazione di specifica procedura di mobilità da altro ente;

Ritenuto, infine, tenuto conto di esigenze contingenti relative al presidio con responsabilità dirigenziale di funzioni specialistiche in agricoltura, a partire da quelle settoriali in ambito faunistico-venatorio, di prevedere apposito concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto dedicato con ciò riducendo di pari entità i posti relativi al concorso pubblico già

programmato per 4 unità di personale dirigente di area professionale “tecnica-professionale” con decreto n. 9949/2022;

Vista la nota ricognitoria prot. n. 484150 del 14 dicembre 2022 con la quale, al fine di portare a compimento gli adempimenti amministrativi attuativi del PTFP 2022-2024, annualità 2022, della Giunta regionale, si riepilogano i posti del PTFP 2022-2024 del Consiglio regionale, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 51/2022, ceduti a vario titolo alla Giunta medesima (3 di categoria D, di cui 2 di area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” ed 1 di area professionale “sistemi informativi e tecnologie”, e 1 di categoria C parimenti di area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria”);

Valutato di procedere alla copertura dei 2 posti di categoria D e del posto di categoria C di area professionale “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” mediante reclutamento da scorrimento di graduatorie concorsuali ed alla copertura del posto D di area professionale “sistemi informativi e tecnologie” mediante mobilità volontaria da altra pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista e richiamata la Convenzione stipulata ai sensi dell’art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 con l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) in data 29 agosto 2022, di durata quadriennale e soggetta ad aggiornamento annuale, con la quale l’Ente si impegna alla progressiva copertura della quota d’obbligo stabilita dalla citata legge n. 68/99 mediante riserva dedicata di posti nelle procedure concorsuali indette in attuazione della programmazione dei fabbisogni del periodo temporale di vigenza della Convenzione medesima, valutando anche l’indizione di concorsi pubblici interamente riservati;

Dato atto, pertanto, che, nella predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 19 dicembre 2022, è previsto che all’obbligo di assunzioni di cui alla L. n. 68/1999 l’Ente adempierà attraverso la relativa riserva di posti nell’ambito delle procedure concorsuali che saranno attivate in attuazione dell’integrazione alla programmazione dei fabbisogni 2022-2024, come già previsto per le procedure concorsuali indette ai sensi del decreto n. 9949/2022 attuativo della delibera GR n. 389/2022 di approvazione della programmazione medesima, ferma restando la facoltà di valutare anche l’indizione di concorsi pubblici interamente riservati;

Dato atto della comunicazione preliminare al Comitato di Direzione in data 7 dicembre 2022 così come previsto dall’art. 23, comma 2, della L.R. 1/2009;

Dato atto che per le procedure di reclutamento definite con il presente provvedimento dovranno essere preventivamente effettuati gli adempimenti obbligatori di cui all’articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, visto altresì quanto previsto all’articolo 3, comma 8, della L. 56/2019, nelle modifiche introdotte dall’art. 1, comma 14 ter del D.L. n. 80/2021, in ragione dei quali potranno determinarsi riduzioni dei posti programmati in copertura secondo le modalità definite;

Preso atto della copertura finanziaria delle ulteriori assunzioni di personale a tempo indeterminato definite per l’anno 2022 nelle risorse stanziare sugli appositi capitoli del bilancio regionale, come individuate nella più volte richiamata deliberazione di approvazione dell’aggiornamento del PTFP 2022-2024 n. 1470/2022;

Dato atto delle preliminari verifiche istruttorie effettuate dal Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della scrivente Direzione in ordine al contenuto dispositivo del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che sono da intendersi qui integralmente richiamate e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 19 dicembre 2022:

1. di definire, in attuazione dell'aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 19 dicembre 2022, il piano aggiuntivo di assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2022, dettagliatamente riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare procedure di mobilità volontaria da altra pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per quota parte degli ulteriori fabbisogni individuati con l'aggiornamento del PTFP 2022-2024 con particolare riferimento alle esigenze di presidio:
 - delle funzioni trasversali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro da parte di personale di categoria B;
 - delle funzioni in materia di politiche della formazione professionale, di difesa del suolo e protezione civile, di relazioni e cerimoniale ed altresì trasversali dell'area dei sistemi informativi da parte del personale di categoria C;
 - delle funzioni trasversali in materia di organizzazione e personale, di politiche educative, di tutela dell'ambiente, di mobilità ed infrastrutture, di protezione civile, di agricoltura e sviluppo rurale (con riguardo in tal caso alla gestione procedimenti sanzionatori, alla tutela e valorizzazione del territorio rurale, alla gestione del patrimonio agro-forestale), di gestione dell'attività contrattuale con particolare riferimento al prezzario regionale nonché di attività in ambito di sistemi informativi e statistica, da parte di personale di categoria D;
3. di tenere in debita considerazione, in sede di attivazione delle procedure di mobilità da altra pubblica amministrazione, le priorità di inquadramento riconosciute in capo ai dipendenti in posizione di comando che facciano domanda di trasferimento ai sensi del comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, riguardanti, come da specifiche esigenze segnalate:
 - personale in comando di categoria B e C addetto alle funzioni trasversali in materia di organizzazione e personale;
 - personale in comando di categoria C addetto allo svolgimento di funzioni amministrative in agricoltura;
 - personale in comando di categoria D addetto allo svolgimento delle funzioni inerenti la gestione dei programmi operativi dei fondi strutturali e di investimento europei;
4. di confermare, in aderenza alle indicazioni enunciate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1470/2022 di cui al punto 1, la copertura dei restanti fabbisogni mediante lo scorrimento di graduatorie concorsuali di altre pubbliche amministrazioni in particolare per le assunzioni di categoria C di area professionale "amministrativa" e per quelle di categoria D di area professionale "tecnica-professionale", delle graduatorie di merito regionali disponibili a conclusione delle procedure indette ex decreti dirigenziali n. 21382 del 22/10/2022 e n. 21412 del 25/10/2022 per assunzioni rispettivamente di categoria D dell'area professionale "programmazione", profilo professionale "Funzionario Programmazione" (a copertura delle esigenze di presidio delle funzioni regionali in agricoltura) e di categoria C dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", profilo professionale "Assistente Sistemi informativi e tecnologie" ed, infine, mediante l'indizione di specifiche procedure concorsuali rispettivamente per le assunzioni di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", di categoria D di area professionale "amministrativa" e di categoria D dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie";
5. di coprire quota parte residuale dei fabbisogni di personale di categoria C dell'area professionale "tecnica-professionale", di categoria D di area professionale "amministrativa" e di categoria D dell'area professionale "sistemi informativi e tecnologie", correlati a necessità indifferibili di rafforzamento dell'organico della struttura organizzativa della Giunta regionale in ragione delle maggiori cessazioni rilevate, mediante scorrimento di graduatorie disponibili di altri enti per profili analoghi, fermo restando, in caso di mancata o parziale copertura dei posti all'uopo definiti, di

procedere con lo scorrimento delle graduatorie di merito regionali che si formeranno a conclusione delle procedure concorsuali di futura indizione;

6. di dare atto che la copertura dei 33 posti complessivamente individuati, ai sensi e nei limiti dettati dall'articolo 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, quali progressioni dalla categoria C alla categoria D, avverrà mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata a conclusione della procedura selettiva indetta con decreto dirigenziale n. 8196 del 4 maggio 2022 in attuazione delle precedenti programmazioni dei fabbisogni di personale relativamente agli anni dal 2019 al 2021;

7. di aggiornare le procedure di reclutamento individuate in attuazione del PTFP 2022-2024 di cui alla deliberazione GR n. 389/2022 con proprio decreto n. 9949/2022 disponendo un incremento di 9 unità dei posti da coprire con scorrimento di graduatorie di concorso di categoria C, di cui 8 di area professionale "giuridico-amministrativa/economico-finanziaria" ed 1 di area professionale "sistemi informativi e tecnologie";

8. di modificare altresì il piano di reclutamento di cui al proprio decreto n. 9949/2022 convertendo in mobilità da altra pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 la copertura di 3 posti di categoria C di area professionale "tecnica-professionale" per i quali era stato programmato il reclutamento mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche ed in reclutamento da concorso pubblico la copertura di 1 posto di categoria D di area professionale "giuridico-amministrativa/economico-finanziaria" non realizzata mediante l'attivazione di specifica procedura di mobilità da altro ente;

9. di modificare, infine, il piano di reclutamento di cui al proprio decreto n. 9949/2022 per quanto attinente alle assunzioni di personale dirigente prevedendo specifica procedura concorsuale per la copertura di 1 posto relativo alle esigenze di presidio delle funzioni specialistiche in ambito agricolo, a partire da quelle settoriali in ambito faunistico-venatorio, con conseguente riduzione di pari entità dei posti relativi al concorso pubblico già programmato per 4 unità di area professionale "tecnica-professionale";

10. di procedere alla copertura dei posti del PTFP 2022-2024 del Consiglio regionale, di cui a deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51/2022, ceduti a vario titolo alla Giunta regionale, mediante reclutamento da scorrimento di graduatorie concorsuali con specifico riferimento a 2 posti di categoria D e a 1 posto di categoria C di area professionale "giuridico-amministrativa/economico-finanziaria" e mediante mobilità volontaria da altra pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 con riguardo a 1 posto di categoria D di area professionale "sistemi informativi e tecnologie";

11. di prevedere, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68 con l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) in data 29 agosto 2022 per come richiamata nella DGR 1470/2022, che all'obbligo di assunzioni di cui alla L. n. 68/1999 l'Ente adempierà attraverso la relativa riserva di posti nell'ambito delle procedure concorsuali che saranno attivate in attuazione dell'integrazione alla programmazione dei fabbisogni 2022-2024, come già previsto per le procedure concorsuali indette ai sensi del decreto n. 9949/2022 attuativo della delibera GR n. 389/2022 di approvazione della programmazione medesima, ferma restando la facoltà di valutare anche l'indizione di concorsi pubblici interamente riservati;

12. di dare atto che le ulteriori assunzioni di personale a tempo indeterminato definite per l'anno 2022 con il presente provvedimento trovano copertura finanziaria nelle risorse stanziare sugli appositi capitoli del bilancio regionale, così come individuate nella citata deliberazione di approvazione dell'aggiornamento del PTFP 2022-2024 n. 1470/2022;

13. di dare mandato al Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione di provvedere all'attuazione del presente provvedimento.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *piano aggiuntivo assunzioni personale 2022 ex DGR n. 1470/2022*
14b17d056631a9307e61da0ae034563f9c155360cffbe365cec0b795d5382f95

ALLEGATO A

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 – PIANO ASSUNZIONI ANNO 2022 AGGIUNTIVO ex DGR n. 1470/2022

Area professionale	Modalità di reclutamento	Fabbisogni ulteriori PTFP 2022-2024 - anno 2022				STIMA TEMPI ATTIVAZIONE MODALITA' RECLUTAMENTO (*)
		B	C	D	totale	
giuridico-amministrativa/economico-finanziaria	mobilità esterna	2	4	12	18	1° trimestre 2023
	concorso			20	20	4° trimestre 2022
	progressioni tra categorie			30	30	4° trimestre 2022
	scorrimento graduatorie (di altra PA)		20	11	31	4° trimestre 2022
	scorrimento graduatoria regionale "Funzionario programmazione" (per professionalità specifiche in ambito agricoltura)			11	11	3° trimestre 2023
tecnica-professionale	mobilità esterna		2	2	4	1° trimestre 2023
	concorso		4		4	4° trimestre 2022
	progressioni tra categorie			3	3	4° trimestre 2022
	scorrimento graduatorie (di altra PA)		3	17	20	4° trimestre 2022
sistemi informativi e tecnologie	mobilità esterna		1	4	5	1° trimestre 2023
	scorrimento graduatoria regionale "Assistente sistemi informativi e tecnologie"		1			4° trimestre 2022
	scorrimento graduatorie (di altra PA)			1		4° trimestre 2022
	concorso			2	2	4° trimestre 2022
totale		2	35	113	150	

(*) I tempi di attivazione indicati decorrono dalla data di avvio degli adempimenti relativi alle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 pari a 20 gg. il cui espletamento è necessario ai fini del reclutamento e prioritariamente all'immissione in ruolo

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in località Fontillatro nel Comune di Montalcino per uso Agricolo – Richiedente: COL D'ORCIA SRL.****PRATICA SiDIT n° 5095-2022**

Il Sig. Marone Cinzano Francesco residente a Siena, in qualità di Legale Rappresentante della Società **Col d'Orcia Srl** con sede legale a Montalcino (SI), ha presentato in data 25/11/2022, prot. Reg. n. 458265 domanda di ricerca e concessione per derivazione ed utilizzo di acque sotterranee tramite pozzi da realizzare in località Fontillatro su terreni contraddistinti al Catasto Terreni del comune di Montalcino (SI) dal Foglio n. 256 con le Particelle n. 59 e 70 per un volume annuo pari a 20.337 mc per una portata media pari a 0,64 l/sec. con picco massimo di 1,52 l/sec. ad uso Agricolo per irrigazione dei terreni di proprietà.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul SitoWeb Regionale ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/12/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 02/02/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Montalcino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale.

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055/4387859
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in località San Clemente nel Comune di Montalcino per uso Agricolo – Richiedente: COL D'ORCIA SRL.****PRATICA SiDIT n° 5098-2022**

Il Sig. Marone Cinzano Francesco residente a Siena, in qualità di Legale Rappresentante della Società **Col d'Orcia Srl** con sede legale a Montalcino (SI), ha presentato in data 25/11/2022, prot. Reg. n. 458301 domanda di ricerca e concessione per derivazione ed utilizzo di acque sotterranee tramite pozzo da realizzare in località San Clemente su terreno contraddistinto al Catasto Terreni del comune di Montalcino (SI) dal Foglio n. 255 con la Particelle n. 102 per un volume annuo pari a 37.837 mc per una portata media pari a 120 l/sec. con picco massimo di 2,83 l/sec. ad uso Agricolo per irrigazione dei terreni di proprietà.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul SitoWeb Regionale ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/12/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 02/02/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Montalcino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale.

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055/4387859
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 2031/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Portoferraio (LI). Richiedente: **Immobiliare San Giovanni S.r.l.**

AVVISO

La Richiedente, sig.ra Petucco Graziella, in qualità di legale rappresentante della società “*Immobiliare San Giovanni S.r.l.*” con sede legale in via San Barnaba n. 32 - Milano (MI), in data 29/03/2022 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 0131450, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso civile è stimato per un quantitativo di 7.400 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 1 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente ubicato in località San Giovanni nel territorio del Comune di Portoferraio (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 11, particella n° 142.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Portoferraio (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/12/2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **08/02/2023** con ritrovo alle ore **10:30** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. G. Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 5088/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Portoferraio (LI). Richiedente: **Magazzini S.r.l.**

AVVISO

Il Richiedente, sig. Campitelli Luciano, in qualità di legale rappresentante della società “*Magazzini S.r.l.*” con sede legale in località Magazzini snc - Portoferraio (LI), in data 28/09/2022 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 0369276, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso civile è stimato per un quantitativo di 5.600 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 0,6 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente (risorsa idrica n. 2783) ubicato in località Magazzini nel territorio del Comune di Portoferraio (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 14, particella n° 660.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Portoferraio (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/12/2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **08/02/2023** con ritrovo alle ore **11:30** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per

l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'art. 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. G. Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

LI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di nuova concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Piombino (LI). Richiedente “Società Semplice Agricola di Samantha Togni e C.” - Pratica SIDIT 4504/2022.

AVVISO

La società “Società Semplice Agricola di Samantha Togni e C.” con sede legale in Località Ghiaccino n. 4, 57025 Piombino (LI), ha presentato domanda acquisita al prot. n. 0313914 del 08/08/2022 per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, mediante n. 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Piombino (LI) in località Ghiaccino, su terreni di proprietà della Sig.ra Caciagli Anna Maria che ha dato l’assenso, individuati al N.C.T. dello stesso Comune al foglio di mappa 28 part. 154.

I quantitativi richiesti, corrispondenti ad una portata massima stimata pari a 4,00 l/sec ed una portata media di esercizio stimata pari a 2,0 l/sec, sono stati valutati in conformità all’allegato C DPGR 61/R/2016 e ss.mm., e saranno utilizzati ad uso agricolo, per un volume massimo di prelievo di 7000 m³/annui, per l’irrigazione delle particelle 47, 54, 55 del foglio 28, coltivate ad ortaggi e cereali.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 dicembre 2022 all’Albo Pretorio telematico del Comune di Piombino (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 28 dicembre 2022, mediante PEC indirizzata a “regionetoscana@postacert.toscana.it” o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, Via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **17 gennaio 2023** con ritrovo alle ore **10:30** presso la località in cui sono ubicate le derivazioni, nel Comune di San Vincenzo (LI). In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell’art 45 del D.G.R.T. n. 61/R/2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Giovanni Testa

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit n. 5183/2022. Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Campo nell'Elba (LI). Pozzi n. 3120, 3121, 3122, 3123. Richiedente: **Edilizia Moderna Quarta S.p.a.**

AVVISO

In data 16/05/2022 la società "EDILIZIA MODERNA QUARTA S.P.A." ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0198596 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso potabile e civile, per mezzo di n° 4 punti di derivazione ubicati nel territorio del Comune di Campo nell'Elba (LI), località Marina di Campo, come di seguito indicato:

Pozzo n° 3120 nel foglio 48, part. 288;

Pozzo n° 3121 nel foglio 31, part. 832;

Pozzo n° 3122 nel foglio 48, part. 283;

Pozzo n° 3123 nel foglio 31, part. 857.

I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 8.000 m³/annui.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Campo nell'Elba (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/12/2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, nelle seguenti sedi:

- per le derivazioni ricadenti nella provincia di Pisa e nei comuni di Altopascio (LU), Capannori (LU), Montecarlo (LU), Porcari (LU), Radicondoli (SI): Via Emilia 448/A, Loc. Ospedaletto, 56121 Pisa (PI).
- per le derivazioni ubicate nella provincia di Livorno e nel comune di Monterotondo Marittimo (GR): Via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sede di Livorno o di Pisa come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **08 febbraio 2023** con ritrovo alle ore **14:00** presso l'ubicazione delle derivazioni. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorsa Idrica del Genio Civile Valdarno Inferiore.
- Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. G. Testa

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E
SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D.
1775/1933

Richiedente: **IL GIARDINO DELLE MERAVILGIE DI GIANNINI DANIELE**
Pratica: **CONCESSIONE SIDIT Pratica n.418948/2020 - Proc.n.5768/2022**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

Giannini Daniele in qualità di legale rappresentante della società **IL GIARDINO DELLE MERAVILGIE DI GIANNINI DANIELE** C.F.05286700488 con sede in Barberino di Mugello (FI) Loc.La Lora ha presentato la domanda per ottenere concessione di acque pubbliche per uso agricolo (irrigazione nocciolo) da prelevare mediante n. 1 POZZO esistente - in terreno di proprietà dei Sig.Giannini Daniele e Nigro Ivana, posto nel Comune di Barberino di Mugello (FI) e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 108 particella n.1798 per un quantitativo annuo massimo di 12.210 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1,8 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,39 l/s;

viene dichiarato che l'acqua non è restituita.

Si rende noto che ai sensi dell'art.48 comma 1 del dpr 61/2016 la visita istruttoria è fissata per il giorno 11/01/2023 con ritrovo alle ore 11.00 presso la località in cui sono previsti i lavori.

Il referente della pratica è Russo Vittorio tel. 0554386392

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Barberino di Mugello (FI) per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **20/12/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15gg e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE – VALDARNO SUPERIORE
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO

Oggetto: T.U. 11/12/1933 n. 1775, art. 7 e Regolamento 61/R/2016 e s.m.i. - Domanda per il rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Arno attraverso il c.d. "Canale Battagli", nel Comune di Montevarchi (AR) per usi plurimi, di cui al D.M. 1549 del 21/06/1983 - Richiedenti: Comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno. Pratica SIDIT 5048/2022 (Codice locale CSU2019_00003). Avviso di istruttoria.

In data 24/05/2019 i Comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno hanno presentato domanda, in Atti a questa Amministrazione acquisita al prot. n. 212937 e successive integrazioni presentate in data 07/12/2022 prot. n. 476019, per la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Arno da attuarsi tramite il c.d. "Canale Battagli" (di cui al D.M. 1549 del 21/06/1983), con opera di presa ubicata in corrispondenza della sezione terminale del canale di restituzione della centralina idroelettrica ENEL denominata "Battagli", in sinistra idrografica del Fiume Arno a valle dell'invaso di Levane, nel Comune di Montevarchi, per usi plurimi, con restituzione delle acque in corrispondenza del Borro dei Frati in Comune di San Giovanni Valdarno.

I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a una portata di derivazione massima complessiva di 350 l/s, di cui effettivamente utilizzati 240 l/s per un fabbisogno annuo di 1.855.000 mc che, basato sulle diverse destinazioni d'uso, risulta così articolato:

- portata massima di 130 l/s e portata media di 28,9 l/s, corrispondenti a circa 910.00 mc/anno, per uso produzione beni e servizi, con restituzione;
- portata massima di 60 l/s e portata media di 15 l/s, corrispondenti a circa 470.000 mc/anno, per uso civile;
- portata massima di 20 l/s e portata media di 10 l/s, corrispondenti a circa 315.00 mc/anno, per uso potabile;
- portata massima di 30 l/s e portata media 5,0 l/s, corrispondenti a circa 160.000 mc/anno, per uso agricolo per l'irrigazione di un comprensorio di circa 80 ettari;
- portata di 110 l/s per il mantenimento del livello idrico necessario alle utilizzazioni con completa restituzione;

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio dei Comuni di Montevarchi e di San Giovanni Valdarno per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 22/12/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso presso la sede del Genio Civile Valdarno Superiore di Arezzo, con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Alberto Pedone (tel. 055 4382646, mail: alberto.pedone@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Arezzo Via A. Testa, 2, 52100 Arezzo (AR).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 24/01/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso il luogo di presa della derivazione in località Acqua Borra. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere

rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo pretorio.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di posizione organizzativa "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione alla ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea ad uso produzione di beni e servizi, in Comune di Bucine. Procedimento/Pratica SIDIT n. 6950/2022/n. 5034/2022; Codice locale n. ACS2022_00032.

In data 08-12-2022, la richiedente X-PLATING SRL ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione, acquisita al Prot. n. 0476940, relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso produzione di beni e servizi, per mezzo di n.2 punti di derivazione da realizzare nel territorio del comune di Bucine, località Levane – Via Leo Valiani, catastalmente ubicati nel foglio n. 1, particella n. 516. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 15.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,48 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Bucine per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 19/12/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 03/02/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di posizione organizzativa "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it);
- Il procedimento dovrà concludersi entro il 06/06/2023, così come stabilito dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa;
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per informazioni e contatti: Nadia Pavanelli, Tel. 0554382714, e-mail: nadia.pavanelli@regione.toscana.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART.45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II.
CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A.**

Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE **SIDIT N. 4665/2022, PROCEDIMENTO 6531/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A., con sede in MONTAIONE, località Castelfalfi, tramite il proprio legale rappresentante Hussein Mounir, ha presentato istanza di ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche per uso POTABILE da prelevare mediante la realizzazione di n. 1 pozzo su terreno di proprietà della Società stessa, posto nel Comune di MONTAIONE (FI), località Rignano, e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio catastale 73, particella 54.

I quantitativi da prelevare risultano: portata massima presumibile 0,8 l/s; portata media presumibile 0,8 l/s; volume annuo di 25.200 mc.

E' presente un sistema di accumulo costituito da n.6 cisterne per un volume complessivo di 1.948,40 mc.

L'acqua è restituita interamente in fognatura.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, e art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R/2016, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore **11.00** del giorno **19/01/2023**, con ritrovo sul posto.

In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presente Avviso sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di MONTAIONE (FI) per 15 gg. consecutivi dal **12/12/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Empoli, Piazza della Vittoria 54 - Empoli (FI).

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Piazza della Vittoria, 54 in Empoli; i modi dell'eventuale presa visione dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il titolare di Posizione Organizzativa procedure autorizzative acque GCVS – Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, email: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. "Procedure tecnico autorizzative
in materia di acque Valdarno Superiore
Ing. Carmelo Cacciatore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART.45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II.
CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A.**

Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE **SIDIT N. 4935/2022, PROCEDIMENTO 6838/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A., con sede in MONTAIONE, località Castelfalfi, tramite il proprio legale rappresentante Hussein Mounir, ha presentato istanza di ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche per uso POTABILE da prelevare mediante la realizzazione di n. 1 pozzo su terreno di proprietà della Società stessa, posto nel Comune di MONTAIONE (FI), località I Rogli, e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio catastale 74, particella 42.

I quantitativi da prelevare risultano: portata massima presumibile 2 l/s; portata media presumibile 2 l/s; volume annuo di 63.000 mc.

E' presente un sistema di accumulo costituito da n.6 cisterne per un volume complessivo di 1.948,40 mc.

L'acqua è restituita interamente in fognatura.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, e art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R/2016, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore **11.30** del giorno **19/01/2023**, con ritrovo sul posto.

In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presente Avviso sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di MONTAIONE (FI) per 15 gg. consecutivi dal **12/12/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Empoli, Piazza della Vittoria 54 - Empoli (FI).

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Piazza della Vittoria, 54 in Empoli; i modi dell'eventuale presa visione dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il titolare di Posizione Organizzativa procedure autorizzative acque GCVS – Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, email: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. "Procedure tecnico autorizzative
in materia di acque Valdarno Superiore
Ing. Carmelo Cacciatore



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente KOLAJ NARD Pratica 35456

Il richiedente KOLAJ NARD residente nel Comune di QUARRATA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 24/11/2022 del 24/11/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,12 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 3800 , di acque sotterranee in località BARBA del Comune di QUARRATA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di QUARRATA.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**

REGIONE TOSCANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE “PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI”

Proposta presentata dal Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Vernaccia di San Gimignano”.

In attuazione del punto 17.2.5 dell'allegato A alla deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103, si comunica che la Presidente del Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano, in data 14 dicembre 2022, ha presentato alla Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, una proposta volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita “Vernaccia di San Gimignano”.

Il Consorzio, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della Legge Regionale n. 73/2017, ha proposto il mantenimento dell'attuale disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione “Vernaccia di San Gimignano” per le prossime tre annualità, confermando l'ammontare della superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta.

Il Dirigente

Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE “PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI”

Proposta presentata dal Consorzio Vino Chianti Classico, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Chianti Classico”.

In attuazione del punto 17.2.5 dell'allegato A alla deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103, si comunica che il Direttore del Consorzio Vino Chianti Classico, in data 15 dicembre 2022, ha presentato alla Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, una proposta volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita “Chianti Classico”.

Il Consorzio, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della Legge Regionale n. 73/2017, ha proposto il mantenimento dell'attuale disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione “Chianti Classico” per le prossime tre annualità, confermando l'ammontare della superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta.

Il Dirigente

Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE “PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI”

Proposta presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata “Rosso di Montepulciano”.

In attuazione del punto 17.2.5 dell'allegato A alla deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103, si comunica che il Coordinatore del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, in data 16 dicembre 2022, ha presentato alla Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, una proposta volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata “Rosso di Montepulciano”.

Il Consorzio, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della Legge Regionale n. 73/2017, ha proposto il mantenimento dell'attuale disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione “Rosso di Montepulciano” per le prossime tre annualità, confermando l'ammontare della superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta.

Il Dirigente

Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE “PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI”

Proposta presentata dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a Denominazione di Origine Controllata e Garantita “Vino Nobile di Montepulciano”.

In attuazione del punto 17.2.5 dell'allegato A alla deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103, si comunica che il Coordinatore del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, in data 16 dicembre 2022, ha presentato alla Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, una proposta volta a disciplinare la rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita “Vino Nobile di Montepulciano”.

Il Consorzio, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della Legge Regionale n. 73/2017, ha proposto il mantenimento dell'attuale disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione “Vino Nobile di Montepulciano” per le prossime tre annualità, confermando l'ammontare della superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta.

Il Dirigente

Gennaro Giliberti

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MONTESCUDAIO. PROGETTO DEFINITIVO “PIANO SOLVAY – LOTTO 3.1 e LOTTO 3.2 - REALIZZAZIONE E COLLEGAMENTO DEI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA”

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Montescudaio mediante approvazione progetto, è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 36, Parte Seconda del 7/09/2022;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 173 del 14/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo “PIANO SOLVAY – LOTTO 3.1 e LOTTO 3.2 - REALIZZAZIONE E COLLEGAMENTO DEI POZZI SANTA PERPETUA 1 E 2 ALLA RETE IDRICA ESISTENTE DEI COMUNI DI MONTESCUDAIO E RIPARBELLA” in comune di Montescudaio con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo
<http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Il Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi

Barbara Ferri

SEZIONE II



	<p>UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA</p> <p>ACCORDO DI PROGRAMMA</p>	
	<p>Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI) e Comune di MONTAIONE (FI) Piazza del Municipio 1 comunicano la sottoscrizione dell' ACCORDO DI PROGRAMMA ART 34 D.LGS 267/2000 per attuazione dalla Proposta di concessione (con strumento di finanza di progetto) finalizzata alla realizzazione di un ampliamento e ristrutturazione del complesso di Villa Serena, correlato alla gestione della struttura assistenziale per un periodo di 33 anni in data 15.12.2022</p> <p>La Dirigente del servizio Dott.ssa Sandra Bertini</p>	
	<p>Pagina 1di 1</p>	



COMUNE DI PESCAGLIA
PROVINCIA DI LUCCA
Tel. 0583/35401 Fax. 0583/3540215

DECRETO N. 38 DEL 12/12/2022

OGGETTO: DECRETO DI ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001 DELL'AREA SU CUI INSISTE L'ASILO DI TORCIGLIANO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pescaglia n. 56 del 27.09.1955 è stata riconosciuta la necessità di dotare ogni singola frazione del territorio di nuovi istituti scolastici;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pescaglia n. 9 del 24.03.1960 è stato approvato il progetto per la costruzione della scuola materna ubicata nella frazione di Torcigliano;
- in data 24.08.1967 è stato sottoscritto tra il comune di Pescaglia e la ditta appaltatrice regolare contratto d'appalto repertorio nr. 242;
- in data 02.10.1967 è stata data la consegna dei lavori;
- in data 19.06.1968 con atto di compravendita ai rogiti del Segretario Comunale repertorio nr. 286 del 19.06.1968 registrato a Borgo a Mozzano il 13.07.1968 n. 143 vol. 125, previa Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 27.10.1967, il Comune di Pescaglia acquistava porzione di terreno di circa 546,00 mq. oggi identificata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Lucca al Catasto Terreni del Comune di Pescaglia sul foglio 63 p.la 668 (ex-mappale 459) di qualità seminativo irriguo classe 2° della superficie catastale di 546,00 mq., reddito dominicale € 3,67 ed agrario € 1,27;
- in data 22.07.1968 sono stati ultimati i lavori di costruzione della nuova scuola materna;
- in data 19.07.1972 è stato redatto Certificato di Collaudo Unico del nuovo plesso scolastico materno della frazione di Torcigliano;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 29.06.1979 è stato approvato il progetto generale e 1° stralcio dell'ampliamento e ristrutturazione della scuola materna di Torcigliano precedentemente costruita, ricadente in minor consistenza su porzione di terreno già di proprietà del Comune di Pescaglia con il sopracitato atto di compravendita ed oggi identificata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Lucca al Catasto Terreni del Comune di Pescaglia sul foglio 63 p.la 668 (ex-mappale 459) di qualità seminativo irriguo classe 2° della superficie catastale di 546,00 mq., reddito dominicale €

3,67 ed agrario € 1,27, maggior consistenza su terreno oggi identificato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Lucca al Catasto Terreni del Comune di Pescaglia sul foglio 63 p.lla 860 di qualità seminativo irriguo classe 2° della superficie catastale di 1027,00 mq., reddito dominicale € 6,90 ed agrario € 2,39. Inoltre con la stessa Deliberazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'area;

- in data 04.01.1980 con la Deliberazione del Consiglio Comunale di Pescaglia n. 33 si è reso necessario approvare il progetto esecutivo (perizia n. 179) relativo al II° lotto di ampliamento del plesso scolastico di Torcigliano precedentemente costruito;

- in data 13.11.1980 sono stati appaltati i lavori di ampliamento con regolare contratto di appalto n. 768;

- in data 20.05.1981 venivano ultimati i lavori consistente nell'ampliamento di cui sopra;

- in data 09.04.1984 è stato redatto il Certificato di Regolare Esecuzione inerente i lavori di ampliamento precedentemente richiamati;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 30/08/1984 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 13/12/1986 sono stati liquidati i lavori di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;

- con la valutazione tecnico – estimativa del 25/07/2022 (prot. 6013/2022) veniva definita l'indennità da corrispondere per il perfezionamento del procedimento di esproprio dei terreni censiti all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Lucca al Catasto Terreni del Comune di Pescaglia nel foglio 63 p.lla 860 di qualità seminativo irriguo classe 2° della superficie catastale di 1027,00 mq., reddito dominicale € 6,90 ed agrario € 2,39, occupati in parte dalla Scuola dell'Infanzia di Torcigliano:

Valore venale: $1,32 \text{ €/mq} \times 1.027,00 \text{ mq.} = \text{€ } 1.355,64$

Determinazione risarcimento pregiudizio patrimoniale pari al 5% annuo, a decorrere dal 22/11/1980 fino al 25/07/2022 (periodo di occupazione senza titolo) - art. 42-bis, comma 3: $\text{Anni } 42: \text{euro } 1.355,64 \times 5\% \times 42 = \text{€ } 2.846,84,$

Determinazione del risarcimento per pregiudizio non patrimoniale nella misura di 10% del valore venale: $\text{euro } 1.355,64 \times 10\% = \text{€ } 135,56,$

Complessiva indennità dovuta:

$1.355,64 + 2.846,84 + 135,56 = \text{€ } 4.338,04;$

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 28/07/2022 si disponeva di dare atto che sono interessati dal procedimento di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R., 8 giugno 2001, n° 327, i terreni censiti all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Lucca al Catasto Terreni del Comune di Pescaglia nel foglio 63 p.lla 860 di qualità seminativo irriguo classe 2° della superficie catastale di 1027,00 mq., reddito dominicale € 6,90 ed agrario € 2,39, occupati in parte dalla Scuola dell'Infanzia di Torcigliano e si disponeva l'avvio del procedimento per l'acquisizione del terreno di cui sopra;

- che a seguito di pratica LU0055294 in atti dal 05.09.2022 presentata all'Agenzia delle Entrate-Direzione Prov.le di Lucca- Ufficio Servizi Catastali, l'area interessata come sopra individuata (foglio 63 ex p.lla 860) è stata accatastata al Catasto Fabbricati al foglio 63 particella 1137, come risultante da apposita visura catastale n.T113345 del 12/09/2022, conservata in atti d'ufficio;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 13/10/2022 si disponeva di acquisire, ai sensi dell'art. 42-bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., al patrimonio indisponibile del Comune di Pescaglia l'area censita al Catasto Fabbricati al foglio 63 particella 1137, come risultante da apposita visura catastale n.T113345 del 12/09/2022, conservata in atti d'ufficio, per la parte inerente l'area di mq 1027, attualmente ricadente in zona denominata "Aree pubbliche per attrezzature scolastiche - art. 60 N.T.A., di proprietà della Società Immobiliare Scilivano s.s., occupata da questo Comune dal 22/11/1980 per la costruzione del fabbricato adibito a scuola dell'Infanzia di Torcigliano, corrispondendo al proprietario un indennizzo complessivo di € € 4.338,04 così determinato: € 1.355,64 per il valore venale del bene + € 2.846,84 per il periodo di occupazione senza titolo + 135,56 per il pregiudizio non patrimoniale, come risulta dalla perizia di stima redatta dal Responsabile del Settore 2 del Comune di Pescaglia (prot. n. 6013 del 25.07.2022);

- che il Responsabile del Settore 2 Arch. Alessandro Ciomei ha provveduto a comunicare con nota prot. n. 6035 del 04/08/2022 (tramite racc. a/r) l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R., al soggetto proprietario del terreno, manifestando l'intenzione dell'Amministrazione di procedere all'acquisizione delle aree sopra indicate, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale e che entro il termine assegnato dalla sopra citata nota prot. 6035 del 04/08/2022 il proprietario non ha fatto pervenire alcuna osservazione;

- che con Determinazione n. 1051 del 28/10/2022 si è proceduto alla costituzione del deposito amministrativo per indennità dovuta;

- che con determinazione n. 1071 del 04/11/2022 l'indennità dovuta di cui al punto precedente è stata liquidata alla Ragioneria Generale dello Stato Sezione Territoriale di Firenze (numero di mandato 2037 del 08/11/2022);

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

VISTA la Legge Regione Toscana 18 febbraio 2005 n. 30;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il "Piano Particellare di Esproprio" del Progetto esecutivo approvato con Delibera della Giunta n. 59 del 28/07/2022

DECRETA

1) Ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327 del 2001 a favore del Comune di Pescaglia, l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Pescaglia della sola area censita al Catasto Fabbricati del Comune di Pescaglia, Provincia di Lucca, al foglio 63, particella 1137, di proprietà della Società Immobiliare Scilivano s.s., occupata da questo Comune dal 22/11/1980 per la costruzione del fabbricato adibito a scuola dell'Infanzia di Torcigliano;

2) Di dare atto che l'area in oggetto è a tutti gli effetti di legge trasferita al Comune di Pescaglia.

3) Di dare atto che con Determinazione n. 1051 del 28/10/2022 si è proceduto alla costituzione del deposito amministrativo per indennità dovuta per un importo pari a euro 4.338,04, come da valutazione tecnico - estimativa del 25/07/2022 (prot.

6013/2022) e che con determinazione n. 1071 del 04/11/2022 l'indennità è stata liquidata alla Ragioneria Generale dello Stato Sezione Territoriale di Firenze (numero di mandato 2037 del 08/11/2022);

4) Il presente decreto, a spese e cura del Comune di Pescaglia, sarà inoltre:

- Registrato e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate;
- Trasmesso per estratto, entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino ufficiale della Regione Toscana per la pubblicazione di cui al comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001;
- Pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Pescaglia;
- Notificato alla Società Immobiliare Scilivano s.s.

5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 gg dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.

6) Gli atti relativi alla procedura possono essere visionati presso l'Ufficio Lavori pubblici - Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Ciomei.

7) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Dlgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

IL RESPONSABILE SETTORE 2
Arch. Alessandro Ciomei

Firmato da:
ALESSANDRO CIOMEI
Codice fiscale: CMLSN70C20L833H
Valido da: 27-07-2022 13:56:06 a: 27-07-2025 13:56:06
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA GI, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 12-12-2022 12:33:13
Motivo: Approvo il documento

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Pescaglia, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Classifica: M.5.4/18

Arezzo, 19.12.2022

Decreto rep. n. 1410/2022

Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA (N. 7 DITTE CATASTALI)**

**IL DIRETTORE
OMISSIS
DECRETA**

che è disposto in favore del Comune di Arezzo il passaggio della proprietà delle aree, contraddistinte dai dati catastali riportati nel prospetto **allegato 1 A (OMISSIS), B**, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, necessarie per i lavori di realizzazione di prolungamento della tangenziale urbana nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.R. 71 Umbro-Casentinese e la S.P. 44 della Catona;

Si da atto:

· che l'esecuzione del decreto mediante immissione nel possesso delle aree è già avvenuta in data 2.07.2019, come risulta dal verbale redatto dal tecnico incaricato prot. 99833 del 2.07.2019 (**allegato 2 OMISSIS**);

Si da atto:

· che il presente atto sarà notificato agli interessati a mezzo del messo comunale, registrato, trascritto senza indugio e volturato presso l'Agenzia delle Entrate di Arezzo. Il presente decreto dovrà inoltre essere pubblicato nell'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

· che, adempiute le suddette formalità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni:

- il decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica dello stesso. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Paolo Frescucci

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 all. B n. 22

La presa in possesso dei beni oggetto del decreto di esproprio è avvenuta il giorno 2.07.2019 con verbale di immissione in possesso prot. 99833 del 2.07.2019 allegato al presente decreto (allegato 2 OMISSIS).

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Paolo Frescucci

ALL.TI/ 1 A (OMISSIS), B, 2 (OMISSIS)

ALL 1 B DECRETO ESPROPRIO

DITTA CATASTALE/PROPRIETARIO EFFETTIVO	titolo	Individuazione catastale C.T./C.F. Arezzo sez.A				INDENNITA' ESPROPRIO
		Foglio	Particella	ex Particella	Esproprio mq.	indennità TOTALE ESPROPRIO (EURO)
SORGE Vincenzo 08.10.1949	propr. 1/1 bene pers.	73	286	202	145	797,50
CASI LINA	propr. 1/2					
CASI MAURO	propr. 1/2					
DITTA CATASTALE COMPOSTA DAI SIGG.RI CASI LINA 20/07/1951 PROPR. 1/3, CASI MAURO 19/11/1961 PROPR. 1/3, CASI PIERO 03/09/1927 PROPR. 1/3, PER CARENTE VOLTURA DELLA SUCCESSIONE CASI PIERO DECEDUTO 11/12/2021)		73	289	206	2.962	20.808,70
DONATI ROBERTA nata il 11.04.1968	propr. 1/3	73	294	208	2.716	
DONATI Maria Grazia 26.01.1966	propr. 1/3					
DONATI LUCIA 14/07/1974	propr. 1/3	73	284	194	2.834	
		73	288	204	213	51.378,00
LAMBARDI Antonella 13.06.1961	propr. 1/2					
LAMBARDI Maria Francesca 10.01.1960	propr. 1/2	73	296	53	5.550	38.308,60
DEL GRECO Laura 13.10.1950	propr. 1/2					
DEL GRECO Paola 05.01.1947	propr. 1/2	74	1.057	206	238	990,00
SERAFIERI Alfredo 09.02.1939	propr. 1/2		1.058		171	3.762,00
SERAFIERI Ezio 25.03.1945	propr. 1/2	74	1.059	412	71	1.562,00
POGGIO TONDO Srl sede in Arezzo	propr. 1/1	74	1.061	455	1.193	6.561,50

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Classifica: M.5.4/18

Arezzo, 19.12.2022

Decreto rep. n. 1411/2022

DECRETO DI ASSERVIMENTO (SERVITU' DI FOGNATURA ACQUE METEORICHE) DI AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA (N. 9 DITTE CATASTALI)

**IL DIRETTORE
OMISSIS
DECRETA**

che è disposto in favore del Comune di Arezzo l'asservimento delle aree, contraddistinte dai dati catastali riportati nel prospetto **allegato 1 A, B**, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. È costituita in favore del Comune di Arezzo che è conseguentemente autorizzato all'asservimento definitivo, la **servitù perpetua di fognatura di acque meteoriche** sui terreni ricadenti nel Comune di Arezzo, contraddistinti dai dati catastali riportati nell' **allegato n. 1 A (OMISSIS) -B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, ed alle condizioni di cui ai successivi punti da 2 a 7 del presente dispositivo; il presente decreto dispone la costituzione della servitù di fognatura sulle summenzionate aree, dando atto che l'esecuzione del decreto mediante immissione nel possesso delle aree è già avvenuta in data 02.07.2019 a seguito dell'immissione in possesso da parte del tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, come risulta dal verbale redatto dal tecnico incaricato prot. 99833 del 2.07.2019 (**allegato n. 2 - OMISSIS**); la suddetta servitù viene costituita sulle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di prolungamento della tangenziale urbana nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.R. 71 Umbro-Casentinese e la S.P. 44 della Catona;

2. la costituenda servitù consiste:

- in fossi di recapito delle acque meteoriche rispettivamente ai torrenti Frassine e Gavardello di sezione massima ml. 3,00 (metri lineari tre,00) con profondità media dell'alveo misurata al piano di campagna di ml. 1,30 - 1.50 circa (metri lineari uno virgola trenta – uno virgola cinquanta circa).

- in una fascia di rispetto (legata alla sola manutenzione) o "pista di servizio" per una larghezza massima di ml. 3,00 (metri lineari tre,00) posta al bordo di detti fossi; sulla suddetta area saranno operate con idonei mezzi meccanici le periodiche manutenzioni idrauliche ordinarie e straordinarie dei relativi alvei con spese totalmente a carico del Comune di Arezzo o del soggetto concessionario.

La servitù graverà su una porzione di terreno di lunghezza pari a quella del fosso e della fascia di rispetto interessante la particella di proprietà di ciascuna ditta Ditta catastale e di larghezza pari ad una fascia di ml.6,00 (sei/00 metri lineari), e comunque per la consistenza espressa in mq. Così come indicata nell' **allegato 1B** per ogni ditta catastale. Il tracciato della servitù risulta dall'allegata planimetria (**allegato n. 3**).

3. il Comune di Arezzo può concedere a terzi il godimento della fascia di terreno asservito senza necessità di autorizzazione della Ditta proprietaria del fondo servente.

4. la costituenda servitù comporterà a carico della Ditta proprietaria del fondo servente l'obbligo di non poter effettuare sulla fascia di terreno asservito, come definita sopra, nuove costruzioni, porre in

opera manufatti e/o condotte di qualsiasi genere sia interrata che superficiale, nonché mettere a dimora alcun tipo di piantumazione. In particolare è fatto divieto di: a) realizzare opere di qualsiasi genere o compiere attività che impediscano il regolare deflusso delle acque, o possano restringere in qualsiasi modo l'alveo dei fossi di recapito; b) ingombrare l'alveo con terra, legno, pietre, erbe, rami, rifiuti o materiale di qualsiasi specie; c) immettere scarichi di acque diverse da quelle meteoriche provenienti dal fondo di proprietà;

5. il Comune di Arezzo o il terzo concessionario avrà diritto di accedere in ogni tempo, con il proprio personale e con i propri mezzi o con mezzi e personale incaricato, ai terreni asserviti allo scopo di poter effettuare interventi di sorveglianza e di ordinaria e straordinaria manutenzione idraulica, salvo sempre il risarcimento dei danni arrecati al fondo interessato al di fuori della fascia asservita di complessivi ml. 6,00.

6. Occorrendo, in caso di somma urgenza e di protezione civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del D.LGS. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, Codice Appalti, il Comune di Arezzo o il terzo concessionario potrà occupare ulteriori zone di terreno, limitrofe alla fascia asservita, fatto salvo il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea ed il risarcimento dell'eventuale danno arrecato in tale evenienza, da risultare con apposito stato di consistenza, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia;

7. In caso di eventuale trasferimento del terreno di cui trattasi, nell'atto relativo dovrà esser fatto specifico riferimento alla servitù imposta sull'area.

Si da atto:

· che l'esecuzione del decreto mediante immissione nel possesso delle aree è già avvenuta in data 2.07.2019,

· che il presente atto sarà notificato agli interessati a mezzo del messo comunale, registrato e trascritto senza indugio presso l'Agenzia delle Entrate di Arezzo. Il presente decreto dovrà inoltre essere pubblicato nell'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

· che, adempiute le suddette formalità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni:

- il decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni asserviti, salvo quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato;

- tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica dello stesso. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Paolo Frescucci

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 all. B n. 22

La presa in possesso dei beni oggetto del decreto di asservimento è avvenuta il giorno 2.07.2019 con verbale di immissione in possesso prot. 99833 del 2.07.2019 allegato al presente decreto (allegato 2).

IL DIRETTORE

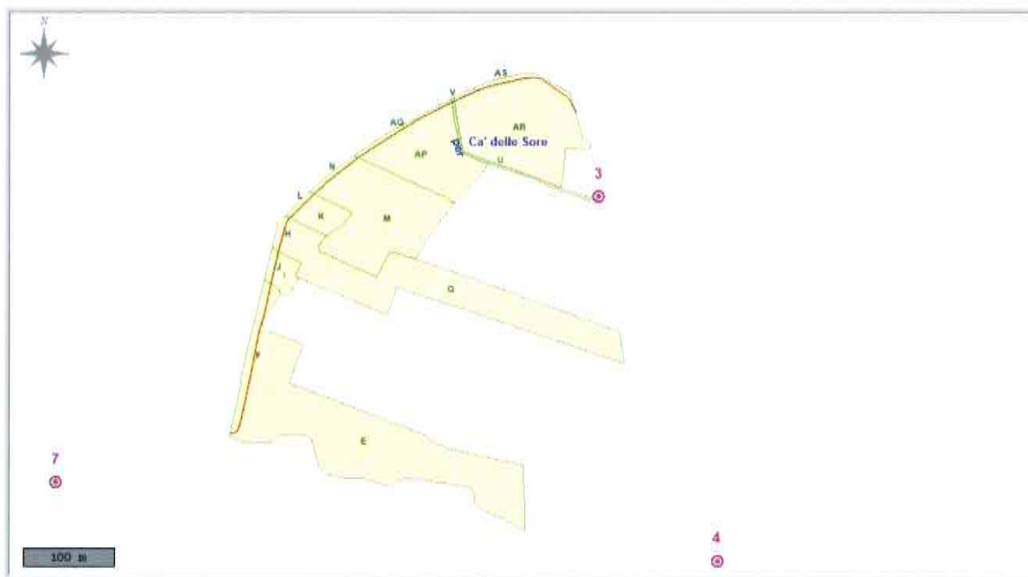
Dott. Ing. Paolo Frescucci

ALL.TV/ 1 A (OMISSIS), B, 2 (OMISSIS), 3

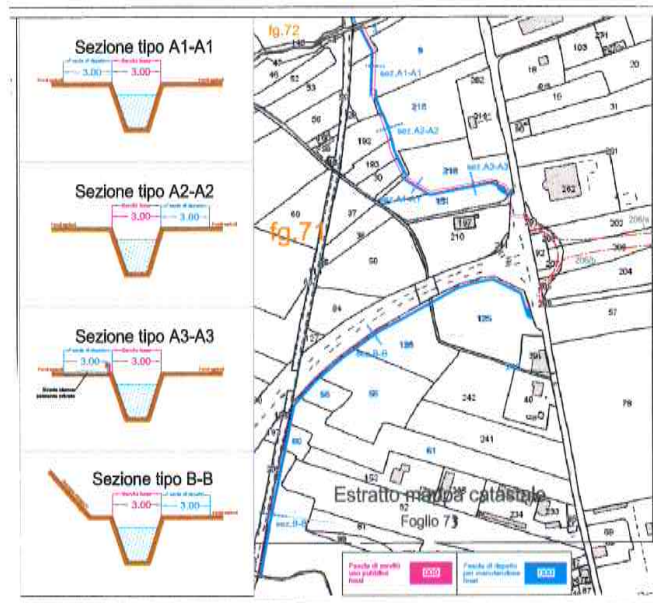
ALL 1 B DECRETO ASSERVIMENTO

N. Ordine	DITTA CATASTALE/PROPRIETARIO EFFETTIVO	titolo	Individuazione catastale C.T./C.F. Arezzo sez.A		Servitù mq.	servitù' fascia rispetto mq.	indennità TOTALE ASSERVIMENTO (EURO)
			Foglio	Particella			
1	RICCETTI Giuseppa, in anagrafe GIUSEPPINA 27.12.1960	propr. 1/2 in comunione	73	4	11	11	44,00
	ROSSI Giancarlo 19.11.1958	propr. 1/2 in comunione	73	3	84	115	3.734,30
2	ALBERGOTTI Tommaso 25.02.1971	propr. 1/1	73	9	197	170	9.627,50
3	AZIENDA AGRICOLA LO GNUTTELO S.A.S. di Ranchelli Maria Assunta e c. società agricola sede Arezzo	propr. 1000/1000	73	216	164	350	1.028,00
			73	218	368	225	5.149,30
			73	192	88		176,00
			73	193	21		42,00
			73	30	32		64,00
4	RICCIANELLO srl sede BUDRIO	propr. 1000/1000	73	151	26	290	632,00
			73	143	15	15	60,00
5	LANDI DANIELA 17.01.1944	usufr. 1000/1000	73	125	543	255	1.596,00
	CASSI Cristiana 20.10.1973	nuda propr. 1000/1000 in sep.	73	126	398	360	1.516,00
6	CHERICI Sergio 10.01.1973	propr. 1000/1000	73	55	319	120	878,00
7	PERUGINI Giuliana 31.07.1948	propr. 1000/1000	73	56	195	80	390,00
8	CASSI Cristiana 20.10.1973	propr. 1000/1000	73	61	283	80	726,00
			73	240	12	6	36,00
9	ORSINI Giovan Mario 04.08.1959	propr. 1000/1000	73	60	258	73	662,00
			73	84	1.346	350	3.392,00

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
ALL.3 DECRETO ASSERVIMENTO
ESTRATTI MAPPE CATASTALI TRACCIATO SERVITU' C.T. AREZZO A FOGLIO 73



COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
ALL.3 DECRETO ASSERVIMENTO
ESTRATTI MAPPE CATASTALI TRACCIATO SERVITU' C.T. AREZZO A FOLGIO 73



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

Determinazione Dirigenziale n. 1664 del 13.12.2022

Ordine di pagamento diretto indennità di esproprio condivise e deposito al M.E.F. indennità non accettate - Lavori di adeguamento delle strade provinciali (SS.PP. n. 43,3,48,46) nella Zona Industriale Apuana - Realizzazione rotatorie sulla S.P. n. 46 Oliveti.

IL DIRIGENTE

della Provincia di Massa-Carrara

-omissis-

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa,

- di ordinare, come previsto dall'art. 26, comma 1-bis del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento diretto degli importi sotto indicati, a titolo di indennità di esproprio riguardante gli immobili interessati dai lavori di realizzazione rotatorie sulla S.P. n. 46 Oliveti all'inserzione con la S.P. 44 Catagnina e la S.P. 43 Zona Industriale (Via Dorsale), progettati e realizzati dal Comune di Massa a seguito degli accordi di cui alla convenzione rep. n°4/2014 , nell'ambito dei lavori di adeguamento delle Strade Provinciali n. 43,3,48,46 nella Zona Industriale Apuana (ZIA), in favore delle seguenti ditte :

Ditta proprietaria		SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. sede legale in Rosignano Marittimo C.F. 00104340492 proprietà per 1/1	
Beni da espropriare in Comune di Massa			Indennità di esproprio
fg.	mapp	sup. mq.	comprensiva di interessi all'attualità
89	633 (ex mapp.224)	36	€ 911,93

Ditta proprietaria		E-DISTRIBUZIONE S.p.A. sede legale : Via Ombrone, 2 00198 Roma C.F. 05779711000 proprietà per 1/1	
Beni da espropriare in Comune di Massa			Indennità di esproprio
fg.	mapp	sup. mq.	comprensiva di interessi all'attualità
112	243 (ex mapp.177)	160	€ 4.053,02

Ditta proprietaria		CARREFOUR PROPERTY ITALIA S.R.L. Sede legale : Via Caldera ,21 Milano (MI) C.F. 02924950963 proprietà per 1/1	
Beni da espropriare in Comune di Massa			Indennità di esproprio
fg.	mapp	sup. mq.	comprensiva di interessi all'attualità

112	244 (ex mapp.39)	140	€ 11.086,50
-----	------------------	-----	-------------

Ditta proprietaria			Indennità di esproprio comprensiva di interessi all'attualità
BASCHERINI COSTRUZIONI S.R.L. in liquidazione con sede in MASSA (MS) C.F. : 01146010457 proprietà 2/32			€ 251,96
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE PER LE IMPRESE DELLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE con sede in CARRARA (MS) C.F. : 01010190450 proprietà 2/32			€ 251,96
DE LUCA Giuliano proprietà 1/32			€ 125,98
BRUSCHI Dino proprietà 1/32			€ 125,98
MERCANTI Mario proprietà 2/32			€ 251,96
CENCETTI Gianni proprietà 2/32			€ 251,96
TECFIN DI BARSÌ BONFIGLI DAMIANI QUADRELLI FIGOLI MANFREDI PODDA S.N.C. con sede in MASSA (MS) C.F. : 00523210458 proprietà 2/32			€ 251,96
Beni da espropriare in Comune di Massa			Totale indennità di esproprio
fg.	mapp	sup. mq.	(corrispondente a 12/32 di €4.031,45)
110	454 (ex mapp.229)	40	€ 1.511,79

- di ordinare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 il deposito presso M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze/Prato delle indennità di esproprio non accettate, provvedendo a richiedere i codici della posizione di apertura deposito :

Importo da depositare	Soggetti beneficiari del deposito	Garanzia del deposito
€ 2.153,17	UNICREDIT S.P.A. sede legale : Piazza Gae Aulenti, 3 20154 Milano (MI) C.F. 00348170101 prop 1/1	Indennità di esproprio per terreno distinto al N.C.T del Comune di Massa al Fig. 111 con mapp. 417 (ex mapp.232) di mq 85

Importo da depositare	Soggetti beneficiari del deposito
€ 251,96	ARTIGIANCREDITO CONSORZIO FIDI DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETA' COOPERATIVA Sede in FIRENZE (FI) C.F. : 02056250489 proprietà 2/32

€ 503,93	MALLEGNI GIOVANNI & C. S.A.S. Sede in MASSA (MS) C.F. : 00512600453 proprietà 4/32
€ 251,96	MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING E FACTORING BANCA PER I SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE - S.p.A. Sede in SIENA (SI) C.F. : 92034720521 proprietà 2/32
€ 251,96	S.I.R.I. SRL CON SEDE IN MASSA C.F. : 00117610451 proprietà 2/32
€ 1.259,85	SOCIETA' CONSORTILE COOP APUANA A R L Sede in MASSA (MS) C.F. : 00426800454 proprietà 10/32
Totale da depositare	Garanzia del deposito
€ 2.519,66 (20/32 di € 4.031,45)	Indennità di esproprio per terreno distinto al N.C.T del Comune di Massa al Fg. 110 con mapp. 454 (ex mapp.229) di mq 40 corrispondente a quote complessive pari a 20/32

- di dare immediatamente notizia del presente provvedimento al terzo che risulta titolare di un diritto ;

- di curare la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 26.7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

- di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo col decorso di trenta (30) giorni dal compimento delle suddette formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità e che successivamente il Comune di Massa provvederà a liquidare agli aventi diritto le indennità accettate e a depositare al M.E.F. le indennità non accettate, previa trasferimento da parte della Provincia di Massa-Carrara al Comune di Massa degli importi corrispondenti ;

- di dare atto, altresì, che i suddetti pagamenti, riferiti a beni ricadenti in fascia di rispetto della zona territoriale omogenea "D" ai sensi del D.M. 1444/68, qualora corrisposti a chi non esercita una impresa commerciale, saranno soggetti alla ritenuta prevista dall'art. 81 ,comma 1, lettera b) ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, D.P.R. n. 917/ 1986, in base a quanto disposto dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata per quindici (15) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, entro sessanta giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro il termine di centoventi giorni dalla medesima data.

Il Dirigente del Settore

Michela Stefano

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della determina dirigenziale n.1449 del 19 dicembre 2022, avente ad oggetto: **Progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via A. Bikila a Grassina, in Variante al Regolamento Urbanistico vigente ex art. 34 LR 65/2014 – Presa d’atto mancate osservazioni ed efficacia dell’approvazione**

IL DIRIGENTE
AREA 5 – GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, art. 34;

RENDE NOTO

che con determina dirigenziale n. 1449 del 19 dicembre 2022, è stato dato atto che nei termini di ostensione della deliberazione Consiglio Comunale n. 97 del 3 novembre 2022 non sono pervenute osservazioni e/o contributi e, quindi, con la presente pubblicazione, la variante al Regolamento Urbanistico vigente ex art. 34 L.R.65/2014 per la realizzazione del parcheggio pubblico in via A. Bikila a Grassina acquisisce efficacia.

La determina dirigenziale n.1449 del 19 dicembre 2022 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it> in *Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi dirigenziali*

Bagno a Ripoli, 28 Dicembre 2022

IL DIRIGENTE
AREA 5 – GOVERNO DEL TERRITORIO
(Arch. Antonino Gandolfo)

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Oggetto: PIANO ATTUATIVO AREA DI NUOVO IMPIANTO “N.C.14 Strada Fontazzi- Tavarnelle”
Avviso di deposito ai sensi dell’art.111, co.3 della L.R. n.65/2014

Il Responsabile dell’ Area Edilizia/SUE Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Vista la L.R. n.65 del 10.11.2014;

RENDE NOTO

- che il Piano Attuativo in oggetto è stato adottato, ai sensi dell’art.111 della L.R. 65/2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2022;
- che il Piano adottato è depositato presso la sede del Comune, in libera visione, per trenta (30) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;
- che il Piano adottato è consultabile sul sito web del Comune (<http://www.barberinotavarnelle.it/>) in amministrazione trasparente e nella sezione “pianificazione del territorio”.

Il Responsabile
Arch. Alberto Masoni

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

AVVISO

Delibera di C.C. N° 97 DEL 14/12/2022

Adozione del Piano attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti, sito in frazione di Marlia, via Paolinelli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014

AVVISA

Che con deliberazione di C.C. n° 97 del 14/12/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti, sito in frazione di Marlia, via Paolinelli

Che la suddetta deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è depositata presso la sede comunale ed accessibile sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.;

Entro i suddetti termini chiunque può prenderne visione e inoltrare al settore al Servizio Assetto del Territorio e Patrimonio - Ufficio Pianificazione Urbanistica e Ambiente le osservazioni ritenute opportune. Per il rispetto del termine farà fede il timbro apposto dal protocollo generale per le consegne a mano e la data del timbro postale per le spedizioni tramite raccomandata, la data di invio per le spedizioni tramite pec.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luca Gentili

COMUNE DI CAVRIGLIA (c_c407) - Codice AOO: AOOC AVRIGLIA - Reg. nr.0016769/2022 del 20/12/2022

Inserire il nome dell'Ente che emette l'atto: COMUNE DI CAVRIGLIA

Inserire la Tipologia dell'atto da pubblicare (es: DECRETO - DELIBERA - AVVISO):
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Inserire l'oggetto:

ADOZIONE PIANO ATTUATIVO IN AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE "F1A2_P" EX DISCARICA MINERARIA DI PROPRIETA' COMUNALE, LOC. BELLOSGUARDO, DENOMINATO "PARCO DELLO SPORT" AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. N.65 DEL 10/11/2014 E DEGLI ARTT. 25, 73 E 73 TER DELLA L.R. N. 10/2010

Inserire testo dell'atto:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la L.R. n.65 del 10.11.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.10 del 12.02.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 13/12/2022** è stato adottato il "PIANO ATTUATIVO IN AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE "F1A2_P" EX DISCARICA MINERARIA DI PROPRIETA' COMUNALE, LOC. BELLOSGUARDO, DENOMINATO "PARCO DELLO SPORT" AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. N.65 DEL 10/11/2014 E DEGLI ARTT. 25, 73 E 73 TER DELLA L.R. N. 10/2010";

Che gli elaborati allegati alla suddetta Delibera rimarranno depositati nella sede del Comune, presso l'Ufficio Urbanistica a libera visione del pubblico, per una durata di 45 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Che entro e non oltre tale termine di deposito gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'Ufficio Protocollo del Comune, ai sensi dell'art. 111 della L.R. n.65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010; le osservazioni potranno essere inviate anche a mezzo PEC all'indirizzo: comune.cavriglia@postacert.toscana.it .

Che la suddetta deliberazione e gli elaborati allegati sono stati trasmessi alla Provincia di Arezzo come previsto dalla L.R. n.65/2014, così come a tutti i soggetti competenti in materia ambientale per le valutazioni richieste ai sensi della L.R. 10/2010.

Che gli elaborati allegati alla suddetta Delibera sono consultabili in forma cartacea presso gli Uffici Urbanistica del Comune, V.le Principe di Piemonte, 9, tel. 055/9669747 -32, sul sito istituzionale del Comune di Cavriglia :www.comune.cavriglia.ar.it e comunque scaricabili al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1aZyECeINlltw0oqMe6PepwPevd-6bMFh?usp=share_link.

Inserire Firma (- RESPONSABILE):

Responsabile del Procedimento: Geom. Piero Secciani

COMUNE di EMPOLI**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALLA SCHEDA
NORMA 6.3 DEL RU. APPROVAZIONE DEFINITIVA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la Legge Regionale Toscana n. 64 del 10 novembre 2015, artt. 30 e ss;

RENDE NOTO

Che con delibera consiliare n. 114 del 19 dicembre 2022 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di cui alla Scheda norma 6.3 del RU;

I relativi atti, unitamente alla delibera suddetta, sono accessibili al seguente link:

<https://www.comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/pua-6-3>

Il Piano è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.T.

Si informa che Garante della Comunicazione è la Dott.ssa Romina Falaschi.

In adempimento dei disposti di cui all'art. 111, comma 4 della LRT 65/2014, si da atto che la pubblicazione del presente avviso di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo avvengono in quanto già intervenuta la trasmissione dello stesso alla Città Metropolitana di Firenze.

Dal Municipio di Empoli,

Il Dirigente del Settore Politiche Territoriali
Ing. Alessandro Annunziati

COMUNE DI FIESOLE (Firenze)**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 112 L.R. N. 65/2014 AL VIGENTE
PIANO ATTUATIVO DENOMINATO - "AT4 – Pian di Mugnone"****IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO URBANISTICA**

Viste le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 78 del 29 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 112 della LR n. 65/2014, la variante al Piano Attuativo Denominato - "AT4 – Pian di Mugnone";

copia della deliberazione e di tutti gli atti allegati sono depositati presso il Dipartimento Urbanistica, e consultabili in pubblica visione per via telematica sul sito web del Comune di Fiesole alla pagina "procedimenti urbanistici";

la Variante al Piano attuativo è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.;

Il Responsabile
del Dipartimento Urbanistica
Geom. Francesco Troci

COMUNE DI FIRENZE
Piano di recupero AT 06.03 Via Pisana 727
PRESA D'ATTO MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI
EFFICACIA

AVVISO

DIREZIONE URBANISTICA
IL DIRETTORE | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della LR 65/2014, art. 33 (*Procedimento per l'approvazione dei piani attuativi*)

RENDE NOTO CHE

1. Con deliberazione n. 2022/DG/00514 del 02.11.2022, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha adottato il **Piano di recupero AT 06.03 Via Pisana 727**.

A partire dal 11.11.2022, la deliberazione, corredata degli allegati integranti, è stata pubblicata in Albo pretorio *on line* per i 15 gg. di pubblicazione ai sensi del Testo Unico Enti Locali e resa accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione *Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/ Provvedimenti dirigenti amministrativi* attraverso il seguente percorso:
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organizzazioni-politico>

2. Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani.
3. Informazioni sul Piano di recupero in oggetto sono state altresì pubblicate in Rete Civica nelle seguenti pagine tematiche:
 - nella sezione Edilizia Urbanistica <http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>
 - nella sezione Edilizia Urbanistica SUE <http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

La documentazione in formato digitale è consultabile nelle pagine tematiche sopra indicate attraverso i seguenti riferimenti:

2022/DG/00514

All_A_Relazione_Urbanistica

All_B1_QUADRO_CONOSCITIVO

All_B2_PIANO_ATTUATIVO

All_B3_SOLUZIONE_ARCHITETTONICA_INDICATIVA

All_B4_RELAZIONI

All_B5_OPERE_OOUU

Si avverte che i contenuti raggiungibili attraverso link potranno essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti web.

4. Il Piano di Recupero adottato, in originale digitale, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 33 e 111 della LR 65/2014 è stato sottoposto alle formalità di pubblicazione specificamente previste:
 - deposito in Albo Pretorio *on line* dal 16.11.2022 al 16.12.2022;
 - trasmissione alla Città Metropolitana di Firenze con pec del 11.11.2022 (prot. GP 381922);
 - avviso sul Burt n. 46 del 16.11.2022 ai fini della consultazione e della presentazione delle osservazioni nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso stesso;
5. in seguito al deposito delle indagini geologiche (numero 3750 del 28.10.2022), in data 01.12.2022 con pec (prot. GA 409900) il Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha trasmesso alla Direzione Urbanistica l'esito positivo, con precisazioni per la fase progettuale, del controllo in merito alle indagini geologiche di supporto agli strumenti urbanistici ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 5/R/2020; l'esito del controllo comprensivo delle suddette precisazioni, è stato trasmesso all'Operatore con nota del 21.12.2022 prot. GP 433016;

DATO ATTO che nel termine dei 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Burt n. 46 del 16.11.2022 non sono pervenute osservazioni;

VISTO che la LR 65/2014, all'art. 111 (*Approvazione dei piani attuativi.*), prevede che “*Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto*”;

AVVISA CHE

dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, il Piano di Recupero AT 06.03 Via Pisana 727, così come adottato, diventa **EFFICACE**.

Il Direttore della Direzione Urbanistica | Responsabile del procedimento
arch. Stefania Fanfani



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER REALIZZAZIONE ASILO

NIDO COMUNALE CON SERVIZI INTEGRATIVI DI TIPO SOCIO

EDUCATIVO FASCIA 0-6-

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO – PNRR M4-C1- I 1.1..

Approvazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30.11.2022 con delibera n. 81 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/22, è stata approvata la variante automatica al Regolamento Urbanistico, per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, realizzazione asilo nido comunale in Monte San Savino.

L'efficacia di detto atto decorre da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI MONTECATINI TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 125 DEL 28.11.2022

“Variante al vigente regolamento urbanistico per la correzione di errori materiali ed aggiornamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 65/2014, finalizzata all’adeguamento delle fasce di rispetto stradale al perimetro dei centri abitati”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Che nei contenuti del Regolamento Urbanistico comunale approvato con deliberazione C.C. 49/2016, sono stati riscontrati meri errori materiali la cui modifica non comporta conseguenze sulla disciplina;

Che si è reso pertanto necessario provvedere alla correzione dei medesimi ed al conseguente aggiornamento degli atti approvati con la deliberazione sopra citata, in particolare rettificando l’elaborato cartografico tavola QC15 - “Carta dei vincoli e delle aree di rispetto”,

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 28 novembre 2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante al vigente regolamento urbanistico per la correzione di errori materiali ed aggiornamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 65/2014, finalizzata all’adeguamento delle fasce di rispetto stradale al perimetro dei centri abitati;

Che sempre ai sensi dell’art. 21 comma 2) della L.R. 65/2014, il comune trasmette ai soggetti istituzionali di cui all’art. 8 comma 1) la deliberazione di aggiornamento a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso di approvazione.

Sul sito internet www.comune.montecatini-terme.pt.it è pubblicata la deliberazione C.C. n. 125 del 28 novembre 2022, corredata dei relativi allegati.

*Il Responsabile dell’Area Governo del Territorio
Arch. Fabio Ciliberti*

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0047559 - Uscita - 15/12/2022 - 14:12

COMUNE DI MONTEPULCIANO

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO
NUOVA SCHEDA D'INTERVENTO AB IC 05
IN MODIFICA DI ZONA "E"

Annullamento ai sensi dell'art. 49 della L.R. 65 /'14

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che in riferimento alla Variante in oggetto, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 / 2022, a seguito ed in ottemperanza dell'esito del suo esame da parte del Tavolo Tecnico indetto ai sensi dell'art. 49 della L.R. 65 / '14, di cui al Verbale della riunione tenutasi il 19.09.'22, l'Avviso di pubblicazione della sopra citata delibera, pubblicato sul BURT n. 36 del 20.07.'22, viene annullato e che quindi tale variante al Piano Operativo relativa alla istituzione della Scheda d'Intervento AB IC 05, non risulta più vigente.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti documenti presso l'Area Urbanistica / Edilizia del Comune di Montepulciano e sulla pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dello stesso Comune.

Dalla residenza municipale, li 15 Dicembre 2022

IL RESPONSABILE dell'AREA
arch. Massimo Bertone



(Città Metropolitana di Firenze)
Servizio Assetto del Territorio

Montespertoli 19 dicembre 2022

**IL RESPONSABILE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
TENUTO CONTO**

- della Delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 24/11/2022, VARIANTE GENERALE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART.21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR – **APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DI PARTI DEL PIANO STRUTTURALE MODIFICATE CONSEGUENTEMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI;**

- la suddetta deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, è disponibile sul sito web del Comune di Montespertoli al seguente link: <https://www.comune.montespertoli.fi.it/Documenti-e-dati/Normative/Nuovo-Piano-Strutturale> e presso la Segreteria del Comune di Montespertoli;

- ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della LR 65/2014 le parti della Variante Generale al Piano Strutturale oggetto di nuova adozione sono depositate in libera visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana del presente avviso di deposito;

- entro il termine perentorio di cui sopra, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al Sindaco del Comune di Montespertoli c/o Assetto del Territorio – piazza del Popolo 1, 50025, Montespertoli, Firenze, con le seguenti modalità: a mano presso U.R.P. (ufficio protocollo); a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; in forma telematica all'indirizzo pec: comune.montespertoli@postacert.toscana.it

Il Responsabile PO Servizio Assetto del Territorio
Dott.Ing.Diego Corpora
documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Comune di
Montespertoli

(Città Metropolitana di Firenze)
Servizio Assetto del Territorio

Montespertoli 19 dicembre 2022

Avviso efficacia VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL R.U.C.
FINALIZZATA AL RECUPERO DI UN EDIFICIO
ABBANDONATO IN LOCALITA' ANSELMO.
IL RESPONSABILE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

TENUTO CONTO

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 29/09/2022 è stata adottata la VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL R.U.C. FINALIZZATA AL RECUPERO DI UN EDIFICIO ABBANDONATO IN LOCALITA' ANSELMO;

- la suddetta deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, è stata depositata in libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.44 parte II del 2 novembre 2022 sul sito web del Comune di Montespertoli al seguente link:

https://montespertoli.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=6165 e presso la Segreteria del Comune di Montespertoli.

PRESO ATTO che entro il termine perentorio di cui sopra non sono pervenute osservazioni o contributi in merito;

L'efficacia della Variante suddetta decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 3 della L.R. 65/2014.

Il Responsabile PO del Servizio Assetto del Territorio
Dott. Ing. Geol. Diego Corpora
firmato digitalmente

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Pistoia, Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità con decreto n. 165258 del 19/12/2022 ha pronunciato a favore del Comune stesso l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pistoia rappresentati in Catasto foglio 273 particelle 979, 980 e 984 per mq 6477 in Ditta **CHITI ROBERTO**, nato a Montecatini Terme (PT) il 28/08/1968, C.F. CHTRRT68M28A561V, per la quota di 1/1, con indennità pari ad euro 77.724,00 (€ settantasettemilasettecentoventiquattro/00) e per l'indennità da coltivatore diretto e per la perdita del soprassuolo, a favore della **Soc. Vivai Eredi Chiti Dino S.S** con sede a Pistoia in via di Salceto, P.Iva 01377520471 per una indennità totale pari a euro 109.297,54 (€ centonovemiladuecentonovantasette/54), per la realizzazione dei lavori di cui al **Progetto n. 19100. Anno 2016. Bottegone "Riqualficazione delle strutture sportive del plesso scolastico M.L. King" Intervento 11.**

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione ⁽¹⁾ entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maurizio Silvetti
Dirigente del Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità

⁽¹⁾ La predetta opposizione (alla Corte d'Appello, evidentemente) ha come presupposto l'insufficienza della somma stabilita come indennità ma non pregiudica il diritto del terzo ad ottenere quanto a lui spettante anche se la somma dovesse rimaner fissata nella misura indicata dal decreto. Il termine per proporre opposizione sembra perentorio ma le previste forme di pubblicazione non garantiscono la assoluta conoscibilità del decreto per i terzi.

COMUNE DI PISTOIA

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Pistoia, Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità con decreto n. 165263 del 19/12/2022 ha pronunciato a favore del Comune stesso l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Pistoia rappresentati in Catasto foglio 273 particelle 982 per mq 385 in Ditta **ROSSETTO VANNUCCI FRANCESCO**, nato a Pistoia il 06/07/1976, C.F. RSSFNC76L06G713I, per la quota di 1/1, con indennità totale pari ad euro 8.855,00 (€ ottomilaottocentocinquantacinque/00), per la realizzazione dei lavori di cui al **Progetto n. 19100. Anno 2016. Bottegone “Riqualificazione delle strutture sportive del plesso scolastico M.L. King” Intervento 11.**

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione ⁽¹⁾ entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maurizio Silvetti
Dirigente del Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità

¹⁾ La predetta opposizione (alla Corte d'Appello, evidentemente) ha come presupposto l'insufficienza della somma stabilita come indennità ma non pregiudica il diritto del terzo ad ottenere quanto a lui spettante anche se la somma dovesse rimaner fissata nella misura indicata dal decreto. Il termine per proporre opposizione sembra perentorio ma le previste forme di pubblicazione non garantiscono la assoluta conoscibilità del decreto per i terzi.

COMUNE DI RIPARBELLA (Pisa)

Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valenza di piano attuativo per costruzione cantina e abitazione I.A.P. Richiedente: Az. agricola Urlari s.r.l. Adozione ai sensi degli artt. 74 e 111 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 art. 111 comma 3;

RENDE NOTO

Che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 6 dicembre 2022 è stato adottato il piano attuativo riguardante il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valenza di piano attuativo per costruzione cantina e abitazione I.A.P. Richiedente: Az. agricola Urlari s.r.l.

Che la stessa corredata di tutti gli elaborati, è depositata presso gli uffici comunali, per la durata di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Che chiunque nei suddetti termini può prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.

che le osservazioni dovranno essere presentate al comune di Riparbella e pervenire entro e non oltre il suddetto termine.

Dell'adozione della suddetta variante è stata data notizia alla Provincia di Pisa.

Tutta la documentazione è pubblicata e consultabile sul sito istituzionale www.comune.riparbella.pi.it nella sezione "amministrazione trasparente" al seguente indirizzo:

https://riparbella.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=10765

Il Responsabile del Procedimento
Luciana Orlandini



* **COMUNE DI TORRITA DI SIENA** *

Provincia di Siena

-----□□-----

Area Manutenzione Urbanistica Lavori Pubblici

Area TECNICA

P.za Giacomo Matteotti, 10
53049 – Torrita di Siena (SI)
Tel. 0577 688205
Email: a.valtriani@comune.torrita.siena.it

Spett.le REGIONE TOSCANA
SETTORE PUBBLICAZIONE BURT

Trasmessa mezzo PEC

Torrita di Siena 21 Dicembre 2022

Gentile Regione, di seguito il contenuto dell'avviso da pubblicare sul BURT per il Comune di Torrita di Siena in virgolettato:

**“IL COMUNE DI TORRITA DI SIENA”
AVVISA**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 30 Novembre 2022, è stata provveduto all'ADOZIONE PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI TORRITA DI SIENA AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.T. 65/2014 E S.M.I.
- che il contenuto della Deliberazione insieme al materiale allegato è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Torrita di Siena al seguente indirizzo internet: www.comune.torrita.siena.it **Albo Pretorio on line;**
- che la suddetta Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 16 dicembre 2022 per il periodo di 15 giorni;
- che il provvedimento adottato è depositato presso il Comune di Torrita di Siena per 60 (sessanta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);
- che entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.

*Il Responsabile dell'Area Manutenzione
Urbanistica Lavori Pubblici
Dott. Ing. Alessandro Valtriani*

Grazie per la collaborazione
Cordiali saluti

**Il Responsabile dell'Area Manutenzione
Urbanista Lavori Pubblici
Dott. Ing. Alessandro Valtriani**

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 82/2005 MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N. 235/2010 DEL D.P.R. N. 445/2000, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA.

Comune di Vernio (Provincia di Prato)

Piano attuativo per la realizzazione di ampliamenti a servizio della struttura ricettiva Hotel Ristorante Margherita posta a Montepiano, Vernio (Prato). Efficacia ai sensi dell'art.111 della L.R.65/2014.

Si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n.55 del 30/11/2022, ai sensi dell'art.111 della Legge Regionale 65/2014, è stato approvato il Piano attuativo per la realizzazione di ampliamenti a servizio della struttura ricettiva Hotel Ristorante Margherita posta nella frazione di Montepiano. Tale Piano attuativo, adottato dal Comune di Vernio con Del. C.c. n.45 del 28/09/2022, ricade in area interna al territorio urbanizzato con destinazione turistica e non costituisce variante al Regolamento Urbanistico vigente.

Secondo quanto disposto dal DPGR 30/01/2020 n.5/R, il piano attuativo, corredato dalle relative indagini di fattibilità geologica, idraulica e sismica, è stato trasmesso all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo con PEC del 08/09/2022 ed acquisito con numero di deposito 27/22. L'Ufficio del Genio Civile con nota assunta al p.g. n.9498 del 17/11/2020 ha comunicato l'esito positivo del controllo, avvenuto in seguito a sorteggio, sulle indagini relative al piano attuativo in oggetto.

L'Azienda USL Toscana Centro, con nota prot.8472 del 13/10/2022, ha concesso la deroga richiesta con nota prot.7098 del 02/09/2022, ai fini del vincolo cimiteriale che interessa parte dell'area su cui ricade il progetto del piano attuativo.

L'efficacia del piano attuativo in oggetto decorre dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso ai sensi dell'art.111 della L.R.65/2014. La delibera di approvazione e gli elaborati tecnici del piano attuativo sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Vernio.

Il Responsabile dell'Area 5

Pianificazione territoriale e Ambiente

Arch. Gianmarco Pandolfini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**